

Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario **2022**



ai sensi del D. Lgs. 254/2016

Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario **2022**

ai sensi del D. Lgs. 254/2016

Sommario

Lettera agli stakeholder	4
Nota metodologica	6

01 Il Gruppo Cassa Centrale 9

La storia	16
Il profilo del Gruppo	18
Valori, <i>mission</i> e modello di business	24
Etica e integrità nella gestione del business	30
<i>Governance</i> e gestione dei rischi	34

02 Creazione di valore e sostenibilità del business 61

Il valore economico generato e distribuito	62
La contribuzione fiscale del Gruppo	67
Il percorso verso la responsabilità sociale d'impresa	69
Il coinvolgimento degli stakeholder e l'analisi di materialità	74

03 Offerta di prodotti e servizi alla Clientela 85

Supporto del Gruppo alle imprese, alle famiglie e alle persone	86
Supporto alle Banche	92
Credito e finanza responsabile	107
L'attenzione al Cliente	114

04 Attenzione al Territorio e all'Ambiente 125

Il rapporto con il Territorio	126
Relazioni del Gruppo Cassa Centrale con i Soci Cooperatori delle Banche affiliate e con i Soci Azionisti di Cassa Centrale Banca	129
La centralità del Socio nella Banca di Credito Cooperativo - Cassa Rurale - Raiffeisenkasse	132
Sviluppo economico, sociale e culturale delle Comunità locali	137
Rispetto per l'Ambiente	147
Informazioni e <i>disclosure</i> obbligatoria sul Regolamento UE sulla tassonomia	159

05 Attenzione verso le Persone 163

I Collaboratori 164

Valorizzazione dei Collaboratori 177

Benessere dei Collaboratori 184

Appendice 197

Allegati 198

Tabella di raccordo 230

GRI Content Index 232

Relazione della Società di Revisione 242



Lettera agli stakeholder

Il Gruppo Cassa Centrale anche nel 2022 ha confermato di essere un Gruppo Bancario Cooperativo solido e in grado di portare valore aggiunto ai suoi portatori di interessi, senza perdere di vista i principi della cooperazione mutualistica di credito. L'attenzione alle persone e alle Comunità di riferimento e la vocazione locale delle Banche affiliate, in coerenza con la *Mission* e con la funzione sociale che ci caratterizzano, rimangono al centro del nostro piano di sviluppo e del nostro modo di fare banca.

La nostra Dichiarazione testimonia l'impegno di tutto il Gruppo sui temi della sostenibilità, con performance positive valorizzate dall'attenzione dimostrata verso un percorso di crescita che considera non soltanto i risultati patrimoniali ed economici raggiunti, ma anche il valore riconosciuto alle persone e alle Comunità locali, sia nel quotidiano che nella gestione delle tante emergenze che hanno contraddistinto questi primi anni di vita del Gruppo.

Registriamo un percorso significativo verso la sostenibilità in ambito finanziario nel risparmio gestito. Nel 2022 è proseguito il lavoro di attenta analisi che ha rivisitato l'offerta di servizi di investimento secondo le previsioni europee; 3 comparti del Fondo NEF e tutte le linee delle Gestioni Patrimoniali sono state classificate come "*light green*", e il comparto NEF Ethical Global Trends SDG come "*dark green*", ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR. L'andamento della raccolta netta conferma sia il gradimento crescente negli investitori già registrato nel 2021, che l'effetto traino della dinamica complessiva.

Il Gruppo è fortemente impegnato nel suo percorso di crescita e sviluppo sostenibile, abbinando il rispetto delle previsioni regolamentari a un'attenzione particolare a interpretare le esigenze dei Clienti.

Nel campo assicurativo le scelte del Gruppo si sono indirizzate verso un percorso che ci permetterà di ottimizzare l'offerta Bancassurance. A maggio 2022 è stato infatti formalizzato l'accordo quinquennale con Assimoco. Un'alleanza con un partner di lungo corso - la compagnia controllata da R+V Versicherung e appartenente al gruppo DZ Bank, socio storico di Cassa Centrale Banca - che sarà strategicamente vincente e consentirà anche di rafforzare il legame con Confcooperative.

Anche la nostra società di credito al consumo Prestipay, per rispondere alle crescenti esigenze dei consumatori nell'ambito della sostenibilità, ha inserito a catalogo il prodotto Prestipay Green, modulato nelle due categorie Prestipay Green House e Prestipay Green Mobility.

Per quanto concerne il tema relativo ai consumi di energia, come Gruppo continuiamo a prediligere l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili, per il 2022 pari a quasi l'87% sul totale acquistato. Altrettanto importante è la progressiva riduzione del complesso delle emissioni dirette e indirette di CO₂.

Nel sociale, si conferma alta la nostra attenzione alle esigenze delle Comunità e dei Territori in cui siamo presenti, oltre al sempre convinto sostegno del Gruppo Bancario Cooperativo nelle principali situazioni di crisi ed emergenza che, anche fuori dall'Italia, si sono presentate nel corso del 2022. Il 2022 registra una crescita molto importante delle erogazioni sui Territori da parte delle Banche affiliate, sia per il numero, oltre 20 mila, che per l'importo, 35 milioni di Euro. Una serie di interventi che assumono grande rilevanza, oltre che per l'impatto diretto, anche per l'indotto in termini di relazione tra e con le persone, specialmente nelle piccole Comunità.

Agli interventi delle Banche, si affianca la prosecuzione della collaborazione di Cassa Centrale Banca con Caritas Italiana. Nel 2022 il progetto messo in atto da quest'ultima, con 29 Caritas diocesane di località in cui il Gruppo è presente, ha previsto la predisposizione di un bando per finanziare interventi a contrasto delle situazioni di disagio e fragilità degli adolescenti e dei giovani, anche a seguito delle restrizioni legate alla pandemia.

Prosegue il nostro percorso di crescita sostenibile anche con riguardo all'attenzione che riserviamo alle persone che quotidianamente lavorano per far crescere il Gruppo.

Attenzione che si manifesta sia nelle ore di formazione erogata, che nel 2022 hanno superato le 600 mila, sia nel continuo investimento in termini di impiego: il numero delle persone che lavorano nel Gruppo ha superato quota 11.700, con una crescita percentuale superiore a quella dello scorso anno.

La motivazione e l'energia di ognuno dei nostri Collaboratori rappresentano un valore fondamentale, la vera chiave del nostro successo.

Con riferimento alla *Governance*, è proseguito il percorso di rafforzamento e consolidamento delle diverse azioni che già stanno caratterizzando il Gruppo.

Nella definizione del nostro approccio alla sostenibilità, abbiamo scelto di sviluppare un percorso che sia coerente con la nostra natura di Gruppo Bancario Cooperativo e con gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'adesione formale al Global Compact dell'ONU, deliberata a ottobre 2022 e operativa da quest'anno, rappresenta un ulteriore impegno a progredire su questa strada.

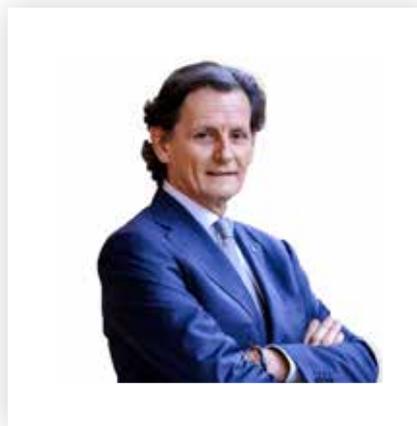
Nel corso del passato esercizio, il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca ha dato pieno riconoscimento ai profili ESG (ambiente, sociale, governo) come fattori abilitanti del Piano Strategico triennale 2022-2025 e ha approvato a ottobre 2022 il secondo Piano di Sostenibilità, che rispetto al precedente, si caratterizza per:

- la classificazione delle progettualità in 4 nuove aree: Ambiente; Comunità Soci e Clienti; *Governance*, strategia e rendicontazione ESG; Collaboratori;
- l'inclusione delle iniziative della Cabina di Regia ESG costituita presso la Capogruppo;
- l'integrazione dei contenuti sulla base dei principali *driver* normativi e strategici e sulla base dei nuovi trend di mercato;
- la riconduzione delle singole iniziative del Piano ai *Sustainable Development Goals* (SDGs) di riferimento e alle dimensioni E, S, G (*Environmental, Social, Governance*).

In coerenza con questo percorso, dopo la delibera costitutiva di gennaio 2022, è stato dato avvio operativo alla Cabina di Regia ESG di Capogruppo, struttura tecnica che ha lo scopo di coordinare e rendere organici all'interno del Gruppo i tanti adeguamenti richiesti da una produzione normativa e re-

golamentare che attribuisce alle Banche un ruolo decisivo nell'accelerare il processo di transizione ecologica.

Con la consapevolezza dei tanti progressi fatti a partire dalla costituzione del Gruppo e della responsabilità alla quale siamo chiamati, vogliamo proseguire nel percorso virtuoso di crescita sostenibile nella convinzione, più che mai attuale, che il Credito Cooperativo, sostenibile "per natura", possa rispondere in maniera adeguata alle sfide del futuro, come confermano anche i dati presenti in questa Dichiarazione.



Il Presidente
Giorgio Fracalossi



L'Amministratore Delegato
Sandro Bolognesi

Nota metodologica

Standard di rendicontazione applicati

La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo Cassa Centrale (nel seguito anche "Dichiarazione"), predisposta ai sensi degli artt. 3 e 4 del D. Lgs. 254/2016 (nel seguito anche "Decreto"), contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

Il presente documento, pubblicato con periodicità annuale, è predisposto ai sensi del D. Lgs. 254/2016 e in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (anche "GRI Standards") come aggiornati nel 2021 dalla *Global Reporting Initiative*, secondo l'opzione "in accordance with" e con il supplemento previsto per il settore finanziario e del credito "GRI-G4- Financial Services Sector Disclosures".

I *GRI Standards* costituiscono ad oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni all'interno del documento alle pagine da 232 a 241 è riportato il *GRI Content Index*. La rendicontazione di sostenibilità presentata nel presente documento riflette il principio di materialità o rilevanza, elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante i *GRI Standards*: i temi trattati all'interno della Dichiarazione sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità, descritta alle pagine da 74 a 83 del presente documento, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti più significativi del Gruppo Cassa Centrale sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui loro diritti umani.

Perimetro di reporting

I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nella Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo Cassa Centrale si rife-

riscono alla performance del Gruppo al 31 dicembre 2022.

La Dichiarazione comprende i dati della Capogruppo (Cassa Centrale Banca), delle Banche affiliate e delle altre Società controllate consolidate integralmente, a eccezione della società Immobiliare Villa Seccamani S.r.l., in quanto entità giuridica non strumentale che ha generato impatti non finanziari non materiali nel corso dell'esercizio 2022.

Nel perimetro di rendicontazione sono state inoltre incluse Centrale Trading S.r.l., Centrale Casa S.r.l. e Claris Rent S.p.A. in quanto Società strumentali e controllate, consolidate con il metodo del patrimonio netto, aventi impatti non finanziari materiali nel corso dell'esercizio 2022.

Per ulteriori dettagli con riferimento all'elenco delle Società oggetto di consolidamento si rimanda al Bilancio Consolidato 2022 del Gruppo Cassa Centrale. Eventuali ulteriori limitazioni a tale perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento.

Processo di rendicontazione

La predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario del Gruppo Cassa Centrale per il 2022 si è basata su un processo di *reporting* strutturato che ha previsto:

- il coinvolgimento di tutte le Direzioni della Capogruppo responsabili degli ambiti rilevanti e dei relativi dati e informazioni oggetto della rendicontazione non finanziaria del Gruppo. È stato richiesto alle stesse un contributo nell'individuazione e valutazione dei progetti/iniziativa significativi da descrivere nel documento e nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con il ruolo di verificare e validare tutte le informazioni riportate nella Dichiarazione, ciascuno per la propria area di competenza. In particolare, i dati e le informazioni inclusi nella presente Dichiarazione derivano dal sistema informativo aziendale utilizzato per la gestione e la contabilità del Gruppo e da un sistema di *reporting* non finanziario

(schede raccolta dati e *applicativo informatico*) appositamente implementato per soddisfare i requisiti del D. Lgs. 254/2016 e dei *GRI Standards* che garantisce la tracciabilità del processo di *reporting*. I dati sono stati elaborati mediante estrazioni e calcoli puntuali e, laddove specificatamente indicato, mediante stime. I dati e le informazioni di natura economico-finanziaria derivano dal Bilancio Consolidato 2022;

- l'approvazione della Dichiarazione da parte del Consiglio di Amministrazione, convocato per l'approvazione del Bilancio Consolidato 2022 in data 30 marzo 2023;
- il rilascio di un giudizio di conformità ("*limited assurance engagement*" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) sulla Dichiarazione da parte di Deloitte & Touche S.p.A. nella forma di un esame limitato, che esprime con apposita relazione distinta un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.lgs. 254/16. La verifica è svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della società di revisione indipendente", inclusa nel presente documento. Il giudizio della società di revisione e le relative attività di verifica non hanno riguardato le informazioni richieste dall'articolo 8 del Regolamento europeo 2020/852 inserite nel paragrafo "Informazioni e *disclosure* obbligatoria sul Regolamento UE sulla Tassonomia nonché il processo di determinazione della "materialità finanziaria" e i relativi output, svolto in via anticipatoria rispetto alle richieste della *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) e riportato nel paragrafo "L'evoluzione dell'analisi di materialità - primo approccio alla doppia materialità" con l'obiettivo di fare un primo esercizio di applicazione del concetto di doppia materialità;
- la pubblicazione della Dichiarazione sul sito internet al fine di renderla disponibile in maniera trasparente a tutti gli stakeholder.

I dati e le informazioni contenuti all'interno del presente documento, salvo diversamente indicato, sono relativi all'esercizio 2022 e, laddove disponibili, a fini comparativi e per consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle attività, sono riportati i dati e le informazioni relativi ai due esercizi precedenti. Eventuali riosposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali. Non sono state effettuate riosposizioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente, salvo dove espressamente esplicitato.

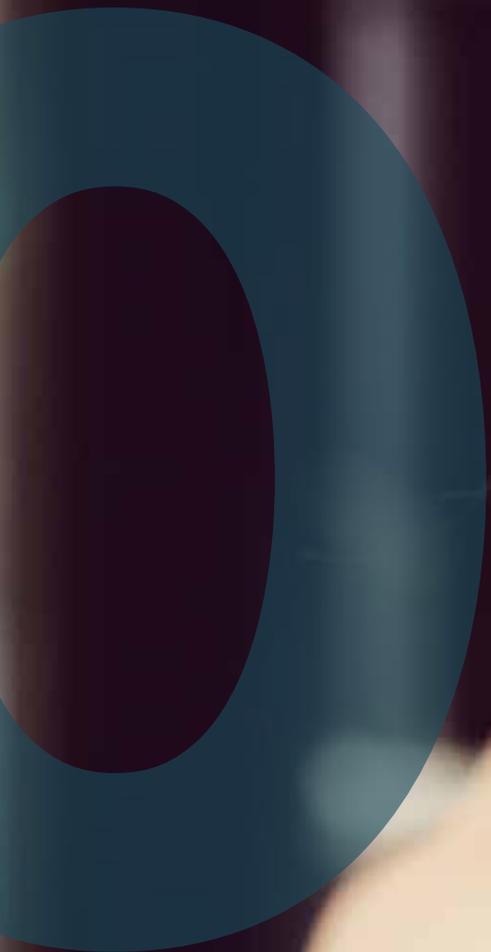
Con lo scopo di fornire una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Principi di rendicontazione

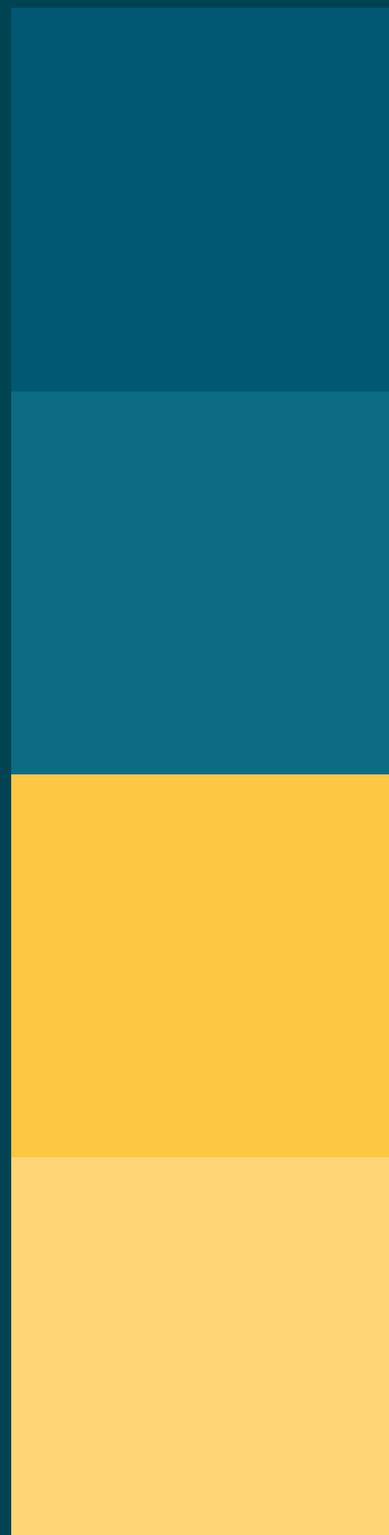
L'identificazione e rendicontazione dei contenuti della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario ha tenuto in considerazione i principi GRI di rilevanza, contesto di sostenibilità e completezza. Per la definizione dei criteri di qualità informativa e del perimetro di rendicontazione sono stati altresì applicati i principi GRI di equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e verificabilità.

Denominazioni utilizzate

Capogruppo	Cassa Centrale Banca
Banche affiliate	69 Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali, Raiffeisenkassen oppure 69 BCC, CR, Raika che hanno sottoscritto il contratto di coesione
Banche del Gruppo	Cassa Centrale Banca e le Banche affiliate
Società controllate / Controllate	Società controllate in via partecipativa e strumentali della Capogruppo
Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano / Gruppo Bancario Cooperativo / Gruppo Cassa Centrale / Gruppo	Cassa Centrale Banca, Banche affiliate e Società controllate
Società del Gruppo	Capogruppo, Banche affiliate e Società controllate
Gruppo industriale	Capogruppo e Società controllate



Il Gruppo Cassa Centrale



RICAVI (Come da tabella del Valore Economico Generato) (in milioni di Euro)	2022	2021	2020
Interessi attivi + Commissioni attive	3.028	2.352	2.189

CAPITALIZZAZIONE (in milioni di Euro)	2022	2021	2020
Totale dell'attivo	92.836	91.150	86.797
Passività	85.629	84.174	80.075
Patrimonio netto	7.207	6.976	6.722

RACCOLTA FONDI¹ (in milioni di Euro)	2022	2021	2020
TOTALE	103.195	100.340	91.738
Raccolta Diretta	67.197	65.123	60.435
Indiretta, di cui:	35.998	35.217	31.303
Risparmio gestito	23.314	23.399	19.210
Raccolta amministrata	12.684	11.818	12.093

¹ Fonte: Bilancio consolidato.

Numero di Clienti con deposito o conto corrente		2022
Clienti con deposito o conto corrente		2.493.494
<i>di cui famiglie consumatrici</i>		2.034.189

TASSI DI TURNOVER	2022	2021	2020
Tasso di assunzione	7,31%	6,25%	4,76%
Tasso di cessazione	5,08%	4,84%	4,63%

DIPENDENTI PER GENERE	2022	
	n°	%
Uomini	6.750	57,7%
Donne	4.952	42,3%
Totale	11.702	100%

PERCENTUALE DI COLLABORATORI PER CATEGORIA PROFESSIONALE	2022		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	93,85%	6,15%	100,00%
Quadri direttivi	75,67%	24,33%	100,00%
Impiegati	49,93%	50,07%	100,00%
Totale	57,68%	42,32%	100,00%

RIPARTIZIONE DEL VALORE ECONOMICO	2022	
	milioni di Euro	comp. %
Valore economico generato	2.440	100,00%
Valore economico distribuito	1.706	69,92%

Al 31 dicembre 2022, le Banche del Gruppo sono presenti con 1.475 sportelli² in 1.063 Comuni.

Nel corso del 2022, le iniziative di intervento nei confronti delle Comunità locali (sotto forma di liberalità e sponsorizzazioni) sono state 20.179 per un importo di 34,96 milioni di Euro.

EMISSIONI PER TIPOLOGIA	2022 t CO ₂ e	2021 t CO ₂ e	2020 t CO ₂ e
Riscaldamento	6.326,49	6.854,95	5.744,90
Auto aziendali	1.793,22 ³	1.428,13	1.070,28
Elettricità e fotovoltaico (metodo <i>location based</i>)	17.541,19	17.740,22	19.093,28
Elettricità e fotovoltaico (metodo <i>market based</i>)	3.355,24	3.235,12	6.035,25

² Fonte: Banca d'Italia.

³ Nel calcolo delle emissioni derivanti dalla flotta aziendale è stata inclusa l'elettricità da fonti non rinnovabili utilizzata nelle auto elettriche. Tali emissioni sono state calcolate utilizzando il metodo *Market Based*.

**SOSTENIAMO DA SEMPRE
LE PERSONE, LE IMPRESE,
I TERRITORI.**



**OGGI
ANCORA DI PIÙ.**

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

gruppocassacentrale.it



I principali dati 2022 del Gruppo

Ricavi



3.028 milioni di Euro
Interessi attivi + Commissioni attive

Totale crediti lordi alla Clientela



50.576 milioni di Euro
Crediti lordi alla Clientela

Capitalizzazione



92.836 milioni di Euro
Totale dell'attivo

Ripartizione del valore economico



2.440 milioni di Euro
Valore economico generato



85.629 milioni di Euro
Passività



1.706 milioni di Euro
Valore economico distribuito



7.207 milioni di Euro
Patrimonio netto (capitale + riserve)

Raccolta fondi



Raccolta complessiva
103.195 milioni di Euro



Raccolta diretta
67.197 milioni di Euro



Raccolta indiretta
35.998 milioni di Euro



23.314 milioni di Euro
Risparmio gestito



12.684 milioni di Euro
Raccolta amministrata

Clienti con deposito a risparmio o conto corrente



DI CUI
2.030.000
FAMIGLIE CONSUMATRICI

Percentuale di Collaboratori per genere



58 %
Uomini



42 %
Donne

Tassi di turnover

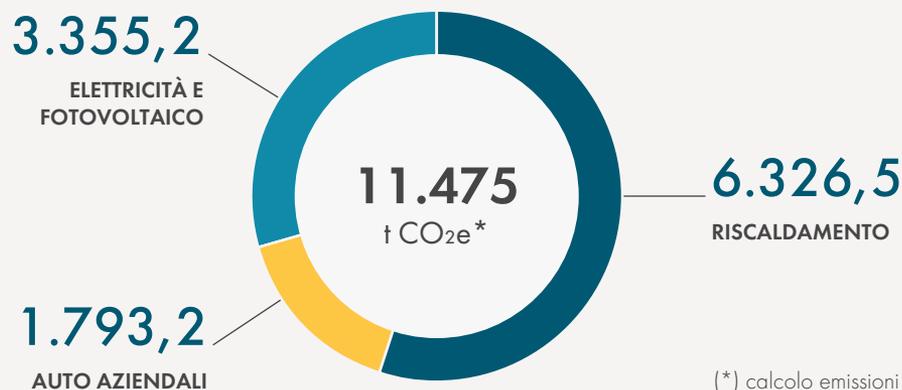


7,31 %
Tasso di
Assunzione



5,08 %
Tasso di
Cessazione

Emissioni di CO₂ per tipologia



(*) calcolo emissioni con il metodo *Market Based*



1.475 Sportelli
in **1.063** Comuni Italiani



Quasi **35** milioni di Euro
suddivisi in **20.179**
iniziative di liberalità e
sponsorizzazioni



16 milioni di Euro
destinati ai fondi
mutualistici per la
promozione e lo sviluppo
della Cooperazione

La storia

Siamo un Gruppo Bancario Cooperativo fondato su un modello di sviluppo originale, dove la differenza è un valore e l'identità locale un principio.

Il Credito Cooperativo è parte di una storia che affonda le proprie radici nel 1800, quando iniziarono a prendere forma i primi esperimenti di banche ispirate ai principi della cooperazione e del localismo.

I valori su cui si fonda il Credito Cooperativo sono alla base dell'agire del nostro Gruppo.

Da quasi 140 anni il Credito Cooperativo rappresenta un fattore di sviluppo delle Comunità. È un sistema che, nato per promuovere lo sviluppo a livello locale, ha sempre saputo operare con spirito di collaborazione e solidarietà all'interno di ogni Comunità con cui è entrato in contatto.

Dal 1° gennaio 2019 è diventato operativo il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano (di seguito anche "Gruppo", oppure "Gruppo Cassa Centrale"), un insieme di banche cooperative mutualistiche, locali e autonome, che fin dalle origini si fonda su logiche di mutualità, condivisione e autonomia.

Cassa Centrale Banca da quasi 50 anni è partner di riferimento del Credito Cooperativo, con il quale condivide i valori, la cultura, le strategie e il modello di riferimento.

Ha operato fornendo sostegno e impulso all'attività delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali - Raiffeisenkassen e delle altre Banche clienti, con un'offerta che si è sempre contraddistinta per innovazione, competitività e qualità dei prodotti e servizi e per una consulenza altamente specializzata.

Per informazioni riguardanti il Contratto di Coesione e l'Accordo di Garanzia si rimanda alla Relazione sulla Gestione all'interno della Relazione finanziaria annuale 2022 e in particolare a quanto definito nell'ambito della sezione "Composizione del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano".

Di seguito sono rappresentate le principali tappe della storia del Gruppo, dalle sue origini fino ai giorni nostri.

- Il 28 febbraio nasce Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine
- I Soci fondatori sono le 133 Casse Rurali allora operanti in Trentino

1974

1999

- Accordi tra Federazione Trentina della Cooperazione, Federazione Veneta delle BCC e Federazione delle BCC del Friuli Venezia Giulia
- Avvio partnership anche con banche al di fuori del Trentino

2007

- Nasce il Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca
- Centrale Finanziaria del Nord Est diventa la Capogruppo e DZ Bank un'importante azionista (25%) di Cassa Centrale Banca

2016

- La Riforma del Credito Cooperativo è legge. Il Parlamento converte il D.L. del 14 febbraio 2016
- Banca d'Italia emana le disposizioni attuative della Legge n. 49 del 8 aprile 2016

2018

- Invio dell'istanza alla Vigilanza per assumere il ruolo di Capogruppo
- A seguito dell'autorizzazione ufficiale della Banca d'Italia e della BCE vengono intraprese le attività per la creazione del Gruppo Bancario Cooperativo
- Sottoscrizione dei contratti di coesione e degli accordi di garanzia

2020

- A gennaio 2020 è avvenuta la costituzione e l'avvio operativo di Allitude S.p.a., come evoluzione della "MOG-macchina operativa di Gruppo" avviata a giugno 2019

2022

- Modifica dello Statuto Sociale, recepimento degli adeguamenti normativi e aggiornamento degli assetti di governo
- Formalizzazione dell'accordo quinquennale con Assimoco, mirato a ottimizzare l'offerta Bancassurance a livello di Gruppo
- Rinnovo dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali della Capogruppo e delle Società del Gruppo Industriale

2002

- Cambio di denominazione in Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine e delle Banche di Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.

2009-2014

- Costituzione di Centrale Credit Solutions e Centrale Soluzioni Immobiliari
- Nuove Banche clienti in tutta Italia

2017

- Cassa Centrale comunica a Banca d'Italia e alle BCC-CR-RAIKA l'intenzione di assumere il ruolo di Capogruppo di un Gruppo Bancario Cooperativo
- Oltre 100 BCC-CR-RAIKA aderiscono al costituendo Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano, sottoscrivendo l'aumento di capitale sociale
- Liquidazione volontaria di Centrale Finanziaria del Nord Est S.p.A.
- Cassa Centrale assume formalmente il ruolo di Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario e acquisisce il controllo di Phoenix, I.B.Fin. e Assicura Group

2019

- Dal 1 gennaio 2019 nasce il nuovo Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano
- Avvio delle attività funzionali al ridisegno dell'architettura societaria delle Società controllate

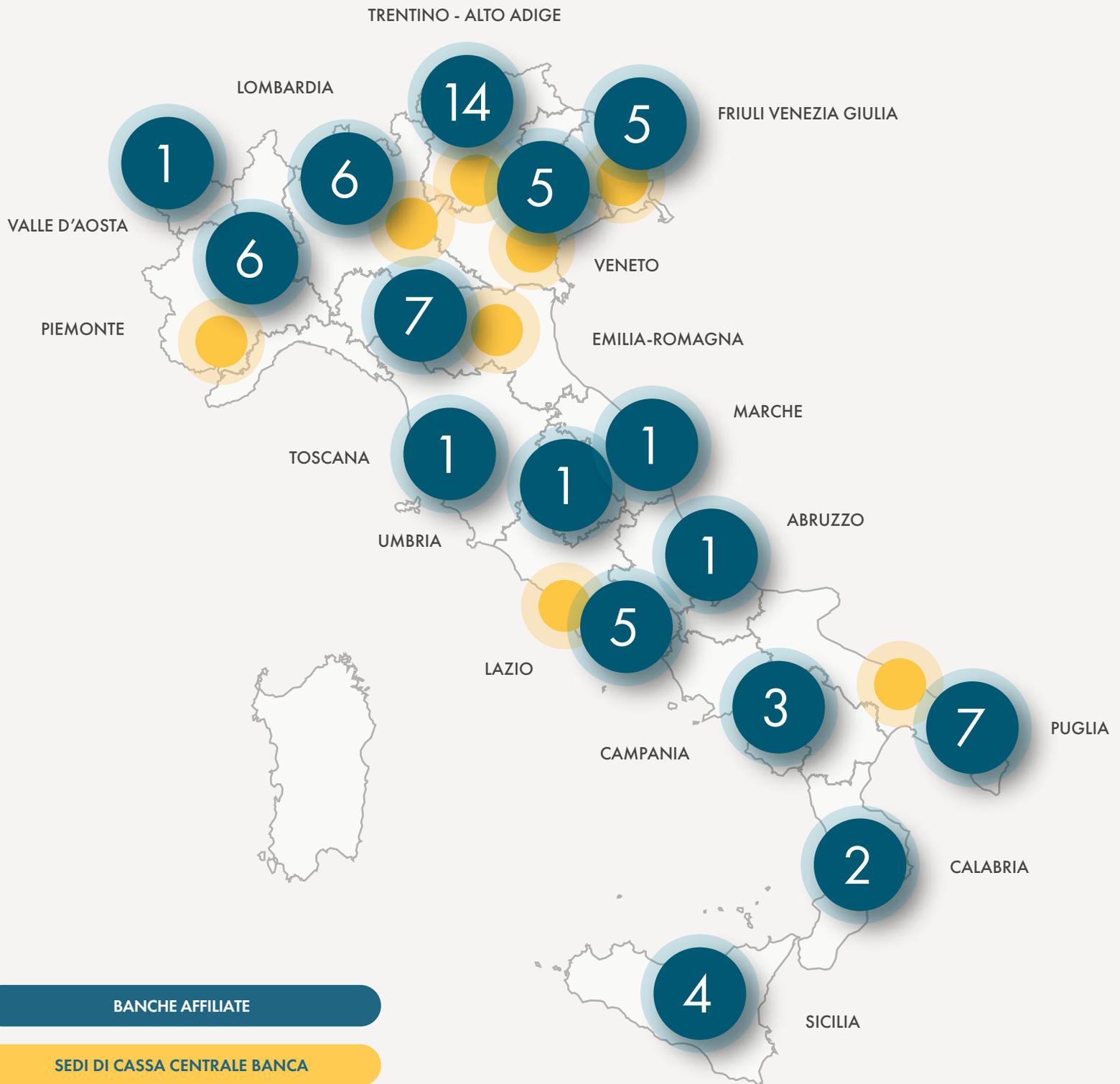
2021

- Avvio operativo di Prestipay, società del Gruppo dedicata al credito al consumo per rispondere alle esigenze della Clientela privata delle BCC-CR-RAIKA
- Acquisizione da CCRaiffeisen Alto Adige di un ulteriore 10% del capitale di Centrale Trading, che diventa quindi società controllata del Gruppo Bancario

Il profilo del Gruppo

Il Gruppo Cassa Centrale opera sull'intero territorio nazionale, attraverso le Sedi Territoriali della Capogruppo, che danno prossimità e servizio alle 69 Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali - Raiffeisenkassen associate (di seguito anche "Banche affiliate") e alle altre Banche clienti. Il Gruppo Cassa Centrale è organizzato nelle seguenti Aree Territoriali:

- Area Trentino-Alto Adige;
- Area Nord Est: Veneto e Friuli-Venezia Giulia;
- Area Nord Ovest: Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria;
- Area Centro: Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sardegna;
- Area Sud: Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Sicilia.



BANCHE AFFILIATE

SEDI DI CASSA CENTRALE BANCA

La Capogruppo è presente con 14 Sedi Territoriali in Trentino (7 a Trento inclusa la Sede legale e Direzione Generale), Veneto (Padova), Friuli-Venezia Giulia (Udine), Lombardia (Brescia), Piemonte (Cuneo), Emilia-Romagna (Bologna), Lazio (Roma) e Puglia (Bari).

Tramite le Società del gruppo industriale il Gruppo Cassa Centrale è presente anche nelle città di Milano, Treviso e Vicenza.

La Capogruppo garantisce il proprio supporto alle Banche affiliate e alle Banche clienti, sia nella normale attività bancaria sia in operazioni di sostegno al business. A tal fine, si avvale del supporto di Società controllate e collegate⁴ che operano in diversi ambiti:

- servizi ICT e *back office*, con la controllata Allitude S.p.A.;
- servizi di leasing e noleggio, con la controllata Claris Leasing S.p.A. e Claris Rent S.p.A.;
- servizi assicurativi, con le controllate Assicura Agenzia S.r.l. e Assicura Broker S.r.l.;
- servizi di gestione collettiva del risparmio, con la controllata Nord Est Asset Management S.A. (NEAM);
- servizi di credito al consumo, con la controllata Prestipay S.p.A.; altri servizi accessori, con le controllate Centrale Soluzioni Immobiliari S.r.l., Centrale Casa S.r.l. e Centrale Trading S.r.l.



⁴ Si segnala che nell'ambito delle partecipazioni è presente anche una partecipazione nella società Casse Rurali Raiffeisen Finanziaria S.p.A., sottoposta a controllo congiunto (metodo del patrimonio netto).

Servizi alle Banche affiliate

La Capogruppo e le Società controllate supportano le Banche affiliate svolgendo attività di consulenza, monitoraggio e pianificazione dei rischi derivanti dalle operazioni bancarie. Accanto alle tradizionali attività sopracitate, propongono prodotti, servizi e soluzioni innovative, funzionali al miglioramento del posizionamento di mercato e dei processi organizzativi delle Banche e del Gruppo.

In particolare, la Capogruppo e le Società controllate, nel supportare le Banche affiliate, si propongono di:

- fornire *know-how*, servizi e prodotti di alta qualità assicurando un'offerta competitiva;
- raccogliere le istanze provenienti dal mercato, proponendo prodotti e servizi innovativi;
- migliorare l'efficienza delle Banche affiliate impegnate a contribuire al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle Comunità, in coerenza con i propri principi identitari.

Le funzioni di *Governance* e supporto della Capogruppo operano per rafforzare i presidi organizzativi e sviluppare le attività dell'intero Gruppo. In particolare, le attività svolte sono le seguenti:

tramite la **Direzione Pianificazione**:

- presidio dedicato ad assicurare la gestione dei rapporti e delle comunicazioni verso le Autorità, gli Organi di Vigilanza, la Comunità finanziaria;
- sviluppo e condivisione delle linee di indirizzo della Capogruppo;
- supporto nelle attività relative a progetti di fusione;
- sviluppo di una piattaforma informatica integrata per assicurare coerenza nelle attività di pianificazione strategica e operativa delle banche con quella del Gruppo;
- rafforzamento delle strutture deputate al bilancio, alle segnalazioni di vigilanza, alle tematiche fiscali.

tramite le **Direzioni Information Technology e Security e Organizzazione e Risorse Umane**:

- supporto al Gruppo nei molteplici progetti e attività orientati all'evoluzione dei prodotti e servizi per le banche e la Clientela;
- coordinamento delle iniziative necessarie a garantire la continuità operativa;
- interventi specifici negli ambiti del Governo e Sicurezza ICT, Governo Servizi, Organizzazione e Cost Management e Procurement.

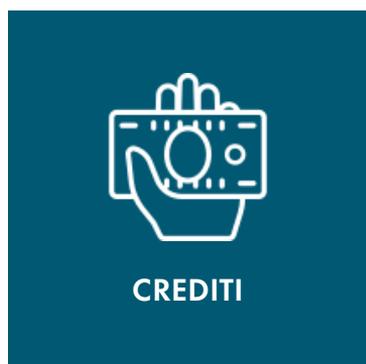
tramite la **Direzione Affari Societari e Partecipazioni**:

- attività di consulenza per l'organizzazione delle Assemblee;
- supporto al processo di analisi ai fini dell'autovalutazione degli organi aziendali e delle verifiche in merito ai requisiti degli esponenti aziendali;
- sviluppo del Modello per la definizione quali-quantitativa ottimale degli Organi e delle Direzioni delle Banche affiliate;
- governo del processo legato alle operazioni con parti correlate e collegate, comprese le procedure interne.

Servizi ai Soci e Clienti delle Banche

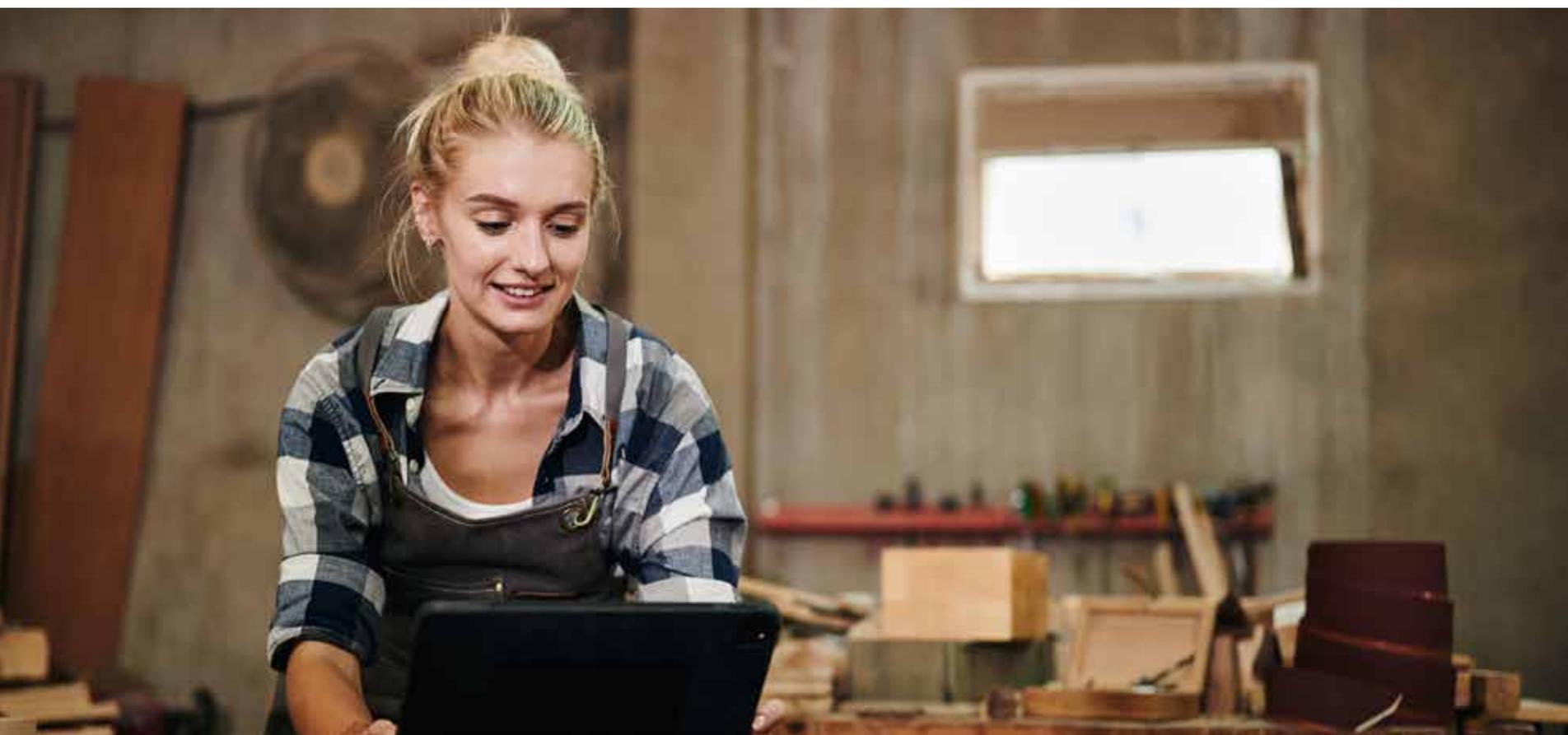
Il Gruppo Cassa Centrale fornisce soluzioni, prodotti e servizi bancari e finanziari ai Soci e ai Clienti delle Banche aderenti, risultando essere anche controparte contrattuale dei Clienti finali nella fornitura dei diversi servizi.

A tal fine il Gruppo Cassa Centrale ha sviluppato specifiche linee di business con le relative offerte.



Il Gruppo Cassa Centrale fornisce un'ampia gamma di soluzioni, prodotti e servizi, attraverso il principio di sussidiarietà. L'offerta, in relazione ai crediti, è composta da:

- finanziamenti ordinari e in *pool*, agevolati;
- leasing e noleggio a lungo termine;
- gestione dei crediti deteriorati;
- valorizzazioni immobiliari;
- credito al consumo (Prestipay S.p.A.);
- assistenza sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).





Il Gruppo Cassa Centrale fornisce un servizio di intermediazione che tutela l'affidabilità, la continuità e l'efficienza dell'operatività bancaria, mettendo le Banche nella condizione di offrire alla Clientela una gamma completa di soluzioni di investimento, che includono anche l'offerta di prodotti sostenibili. L'offerta del comparto finanza comprende:

- gestioni patrimoniali;
- *asset management* istituzionale;
- fondi di investimento (NEF di NEAM e piattaforma Funds Partner);
- *trading* (Centrale Trading);
- consulenza avanzata;
- assicurazioni (Assicura Agenzia);
- brokeraggio assicurativo (Assicura Broker).



Il Gruppo Cassa Centrale offre alle Banche il servizio di gestione degli incassi e pagamenti e dei relativi regolamenti interbancari, l'emissione e il collocamento di carte di debito, di credito e prepagate, il servizio estero (canalizzazione pagamenti internazionali, gestione Crediti Documentari e Garanzie Internazionali Import / Export), nonché ogni altro servizio che consenta di prestare alla Clientela, privata o aziendale, un servizio completo nella gestione degli incassi e pagamenti. I servizi in relazione ai sistemi di pagamento sono:

- monetica;
- incassi e pagamenti;
- tesorerie Enti Pubblici;
- servizi accentrati per le Banche.

Valori, *mission* e modello di business

Valori

I valori su cui si fonda il Credito Cooperativo sono alla base dell'agire del Gruppo e sono raccolti all'interno del Codice Etico, che ispira i comportamenti dei destinatari.



Il Gruppo Cassa Centrale opera in coerenza con la "Carta dei Valori del Credito Cooperativo".

Carta dei Valori del Credito Cooperativo e Agenda 2030

01	Primato e centralità della persona	
02	Impegno	
03	Autonomia	
04	Promozione della partecipazione	
05	Cooperazione	
06	Utilità, servizio e benefici	
07	Promozione dello sviluppo locale	
08	Formazione permanente	
09	Soci	
10	Amministratori	
11	Dipendenti	
12	Giovani	

Mission

Art. 2 STATUTI DELLE BANCHE AFFILIATE

“La Società ha lo scopo di favorire i SOCI cooperatori, e gli appartenenti alle COMUNITÀ locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del Territorio nel quale opera.”

Art. 4.2 STATUTO DI CASSA CENTRALE BANCA

“Nell'esercizio della propria attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i propri Soci e quelli delle altre società appartenenti al Gruppo Bancario Cooperativo, perseguendo lo sviluppo dei Territori di competenza, il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile dei Territori nei quali opera il Gruppo Bancario.”

Art. 4.3 STATUTO DI CASSA CENTRALE BANCA

“La Società si impegna a riconoscere, salvaguardare e valorizzare le peculiarità linguistiche e culturali dei Territori di competenza delle Banche Affiliate e, in particolare, quelle riferite alle comunità tedesca, slovena e francese.”

Il Gruppo Cassa Centrale riconosce come principi fondanti del proprio agire i tre valori che guidano e caratterizzano l'operato delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali - Raiffeisenkassen: **cooperazione, mutualità e localismo.**

Questi principi si traducono:

- nell'interesse, da parte di Cassa Centrale Banca e delle Società controllate, a dedicare particolare attenzione alle Banche affiliate, tenendo conto delle loro particolarità, la cui sostanziale differenza rispetto alle altre forme societarie sta nel voto capitarario (principio “una testa un voto”), nella logica del vantaggio mutualistico e non del dividendo e nella destinazione di almeno il 70% degli utili a riserve indivisibili;
- nell'orientamento alla sostenibilità, atteso che Cassa Centrale Banca e le Società controllate supportano le Banche affiliate che perseguono la logica del vantaggio mutualistico, prevalentemente a favore dei propri Soci, e non la massimizzazione dei dividendi e il ritorno sul capitale (assenza dello scopo di lucro);
- nell'impegno costante verso l'ottimizzazione dei processi, per garantire caratteristiche di efficienza e di competitività ai servizi offerti alle Banche affiliate, alle altre Banche clienti e ai Clienti finali.

Per le suddette ragioni, Cassa Centrale Banca, insieme alle Società controllate, è impegnata a garantire la solidità e l'efficienza delle Banche, controllando e indirizzandone i rischi, assicurando loro un'offerta competitiva di prodotti e servizi, sostenendo la partecipazione reale di ognuna attraverso la promozione di relazioni qualitativamente elevate, aiutando in questo modo la crescita dei Territori e creando fiducia nelle Comunità.

Gli Statuti delle Banche affiliate e l'Agenda 2030

L'art. 2 dello Statuto indica gli obiettivi e le finalità imprenditoriali delle Banche di Credito Cooperativo, alcuni dei quali possono essere ricondotti direttamente a taluni dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030.



Promozione del
"miglioramento
delle condizioni
moralì, culturali ed
economiche"



Promozione
dell'educazione alla
previdenza



Promozione dello
"sviluppo della
cooperazione e
l'educazione al
risparmio"



Promozione della
"coesione sociale"



Promozione della
"crescita responsabile
e sostenibile"

Inoltre, lo Statuto afferma come ogni Banca, per scelta, si distingua "per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune". Tale affermazione è coerente con tutti gli Obiettivi posti dall'Agenda 2030.

Modello di business

AUTONOMIA E VIRTUOSITÀ

Il Gruppo Cassa Centrale garantisce la partecipazione attiva delle Banche per la definizione delle strategie e degli obiettivi, nonché un alto grado di autonomia operativa, modulata rispetto alle singole realtà in funzione della loro rischiosità.

CRESCITA E INNOVAZIONE

Il Gruppo Cassa Centrale promuove il potenziamento degli investimenti in innovazione e tecnologia, l'ampliamento della conoscenza dei Clienti e l'ottimizzazione dell'efficienza dei processi informativi.

EFFICIENZA E AGILITÀ

Una *governance* equilibrata rappresenta un elemento fondante del business del Gruppo. Accanto a ciò, Cassa Centrale Banca e le Società controllate mettono a disposizione delle Banche affiliate strumenti per la continua digitalizzazione dei prodotti e dei processi, oltre che la realizzazione di partnership per la valorizzazione dei centri di eccellenza e delle best practice territoriali.

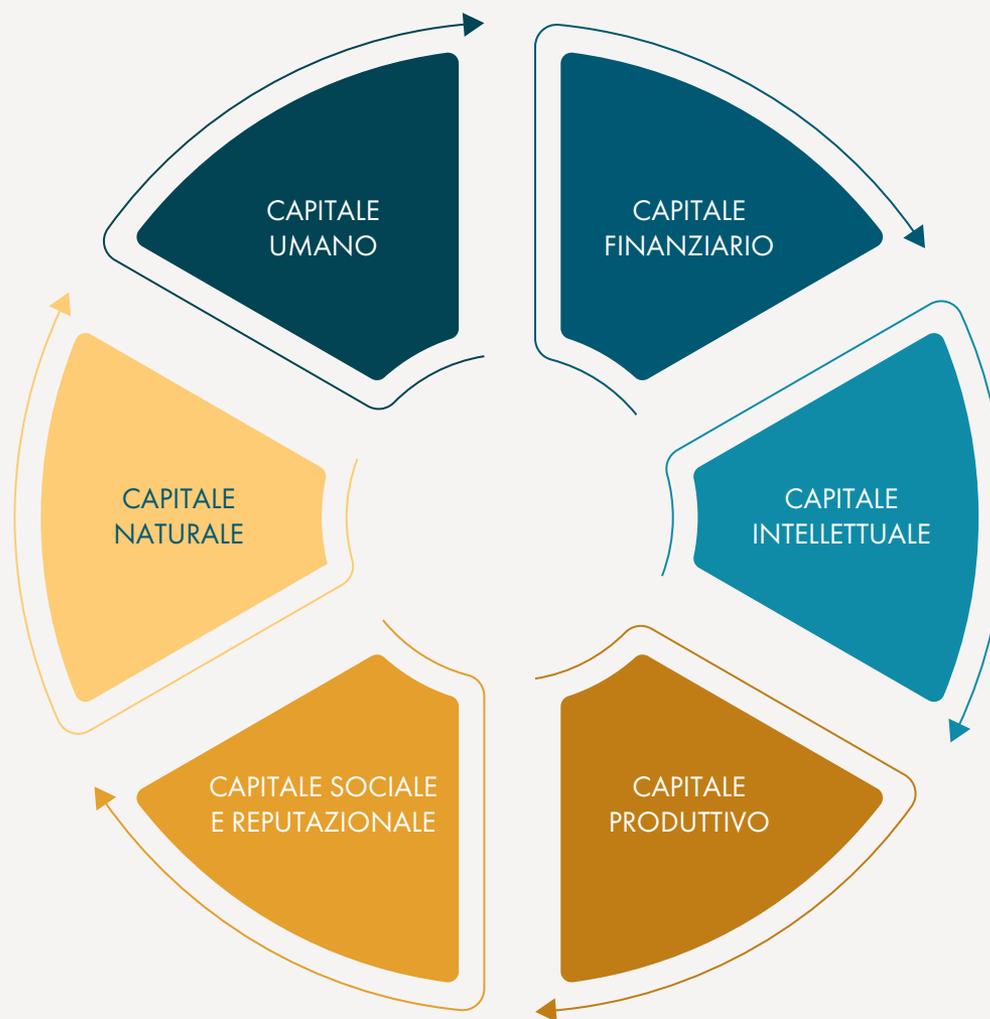
SOLIDITÀ PATRIMONIALE

Il Gruppo Cassa Centrale presenta un'elevata solidità patrimoniale, in ragione dell'ampio patrimonio libero infragruppo, e si pone l'obiettivo di mantenere un livello di CET1 ratio tra i migliori del sistema bancario nazionale.

RAPPORTO CON LA COMUNITÀ

Le forti relazioni con le Comunità locali così come gli investimenti per migliorare il contesto economico, sociale e culturale, sono gli strumenti di cui si avvale il Gruppo Cassa Centrale per soddisfare i bisogni dei Soci e dei Clienti.

Sappiamo come dare importanza e valore a ogni elemento che entra a far parte di noi



Nei capitoli che seguono si esplicitano i valori espressi dal Gruppo e l'impegno nel concretizzarli, con riferimento alle diverse tipologie di capitale:

- capitale finanziario;
- capitale intellettuale;
- capitale produttivo;
- capitale sociale e reputazionale;
- capitale naturale;
- capitale umano.

Etica e integrità nella gestione del business

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo Cassa Centrale ha adottato diversi strumenti per garantire il rispetto dei principi etici e della cooperazione nello svolgimento dell'attività di business, insiti nel suo scopo sociale. In particolare, il Gruppo ha dichiarato formalmente il suo impegno verso il rispetto quotidiano dei valori e dei principi della cooperazione, mediante l'adozione della "Carta dei Valori del Credito Cooperativo" e del Codice Etico di Gruppo.

La conduzione delle attività del Gruppo secondo principi etici di correttezza e integrità, nonché il puntuale rispetto di codici di comportamento, regolamenti e leggi si configura quale fondamentale presidio dei rischi connessi all'attuazione di comportamenti di natura illecita da parte di personale interno, nonché dei conseguenti impatti sulla reputazione aziendale. Tra essi, specifica attenzione è rivolta al presidio dei rischi di comportamenti fraudolenti finalizzati a scopi di corruzione e lucro personale attraverso il monitoraggio dell'operatività, volto alla tempestiva identificazione di condotte illecite e pratiche di business improprie.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 (di seguito anche "Modello") di cui Cassa Centrale Banca si è dotata a partire dal 2008 e che si impegna ad aggiornare costantemente alla luce delle evoluzioni normative. Il Modello definisce i presidi di controllo finalizzati a prevenire i reati di cui al D. Lgs. 231/01, compresi quei reati che si sostanziano nel compimento di azioni corruttive, e contribuisce a migliorare la *governance* aziendale e a mitigare eventuali rischi reputazionali o di immagine. Anche le Società controllate da Cassa Centrale Banca sono tenute ad adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 sulla base delle linee guida emanate dalla Capogruppo.⁵

Nel 2022 Cassa Centrale Banca ha aggiornato il proprio Modello; a seguire i dipendenti di Capogruppo hanno ricevuto apposita comunicazione con invito a prendere visione dei documenti aggiornati. Inoltre, le Banche affiliate e le Società controllate sono state invitate a recepire tali aggiornamenti nei rispettivi Modelli.

Al fine di diffondere la conoscenza e la consapevolezza sui temi etici, inclusa l'anticorruzione, Cassa Centrale Banca eroga specifica formazione avente ad oggetto il contenuto del Codice Etico e del Modello 231. Nel 2022 sono stati coinvolti il 47% del totale dei Collaboratori del Gruppo; rispettivamente, il 43% e il 49% dei quadri direttivi e degli impiegati, mentre, per quanto concerne i dirigenti, quasi il 30% ha ricevuto formazione in tale ambito.

Dipendenti che hanno ricevuto formazione sul Codice Etico e il Modello 231	2022
Dirigenti	58
Quadri direttivi	1.384
Impiegati	4.066
Totale	5.508

Unitariamente all'adozione del Modello, Cassa Centrale Banca ha attribuito le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01 al Collegio Sindacale. L'Organismo ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sul costante aggiornamento del Modello. Ciascuna Società del Gruppo è tenuta a nominare un proprio Organismo di Vigilanza, al quale sono attribuite analoghe funzioni.

⁵ Fanno eccezione le Società rispetto alle quali i rischi di commissione di reati presupposto sono stati valutati, ad esito di specifici *risk assessment*, poco significativi.

Ai fini dell'adozione e dell'aggiornamento nel continuo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, la Capogruppo e le Società controllate, attraverso una attività di c.d. *risk assessment*, identificano e valutano il potenziale rischio di commissione, nell'ambito dei processi aziendali, dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01 (compresi quelli attinenti a condotte corruttive), nonché i presidi adottati a mitigazione del rischio.

Uno degli aspetti regolamentati dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 è il conflitto d'interessi. La disciplina sui conflitti di interesse con riferimento ai diversi ambiti di operatività aziendale (erogazione del credito, servizi d'investimento, etc.) e ai diversi soggetti aziendali (parti correlate e soggetti collegati) riveste primaria importanza, tanto nell'esercizio dell'attività bancaria e nella prestazione di servizi di investimento, quanto con riferimento alla *governance* del Gruppo e alle diverse situazioni di interesse che possono riguardare gli esponenti aziendali nelle Società del Gruppo. Pertanto, il tema dei conflitti d'interesse - anche derivanti dalla (ma non limitati alla) presenza di esponenti degli organi aziendali delle Banche affiliate negli organi della Capogruppo - è oggetto di un approccio prudenziale da parte del Gruppo. La Capogruppo, infatti, definisce i principi per la gestione degli eventuali conflitti d'interesse che dovessero emergere fra le varie componenti del Gruppo Bancario Cooperativo attraverso la normativa interna in materia di gestione dei conflitti d'interesse. Nello specifico, il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca, in data 8 settembre 2022, ha approvato il Regolamento di Gruppo per la gestione dei conflitti di interesse (aggiornamento della precedente versione del 2019). Quest'ultimo ha l'obiettivo di descrivere procedure e presidi organizzativi per la gestione delle situazioni di interesse rilevanti a livello di *governance* del Gruppo, ivi incluse le operazioni ex art. 136 TUB, rinviando, per quanto concerne l'assunzione di attività di rischio e le altre operazioni con soggetti collegati e i relativi adempimenti, alla Normativa Interna di Gruppo per la gestione delle operazioni con soggetti collegati.

La Capogruppo stabilisce, inoltre, regole e criteri di svolgimento dell'attività delle Banche affiliate relativamente alle soluzioni organizzative e di governo societario a presidio dei conflitti d'interesse, con particolare riferimento all'assunzione di attività di rischio e alle altre operazioni con soggetti collegati. La disciplina delle operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati mira a presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali di una banca possa compromettere l'imparzialità e l'oggettività del-

le decisioni relative alla concessione di finanziamenti e ad altre transazioni nei loro confronti, con possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, esposizione della banca a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, potenziali danni per depositanti e azionisti. Tali presidi includono la previsione di limiti prudenziali all'assunzione di attività di rischio nei confronti dei soggetti collegati (parti correlate e soggetti a queste connessi), l'adozione di specifici *iter* deliberativi a integrazione dei predetti limiti prudenziali, nonché di specifici assetti organizzativi e controlli interni che consentano di individuare le responsabilità degli organi e i compiti delle funzioni aziendali rispetto agli obiettivi di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 dicembre 2021 ha approvato la vigente versione del Regolamento di Gruppo per la gestione delle operazioni con soggetti collegati.

Il tema della prevenzione e della lotta alla corruzione, intesa come degenerazione del conflitto di interessi, è affrontato nel Codice Etico, dove viene formalizzato l'impegno del Gruppo per evitare atti di corruzione ad esempio attraverso pagamenti illeciti, fatti direttamente da soggetti apicali e/o dai Collaboratori, ovvero effettuati tramite persone che agiscono per loro conto.

In particolare, il Gruppo è impegnato nel rispetto meticoloso delle normative in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo, ponendo particolare attenzione all'operatività con soggetti residenti in paesi a restrizioni di beni/a fiscalità privilegiata ovvero operanti in settori controversi, e ai relativi impatti negativi specialmente sull'immagine aziendale.

Atteso che la corruzione è individuata come uno dei principali ostacoli allo sviluppo economico, politico e sociale del Gruppo nel contesto in cui opera, allo scopo di rafforzare il proprio impegno per la prevenzione e la lotta alla corruzione, Cassa Centrale Banca, a inizio 2019, ha formalizzato e adottato altresì una "Politica Anticorruzione". In detto documento sono identificati i principi, le linee guida e le regole di comportamento inerenti a:

- conflitto di interesse;
- rapporti con la Pubblica Amministrazione e *facilitation payment*;
- omaggi e altre utilità;
- viaggi di lavoro;
- finanziamento di partiti pubblici e sindacati;
- contributi, sponsorizzazioni e liberalità;

- gestione dei rapporti con le parti terze;
- scritture contabili;
- selezione, assunzione e formazione del personale.

In particolare, la "Politica Anticorruzione" stabilisce le regole alle quali i destinatari (es. esponenti aziendali, Collaboratori, soggetti terzi con i quali le Società intrattengono rapporti) devono attenersi per prevenire il coinvolgimento in reati di corruzione. Sono inoltre disciplinati appositi obblighi di formazione periodica sulle tematiche anticorruzione.

La "Politica Anticorruzione" è stata adottata anche dalle Società controllate e dalle Banche affiliate.

Le segnalazioni in merito a sospetti episodi di corruzione e/o sospette violazioni della normativa di riferimento possono pervenire anche attraverso il Sistema interno di segnalazione delle violazioni (cd. "Whistleblowing").

Annualmente il Responsabile dei Servizi Interni di segnalazione di Cassa Centrale, delle Banche affiliate e delle Società Controllate redige una relazione sul corretto funzionamento della procedura dei Sistemi Interni di segnalazione contenente le informazioni aggregate sulle risultanze dell'attività svolta a seguito delle segnalazioni ricevute, con evidenza della numerosità delle indagini svolte e delle tipologie dei provvedimenti adottati.

La relazione viene approvata annualmente dal Consiglio di Amministrazione

e dal Collegio Sindacale della Società del Gruppo entro il 28 febbraio, messa a disposizione del Personale e inoltrata tempestivamente al Responsabile dei Sistemi Interni di Segnalazione di Capogruppo.

Nel corso dell'anno 2022 non sono stati documentati episodi di corruzione, nel mentre risultano pervenute, allo stato attuale, 4 segnalazioni *Whistleblowing*, tutte gestite senza portare a provvedimenti particolari.

Nel corso del 2022 sono state pagate sanzioni dalle Autorità di Vigilanza o Giudiziarie per violazioni della normativa in vigore, per un ammontare totale di 227 mila Euro (399 mila Euro nel 2021 e 848 mila Euro nel 2020). Di queste, 9 sanzioni sono relative a casi di non conformità verificatisi nel periodo di rendicontazione per un importo pari a 16 mila Euro, mentre 17 sanzioni per 211 mila Euro sono relative a periodi precedenti.

Il 56% di tale ammontare fa riferimento a sanzioni in materia fiscale (Agenzia Entrate) e amministrativa (es. opere edilizie /versamento tardivo Imu) ricevute da Banche affiliate. Tre sanzioni pari a circa il 40% dell'ammontare totale sono di tipo previdenziale, una in particolare di regolarizzazione contributiva Inps. Le restanti sanzioni, di modesta entità, riguardano violazioni della normativa nell'ambito delle operazioni bancarie e tardive segnalazioni alle Autorità competenti in materia bancaria.

Nel corso del 2022, così come nel 2021, non è stata ricevuta alcuna sanzione non monetaria (nel 2021 tuttavia era stato fatto ricorso in 2 casi a sistemi di risoluzione delle controversie) mentre nel 2020 ne era stata ricevuta una.



Il Regolamento di Gruppo in materia di *Whistleblowing*

A partire dal 2021 tutte le Banche affiliate e Società controllate hanno adottato uno specifico Regolamento di Gruppo in materia di *Whistleblowing*.

Il Regolamento ha l'obiettivo di fornire le linee guida da seguire per la segnalazione di atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme, interne ed esterne, disciplinanti l'Attività bancaria, finanziaria o di distribuzione assicurativa, incluse le relative attività connesse e strumentali, la violazione ai principi e alle regole di comportamento contenute nel Codice Etico, le violazioni del Modello di Organizzazione e Gestione della società di appartenenza, i comportamenti illeciti o fraudolenti compiuti da dipendenti o esponenti aziendali e di violazioni in materia di antiriciclaggio, durante lo svolgimento delle proprie mansioni professionali, nell'ottica di contribuire all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'azienda di appartenenza e, di riflesso, nell'interesse dell'intero Gruppo e di tutti gli stakeholder, permettendo di agire efficacemente al riguardo.

Fornisce inoltre le linee guida per garantire la confidenzialità delle informazioni trasmesse, la protezione dei dati personali del soggetto che effettua la segnalazione e del soggetto Segnalato e la tutela del Segnalante da eventuali condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali conseguenti alla Segnalazione.

Il Regolamento, oltre a riepilogare ruoli e responsabilità della Capogruppo e delle Banche affiliate e delle Società controllate, delinea la procedura prevista per la gestione delle segnalazioni di violazioni interne, nonché definisce ulteriori presidi per assicurare il corretto funzionamento del Sistema di *Whistleblowing* in ottica di formazione interna e tutela della riservatezza dei dati personali del Segnalante e del Segnalato.

Il processo, supportato da una procedura informatica specifica che archivia i dati in forma criptata e protetta, si articola nelle seguenti fasi:

- inserimento e invio della segnalazione;
- ricezione, esame e valutazione;
- definizione misure di intervento;
- archiviazione;
- tenuta del Registro delle segnalazioni ricevute;
- elaborazione della Relazione Annuale.

Governance e gestione dei rischi

La Governance

Cassa Centrale Banca è costituita in forma di società per azioni. Il 95,11% del capitale sociale è detenuto - direttamente o indirettamente - dalle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali - Raiffeisenkassen facenti parte del Gruppo Cassa Centrale. Il restante 4,89% è detenuto da altre banche e da Soci non bancari, espressione della Cooperazione e degli Enti Locali.

Cassa Centrale Banca adotta un sistema di *governance* tradizionale, la cui struttura si compone di:

- **Assemblea dei Soci:** elegge il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale determinandone i compensi. Viene convocata almeno una volta all'anno e delibera sull'approvazione del bilancio d'esercizio e sulla destinazione e distribuzione degli utili;
- **Consiglio di Amministrazione:** ha funzioni di supervisione strategica e di gestione del Gruppo;
- **Comitato Esecutivo:** organo a cui sono assegnate anche deleghe relative all'attuazione delle politiche in materia di governo societario e di gestione del rischio;
- **4 Comitati endoconsiliari** (Rischi e Sostenibilità, Amministratori indipendenti, Nomine, Remunerazioni);
- **Collegio Sindacale:** esercita la funzione di controllo sull'osservanza della legge e dello Statuto, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo-contabile;
- **Lo Statuto** prevede la possibilità di nominare un Amministratore Delegato, cui sono assegnati compiti esecutivi e di gestione della Società e del Gruppo.



Di seguito è rappresentata la struttura di *governance* di Cassa Centrale Banca al 31 dicembre 2022.



Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si occupa in via esclusiva della gestione dell'impresa e compie tutti gli atti necessari per l'attuazione e il raggiungimento degli obiettivi sociali; dalla sua competenza restano esclusi soltanto gli atti attribuiti in via esclusiva all'Assemblea dalla Legge e dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca al 31 dicembre 2022 è costituito da 15 componenti (come previsto dall'articolo 22 dello Statuto), di cui 4 indipendenti e 1 Amministratore esponente esterno.

Dieci Amministratori sono espressione delle Banche affiliate, quattro presentano le caratteristiche previste dalla normativa vigente applicabile per essere definiti "Amministratori Indipendenti" e un Consigliere è Amministratore esterno.

In tema di composizione e nomina degli Organi aziendali, la Circolare 285 di Banca d'Italia e gli orientamenti espressi a livello europeo prevedono che, sotto il profilo qualitativo, il corretto assolvimento delle funzioni richieda che negli organi con funzione di supervisione strategica, di gestione e di controllo siano presenti soggetti:

- pienamente consapevoli dei poteri e degli obblighi inerenti alle funzioni che ciascuno di essi è chiamato a svolgere (funzione di supervisione, di gestione o di controllo; funzioni esecutive e non; componenti indipendenti; etc.);
- dotati di professionalità adeguate al ruolo da ricoprire, anche in eventuali comitati interni all'organo, e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali di Cassa Centrale Banca;
- con competenze diffuse tra tutti i componenti e opportunamente diversificate, in modo da consentire che ciascuno dei componenti, sia all'interno dei comitati di cui sia parte che nelle decisioni collegiali, possa effettivamente contribuire, fra l'altro, a individuare e perse-

guire idonee strategie e ad assicurare un governo efficace dei rischi in tutte le aree di Cassa Centrale Banca;

- che dedichino tempo e risorse adeguate alla complessità del loro incarico, fermo il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dal decreto ministeriale 23 novembre 2020, n. 169;
- che indirizzino la loro azione al perseguimento dell'interesse complessivo di Cassa Centrale Banca, indipendentemente dalla compagine societaria che li ha votati o dalla lista da cui sono tratti; essi operano con autonomia di giudizio.

L'autorevolezza e la professionalità dei Consiglieri devono essere adeguate all'efficace esercizio di queste funzioni, determinanti per la sana e prudente gestione di Cassa Centrale Banca.

Profilo Professionale Del Consiglio Di Amministrazione

Accademici e/o Avvocati	
Commercialisti e revisori legali	
Consulenti in ambito bancario e di governance	
Dirigenti bancari	
Dirigenti nel settore informatico	
Imprenditori e liberi professionisti	

In aggiunta ai requisiti sopra elencati con riferimento ai singoli Esponenti, la composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere adeguatamente diversificata in modo da:

- garantire livelli di competenza adeguata in tutti gli ambiti necessari a gestire efficacemente Cassa Centrale Banca;
- alimentare il confronto e la dialettica interna agli organi;
- favorire l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi e nell'assunzione di decisioni;
- agevolare opinioni indipendenti e procedure decisionali ragionevoli in seno agli Organi aziendali;
- supportare efficacemente i processi aziendali di elaborazione delle strategie, gestione delle attività e dei rischi, controllo sull'operato dell'alta dirigenza;
- tener conto dei molteplici interessi che concorrono alla sana e prudente gestione di Cassa Centrale Banca.

La gestione del livello di complessità di Cassa Centrale Banca comporta la necessità della presenza nel Consiglio di Amministrazione di profili professionali, per quanto diversificati, tra loro coerenti e complementari, al fine di favorire un efficace dialogo interno al Consiglio di Amministrazione assicurando possibilità di approfondimento, apertura e capacità di dibattito e permettendo un'adeguata costituzione e funzionalità dei comitati endoconsiliari.

L'obiettivo è garantire che - sia a seguito del processo di nomina, sia nel continuo - negli organi di vertice siano presenti soggetti idonei ad assicurare che il ruolo ad essi attribuito sia svolto in modo efficace. Ciò richiede che le professionalità necessarie a realizzare questo risultato siano chiaramente definite *ex-ante*, ed eventualmente riviste nel tempo per tenere conto delle criticità emerse, e che il processo di selezione e di nomina dei candidati tenga conto di tali indicazioni.

In questo contesto, il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca deve innanzitutto identificare la propria composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale, individuando il profilo teorico dei candidati ritenuto opportuno a questi fini. Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca ha approvato il "Modello per la definizione della composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione", consultabile sul sito www.cassacentrale.it.

Il Modello prevede che in sede di composizione del Consiglio debbano essere rispettati i seguenti criteri e/o requisiti: professionalità e competenza in diverse aree opportunamente identificate (e.g. mercati bancari e finanziari, assetti organizzativi e di governo societario, contesto normativo di riferimento, etc.), onorabilità e correttezza, onestà e integrità, indipendenza di giudizio e disponibilità di tempo. In aggiunta a questi elementi, vengono inoltre delineati requisiti in merito alla rappresentatività della base sociale e dei Territori di riferimento, equilibrio tra i generi e diversità, requisiti di indipendenza, requisiti attitudinali e stabilito l'obbligo di formazione minima.

Si precisa, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, nel ruolo di organo al quale spettano la supervisione strategica e la gestione dell'impresa, con il supporto del Comitato Rischi e Sostenibilità, si occupa anche delle tematiche ESG. Nello specifico supervisiona la due diligence dell'organizzazione e i processi per identificare e gestire gli impatti dell'organizzazione in ambito ESG assicurando che l'attività svolta risulti conforme alle politiche specifiche vigenti.

Al fine di accrescere le competenze e le conoscenze dei membri del Consiglio di Amministrazione sulle tematiche ESG, questi vengono coinvolti in percorsi formativi dedicati tenuti da docenti esterni, coadiuvati dalle strutture specialistiche di Capogruppo. Gli esponenti aziendali delle Banche Affiliate sono invece coinvolti in un percorso formativo validato dalla Banca Centrale Europea anche ai fini del Fit&Proper.

Di seguito si riepiloga la composizione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari al 31/12/2022:

	Consiglio di Amministrazione	Comitato Esecutivo	Comitato Rischi e Sostenibilità	Comitato Amministratori Indipendenti	Comitato Nomine	Comitato Remunerazioni
N° Consiglieri	15	5	5	3	3	3
Esecutivi	5	5	0	0	0	0
Non esecutivi	10	0	5	3	3	3
<i>di cui Indipendenti</i>	4	0	3	3	2	2
Donne	5	1	3	2	1	1
Uomini	10	4	2	1	2	2
< 30 anni	0	0	0	0	0	0
tra i 30-50 anni	1	0	0	1	1	1
> di 50 anni	14	5	5	2	2	2

Anche in seguito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione avvenuto con l'Assemblea dei Soci 2022, è stato garantito, a livello quantitativo, il mantenimento del numero di 15 componenti all'interno dell'Organo. Risulta altresì rispettata la previsione Statutaria che prevede che 10 amministratori siano scelti "tra soggetti espressione delle Banche Affiliate, cioè che ricoprono cariche negli organi di amministrazione o della Direzione Generale delle Banche Affiliate ovvero della Direzione Generale della Società", garantendo una adeguata rappresentanza dell'intero Territorio ove opera il Gruppo Bancario Cooperativo. Infine, gli esponenti eletti rispettano i requisiti con riferimento al numero di amministratori indipendenti e alla percentuale di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato.

Con riferimento a quest'ultimo profilo, allo scopo di garantire l'equilibrio tra i generi all'interno del Consiglio di Amministrazione, il Progetto di Governo Societario di Cassa Centrale Banca stabiliva inizialmente che almeno un quinto dei Consiglieri dovesse appartenere al genere meno rappresentato. Già dalla nomina del primo Consiglio di Amministrazione, dopo la costituzione del Gruppo, Cassa Centrale Banca si è adeguata a tale disposizione normativa.

Tale previsione è ora modificata attraverso il recepimento di quanto previsto dall'aggiornamento n. 35 della Circolare 285 di Banca d'Italia, ai sensi del quale il numero di componenti degli Organi di Amministrazione e controllo appartenenti al genere meno rappresentato deve essere di almeno un terzo. In linea con le previsioni regolamentari, Cassa Centrale Banca ha adempiuto a tale disposizione in occasione del rinnovo integrale dell'Organo, avvenuto in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

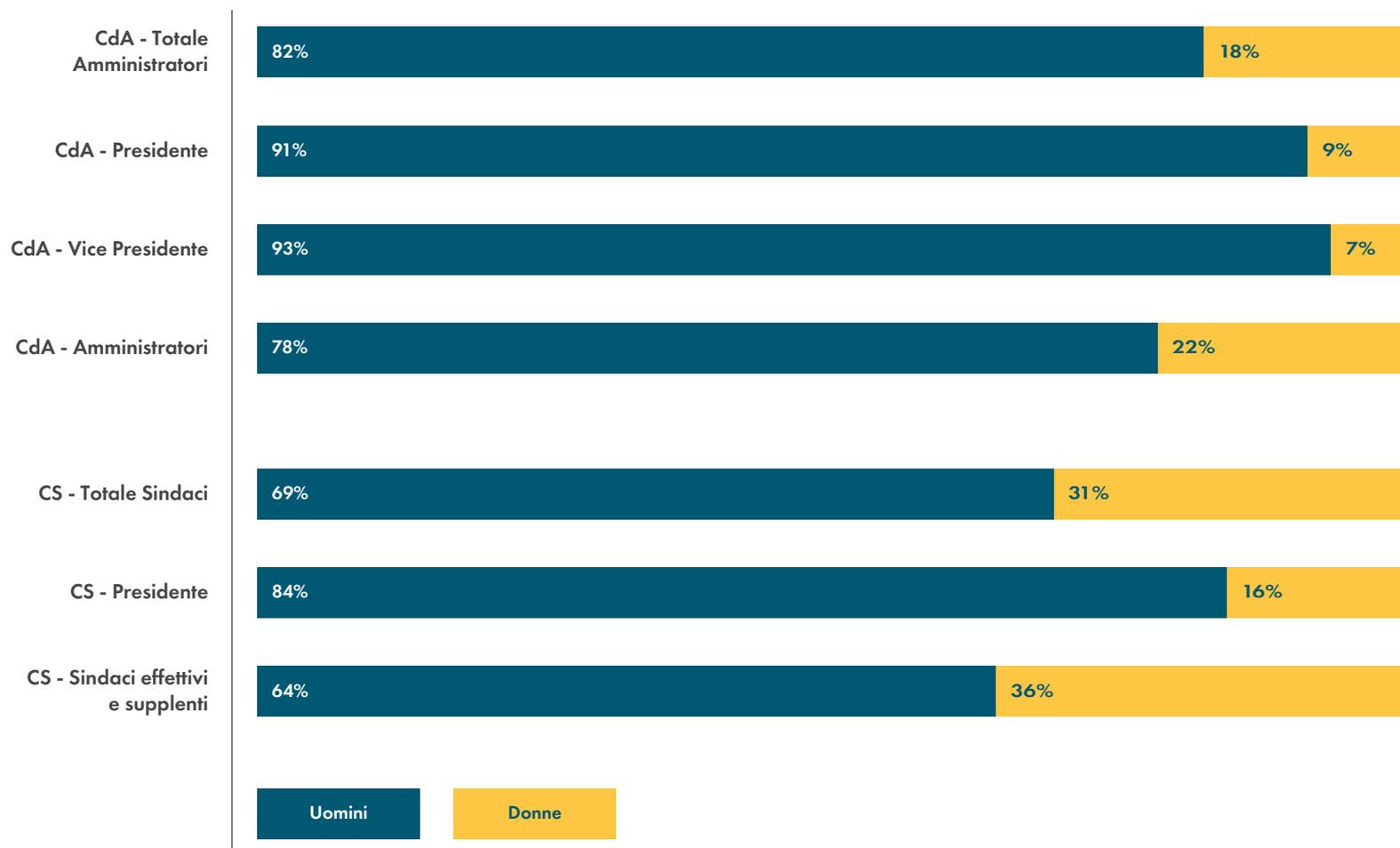
Al 31 dicembre 2022, il genere meno rappresentato costituisce il 33% del Board, con 5 Consiglieri su 15.

Due terzi del Collegio Sindacale di Cassa Centrale Banca fanno capo al genere femminile.

Nella figura che segue si fornisce una panoramica, a livello di Gruppo, della ripartizione per genere degli Organi Sociali, anche considerando il ruolo svolto nell'ambito dell'Organo.

I dati riportati si riferiscono pertanto alla composizione degli Organi Sociali di tutte le Banche e Società del Gruppo al 31/12/2022.

Percentuale di Esponenti Aziendali per genere e per categoria



Comitato Esecutivo

Si compone di cinque membri nominati dal Consiglio di Amministrazione e scelti fra gli Amministratori esecutivi. È presieduto dall'Amministratore Delegato. Con delibera del 21 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione, alla luce dell'impianto statutario approvato dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 25 marzo 2022, ha delegato al Comitato Esecutivo l'esercizio di poteri nei seguenti ambiti: concessione, classificazione e valutazione dei crediti, operazioni immobiliari, emissione di strumenti finanziari di debito e operazioni in strumenti finanziari, attuazione delle politiche in materia di governo societario e di gestione del rischio, organizzazione interna della Società e del Gruppo Bancario Cooperativo.

Amministratore Delegato

Lo Statuto di Cassa Centrale Banca approvato il 25 marzo 2022 prevede che il Consiglio di Amministrazione possa nominare, tra i propri componenti, un Amministratore Delegato.

All'Amministratore Delegato è affidata la gestione corrente di Cassa Centrale Banca nel rispetto e in conformità agli indirizzi generali programmatici e strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Con delibera del 21 luglio 2022 è stato inoltre delegato all'Amministratore Delegato l'esercizio di poteri nei seguenti ambiti: Risorse Umane e Pianificazione operativa e strategica, *Governance* delle Banche Affiliate e delle società partecipate diverse dalle Banche Affiliate, poteri autorizzativi di operazioni immobiliari e di assunzione di partecipazioni, attribuzioni in ambito giudiziale e poteri di rappresentanza.

Inoltre, si precisa la previsione di deleghe all'Amministratore Delegato, trimestralmente rendicontate al Consiglio, al fine di derogare ai limiti operativi per la gestione del portafoglio di proprietà di Capogruppo e delle Banche Affiliate. Nello specifico egli autorizza la deroga, anche per la singola Banca affiliata che ne faccia richiesta, alle linee guida ESG, ai limiti operativi per la gestione del portafoglio di proprietà o ai target strategici previsti nella Strategia di gestione del portafoglio di proprietà di Gruppo e nelle Strategie di gestione del rischio di mercato, di tasso di interesse, di liquidità e finanziamento.

L'Amministratore Delegato viene scelto tra i Consiglieri che si distinguono per la loro professionalità e competenza e ha facoltà, in caso di eccezionale urgenza, di assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo, purché non attribuite da norme inderogabili di legge o da previsioni statutarie alla competenza collegiale esclusiva del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

La Direzione Generale di Cassa Centrale Banca è composta dal Direttore Generale, coincidente con l'Amministratore Delegato, coadiuvato da un Vicedirettore Generale Vicario. In caso di assenza o di impedimento del Direttore Generale, le sue funzioni vengono assunte dal Vicedirettore Generale Vicario, e, in caso di assenza o impedimento anche di questo ultimo, dal dirigente o funzionario designato dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore Generale, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi di alcuni Comitati tecnico/operativi, con lo scopo di approfondire collegialmente i più significativi aspetti gestionali.

I Comitati endoconsiliari

All'interno del Consiglio di Amministrazione sono costituiti i seguenti comitati:

Comitato degli Amministratori indipendenti

Composto da 3 membri indipendenti, ha il compito di preservare l'integrità dei processi decisionali nelle operazioni con soggetti collegati, nonché in materia di partecipazioni detenibili dalle banche e dai gruppi bancari. Le Disposizioni di Vigilanza attribuiscono un ruolo rilevante agli Amministratori indipendenti, coinvolti nella fase pre-deliberativa e chiamati a esprimersi con un parere motivato in sede di delibera.

Comitato Nomine

Composto da 3 membri non esecutivi e in maggioranza indipendenti, svolge funzioni istruttorie e consultive a supporto del Consiglio di Amministrazione in merito alla nomina dei componenti e alla composizione del Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca e, ove previsto, delle Banche affiliate.

Comitato Remunerazioni

Composto da 3 membri non esecutivi e in maggioranza indipendenti, ha funzioni propositive e consultive in merito ai compensi e ai sistemi di remunerazione e di incentivazione da adottarsi da parte di Cassa Centrale Banca e, ove previsto, dalle Banche affiliate e svolge gli ulteriori compiti a esso attribuiti dalla normativa tempo per tempo vigente e dal Consiglio di Amministrazione.

Infine, si segnala che, in base a quanto previsto dalla normativa di riferimento, gli Amministratori Indipendenti si riuniscono, in assenza degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno in modo che essi possano confrontarsi sulle tematiche rilevanti.

Le Riunioni degli Amministratori Indipendenti (RAI) sono da intendersi come autonome e separate, diverse anche dalle riunioni dei Comitati endoconsiliari.

Comitato Rischi e Sostenibilità

Con delibera del 30 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha ricondotto il Comitato Sostenibilità e Identità all'interno del Comitato Rischi. Dall'unione dei due Comitati è venuto a costituirsi il Comitato Rischi e Sostenibilità.

Il Comitato endoconsiliare di indirizzo Sostenibilità e Identità sino al 30 maggio 2022 e, a partire da tale data, il Comitato Rischi e Sostenibilità, hanno operato nel corso del 2022 secondo le attribuzioni loro affidate e formalizzate in propri Regolamenti, adottati con apposita delibera.

Il Comitato in parola, composto da 5 membri non esecutivi e in maggioranza indipendenti, ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione in materia di rischi e sistema dei controlli interni, in conformità ai requisiti della Circolare 285/2013 e s.m.i. di Banca d'Italia e nel rispetto delle disposizioni riportate in apposito regolamento interno. Il Comitato ha il compito, per quanto concerne specificamente l'ambito ESG, di assistere il Consiglio di Amministrazione, con funzioni istruttorie di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e nelle decisioni relative a tematiche inerenti alla sostenibilità e all'identità cooperativa. Nello specifico il suddetto Comitato fornisce supporto al Consiglio di Amministrazione:

- nell'individuazione dei valori e delle caratteristiche identitarie del Gruppo, anche al fine dell'eventuale aggiornamento del Codice Etico di Gruppo;
- nell'individuazione delle linee guida e degli obiettivi del Piano di Sostenibilità in coerenza con il Piano Strategico (di cui periodicamente ne monitora il rispetto), nonché delle politiche di sostenibilità volte alla creazione duratura di valore considerando il contributo che il Gruppo può fornire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite (Agenda 2030) e degli eventuali successivi protocolli e standard internazionali;
- nella valutazione degli impatti delle tematiche ESG sugli stakeholder e delle opportune dinamiche di interazione e

dialogo con i medesimi;

- nell'individuazione della corretta applicazione dei principali standard e metodologie per la predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DCNF) e dell'attività di aggiornamento dell'analisi di materialità;
- nella corretta implementazione dei modelli di misurazione dell'impatto socio-ambientale per il Gruppo e per le singole Banche Affiliate, funzionali a veicolare sia la sostenibilità che i tratti identitari;
- nel presidio delle iniziative nazionali e internazionali, nonché dei trend di settore in materia di sostenibilità e di partecipazione alle stesse al fine di consolidare la reputazione aziendale;
- nel monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività della Cabina di Regia ESG (cfr. Progetto *Governance* ESG) e delle Direzioni aziendali, con riferimento all'attivazione e all'andamento delle progettualità operative in ambito sostenibilità.

La conferma della previsione di un Comitato, espressione consiliare, che si occupa di tali temi, dimostra l'importanza che il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca riconosce all'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* (ESG) nei processi relativi alle decisioni aziendali e, complessivamente, nella definizione delle strategie aziendali. Con tale scelta organizzativa, il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca conferma il valore riconosciuto agli elementi che caratterizzano la natura del Gruppo fin dalla propria costituzione:

vicinanza al Territorio e ai bisogni della Comunità sociale, ascolto attivo degli stakeholder, creazione di valore nel medio-lungo termine.

La decisione di mantenere, seppur prevedendo un'integrazione delle responsabilità precedentemente attribuite al Comitato di Indirizzo in materia di Sostenibilità e Identità in capo al neocostituito Comitato Rischi e Sostenibilità, un Comitato cui sono assegnati compiti in materia di sostenibilità, rappresenta un ulteriore passo nel percorso di consolidamento della *governance* della sostenibilità.

Nel corso del 2022 il Comitato di Indirizzo in materia di Sostenibilità e Identità si è riunito 4 volte, di cui 2 incontri si sono svolti in sessione congiunta con il Comitato Rischi. Il Comitato Rischi e Sostenibilità si è riunito 12 volte: 3 riunioni si sono svolte congiuntamente con il Comitato Nomine e 1 incontro congiuntamente con il Comitato Remunerazioni.

Nel corso del 2022, nello svolgimento delle proprie mansioni, il Comitato di Indirizzo in materia di Sostenibilità e Identità prima e il Comitato Rischi e Sostenibilità poi, si sono posti quali interlocutori nel recepimento e nella valutazione di eventuali impatti normativi legati alle tematiche di sostenibilità, così come organi preposti alla valorizzazione del concetto di identità cooperativa.

Il Comitato ha inoltre esaminato in 2 riunioni il tema relativo al Piano di Sostenibilità (Monitoraggio periodico del Piano di Sostenibilità 2021-2024 e Approvazione Piano di Sostenibilità 2022-2025); l'analisi di materialità è stata approfondita in una riunione; il tema del *Climate Risk* è stato invece affrontato in 3 riunioni.

Progetto *Governance* ESG e Regolamento di Gruppo in ambito Sostenibilità

Nel contesto del “**Progetto *Governance* ESG**”, relativo all’affidamento delle competenze in ambito sostenibilità (tra cui quelle relative alla gestione dei rischi climatici e ambientali) a gennaio 2022, con apposita delibera, il Consiglio di Amministrazione ha istituito la Cabina di Regia ESG di Capogruppo, il PMO ESG di Capogruppo e ha ridefinito alcuni ambiti e responsabilità del Servizio Relazioni Esterne e Sostenibilità.

In tale occasione sono stati definiti:

- il processo di funzionamento e i flussi informativi della Cabina di Regia ESG, del PMO ESG e del Servizio Relazioni Esterne e Sostenibilità di Capogruppo;
- l’arricchimento dei compiti e responsabilità in ambito Sostenibilità del Comitato Rischi e Sostenibilità;
- l’aggiornamento, con delibere del CdA di maggio e ottobre del Regolamento Generale Aziendale di Capogruppo con l’inserimento di compiti e responsabilità in ambito Sostenibilità delle diverse Direzioni.

La Cabina di Regia si è riunita in 3 occasioni nel 2022 per discutere ed approfondire l’andamento del Progetto *Governance* e gli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2022-2025.

Il “Progetto *Governance* ESG” si completa con l’individuazione di un modello di *Governance* e presidio organizzativo in ambito ESG delle Banche affiliate e delle Società controllate.

A tal fine è stato quindi predisposto il “**Regolamento di Gruppo in ambito Sostenibilità**” con l’obiettivo di descrivere l’iter per la definizione del Piano di Sostenibilità, nonché le linee guida in materia di attuazione e monitoraggio delle progettualità ESG indicate nel Piano stesso e di ogni altra attività promossa dalla Cabina di Regia ESG di Capogruppo.

Il Regolamento individua i principali ruoli e responsabilità nelle Banche affiliate e nelle Società Controllate, con la previsione di:

- costituire la Cabina di Regia ESG;
- nominare il Responsabile ESG individuato nella Direzione generale;
- individuare il Referente ESG che ricopre anche il ruolo di PMO ESG della Cabina di Regia ESG;
- definire i raccordi con gli Organi e strutture di Capogruppo e i relativi flussi informativi.



L'evoluzione del Piano di Sostenibilità

Nel corso del 2021 il Gruppo ha definito il primo Piano di Sostenibilità che si estendeva su un orizzonte temporale di 4 anni (2021-2024).

Tale Piano, che nasce come evoluzione del percorso di sostenibilità fino ad allora seguito, nell'ottica di strutturare meglio e in modo più ordinato quanto già messo in pratica, ha costituito un'occasione per valorizzare, affermare e ribadire l'essere Gruppo Bancario Cooperativo, interprete della sostenibilità secondo un percorso proprio, mantenendo e migliorando l'attenzione al Territorio.

Attraverso la definizione di obiettivi concreti e misurabili, il Gruppo intende contribuire alla transizione alla Sostenibilità economica, sociale e ambientale di tutte le Comunità e i Territori in cui opera.

Raccordando gli obiettivi di sostenibilità con i temi materiali e contribuendo all'integrazione degli SDGs nell'operatività e nella strategia del Gruppo, il Piano consente anche di porre le premesse per l'ulteriore miglioramento della rendicontazione non finanziaria.

Come previsto, nel corso del 2022 è stato effettuato l'aggiornamento del Piano di Sostenibilità 2021-2024 al fine di definire gli obiettivi da raggiungere tra il 2022 e il 2025.

Il Piano di Sostenibilità 2022 - 2025 si caratterizza per:

- la classificazione delle progettualità in 4 aree: Ambiente; Comunità Soci e Clienti; *Governance*, strategia e rendicontazione ESG; Collaboratori;
- l'inclusione delle iniziative della Cabina di Regia ESG costituita presso la Capogruppo;
- l'integrazione dei contenuti sulla base dei principali *driver* normativi e strategici e sulla base dei nuovi trend di mercato;
- la riconduzione delle singole iniziative del Piano ai *Sustainable Development Goals* (SDGs) di riferimento e alle dimensioni E, S, G (*Environmental, Social, Governance*). In particolare, le aree del Piano di Sostenibilità risultano raccordate con gli SDGs 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17.



Di seguito, i principali macro-obiettivi individuati per ciascuna area del Piano di Sostenibilità:

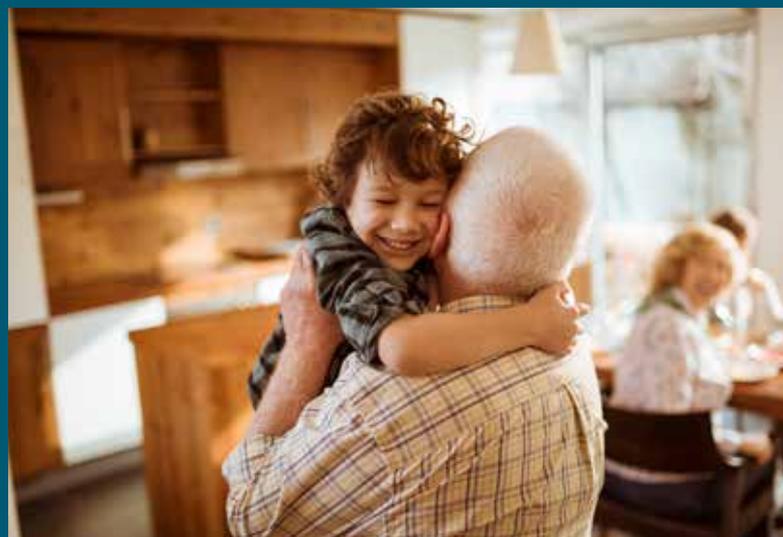


AMBIENTE

Ci impegniamo per diffondere la cultura della sostenibilità e per promuovere iniziative concrete per la riduzione degli impatti ambientali.

Ci poniamo l'obiettivo di:

- promuovere strumenti di credito funzionali a mitigare il cambiamento climatico;
- ridurre le emissioni e favorire l'efficienza energetica.



COMUNITÀ, SOCI E CLIENTI

La vicinanza e l'impegno verso la Comunità, i Soci e i Clienti sono alla base del nostro agire quotidiano, guidato da comportamenti professionali e responsabili.

Siamo a servizio dei Territori in cui operiamo, prestando particolare attenzione al Terzo Settore e impegnandoci a offrire prodotti sostenibili.

Le nostre azioni sono volte ad accrescere la consapevolezza, presso tutti i nostri stakeholder, dei valori della sostenibilità e dell'identità che ci caratterizzano.





GOVERNANCE, STRATEGIA E RENDICONTAZIONE ESG

Ci impegniamo per garantire idonei presidi ESG all'interno dell'organizzazione, rafforzando il governo strategico, favorendo lo sviluppo sostenibile del business e assicurando una rendicontazione chiara e trasparente.

Tra le azioni che abbiamo scelto di intraprendere, vi è:

- l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano di Sostenibilità in coerenza con il Piano Strategico;
- l'evoluzione della rendicontazione volontaria, anche da parte delle Banche affiliate;
- il rafforzamento del sistema di Governance e il modello organizzativo per il presidio degli ambiti ESG, compresa la riduzione dei rischi climatici.



COLLABORATORI

Sviluppiamo il potenziale dei nostri Collaboratori, attraverso un'offerta sempre più estesa di corsi di formazione e valorizziamo le loro competenze a tutti i livelli. Garantiamo ai nostri Collaboratori servizi di *welfare*, strumenti di conciliazione vita-lavoro, protezione sociale e tutela della salute e sicurezza.

Tra gli obiettivi che ci siamo posti, vi sono:

- lo sviluppo di iniziative sociali di rilievo e l'impegno per la messa in circolarità delle buone pratiche tra le Banche affiliate;
- la sensibilizzazione sugli strumenti di risparmio gestito, protezione assicurativa e previdenziale.



Autovalutazione degli Organi di Governo

Il Regolamento di Cassa Centrale Banca per la valutazione di idoneità degli Esponenti, l'Autovalutazione degli Organi e le nomine nelle società controllate, adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 maggio 2022 identifica, in conformità a quanto disposto dal Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VI, della Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e s.m.i. in materia di governo societario, le modalità e gli strumenti attraverso cui si articola il processo di autovalutazione sulla composizione e sul funzionamento degli Organi Sociali di Cassa Centrale Banca.

Il Gruppo Cassa Centrale si colloca tra le banche di maggiori dimensioni e complessità operativa ed è dunque soggetto alla vigilanza della Banca Centrale Europea. Nella predisposizione del Regolamento del processo di autovalutazione degli Organi Sociali di Cassa Centrale Banca si è dunque tenuto conto anche delle indicazioni in materia provenienti dall'*European Banking Authority* e dalla Banca Centrale Europea.

Il periodico processo di autovalutazione è finalizzato al conseguimento delle seguenti finalità:

- assicurare una verifica del corretto ed efficace funzionamento degli Organi sociali e della loro adeguata composizione;
- garantire il rispetto sostanziale delle Disposizioni di Vigilanza e

delle indicazioni in materia provenienti dall'*European Banking Authority* e dalla Banca Centrale Europea, oltre che delle finalità che esse intendono realizzare;

- favorire l'aggiornamento dei regolamenti interni a presidio del funzionamento degli Organi Sociali, in modo da assicurare la loro idoneità anche alla luce dei cambiamenti dovuti all'evoluzione dell'attività e del contesto operativo;
- individuare i principali punti di debolezza, promuoverne la discussione all'interno degli Organi Sociali e definire le azioni correttive da adottare;
- rafforzare i rapporti di collaborazione e di fiducia tra i singoli componenti degli Organi Sociali e tra la funzione di supervisione strategica e quella di gestione;
- incoraggiare la partecipazione attiva dei singoli componenti, assicurando una piena consapevolezza dello specifico ruolo ricoperto da ognuno di essi e delle connesse responsabilità.

Cassa Centrale Banca svolge le diverse fasi del processo di autovalutazione conformemente alle disposizioni normative di riferimento e alla realizzazione degli obiettivi strategici pianificati dal Gruppo.

Il processo di valutazione si articola in 5 step come di seguito rappresentato.

01



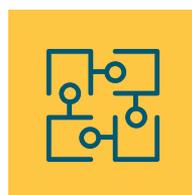
ISTRUTTORIA

02



ELABORAZIONE
DEI DATI E DELLE
INFORMAZIONI
RACCOLTE

03



PREDISPOSIZIONE
DEGLI ESITI DEL
PROCESSO

04



ESAME COLLEGIALE
DEGLI ESITI,
APPROVAZIONE E
AZIONI CORRETTIVE

05



VERIFICA

Dai risultati dell'autovalutazione del 2022, è emerso un giudizio complessivamente positivo sul funzionamento degli Organi Sociali.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene di aver interpretato con attenzione e impegno il ruolo di governo e di controllo di Cassa Centrale Banca, nell'equilibrio che essa deve mantenere tra l'essere soggetto *significant* e Capogruppo delle Banche affiliate, che mantengono forte il senso dell'autonomia, come loro profondo principio e valore costitutivo. I Consiglieri, collegialmente, valutano qualitativamente positive, sufficientemente diversificate e ben interpretate le esperienze, le professionalità e le competenze apportate dai singoli membri all'Organo Amministrativo. Le valutazioni degli Amministratori sul funzionamento del Consiglio sono quasi unanimemente giudicate molto elevate, anche considerate le modalità imposte dal prolungarsi della pandemia con le riunioni svolte da remoto.

Anche per il Collegio Sindacale è emersa una valutazione complessivamente positiva in quanto composto da membri dotati di competenze adeguate e diversificate, con una collaborazione intensa e continuativa. Si è segnalata anche una costante presenza e partecipazione dei membri del Collegio Sindacale alle riunioni degli Organi durante tutto l'anno. Ottima valutazione anche sull'operato del Presidente del Collegio Sindacale.

Il processo di autovalutazione 2022 ha dunque fatto emergere una situazione complessivamente positiva, con prospettive e proposte di miglioramento in alcuni campi quali, ad esempio, il rafforzamento delle competenze in ambito ICT all'interno del Consiglio. Gli esiti di tale processo sono, inoltre, risultati estremamente proficui per la predisposizione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della Lista presentata per il rinnovo degli Organi Sociali avvenuto nel corso del 2022.

L'idoneità dei membri degli Organi Sociali è confermata anche dalla partecipazione a iniziative di formazione che permettono agli stessi di consolidare e ampliare le proprie competenze e conoscenze, come riportato nelle tabelle che seguono.

NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE PER GENERE E PER CATEGORIA DI ESPONENTI AZIENDALI ⁶	2022		
	Uomini	Donne	Totale
Amministratori	11.344	2.569	13.913
Sindaci	4.044	954	5.017
Totale	15.408	3.523	18.930

NUMERO DI ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE E PER CATEGORIA DI ESPONENTI AZIENDALI	2022		
	Uomini	Donne	Totale
Amministratori	21	22	22
Sindaci	16	8	13
Totale	20	15	19

⁶ Le ore di formazione complessive e medie si riferiscono agli esponenti aziendali dell'intero Gruppo.

Il Sistema dei Controlli Interni e di gestione dei rischi

Un efficace Sistema dei Controlli Interni costituisce condizione essenziale per il perseguimento degli obiettivi aziendali. Le regole di governo societario e gli assetti organizzativi interni definiti dal Gruppo sono volti ad assicurare condizioni di sana e prudente gestione.

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa societaria e dalle disposizioni di vigilanza di Banca d'Italia, il Gruppo Cassa Centrale si è dotato di un Sistema dei Controlli Interni strutturato volto a un presidio costante dei principali rischi connessi alle attività caratteristiche, al fine di poter garantire una corretta conduzione d'impresa, coerente con gli obiettivi prefissati e di salvaguardare i valori e le strategie aziendali.

Le metodologie e i presidi di controllo integrati a diversi livelli presidiati dal Modello organizzativo convergono con gli obiettivi di:

- assicurare la verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- contenere i rischi entro i limiti indicati nel quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo (RAF);
- salvaguardare il valore delle attività aziendali e la protezione dalle perdite;
- salvaguardare l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- garantire l'affidabilità e la sicurezza delle informazioni aziendali e delle procedure informatiche;

- prevenire il rischio che il Gruppo Cassa Centrale sia coinvolto, anche involontariamente, in attività illecite;
- assicurare la conformità dell'operatività aziendale con la legge e la normativa di vigilanza, nonché con le politiche, i regolamenti e le procedure interne.

Il Sistema dei Controlli Interni del Gruppo prevede, in coerenza con le disposizioni normative e regolamentari vigenti, le seguenti tipologie di controllo:

- Controlli di linea (c.d. "controlli di primo livello"): controlli che sono diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni (ad esempio, controlli di tipo gerarchico, sistematici e a campione) e che, per quanto possibile, sono incorporati nelle procedure informatiche. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative e di business (c.d. "Funzioni di primo livello"), anche attraverso unità dedicate esclusivamente a compiti di controllo che riportano ai Responsabili delle strutture medesime, ovvero eseguiti nell'ambito del *back office*.
- Controlli sui rischi e sulla conformità (c.d. "controlli di secondo livello"): controlli che hanno l'obiettivo di assicurare, tra l'altro:
 - la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi;
 - il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie Funzioni;
 - la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione.

Le Funzioni preposte a tali controlli sono distinte da quelle operative



e concorrono alla definizione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi.

- Controlli operati dalla Revisione interna (c.d. “controlli di terzo livello”): controlli di revisione interna, volti ad individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l’adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l’affidabilità della struttura organizzativa delle altre componenti del Sistema dei controlli interni e del sistema informativo (ICT audit) a livello di Gruppo, con cadenza prefissata in relazione alla natura e all’intensità dei rischi.

Il complessivo processo di gestione e controllo dei rischi coinvolge, con diversi ruoli, gli Organi e le Funzioni Aziendali di Controllo di Cassa Centrale Banca e, per ciascuna entità del Gruppo, gli Organi di Governo e Controllo, la Direzione Generale, i referenti interni e/o le strutture di supporto operativo. Nello specifico, per quanto riguarda il Gruppo Cassa Centrale:

- al **Consiglio di Amministrazione** di Cassa Centrale Banca spettano funzioni di pianificazione strategica, di gestione organizzativa, di valutazione e monitoraggio; in particolare, in qualità di Organo con funzione di supervisione strategica, definisce e approva il modello di business, gli indirizzi strategici, la propensione al rischio, la soglia di tolleranza (ove identificata) e le politiche di governo dei rischi a livello di Gruppo, le linee di indirizzo del Sistema dei controlli interni, i criteri per individuare le operazioni di maggiore rilievo da sottoporre al vaglio preventivo della Funzione Risk Management e le linee generali del processo ICAAP in modo da assicurarne la coerenza generale con il RAF e con gli indirizzi strategici. Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca, inoltre, approva la costituzione delle Funzioni Aziendali di Controllo, i relativi compiti e responsabilità, le modalità di coordinamento e collaborazione, i flussi informativi tra tali Funzioni e tra queste e gli Organi aziendali, e il processo di gestione del rischio;
- al **Comitato Rischi e Sostenibilità** spettano i compiti a esso attribuiti dalla normativa tempo per tempo vigente e dal Consiglio di Amministrazione, anche con riguardo alle Banche affiliate e, in particolare, svolge funzioni di supporto agli Organi aziendali di Cassa Centrale Banca in materia di rischi e sistema di controlli interni ponendo particolare attenzione a tutte le attività strumentali e ne-

cessarie affinché il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca possa addvenire a una corretta ed efficace determinazione del RAF e delle politiche di governo dei rischi;

- il **Collegio Sindacale**, in qualità di Organo con funzione di controllo, ha la responsabilità di vigilare su completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del Sistema dei controlli interni e del RAF a livello di Gruppo, conformemente a quanto disciplinato dalla normativa vigente, dal Contratto di Coesione e dallo Statuto di Cassa Centrale Banca. Il Collegio Sindacale svolge le funzioni dell’Organismo di Vigilanza - istituito ai sensi del D. Lgs. n° 231/01, in materia di responsabilità amministrativa degli enti - che vigila sul funzionamento e l’osservanza del modello di organizzazione e di gestione di cui si dota la Capogruppo ai fini del medesimo Decreto Legislativo. Tale Organo è tenuto ad accertare l’adeguatezza di tutte le Funzioni coinvolte nel Sistema dei controlli interni, il corretto assolvimento dei compiti e l’adeguato coordinamento delle medesime;
- l’**Amministratore Delegato**, in qualità di Organo con funzione di gestione, ha la comprensione di tutti i rischi aziendali, inclusi i possibili rischi di malfunzionamento dei sistemi interni di misurazione (c.d. “rischio di modello”), ove presenti, e, nell’ambito di una gestione integrata, delle loro interrelazioni reciproche e con l’evoluzione del contesto esterno. In tale ambito, è in grado di individuare e valutare i fattori, inclusa la complessità della struttura organizzativa, da cui possono scaturire rischi per il Gruppo Cassa Centrale;
- il **Comitato delle Funzioni Aziendali di Controllo**, costituito dai Responsabili delle Funzioni Aziendali di Controllo, svolge le attività di coordinamento e di integrazione delle Funzioni poste a presidio del Sistema dei controlli interni. Le Funzioni Aziendali di Controllo del Gruppo sono rappresentate dalle seguenti strutture che operano all’interno di Cassa Centrale Banca:
 - Direzione Internal Audit;
 - Direzione Compliance;
 - Direzione Risk Management;
 - Direzione Antiriciclaggio.Le Direzioni sono dotate dei requisiti di indipendenza e autorevolezza, autonomia e professionalità, che le connotano pienamente quali Funzioni Aziendali di Controllo.

Direzione Risk Management

Ha il compito di:

- curare la definizione del Risk Appetite Framework, delle politiche di gestione e governo dei rischi e la determinazione dei limiti operativi all'assunzione delle varie tipologie di rischio;
- curare lo sviluppo, la validazione e il mantenimento dei sistemi di misurazione e controllo dei rischi;
- assicurare la definizione di metriche comuni di valutazione dei rischi operativi e reputazionali, coordinandosi con la Direzione Compliance e le altre Strutture competenti;
- curare lo sviluppo e l'applicazione di indicatori in grado di evidenziare situazioni di anomalia e di inefficienza dei sistemi di misurazione e controllo dei rischi in essere;
- curare l'analisi dei rischi derivanti dall'implementazione di nuovi prodotti e servizi e dall'ingresso in nuovi segmenti operativi e di mercato;
- curare la valutazione dell'adeguatezza del capitale interno (ICAAP) e di informativa al pubblico (Pillar III);
- curare l'analisi dei crediti deteriorati dal punto di vista qualitativo e quantitativo, in ottica baseline e stressed ai fini ICAAP, RAF e Recovery Plan, contribuendo a definire le relative politiche di gestione e a effettuare gli specifici controlli.

Direzione Compliance

Ha il compito di:

- presiedere, secondo un approccio *risk based*, alla gestione del rischio di non conformità con riguardo a tutta l'attività aziendale. Ciò attraverso la valutazione dell'adeguatezza delle procedure interne volte a prevenire la violazione di norme esterne (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione (ad esempio Statuto, Contratto di Coesione e Codice Etico) applicabili.

Direzione Antiriciclaggio

Ha il compito di:

- presiedere, secondo un approccio *risk based*, alla gestione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo con riguardo all'attività aziendale attraverso la valutazione dell'adeguatezza delle procedure interne volte a prevenire la violazione di norme esterne (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione (ad esempio Statuto e Codici Etici) applicabili.

Direzione Internal Audit

Ha il compito di:

- presiedere, secondo un approccio *risk based*, da un lato, al controllo, anche attraverso verifiche in loco, del regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi e, dall'altro, alla valutazione della completezza, dell'adeguatezza, della funzionalità e dell'affidabilità della struttura organizzativa e delle altre componenti del Sistema dei controlli interni

Le Disposizioni di Vigilanza per le Banche in materia di Gruppo Bancario Cooperativo emanate da Banca d'Italia stabiliscono che le Funzioni Aziendali di Controllo per le Banche di Credito Cooperativo del Gruppo sono svolte in regime di esternalizzazione da Cassa Centrale Banca o da altre Società controllate.

Al fine di garantire l'indirizzo e il coordinamento, la Capogruppo intrattiene con le Società del Gruppo uno scambio nel continuo di flussi, informazioni e dati in modo da svolgere un controllo gestionale utile ad assicurare il mantenimento equilibrato delle condizioni economiche, finanziarie, patrimoniali, del livello di rischio e, più in generale, del Sistema dei Controlli Interni integrato a livello di Gruppo nel suo complesso.

In particolare:

- i Consigli di Amministrazione delle Banche affiliate svolgono i ruoli di pianificazione strategica, gestione organizzativa, in conformità a quanto definito da Cassa Centrale Banca in termini di strategie, politiche, principi di valutazione e misurazione dei rischi;
- i Collegi Sindacali delle singole Banche affiliate svolgono le attività previste dalla normativa vigente in ottica di monitoraggio della completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del Sistema dei Controlli Interni integrato, collaborando con il rispettivo Organo di Cassa Centrale Banca;
- i Direttori Generali delle singole Banche affiliate supportano l'attuazione degli orientamenti strategici, delle linee guida definiti dal Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito del Sistema dei Controlli Interni, supportano la Società nelle iniziative e negli interventi correttivi evidenziati dalle Funzioni Aziendali di Controllo e portati all'attenzione degli Organi aziendali;
- i referenti interni delle singole Banche affiliate svolgono i compiti di supporto per la Funzione aziendale di controllo esternalizzata.

Nell'ambito dell'attività di definizione della mappa dei rischi di Gruppo è stata impostata una valutazione di impatto, materialità e rilevanza dei fattori di rischio climatico e ambientale rispetto ai rischi tradizionali che si integra nella mappa dei rischi 2023. Allineandosi alle buone prassi, i fattori di rischio di natura climatico e ambientale sono stati affiancati ai rischi tradizionali, identificando i fattori di rischio che si traducono attraverso canali di trasmissione nelle tradizionali categorie di rischi finanziari.

In generale, nel 2022 il Gruppo ha avviato un progetto finalizzato alla definizione di un nuovo modello organizzativo del Gruppo a presidio delle tematiche ESG per cogliere le opportunità di *business*, mitigare i principali rischi e garantire l'adeguata conformità alle normative di riferimento. Sul tema, il Gruppo ha provveduto all'aggiornamento e all'integrazione del Piano di Sostenibilità, all'interno del quale viene monitorato lo stato di avanzamento di 56 progettualità definite in tema. Nel corso dell'anno - nel solco del percorso di adeguamento tracciato nell'ambito del Piano di Sostenibilità di Gruppo - il Gruppo ha proseguito nell'attività di integrazione dei fattori di rischio climatici e ambientali nel *framework* di risk management, aggiornando il *Risk Appetite Framework* in ottica "C&E-specific" e integrando opportunamente un nuovo panel di indicatori.

In sede di Resoconto ICAAP/IIAAP il Gruppo ha svolto un'analisi di misurazione "bottom up" del profilo di rischio, per cogliere in maniera puntuale la *sensitivity* degli attivi del Gruppo agli scenari di cambiamento climatico, oltre all'inclusione di specifiche misure nei meccanismi di *stress testing*.

Di seguito è riportata, in un'unica matrice, la correlazione tra gli ambiti citati all'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 254/2016 rispetto ai temi materiali identificati, con indicazione dei principali rischi tradizionali afferenti, le tipologie di eventi e relative modalità di gestione degli stessi.

Inoltre, di seguito sono riportati altresì i rischi non finanziari per ambito del D. Lgs. 254/2016, nonché i principali presidi posti in essere dal Gruppo per la mitigazione degli stessi. Come presidio trasversale si segnala inoltre la *Policy per l'identificazione dei rischi rilevanti di Gruppo*.

Tema materiale per il Gruppo	Ambiti D. Lgs. 254/16	Tipologia di Rischio tradizionale	Principali eventi di rischio	Strutture, Regolamenti e Policy a copertura del rischio
Gestione e riduzione degli impatti ambientali	 Ambientali	Rischio di non conformità alle norme (<i>compliance risk</i>)	Produzione di emissioni GHG in atmosfera	<ul style="list-style-type: none"> Politica Ambientale Policy di Gruppo in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari
		Rischio derivante da pratiche connesse con la Clientela, prodotti e prassi professionali	Assenza di prodotti correlati ad attività sostenibili (e.g. crediti <i>green</i> per imprese, prestiti per ristrutturazione ed efficientamento energetico, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento di Gruppo in materia di nuovi prodotti Policy di Gruppo in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari
		Rischio reputazionale	Finanziamento di operazioni con elevato impatto dal punto di vista ambientale (trivellazione, imprese altamente inquinanti, etc.) Consumo di risorse naturali legate alle attività del Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento di Gruppo per la gestione del Rischio Reputazionale Policy di Gruppo in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari
Well-being, conciliazione vita lavoro e welfare aziendale	 Attinenti al personale	Rischio reputazionale / Rischio di non conformità alle norme (<i>compliance risk</i>)	Salute e sicurezza sul lavoro e di stress lavoro-correlato	<ul style="list-style-type: none"> Politica di Gruppo per la gestione della salute e sicurezza sul lavoro Regolamento di Capogruppo sul Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro
Formazione e sviluppo delle competenze	 Attinenti al personale	Rischio reputazionale/ Rischio strategico e di business	Non soddisfacimento delle aspettative dei Collaboratori in termini di formazione, crescita professionale, sviluppo delle competenze e <i>welfare</i> aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Regolamento di Gruppo per la Gestione del Rischio Reputazionale Servizio People and Corporate Culture Azioni finalizzate alla motivazione e coinvolgimento (ad es. piani formativi e di sviluppo delle capacità individuali) Regolamento Disciplinare
Attrazione, sviluppo e retention dei talenti	 Attinenti al personale	Rischio reputazionale/ Rischio strategico e di business	Non corretta gestione delle politiche remunerative Mancato sviluppo di carriera e valorizzazione dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> Politiche di Remunerazione di Gruppo Regolamento di Gruppo <i>Whistleblowing</i>
Diversità, pari opportunità e inclusione	 Rispetto dei diritti umani	Rischio reputazionale/ Rischio strategico e di business/ Rischio di <i>governance</i>	Mancato rispetto dei diritti umani con riferimento, ad esempio, alla garanzia di pari opportunità, diversità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> Politica sui Diritti Umani Politica sulla Diversità Politica sulle operazioni di intermediazioni di armamenti

Tema materiale per il Gruppo	Ambiti D. Lgs. 254/16	Tipologia di Rischio tradizionale	Principali eventi di rischio	Strutture, Regolamenti e Policy a copertura del rischio
<p data-bbox="167 691 331 773">Etica e integrità nella gestione del business</p>  <p data-bbox="411 725 580 833">Lotta alla corruzione attiva e passiva (anticorruzione)</p>	<p data-bbox="645 338 862 477">Rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo/Rischio reputazionale/Rischio di <i>governance</i></p>	<p data-bbox="936 396 1125 416">Eventi di corruzione</p>	<ul data-bbox="1271 243 1734 567" style="list-style-type: none"> ■ Modello ex D. Lgs. 231/01 ■ Politica Anticorruzione ■ Regolamento di Gruppo per la gestione del Rischio Reputazionale ■ Politica sulle operazioni di intermediazioni di armamenti ■ Regolamento di Gruppo <i>Whistleblowing</i> ■ Regolamento di Gruppo per la prevenzione e gestione degli abusi di mercato (<i>market abuse</i>) 	
	<p data-bbox="645 773 862 881">Rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo/Rischio reputazionale</p>	<p data-bbox="936 786 1210 868">Operazioni poco trasparenti e/o non conformi alla normativa di riferimento</p>	<ul data-bbox="1271 601 1734 1058" style="list-style-type: none"> ■ Modello ex D. Lgs. 231/01 ■ Politica Anticorruzione ■ Regolamento di Gruppo per la gestione del Rischio Reputazionale ■ Politica sulle operazioni di intermediazioni di armamenti ■ Regolamento di Gruppo <i>Whistleblowing</i> ■ Policy di Gruppo in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ■ Regolamento di Gruppo per la prevenzione e gestione degli abusi di mercato (<i>market abuse</i>) ■ Regolamento di Gestione del Credito Deteriorato di Gruppo 	
	<p data-bbox="645 1100 862 1209">Rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo/Rischio reputazionale</p>	<p data-bbox="936 1100 1210 1209">Attribuzione di ruoli rilevanti a persone non competenti in cambio di denaro, scambi di favori/amicizia</p>	<ul data-bbox="1271 1087 1705 1220" style="list-style-type: none"> ■ Modello ex D. Lgs. 231/01 ■ Politica Anticorruzione ■ Regolamento di Gruppo <i>Whistleblowing</i> ■ Regolamento Disciplinare 	
<p data-bbox="167 1328 338 1437">Qualità del servizio, ascolto e soddisfazione del Cliente</p>  <p data-bbox="411 1405 544 1458">Sociali (per i Clienti)</p>	<p data-bbox="645 1342 862 1424">Rischio reputazionale/ Rischio strategico e di business</p>	<p data-bbox="936 1342 1210 1424">Mancato coinvolgimento e ascolto della Clientela e insoddisfazione della stessa</p>	<ul data-bbox="1271 1252 1734 1519" style="list-style-type: none"> ■ Modello ex D. Lgs. 231/01 ■ Politica Anticorruzione ■ Politica sulle operazioni di intermediazioni di armamenti ■ Regolamento Disciplinare ■ Regolamento di Gruppo per la prevenzione e gestione degli abusi di mercato (<i>market abuse</i>) 	

Tema materiale per il Gruppo	Ambiti D. Lgs. 254/16	Tipologia di Rischio tradizionale	Principali eventi di rischio	Strutture, Regolamenti e Policy a copertura del rischio
<p>Iniziative di educazione e inclusione finanziaria</p>	 <p>Sociali (per i Clienti)</p>	<p>Rischio reputazionale/ Rischio strategico e di business</p>	<p>Inadeguatezza dei programmi di formazione e sensibilizzazione in merito ai principi di condotta previsti all'interno della documentazione interna (ad esempio, Codice Etico, Politica Anticorruzione, etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Regolamento di Gruppo per la Gestione del Rischio Reputazionale ■ Regolamento Disciplinare
<p>Privacy & data protection</p>	 <p>Sociali (per i Clienti)</p>	<p>Rischio reputazionale/ Rischio di non conformità alle norme (<i>compliance risk</i>)</p>	<p>Violazione della privacy e perdita di dati e informazioni sensibili dei Clienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Manuale del Gruppo in materia di sicurezza per gli utenti ■ Procedura di gestione del <i>data breach</i> ■ Policy protezione dati personali ■ Policy di <i>data Governance</i> - standard di <i>Data Governance</i> e Linee Guida per la <i>Data Quality</i> ■ Procedura gestione diritti interessati della Capogruppo ■ Procedura gestione nomine della Capogruppo ■ Procedura di <i>data retention</i> ■ Procedura di <i>privacy by design</i> ■ Regolamento di Gruppo per la gestione del Rischio Reputazionale ■ Regolamento di Gruppo di Gestione degli <i>Incident ICT</i> ■ Policy e Regolamento di Gruppo in materia di Sicurezza delle Informazioni ■ Metodologia per la gestione del <i>data breach</i> ■ Regolamento Privacy di Gruppo ■ Regolamento di Gruppo per la gestione delle frodi digitali ■ Regolamento disciplinare ■ <i>Social Media Policy</i> ■ Policy di Gruppo per la gestione delle identità e degli accessi ■ Policy di Gruppo per la gestione sicura degli endpoint ■ Regolamento Gestione del Sistema Informativo di Gruppo

Tema materiale per il Gruppo	Ambiti D. Lgs. 254/16	Tipologia di Rischio tradizionale	Principali eventi di rischio	Strutture, Regolamenti e Policy a copertura del rischio
<p>Trasparenza nella comunicazione verso la Clientela</p>	 <p>Sociali (per i Clienti)</p>	<p>Rischio reputazionale/ Rischio di non conformità alle norme (<i>compliance risk</i>)</p>	<p>Vendita di prodotti e/o servizi non idonei al profilo di rischio del Cliente e/o non in linea con le richieste e necessità dello stesso</p> <p>Cause legali su prodotti/ servizi offerti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Regolamento di Gruppo in materia nuovi prodotti ■ Regolamento di Gruppo per la gestione del Rischio Reputazionale ■ Policy per la valutazione dell'adeguatezza e dell'appropriatezza ■ Policy di <i>product governance</i> degli strumenti finanziari e dei prodotti di investimento assicurativi ■ Policy di classificazione della Clientela (MiFID) ■ Regolamento di Gruppo per la prevenzione e gestione degli abusi di mercato (<i>market abuse</i>) ■ Procedura di Gruppo per la trattazione dei reclami
<p>Politica di credito responsabile e offerta di prodotti/servizi con finalità socio-ambientali</p>	 <p>Ambientali/ Sociali (per i Clienti)</p>	<p>Rischio reputazionale/ Rischio di non conformità alle norme (<i>compliance risk</i>) / Rischio strategico e di business</p>	<p>Rapporti con Clienti appartenenti a categorie merceologiche a rischio e finanziamento di attività in settori controversi o che presentano criticità socio-ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Regolamento di Gruppo in materia di nuovi prodotti ■ Procedure operative ■ Politica sulle operazioni di intermediazioni di armamenti ■ Policy di Gruppo in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ■ Regolamento di Gruppo per la prevenzione e gestione degli abusi di mercato (<i>market abuse</i>)
<p>Supporto al sistema imprenditoriale e alle famiglie</p>	 <p>Sociali (per i Clienti)</p>	<p>Rischio reputazionale/ Rischio di non conformità alle norme (<i>compliance risk</i>)</p>	<p>Mancata gestione dei reclami, di mancata indagine (attraverso sondaggi, interviste o altri strumenti) del livello di soddisfazione dei Clienti e di mancata risposta alle richieste formulate dagli stessi nell'ambito dell'indagine</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Regolamento di Gruppo per la trattazione dei reclami ■ Regolamento di Gruppo per la gestione del Rischio Reputazionale ■ Procedura di Gruppo per la trattazione dei reclami

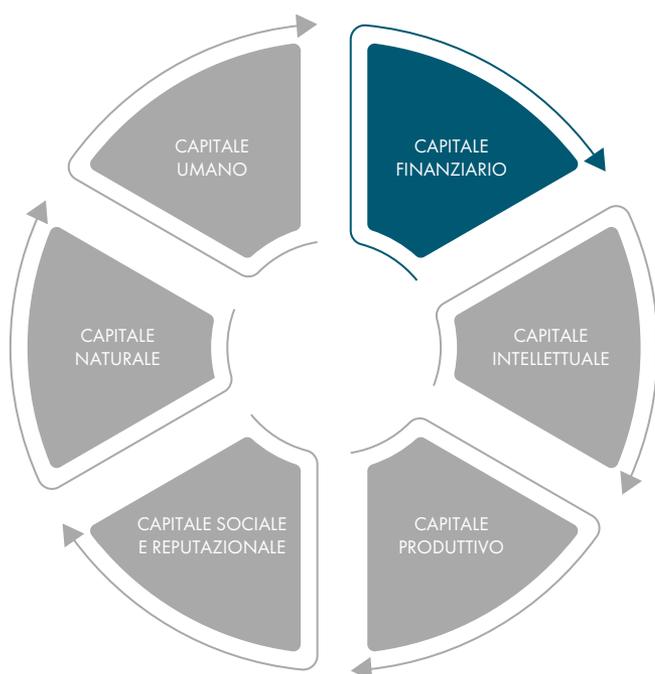
Tema materiale per il Gruppo	Ambiti D. Lgs. 254/16	Tipologia di Rischio tradizionale	Principali eventi di rischio	Strutture, Regolamenti e Policy a copertura del rischio
<p>Corporate governance e decision making</p>	 <p>Sociali (per i fornitori)</p>	<p>Rischio reputazionale/ Rischio di non conformità alle norme (<i>compliance risk</i>)</p>	<p>Mancata verifica dei fornitori secondo criteri economico-finanziari e socio-ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Regolamento di <i>Cost Management & Procurement</i> ■ Regolamento di Gruppo in materia di Esternalizzazione
<p>Value creation e sostenibilità del business</p>	 <p>Sociali</p>	<p>Rischio reputazionale/ Rischio di non conformità alle norme (<i>compliance risk</i>)</p>	<p>Non ottimizzazione del <i>trade-off</i> qualità e costi di approvvigionamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Regolamento di <i>Cost Management & Procurement</i> ■ Regolamento di Gruppo in materia di Esternalizzazione
<p>Relazioni esterne e gestione del rapporto con i Soci</p>	 <p>Sociali (per la Comunità)</p>	<p>Rischio reputazionale/ Rischio di non conformità alle norme (<i>compliance risk</i>)</p>	<p>Multe o sanzioni significative per non conformità a leggi o regolamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Regolamento di Gruppo per la gestione del Rischio Reputazionale ■ Politica sulle operazioni di intermediazioni di armamenti ■ Regolamento Privacy di Gruppo ■ Regolamento di Gruppo per la gestione delle frodi digitali ■ Regolamento di Gruppo <i>Whistleblowing</i> ■ Policy di Gruppo in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ■ Regolamento di Gruppo per la prevenzione e gestione degli abusi di mercato (<i>market abuse</i>)

Tema materiale per il Gruppo	Ambiti D. Lgs. 254/16	Tipologia di Rischio tradizionale	Principali eventi di rischio	Strutture, Regolamenti e Policy a copertura del rischio
<p>Operatività radicata nel Territorio</p>	 <p>Sociali (per la Comunità)</p>	<p>Rischio reputazionale/ Rischio di non conformità alle norme (<i>compliance risk</i>)</p>	<p>Diffusione nei media di notizie negative per il Gruppo Cassa Centrale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Regolamento di Gruppo per la gestione del Rischio Reputazionale ■ Regolamento Privacy di Gruppo ■ Politica sulle operazioni di intermediazioni di armamenti ■ Regolamento di Gruppo per la gestione delle frodi digitali ■ Regolamento di Gruppo <i>Whistleblowing</i> ■ Regolamento disciplinare ■ <i>Social Media Policy</i> ■ Policy di Gruppo in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ■ Regolamento di Gruppo per la prevenzione e gestione degli abusi di mercato (<i>market abuse</i>) ■ Policy di Gruppo per la gestione delle identità e degli accessi ■ Regolamento di Gruppo in materia di Immobili a uso strumentale
<p>Sostegno alle Comunità e al Terzo settore</p>	 <p>Sociali (per la Comunità)</p>	<p>Rischio reputazionale/ Rischio di non conformità alle norme (<i>compliance risk</i>)</p>	<p>Comunicazione inadeguata, inappropriata, incompleta e/o poco trasparente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Procedure operative dei Servizi coinvolti ■ Regolamento di Gruppo per la gestione del Rischio Reputazionale ■ Regolamento disciplinare ■ <i>Social Media Policy</i>



Creazione
di valore
e sostenibilità
del business

Il valore economico generato e distribuito



CAPITALE FINANZIARIO

Insito nel nostro business, il capitale finanziario è quanto contraddistingue l'operatività di ogni banca.

Il capitale finanziario che generiamo con le nostre attività serve a garantire gli investimenti dei nostri Clienti e a supportare le loro imprese. Non solo: reinvestiamo il capitale finanziario generato sui Territori e nelle Comunità in cui operiamo, alimentando un circolo virtuoso verso la crescita e il progresso.

Il Gruppo, sin dalla sua costituzione, si è impegnato alla definizione di politiche e azioni concrete mirate alla creazione di valore economico sostenibile nel tempo, per le Comunità in cui opera e per i propri stakeholder.

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico del Gruppo forniscono pertanto un'indicazione di base sulla capacità del Gruppo di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder.

Il Gruppo Cassa Centrale ha generato un valore economico di 2,440 miliardi di Euro. Il valore economico distribuito è stato di quasi 1,706 miliardi di Euro (69,92% del valore economico generato). Il 38,7% del valore economico generato dal Gruppo è stato assegnato ai Collaboratori, il 18,3% è stato distribuito ai fornitori, il 12,4% a Stato, Enti e Istituzioni e lo 0,5% ai Soci Cooperatori/Azionisti e terzi. È stato trattenuto il 30,08% del valore economico generato, favorendo così la solidità finanziaria per la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine.

Valore economico generato e distribuito dal Gruppo⁷

VALORE ECONOMICO GENERATO (in milioni di Euro)	2022	2021	2020
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	2.157	1.534	1.445
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	- 312	- 149	- 200
40. COMMISSIONI ATTIVE	871	818	744
50. COMMISSIONI PASSIVE	- 116	- 101	- 87
70. DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	4	3	2
80. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE	9	10	1
90. RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA	1	1	- 1
100. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	- 63	202	357
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 1	162	305
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 62	40	52
c) Passività finanziarie	-	-	-
110. RISULTATO NETTO DELLE ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FV CON IMPATTO A CE (IFRS 7 PAR. 20 LETT. A) I))	- 36	17	2
130. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO RELATIVO A:	- 272	- 525	- 611
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 270	- 525	- 609
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	- 2	-	- 2
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	- 1	- 1	- 5
230. ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	199	226	235
250. (parziale) UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI (per la quota di utili e perdite)	-	-	-
280. UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	- 1	-	1
A) TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	2.440	2.035	1.883

⁷ Il Gruppo ha utilizzato il prospetto indicato dall'ABI per il calcolo del valore economico diretto generato e distribuito.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO (in milioni di Euro)	2022	2021	2020
190. b) (parziale) Altre spese amministrative (al netto imposte indirette, elargizioni ed oneri per fondi di risoluzione e garanzia dei depositi)	446	391	380
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	446	391	380
190. a) Spese per il personale	945	901	870
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI COLLABORATORI	945	901	870
340. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	2	- 2	-
Ristorni ai soci cooperatori delle Bcc del gruppo	3		
Dividendi ai soci cooperatori delle Bcc del gruppo	5	6	
Dividendi ai soci azionisti delle Spa del gruppo	3	23	
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A SOCI, AZIONISTI e TERZI	13	27	-
190. b) (parziale) Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse	148	150	146
190. b) (parziale) Altre spese amministrative: oneri per fondi di risoluzione e garanzia dei depositi	73	54	30
300. (parziale) Imposte sul reddito d'esercizio (imposte correnti)	13	- 21	- 12
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A STATO, ENTI E ISTITUZIONI	234	183	164
190. b) (parziale) Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità	15	11	13
350. (parziale) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO - Quota assegnata al fondo di beneficenza e ai fondi mutualistici (3%)	53	33	28
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITA'	68	44	41
B) TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	1.706	1.546	1.455

VALORE ECONOMICO TRATTENUTO (in milioni di Euro)	2022	2021	2020
200. ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	12	34	56
210. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI	112	104	101
220. RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI	21	17	16
250. (parziale) UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI (per la quota componente valutativa: "svalutazioni/rivalutazioni, "rettifiche di valore da deter./riprese di valore", "altri oneri e proventi")	11	5	1
260. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	1	-
270. Rettifiche di valore dell'avviamento	1	-	-
300. (parziale) Imposte sul reddito d'esercizio (imposte anticipate e differite)	81	57	37
Risultato destinato a riserve e utili non distribuiti	496	271	217
C) TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DAL SISTEMA IMPRESA	734	489	428

Ripartizione del valore economico generato



Nel corso del 2022 circa 17.400 fornitori (31% dei Fornitori presenti in Albo) sono stati movimentati per effettuare ordini di acquisto. Di questi:

- 9.900 (57%) fornitori occasionali, ossia fornitori per ordini inferiori alla soglia di 3.000 Euro nell'anno fiscale a livello di Gruppo;
- 6.700 (38%) fornitori ordinari, ossia fornitori per ordini superiori a 3.000 e inferiori a 250.000 Euro nell'anno fiscale a livello di Gruppo, con singolo ordine inferiore a 50.000 Euro;
- 800 (5%) fornitori strategici, ossia fornitori per ordini superiori a 250.000 Euro nell'anno fiscale a livello di Gruppo o per un singolo ordine superiore ai 50.000 Euro, o che hanno fornito servizi soggetti a esternalizzazioni.

La contribuzione fiscale del Gruppo

La gestione responsabile delle tematiche fiscali assume una rilevanza chiave all'interno delle organizzazioni che adottano un approccio mirato alla sana e prudente gestione dell'operatività aziendale.

Un'adeguata gestione dei rischi fiscali, operativi e reputazionali consente al Gruppo di contenere il rischio di violazioni o elusioni della normativa di riferimento ovvero di potenziali situazioni di abuso del diritto.

In tale contesto, dal 2021 il Gruppo si è dotato di un Regolamento relativo alle attività fiscali che include linee guida e principi da osservare nella gestione delle tematiche fiscali al fine di assicurare presso Cassa Centrale Banca e le Banche affiliate la sana e prudente gestione dell'operatività aziendale in relazione ai rischi fiscali e perseguire certezza nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria, nonché minimizzare i rischi correlati.

Nell'ambito di tale Regolamento, in relazione al *framework* di gestione della fiscalità definito a livello di Gruppo, è previsto che il Servizio Fiscale di Cassa Centrale Banca, sulla base di uno specifico "Accordo di esternalizzazione del Servizio fiscale" e dei termini che vi sono indicati, fornisca specifici servizi di consulenza in materia di imposte dirette, IVA e altre imposte indirette e assolvere agli adempimenti correlati alle imposte sui redditi per le Banche affiliate.

In aggiunta, tale Regolamento definisce ruoli e responsabilità degli Organi Sociali e delle Funzioni aziendali in relazione al *framework* di gestione della fiscalità definito.

Spetta al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo la responsabilità ultima di definire le linee strategiche volte ad assicurare il rispetto delle norme fiscali e la diffusione della cultura e dei valori sottesi alle stesse, nonché di promuovere l'implementazione di idonei processi che possano garantire l'effettività e la corretta gestione della variabile fiscale. All'Amministratore Delegato, che dà attuazione agli indirizzi deliberati dal Consiglio di Amministrazione, spetta il compito di porre in essere le iniziative e gli interventi necessari per garantire nel continuo la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e di gestione del rischio fiscale, in cui

sono coinvolte la Direzione Risk Management e la Direzione Compliance, cui è affidato il presidio di conformità congiuntamente al Servizio Fiscale della Capogruppo. Al Servizio Fiscale della Capogruppo, cui è attribuito il ruolo di Presidio Specialistico di conformità relativamente alla normativa fiscale, è delegata inoltre la gestione fiscale operativa, lo studio della normativa e il supporto nella gestione delle controversie.

Il coordinamento tra il Servizio Fiscale di Cassa Centrale Banca e le Banche affiliate è assicurato nel quotidiano dal Referente interno per le attività fiscali esternalizzate, nominato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna Banca affiliata.

Il presidio del rischio di non conformità si concretizza, oltre che in attività preventiva, nella successiva verifica di adeguatezza e di effettiva applicazione dei processi, delle procedure interne, degli adeguamenti organizzativi suggeriti per la sua prevenzione e, più in generale, mediante il controllo dell'effettivo rispetto della normativa esterna e interna da parte delle Banche affiliate. L'attività di controllo è svolta sulla base di un piano di verifiche annuale e secondo le logiche previste dalle Linee Guida di Compliance di Gruppo.

La gestione del rischio fiscale segue metodologie di valutazione dei rischi definite dalla Funzione Compliance e si articola nei seguenti macro-processi: allineamento normativo, consulenza e *clearing fiscal*, formazione (al fine di diffondere una cultura aziendale improntata ai principi di onestà, correttezza e rispetto delle norme), *reporting*, analisi di certezza dell'interpretazione, valutazione dell'impatto e analisi di materialità.

Il Gruppo, considerando l'impatto economico e sociale del proprio approccio nella definizione della strategia fiscale, non attua una strategia fiscale aggressiva. Il Gruppo non ha aderito ad accordi di *cooperative compliance* e partecipa ai tavoli di lavoro predisposti da ABI e Assonime sui temi fiscali.

Inoltre, le eventuali criticità relative a comportamenti non etici dell'organizzazione in materia fiscale possono essere segnalate attraverso il sistema di *Whistleblowing*.

Le imposte versate nell'anno 2022 corrispondono alle imposte correnti dovute da Cassa Centrale Banca, dalle Società controllate e dalle Banche affiliate; per queste ultime il legislatore ha previsto un particolare regime fiscale agevolativo, rappresentato da un'esenzione dall'IRES di una percentuale dell'utile di esercizio (pari al 66%), a fronte dell'obbligo di legge di destinare almeno il 70% degli utili netti annuali a riserva legale, nonché della limitazione alla distribuzione dei dividendi ai Soci.

Al fine di ottenere l'esposizione delle imposte dirette con criterio di cassa e al lordo dei crediti (es. acconti) sono state considerate le imposte dovute per l'anno 2021 sulla base delle dichiarazioni dei redditi presentate per il relativo periodo di imposta.

Le imposte versate sulla base del criterio di cassa ammontano a 38,96 milioni di Euro.

	2022						
	Trentino - Alto Adige	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud	Italia	Estero
N° di entità del Gruppo che sono residenti ai fini fiscali nell'area geografica	18	13	13	17	16	77	1
Imposte sul reddito versate sulla base del criterio di cassa - in milioni di Euro	19,56	5,18	5,12	5,35	1,13	36,35	2,61



Il percorso verso la responsabilità sociale d'impresa

Il Gruppo Cassa Centrale si contraddistingue per diverse azioni volte alla sostenibilità, definite e implementate nel percorso che ha preso avvio nel 2018 con la costituzione del Gruppo e l'assegnazione di specifiche competenze relative alla Responsabilità Sociale d'Impresa al Servizio Relazioni Esterne e Sostenibilità che è responsabile anche della redazione annuale della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario ex D. Lgs. 254/2016 e di tutte le attività a essa correlate (e.g. raccolta, analisi e validazione dei dati, aggiornamento e coordinamento del processo di *reporting*, condivisione e invio al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della bozza di Dichiarazione).

Il processo di *reporting* non finanziario risulta formalizzato nell'ambito del "Regolamento di Gruppo per la redazione della Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario" che descrive le attività, le tempistiche, i ruoli e le responsabilità delle Funzioni aziendali della Capogruppo, delle Banche affiliate e delle Società del Gruppo coinvolte nel processo di produzione della DNF.

Le azioni definite e intraprese dal Gruppo in ambito sostenibilità sono formalizzate all'interno del Piano di Sostenibilità del Gruppo, redatto per la prima volta nel dicembre 2021 e aggiornato a ottobre 2022, con riferimento all'orizzonte temporale 2025.

La redazione del Piano rappresenta un importante passo avanti nell'implementazione della strategia di sostenibilità del Gruppo, rappresentativa dei valori e delle specificità che lo contraddistinguono, in linea con le aspettative degli stakeholder.

Durante il 2022 la Capogruppo ha proseguito nella proposta del corso di formazione on line fornito da Asvis, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, rivolto a tutti i Collaboratori, che illustra i contenuti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Al 31 dicembre il corso è stato completato da oltre 3 mila persone e avviato da oltre 400.

Il Gruppo, riconoscendo l'importanza di operare seguendo i principi di legalità, moralità, professionalità, integrità e trasparenza, in coerenza con gli obiettivi di business, si è dotato di 5 politiche in materia di sostenibilità:



Tali Politiche, pubblicate sul sito internet www.cassacentrale.it, richiamano linee guida e principi generali, in relazione a ciascun ambito sopra richiamato. I contenuti riguardano pertanto le regole definite a livello di Gruppo per ispirare comportamenti etici e rispettosi, in linea con un modello imprenditoriale volto alla responsabilità sociale in tutte le sue forme.

L'adozione delle Politiche ESG (*Environmental, Social and Governance*) tiene conto dei principi e dei valori propri del Gruppo Cassa Centrale, oltre che di quanto rilevato sul mercato.

Tali Politiche sono portate a conoscenza di tutti i Destinatari mediante idonee attività di comunicazione.

La Capogruppo e le Banche affiliate hanno altresì adottato la Policy di Gruppo in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari che individua e formalizza i presidi e le misure volte a:

- integrare i rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e nelle consulenze in materia di investimenti o di assicurazioni;
- considerare i principali effetti negativi, sui fattori di sostenibilità, delle decisioni di investimento e delle consulenze in materia di investimenti o di assicurazioni;
- classificare i prodotti finanziari e definire i livelli di *disclosure* previsti in sede precontrattuale e di rendicontazione periodica, in linea con l'evoluzione normativa di riferimento.

Nel percorso verso la sostenibilità intrapreso dal Gruppo, nel corso del 2022 è proseguito il processo di valutazione in ottica di aggiornamento del *framework* documentale, mediante adozione di nuove politiche in ambito sostenibilità e/o integrazione dei fattori ESG nell'ambito delle politiche già esistenti.

In tale contesto, nell'ottica della strutturazione dei presidi di *governance* in ambito sostenibilità rafforzati nel corso del 2022, è stato integrato il Regolamento Generale Aziendale con ambiti di responsabilità e presidio per tutte le Direzioni e i Servizi interessati dalle tematiche ESG. Sono stati altresì oggetto di integrazione / revisione i documenti aziendali che richiamano ruoli e responsabilità del Comitato Rischi e Sostenibilità, del Servizio Relazioni Esterne e Sostenibilità e delle Direzioni maggiormente impattate dal "Progetto *Governance ESG*" richiamato nel capitolo dedicato.

Il percorso di sostenibilità del Gruppo proseguirà con l'approvazione, presentazione e rilascio del Regolamento di Gruppo in ambito Sostenibilità da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e il recepimento dello stesso da parte delle Banche affiliate e delle Società controllate

Inoltre, nel corso del 2022, è stato altresì approvato il nuovo Regolamento della Spesa di Cassa Centrale Banca, il quale ha i seguenti obiettivi:

- dettare le linee guida e definire i soggetti coinvolti per la gestione della spesa e le regole generali per il governo dei processi di acquisto;
- delineare le regole di governo dell'Albo Unico Fornitori;
- descrivere il processo di gestione della spesa in tutte le sue fasi, dall'identificazione di un fabbisogno di acquisto, fino alla registrazione della fattura;
- definire i controlli necessari per il presidio delle principali normative attinenti alle procedure di acquisto di beni e servizi e di ingaggio dei Fornitori.

La nuova procedura di registrazione nell'Albo Unico Fornitori, gestito da una piattaforma di procurement, prevede la somministrazione ai Fornitori di un documento da sottoscrivere, di presa visione e accettazione del Codice Etico, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità ai principi e alle linee guida del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e delle politiche ESG. L'obiettivo per il Gruppo è quello di integrazione e aggiornamento dell'attuale processo di valutazione, selezione e monitoraggio dei fornitori con criteri ESG per un maggiore controllo sulla catena di fornitura.

Il Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca ha approvato nel mese di giugno 2022 il Piano Strategico ICT 2022-2025, che prevede lo specifico programma "PSO9 - Sostenibilità ESG" allineato con le priorità del Gruppo rappresentate nel Piano, volte a rafforzare e accelerare il percorso di sostenibilità del Gruppo. Le attività correlate a tale programma, il cui avvio è previsto nel corso del 2023, saranno volte principalmente a:

- definire gli obiettivi ICT in ambito ESG sulla base di benchmark di mercato e best practice, in linea con le ambizioni di Gruppo e con il quadro regolatorio in divenire;
- definire e monitorare metriche di sostenibilità per l'ICT;
- identificare e attivare iniziative ICT in ambito ESG;

- attivare un modello di miglioramento continuo e pervasività dei requisiti ESG all'operatività ICT (e.g. estensione criteri di valutazione fattibilità progettuale ad aspetti ESG).

Adesione al Global Compact delle Nazioni Unite

A ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Capogruppo ha deliberato l'adesione al *Global Compact*, iniziativa delle Nazioni Unite nata per incoraggiare le organizzazioni di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili in alcuni ambiti rilevanti.

Il *Global Compact* delle Nazioni Unite rappresenta sia una piattaforma politica che un quadro pratico per le aziende impegnate nella sostenibilità e nelle pratiche commerciali responsabili: consiste in *Ten Principles* universalmente condivisi e relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

L'adesione a tale *framework* consente al Gruppo Cassa Centrale di accedere a conoscenze ed esperienze sulla sostenibilità e sullo sviluppo sostenibile promosse dalle Nazioni Unite, nonché acquisire *know-how* specifici su temi di grande impatto. La collaborazione nell'ambito di tale *network* internazionale permetterà inoltre di condividere *best practice* e soluzioni per affrontare sfide comuni, diffuse anche nell'ambito del settore finanziario.

Attraverso tale adesione, il Gruppo rafforza ulteriormente il proprio impegno a operare responsabilmente, continuando a integrare la sostenibilità nel proprio "DNA societario".

Con l'adesione, il Gruppo si impegna anche ad assolvere all'obbligo di rendicontazione annuale che consiste nella comunicazione annuale ai propri stakeholder, mediante la *Communication On Progress (COP)*, dei progressi registrati nell'implementazione dei Dieci Principi e nel sostegno ai più ampi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

La pratica di adesione è stata accolta a inizio 2023.



Percorso “Strategia e azioni per l’agenda 2030” in Allitude

Allitude ha iniziato a fine 2021 un percorso dedicato alla costruzione della strategia e del piano d’azione per contribuire agli Obiettivi di sostenibilità dell’Agenda ONU 2030.

Nel corso del 2022 è stato predisposto uno specifico studio di fattibilità, con lo scopo di predisporre un’ipotesi di lavoro organica per la creazione di impatto sugli obiettivi dell’Agenda 2030, in coerenza con gli obiettivi di business, ai trend di mercato, ai vincoli e alle opportunità del settore IT banking, alla creazione di valore per il Gruppo e per tutti gli stakeholder. Lo studio ha consentito di definire la visione strategica di Allitude sui temi della sostenibilità, in modo condiviso e in coerenza con gli indirizzi di Gruppo, e di rendere attuativa la visione attraverso l’implementazione di azioni e progetti, supportando un cambiamento «sostenibile» per l’Azienda.

Il principale impatto positivo generato da Allitude in tema ESG coincide con il target 8.10 dell’Agenda 2030 “Rafforzare la capacità delle istituzioni finanziarie nazionali per incoraggiare e ampliare l’accesso ai servizi bancari, assicurativi e finanziari per tutti”.

Le prime due azioni previste dal piano, indirizzate nel corso del 2022, hanno avuto l’obiettivo di coinvolgere il top management nel percorso e di farne scaturire la visione strategica per la sostenibilità. In particolare, sono stati realizzati due workshop con la Direzione e il top management:

1. *workshop* di *mindshift* (cambiamento di mentalità e creazione di consapevolezza);
2. *workshop* di costruzione della visione sostenibile.

Questi due eventi hanno consentito di identificare i valori di sostenibilità rilevanti per la Direzione di Allitude. La formula partecipativa dei *workshop* ha fatto emergere il *feedback* da parte della Direzione, volto principalmente alla consapevolezza di comunicare, trasmettere, coinvolgere gli stakeholder (specialmente interni) con l’obiettivo di allineare i valori, le strategie, i processi, le risorse e le regole aziendali ai valori di sostenibilità.

I passi successivi, da realizzarsi nel 2023, avranno l’obiettivo di promuovere l’*engagement* degli stakeholder (interni ed esterni) per determinare i valori di sostenibilità rilevanti, di prioritizzare e definire gli obiettivi di impatto sull’Agenda 2030 e di definire il piano di impatto per gli SDGs prioritari.

L’indagine sulle buone pratiche in materia sociale e ambientale

Nell’ambito dell’attenzione rivolta al Territorio e all’ambiente, prosegue l’attenzione da parte della Capogruppo, attraverso la predisposizione per il secondo anno, in collaborazione con EURICSE, di un questionario di rilevazione delle diverse iniziative attivate dalle Banche e Società del Gruppo in ambito sociale e ambientale. La fase di somministrazione ha avuto luogo durante i mesi invernali, registrando l’adesione anche in questa seconda edizione di tutte le Banche del Gruppo. Il fine ultimo di tale attività è, oltre che mappare le iniziative e politiche attivate, anche favorire il reciproco scambio di informazioni all’interno del Gruppo in materia di sostenibilità e inter-

pretare i principi cooperativi. La promozione del questionario parte, infatti, dalla considerazione di fondo che le buone pratiche promosse da ciascuna realtà rappresentano un importante patrimonio da valorizzare: le esperienze segnalate possono diventare spunto per le altre Banche e Società del Gruppo, consentendo così il miglioramento - sia singolarmente che a livello complessivo - del grado di sostenibilità e di interpretazione concreta e attuale dei valori cooperativi. Quest’ultimi declinati nel rispetto dell’ambiente, nell’attenzione al sociale e dunque nella capacità di contribuire fattivamente anche al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Sul piano della sostenibilità ambientale, le Banche e Società del Gruppo hanno installato un totale di 71 colonnine elettriche per la ricarica delle auto

e 100 per la ricarica di e-bike. Inoltre, 20 realtà hanno rinnovato la propria flotta aziendale e la totalità adotta iniziative volte al risparmio energetico (ad esempio 47 adottano un'illuminazione led a risparmio energetico) e all'uso di prodotti eco-compatibili (ad esempio 19 realtà utilizzano prodotti di questo genere nella pulizia degli ambienti e 30 utilizzano toner eco-compatibili).

Al fine di ridurre l'impatto ambientale 62 realtà, tra Banche e Società del Gruppo, hanno installato negli uffici e negli spazi comuni supporti per la raccolta differenziata (ulteriori rispetto alla classica raccolta della carta) e 68 promuovono e adottano soluzioni digitali con l'intento di ridurre il consumo di carta. Tra le iniziative risulta interessante segnalare i progetti di riforestazione, ai quali hanno partecipato 11 Banche che hanno contribuito a piantare complessivamente almeno 1.200 piante. Altre iniziative hanno coinvolto i Collaboratori, ad esempio attraverso l'omaggio agli stessi di borracce e l'installazione di distributori d'acqua, per disincentivare l'utilizzo di bottiglie in plastica.

Vanno poi segnalate le iniziative in ambito energetico come l'installazione di impianti solari o fotovoltaici, da parte di 40 Banche attraverso investimenti che hanno interessato 99 immobili, e la riqualificazione energetica, effettuata da 29 Banche e una Società su un totale di 108 unità immobiliari.

Un altro filone di iniziative di interesse è quello legato all'energia: 10 Banche promuovono convenzioni rivolte a Soci e Clienti per l'acquisto di energia 100% rinnovabile e 6 realtà offrono convenzioni che hanno anche finalità etiche e sociali (come ad esempio Etika energia). Inoltre, una Banca dichiara di essere socia di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER). 29 Banche e 2 Società controllate sono interessate ad aderirvi nel prossimo futuro, se ve ne sarà la possibilità e 24 sono disponibili a sostenere economicamente la nascita di CER nel proprio Territorio.

Per quanto riguarda le attività con un impatto sociale, data la natura cooperativa delle Banche del Gruppo Cassa Centrale, assumono particolare significato tutte le iniziative volte a favorire l'aggregazione sociale e soprattutto il coinvolgimento della base sociale e delle Comunità nella vita della Banca. In questo senso, dunque, è interessante notare che diverse Banche hanno adottato dei meccanismi di condivisione: 21 Banche hanno costituito al proprio interno un Gruppo Giovani Soci e 8 adottano altre tecniche, quali l'organizzazione di pre-Assemblee Territoriali o preparatorie e l'adozione della Consulta Soci.

Sempre in ambito sociale, è importante evidenziare la messa a disposizione, da parte delle Banche, di strutture e spazi a favore della collettività. Nello specifico, 63 Banche concedono i propri locali a realtà del Territorio (45 lo fanno in forma occasionale e 18 in via stabile), mentre 6 Banche mettono a disposizione i locali per il co-working o lo smart-working. A ciò si aggiunge l'organizzazione di incontri ed eventi di tipo formativo o culturale rivolti alla Comunità: in particolare 34 Banche organizzano incontri formativi su tematiche di carattere finanziario o economico, 30 sull'educazione finanziaria e l'uso consapevole del denaro, 28 su temi di carattere culturale, 17 per promuovere la conoscenza, 15 sulla qualità della vita, sulla salute e sullo sport e 13 focalizzano l'attenzione sul tema della cooperazione. Tali iniziative si stima abbiano interessato almeno 21 mila persone. Su diversi di questi fronti è particolarmente utile la collaborazione stretta con Enti del Territorio, quali gli istituti scolastici, gli Enti locali, le associazioni e in generale gli Enti del terzo settore, tra cui anche quelli costituiti dalle stesse Banche. Infatti, 26 Banche del Gruppo dichiarano di aver fondato complessivamente 36 Enti del Terzo settore, prevalentemente adottando la forma giuridica della fondazione. Le attività svolte da tali Enti sono principalmente l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, ma anche interventi nell'ambito dei servizi sociali e delle prestazioni sanitarie.

Il coinvolgimento degli stakeholder e l'analisi di materialità

L'ascolto dei propri stakeholder rappresenta un fattore cruciale per formulare la propria strategia di sostenibilità e attivare iniziative concrete che permettano al Gruppo Cassa Centrale di rafforzare il rapporto di condivisione e fiducia con gli stessi.

Il Gruppo Cassa Centrale, infatti, pone particolare attenzione alla qualità delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni, alla comprensione dei loro diversi punti di vista, delle loro aspettative, dei loro bisogni e al relativo adeguamento del proprio modello di servizio. Il Gruppo ha perciò adottato un approccio proattivo nei confronti della pluralità di interlocutori con cui interagisce attraverso diversi canali e strumenti, rappresentati nella tabella seguente.

Stakeholder	Strumenti e canali di dialogo
<p> Banche affiliate</p> <p>INTERNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Extranet / portali documentali ▪ Portali e Comunità di pratica dedicate ▪ Relazioni, bilanci ▪ Rassegna stampa quotidiana ▪ <i>Roadshow</i> tematici, rivolti alle Direzioni e alle funzioni tecnico specialistiche ▪ Eventi / riunioni dedicate ▪ Informative ▪ Assemblee Territoriali ▪ Sito istituzionale / informativo e relative aree dedicate
<p> Società controllate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Extranet / documentali ▪ Portali e Comunità di pratica dedicate ▪ Relazioni, bilanci ▪ Rassegna stampa quotidiana ▪ Riunioni dedicate ▪ Siti istituzionali / informativi e relative aree dedicate
<p> Clienti finali / Utenti delle Banche</p> <p>ESTERNI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Siti istituzionali / informativi e relative aree dedicate ▪ Inbank - internet banking ▪ Form di richiesta informazioni ▪ <i>Social network</i> attivi

Stakeholder	Strumenti e canali di dialogo
 <p>Soci e azionisti della Capogruppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assemblea degli azionisti Relazioni, bilanci e comunicati stampa Sito istituzionale
 <p>Soci Cooperatori delle singole Banche affiliate</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assemblea dei Soci Sito istituzionale / informativo e relative aree dedicate House organ cartacei e web, newsletter periodiche Social network Organi intermedi di consultazione territoriale (es. Consulte Soci, Comitati di Zona, etc.) Incontri zionali in precedenza delle Assemblee Incontri dedicati su temi culturali e di attualità
 <p>Collaboratori</p>	<ul style="list-style-type: none"> Dialogo e <i>feedback</i> continuo con le funzioni Risorse Umane Analisi generale dei fabbisogni di risorse/indagini di clima interno Iniziative di <i>welfare</i> aziendale Intranet aziendale e piattaforme specifiche Formazione
<p>ESTERNI</p>  <p>Organizzazioni sindacali</p>	<ul style="list-style-type: none"> Incontri e riunioni con le parti interessate, a supporto delle Banche affiliate, delle Società controllate e di Cassa Centrale Banca
 <p>Terzo settore, Enti e Istituzioni (Enti locali, enti pubblici, enti regolatori e associazioni di categoria)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Incontri con i rappresentanti delle istituzioni locali e degli enti no profit Incontri ed eventi sul Territorio, sia a livello centrale, sia periferico Partecipazione a gruppi, tavoli di lavoro e comitati tecnici Eventi sul Territorio e partnership ad iniziative locali Supporto a interventi o progetti sociali Accordi e protocolli specifici Interventi a sostegno di convegni
 <p>Fornitori di beni e servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sito istituzionale / informativo / relative aree dedicate Incontri / telefonate Attenzione ai fornitori locali E-Procurement
 <p>Mezzi di informazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Interviste con i vertici Comunicati stampa Conferenze stampa ed eventi dedicati alla divulgazione di informazioni di interesse sul Territorio Area Media del sito web istituzionale contenente comunicati stampa, <i>press kit</i> e immagini istituzionali Social network Servizio Relazioni Esterne e Sostenibilità

Nel corso del 2022, il Gruppo ha continuato a rafforzare le azioni di ascolto e coinvolgimento diretto dei propri stakeholder nella convinzione che tale confronto rappresenti un elemento imprescindibile per la creazione di valore nel lungo periodo, tangibile e intangibile. Il Gruppo è inoltre dotato di procedure ad hoc che definiscono le linee guida da seguire nella comunicazione con gli stakeholder in particolari situazioni (es. crisi, incidenti, etc.) e del Codice Etico di Gruppo.

Il Gruppo Cassa Centrale fornisce alle Banche aderenti prodotti bancari e finanziari differenziati e innovativi in grado di rispondere alle esigenze della loro Clientela e far fronte alle sfide del mercato, rispondendo così a tutti i bisogni tipici espressi dalle persone, dalle imprese e dalla Pubblica Amministrazione.

Oltre a ciò, il Gruppo Cassa Centrale lavora e collabora a stretto contatto con le molte espressioni dei Territori, partecipando in modo attivo allo sviluppo delle Comunità e interpretando nel concreto la funzione sociale della Cooperazione.

Il Gruppo Cassa Centrale è membro, tra le altre, delle seguenti associazioni:

**Federazione Italiana
delle Banche di Credito
Cooperativo - Casse Rurali e
Artigiane (Federcasse)**

Associazione nazionale delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali che assicura la rappresentanza della categoria. All'interno di Federcasse, Cassa Centrale Banca è rappresentata nel Consiglio Nazionale.

**Associazione Bancaria
Italiana (ABI) e sue
espressioni consortili**

Associazione che promuove la diffusione dei valori sociali e dei principi della sana e corretta imprenditorialità bancaria. Tra le espressioni consortili Cassa Centrale Banca partecipa al Consorzio ABI Lab quale Centro di Ricerca e Innovazione per la Banca. All'interno di tale associazione, Cassa Centrale Banca è rappresentata nel Consiglio e nel Comitato Esecutivo.

**Associazione Operatori
dei Mercati Finanziari
(Assiom Forex)**

Associazione rappresentativa che offre un contributo cruciale al dibattito sulle principali tematiche dei mercati finanziari e che si pone quale primario interlocutore nei confronti delle Autorità di Vigilanza e di Mercato.

Opera promuovendo e favorendo la crescita professionale degli operatori finanziari, attraverso la formazione, la divulgazione degli aspetti tecnici e delle pratiche di mercato. Contribuendo allo sviluppo e all'integrità dei mercati finanziari domestici in un contesto europeo e internazionale estremamente dinamico e competitivo.

Cassa Centrale Banca è rappresentata nel Consiglio.

BANCOMAT S.p.A.

Società che gestisce i circuiti di pagamento e prelievo più diffusi e conosciuti in Italia, identificati rispettivamente dai marchi PagoBANCOMAT®, BANCOMAT® e, da gennaio 2019, anche il circuito BANCOMAT Pay® per i pagamenti digitali.

**Forum per la Finanza
Sostenibile**

Associazione non profit nata nel 2001 per promuovere la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere l'integrazione dei criteri Ambientali, Sociali e di *Governance* (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.

**European Research Institute
on Cooperatives and Social
Enterprises (EURICSE)**

Istituto che promuove la conoscenza e l'innovazione nell'ambito delle imprese cooperative e sociali e delle altre organizzazioni no-profit di carattere produttivo.

**Fondo Nazionale
di Garanzia**

Ente di diritto privato con personalità giuridica e autonomia patrimoniale, costituito nel 1991 e riconosciuto successivamente come sistema di indennizzo ad adesione obbligatoria.

**European Federation of
Ethical and Alternative Banks
and Financiers (F.E.B.E.A.)**

Federazione che ha l'obiettivo di sviluppare una finanza etica e sostenibile in tutta Europa. Coinvolge banche, istituti finanziari e fondazioni in 15 Paesi europei.

**AIFIn - Associazione Italiana
Financial Innovation**

AIFIn è un *think tank* indipendente che si propone di promuovere e diffondere la cultura dell'innovazione nel settore bancario, assicurativo e finanziario. L'Associazione vuole rappresentare il punto di riferimento per le istituzioni finanziarie e i manager sul tema dell'innovazione finanziaria e si configura come centro di competenza per l'analisi dei trend e delle innovazioni del settore.

Cassa Centrale Banca è rappresentata nell'*Advisory Board*.

Assogestioni

L'associazione assiste i suoi membri offrendo consulenza e supporto tecnico su tematiche legali, fiscali, operative, promuovendo un dialogo costante con gli operatori del settore e le istituzioni sui temi dell'investimento, della tutela del risparmio, della *corporate governance* e dell'innovazione regolamentare e operativa dell'industria.

CBI S.C.P.A.

Società Consortile che sviluppa infrastrutture e servizi di pagamento interoperabili in ottica di innovazione tecnologica e digitalizzazione dell'industria bancaria e finanziaria. In particolare, consente alle imprese di gestire la tesoreria in modalità telematica, centralizzando in un unico collegamento tutti i rapporti intrattenuti con le banche.



Lo Stakeholder engagement

Attraverso il processo di *stakeholder engagement*, il Gruppo Cassa Centrale mira a scambiare informazioni, ascoltare e imparare dai portatori di interesse in modo da avere sempre maggiore consapevolezza e costruire un rapporto di fiducia rispetto alle tematiche di interesse condiviso.

Le aspettative degli stakeholder cambiano e maturano nel tempo, in relazione alle necessità che emergono dall'evoluzione del contesto e alle indicazioni fornite dagli stakeholder.

Il Gruppo Cassa Centrale ha adottato un approccio dinamico, che si concretizza attraverso processi di coinvolgimento successivi che permettono di rivedere periodicamente la mappa degli interlocutori, così come le strategie, le finalità e gli obiettivi e allo stesso tempo allargare il perimetro dello *stakeholder engagement*.

Nel corso del 2022 il Gruppo Cassa Centrale ha coinvolto alcuni stakeholder nel processo di aggiornamento dell'analisi di materialità attraverso *workshop* dedicati.

Considerando le complessità legate all'evoluzione degli Standard di rendicontazione e della volontà, già richiamata nella precedente DNF, di coinvolgere alcuni esponenti del management del Gruppo in specifiche valuta-

zioni finalizzate a validare, riconsiderare e riconfigurare le priorità dei temi materiali, per l'aggiornamento dell'analisi di materialità sono stati coinvolti stakeholder c.d. interni, rappresentativi di diverse Funzioni aziendali della Capogruppo e delle Banche affiliate.

La modalità di conduzione dello *stakeholder engagement* mediante *workshop* dedicati ha permesso di accompagnare gli stakeholder nell'esprimere la propria valutazione sulla rilevanza degli impatti generati e subiti dal Gruppo, in considerazione delle complessità introdotte dall'entrata in vigore del nuovo Standard di rendicontazione GRI 3, da applicare per tutte le pubblicazioni nel corso del 2023, che ha ridefinito le modalità di determinazione dei temi materiali.

In un'ottica di attenzione sempre maggiore verso i portatori di interesse, negli approfondimenti e nelle ulteriori analisi da svolgersi nei prossimi anni il Gruppo si pone l'obiettivo di coinvolgere un numero sempre più ampio e differenziato di stakeholder, in relazione alle necessità emergenti dall'evoluzione del contesto.

Rimane inoltre attivo un canale continuativo di ascolto accessibile a tutte le categorie di stakeholder attraverso il sito del Gruppo e delle singole Banche. Le valutazioni circa l'importanza attribuita dagli stakeholder alle diverse tematiche di sostenibilità raccolte tramite il questionario accessibile dal sito saranno riflesse nella analisi di Materialità 2023.

L'analisi di materialità

L'analisi di materialità costituisce per il Gruppo Cassa Centrale uno strumento che, andando a identificare i temi non finanziari più rilevanti per il Gruppo e per i propri stakeholder, si rivela utile da un lato a perfezionare il processo di rendicontazione della presente Dichiarazione (in linea con i *GRI Sustainability Reporting Standards*) e dall'altro a definire le priorità di intervento nella pianificazione delle attività di sostenibilità.

Nel *reporting* non finanziario, la materialità è il principio che determina quali temi rilevanti sono sufficientemente importanti da renderne essenziale la rendicontazione.

Nella seconda metà del 2022, il Gruppo ha avviato le attività per l'aggiornamento dell'analisi di materialità che ha portato alla definizione dei temi materiali richiamata nel presente capitolo.

L'analisi è stata coordinata dal Servizio Relazioni Esterne e Sostenibilità con il supporto di una società esterna specializzata, attraverso un processo strutturato di valutazione.

L'attività è stata condotta considerando le evoluzioni relative al nuovo Standard di rendicontazione GRI 3 "Temi materiali" che ha previsto una revisione del processo di determinazione dei temi materiali, focalizzando l'analisi sugli impatti, positivi e negativi, reali e potenziali, connessi alle attività del Gruppo Cassa Centrale, su economia, persone e ambiente, inclusi i diritti umani.

Il processo di analisi di materialità, dopo una prima analisi del contesto in cui opera il Gruppo, è stato strutturato secondo le fasi di seguito illustrate:

01



**IDENTIFICAZIONE
DEGLI IMPATTI DA
SOTTOPORRE A
VALUTAZIONE**

02



**VALUTAZIONE
DELLA RILEVANZA
(IMPORTANZA)
DEGLI IMPATTI**

03



**PRIORITIZZAZIONE
DEGLI IMPATTI
PIÙ RILEVANTI E
DETERMINAZIONE
DELLA LISTA DI TEMI
MATERIALI**

04



**APPROVAZIONE
DELLA LISTA DEI
TEMI MATERIALI DA
PARTE DEL CDA**

Fase 1: identificazione degli impatti da sottoporre a valutazione

Tale fase, avente l'obiettivo di identificare gli impatti reali e potenziali connessi alle attività del Gruppo, è stata condotta considerando, oltre al contesto in cui il Gruppo opera, anche quanto di seguito richiamato:

- le linee guida per la rendicontazione di sostenibilità *GRI Standards* e quanto previsto dalla normativa in ambito *Non Financial Information* (D. Lgs. 254/2016 che recepisce la Direttiva 2014/95/UE, orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario della Commissione Europea);
- documenti aziendali quali, ad esempio, il Codice Etico, le politiche interne e gli impegni assunti;
- linee guida elaborate dagli *Standard Setter*;
- analisi di benchmarking svolta sui principali competitor;
- attività di *media search*.

Gli impatti così identificati sono stati classificati in positivi e negativi.

Fase 2: valutazione della rilevanza degli impatti

Tale fase, avente l'obiettivo di valutare la rilevanza degli impatti, ha previsto il coinvolgimento diretto degli stakeholder identificati per le attività di *stakeholder engagement*.

La valutazione, come sopra richiamato, è stata espressa nel corso di *workshop* dedicati in cui sono stati somministrati questionari ad hoc mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche come Mentimeter o Google Forms.

In linea con i requisiti dello Standard di rendicontazione GRI 3, per ciascun impatto è stato richiesto agli stakeholder di esprimere una valutazione circa:

- la rilevanza dell'impatto, intesa come entità (portata dell'impatto negativo o vantaggio potenziale dell'impatto positivo), estensione (ampiezza in termini geografici o di numero di soggetti raggiunti/colpiti) e, per i soli impatti negativi, il carattere di irrimediabilità;
- la probabilità di accadimento dell'impatto stesso.

La valutazione di rilevanza è stata espressa attraverso una scala da 1 a 4, dove 1 rappresenta la rilevanza più bassa e 4 la rilevanza più alta; anche la probabilità di accadimento è stata espressa su una scala articolata su 4 livelli, dove 1 rappresenta una bassa probabilità e 4 una probabilità molto significativa per impatti che possono realizzarsi con una frequenza alta.

Fase 3: prioritizzazione degli impatti più rilevanti e determinazione della lista di temi materiali

Tale fase, avente come obiettivo la determinazione dei temi materiali, è stata svolta mediante raccolta e analisi puntuale delle valutazioni espresse dagli stakeholder coinvolti nel processo.

In linea con i requisiti dello Standard di rendicontazione GRI 3, gli impatti sono stati ordinati per punteggio (prioritizzazione) mediante raggruppamento degli stessi in temi e valutazione della significatività media assegnata per ciascun tema.

Sulla base della soglia di materialità definita, il Gruppo Cassa Centrale ha ottenuto la lista di temi materiali di seguito rappresentata:

Ambito	Tema	Principali impatti identificati: positivi (+) e negativi (-)
Sociale	Sostegno alle Comunità e al Terzo settore	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo sociale ed economico del Territorio, e delle relative Comunità, e del terzo settore (+)
Sociale	Operatività radicata nel Territorio	<ul style="list-style-type: none"> Presenza sul Territorio e accessibilità dei servizi bancari (+)
Sociale	Supporto al sistema imprenditoriale e alle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno al sistema imprenditoriale e alle famiglie (+)
Governance	Value creation e sostenibilità del business	<ul style="list-style-type: none"> Redistribuzione del valore economico generato (+)
Sociale	Formazione e sviluppo delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e sviluppo delle competenze dei Collaboratori (+)
Governance	Relazioni esterne e gestione del rapporto con i soci	<ul style="list-style-type: none"> Dialogo con gli Stakeholder esterni e i Soci (+)
Sociale	Well-being, conciliazione vita lavoro e welfare aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Benessere dei Collaboratori e garanzia di work-life balance (+)
Governance	Corporate governance e decision making	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione degli aspetti ESG nella governance aziendale (+)
Sociale	Attrazione, sviluppo e retention dei talenti	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di posti di lavoro per giovani e professionisti talentuosi (+) Sviluppo di carriera e valorizzazione dei dipendenti (+)
Sociale	Iniziative di educazione e inclusione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzazione verso le tematiche finanziarie (+)
Governance	Politica di credito responsabile e offerta di prodotti/ servizi con finalità socio-ambientali	<ul style="list-style-type: none"> Mancata integrazione delle tematiche ESG nelle politiche di credito (-) Offerta di prodotti sostenibili ai Clienti (+)
Sociale	Qualità del servizio, ascolto e soddisfazione del Cliente	<ul style="list-style-type: none"> Mancato coinvolgimento e ascolto della Clientela e insoddisfazione della stessa (-)
Ambientale	Gestione e riduzione degli impatti ambientali	<ul style="list-style-type: none"> Produzione di emissioni GHG in atmosfera (-) Consumo di risorse naturali legate alle attività del Gruppo (-) Sensibilizzazione verso le tematiche ambientali (+)
Governance	Privacy & data protection	<ul style="list-style-type: none"> Perdita di dati sensibili dei Clienti (-)
Sociale	Trasparenza nella comunicazione verso la Clientela	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione e informativa scorretta (-)
Governance	Etica e integrità nella gestione del business	<ul style="list-style-type: none"> Non conformità a leggi o regolamenti (-)
Sociale	Diversità, pari opportunità e inclusione	<ul style="list-style-type: none"> Episodi di discriminazione (-)

La rilevanza dei temi materiali può cambiare e maturare nel tempo, anche in relazione alle necessità emergenti dall'evoluzione del contesto e dagli input forniti dagli stakeholder. Nel 2022 l'aggiornamento dell'analisi di materialità ha determinato i seguenti 5 nuovi temi materiali: «Attrazione, sviluppo e retention dei talenti», «Iniziative di educazione e inclusione finanziaria», «Gestione e riduzione degli impatti ambientali», «Privacy & data protection», «Trasparenza nella comunicazione verso la Clientela» e «Diversità, pari opportunità e inclusione». Coerentemente con l'impatto positivo che il Gruppo genera sulle Persone, rispondendo nel quotidiano ai bisogni sociali dei Territori e delle Comunità in cui opera, risultano maggiormente rilevanti le tematiche "Sostegno alle Comunità e al Terzo settore", "Operatività radicata nel Territorio" e "Supporto al sistema imprenditoriale e alle famiglie".



Fase 4: approvazione della lista dei temi materiali da parte del Consiglio di Amministrazione

La lista di temi materiali sopra richiamata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca nel corso della seduta del 15 dicembre 2022.

L'evoluzione dell'analisi di materialità - primo approccio alla doppia materialità

Alla luce delle evoluzioni del contesto normativo esterno, il Gruppo Cassa Centrale ha avviato, già nel corso del 2022, un percorso di progressivo avvicinamento verso il quadro definito per la rendicontazione non finanziaria a livello europeo dalla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD ⁸) e dai relativi standard di rendicontazione elaborati dall'*European Financial Reporting Advisory Group* (EFRAG).

Tra le novità più significative introdotte dagli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS - Cd. "EFRAG Standard"), un aspetto rilevante è rappresentato dalla doppia materialità secondo cui l'analisi di materialità deve essere condotta includendo sia la prospettiva *Impact Materiality* (o *in-*

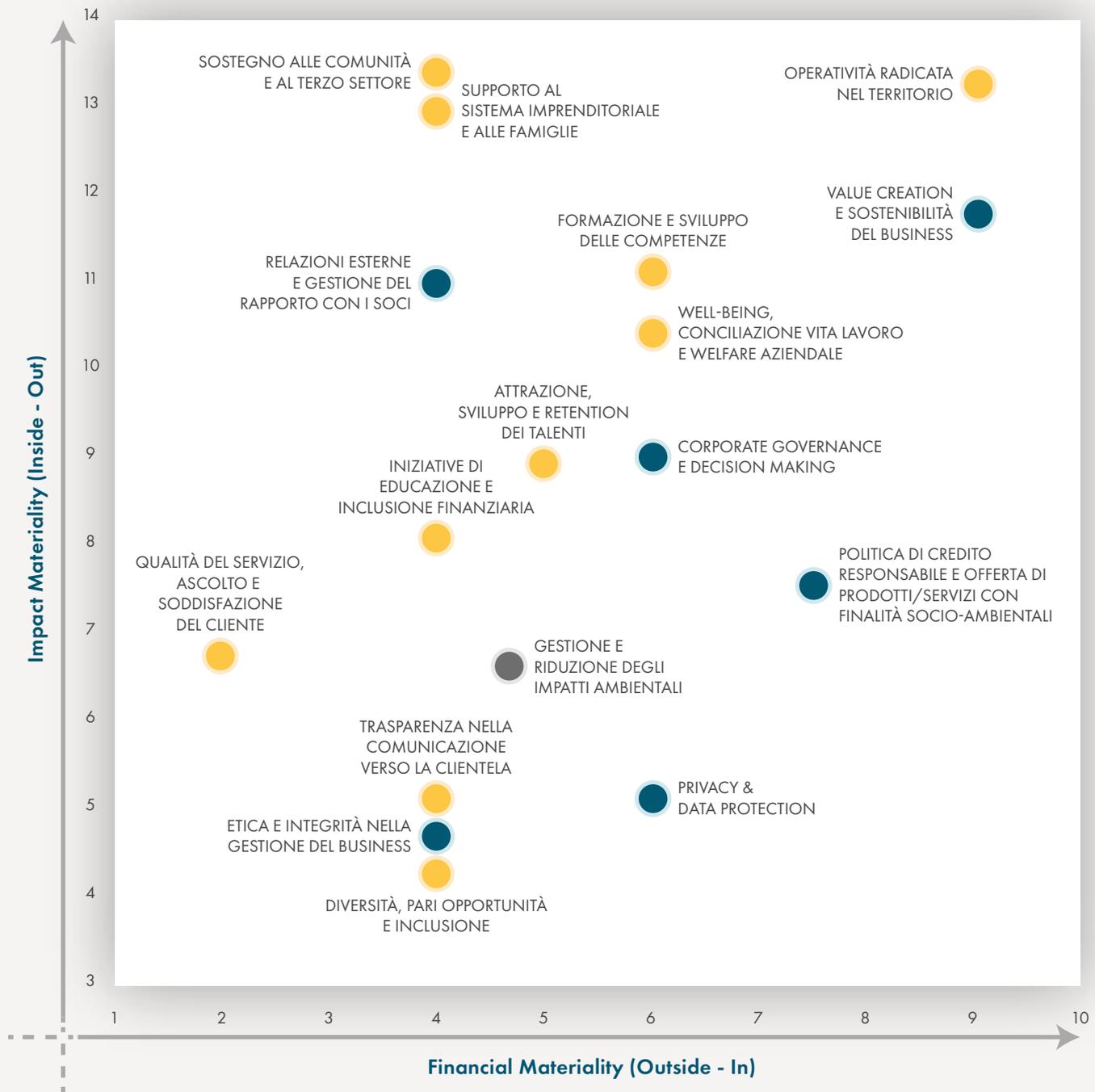
side-out) che fornisce informazioni circa l'impatto dell'attività di un'organizzazione sullo sviluppo sostenibile, sia la prospettiva *Financial Materiality* (o *outside-in*) che rappresenta come i temi ambientali, sociali e di *governance* influenzano lo sviluppo, le performance, i flussi di cassa futuri e il posizionamento di un'organizzazione.

In tale contesto, il Gruppo ha svolto un esercizio di "doppia materialità" sulla base delle pubblicazioni dei principali *standard setter* internazionali, disponibili nel momento in cui l'analisi è stata condotta ma non ancora vincolanti. Tale esercizio, svolto nell'ottica del progressivo avvicinamento alle disposizioni di CSRD, ha permesso al Gruppo Cassa Centrale di cogliere anche quali sono gli impatti più significativi da cui possono scaturire rischi e opportunità che contribuiscono positivamente o negativamente alla creazione e/o conservazione del valore aziendale nel breve, medio o lungo termine.

Gli stakeholder coinvolti per ciascun impatto identificato hanno espresso la loro valutazione anche rispetto alla rilevanza finanziaria e alla probabilità di accadimento dell'impatto con una valutazione qualitativa su quattro livelli.

L'evoluzione della matrice tradizionale potrebbe condurre alla seguente rappresentazione, secondo le due direttrici di valutazione della materialità:

⁸ Si fa riferimento alla Direttiva UE 2022/2464 che si applicherà, per il Gruppo Cassa Centrale, a partire dal 1° gennaio 2024, rispetto alla DNF che sarà pubblicato nel corso del 2025.

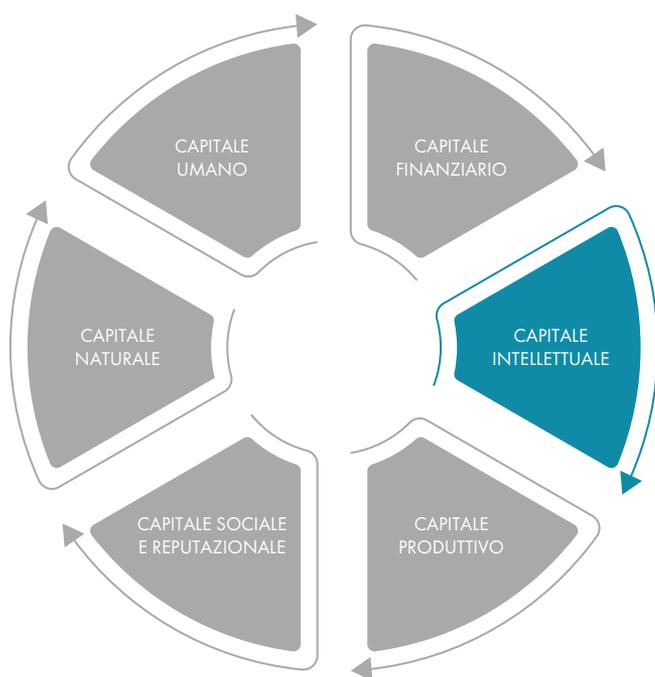


Secondo la logica della Doppia materialità, un tema è materiale se risulta significativo in una delle due prospettive o in entrambe; pertanto, tutti i temi valutati come rilevanti nell'analisi di materialità condotta secondo lo Standard di rendicontazione GRI 3 "Temi Materiali" (*Impact Materiality*) sono risultati materiali anche nell'esercizio di "doppia materialità".



Offerta
di prodotti
e servizi
alla Clientela

Supporto del Gruppo alle imprese, alle famiglie e alle persone



CAPITALE INTELLETTUALE

Innovazione e presidio delle nuove tendenze e delle nuove tecnologie, per garantire prodotti e servizi sempre in linea con quanto offerto dal mercato e per soddisfare le esigenze che cambiano con il tempo.

Proponiamo una comunicazione chiara, diretta ed efficace, perché valorizziamo la trasparenza come caposaldo di una banca etica. Investiamo nel nostro nome e nel nostro marchio, affinché siano riconosciuti e possano generare valore per tutto il Gruppo e per tutti i Soci. Vogliamo essere una banca di cui continuare a essere orgogliosi.

Il Gruppo promuove il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche dei Soci cooperatori e delle Comunità locali, contribuendo al bene comune all'interno di un percorso sostenibile. Tutto questo, coniugando il valore e l'autonomia di un sistema di Banche locali, espressione dei diversi Territori, con la redditività, l'efficienza, la crescita e la stabilità tipiche di un grande Gruppo Bancario Cooperativo:



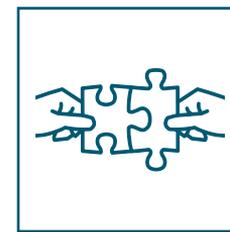
SOLIDALE

con una rete che promuove il tessuto economico e sociale locale



EFFICIENTE

che si colloca tra i primi gruppi bancari in Italia per attivo e solidità patrimoniale



COOPERATIVO

con un sistema di banche cooperative mutualistiche unite dagli stessi principi

Il Gruppo Cassa Centrale è infatti consapevole che, attraverso il supporto finanziario alle imprese e alle famiglie, può contribuire al loro sviluppo economico, creando posti di lavoro e aumentando la produzione; inoltre, sostenendo finanziariamente le imprese locali il Gruppo può stimolare la crescita delle Comunità creando opportunità economiche. In particolare, Cassa Centrale Banca, operando con finanziamenti in *pool* su tutto il Territorio italiano, contribuisce alla ripresa della competitività del sistema Paese, valorizzando le realtà consolidate dei Territori che intendono innovare la proposta di valore a tutti gli stakeholder, in un'ottica di sviluppo sostenibile. L'attenzione per la ripresa della competitività del sistema Italia si è concretizzata anche attraverso le attività legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); in tal senso è stato predisposto un plafond di 1 miliardo di Euro, per l'erogazione di finanziamenti alle imprese finalizzati a progetti di sviluppo, che al 31/12/2022 registra un ammontare utilizzato pari a circa 406 milioni di Euro.

Il Gruppo Cassa Centrale dispone di un'offerta che favorisce il tessuto socio-economico nei Territori delle Banche affiliate e delle Banche clienti, fornendo prodotti bancari e finanziari differenziati e innovativi in grado di rispondere alle esigenze della loro Clientela e far fronte alle sfide del mercato. I destinatari finali di tale offerta sono le persone e le imprese clienti di Cassa Centrale Banca, delle Banche affiliate e delle Società controllate.

Nella sua articolazione complessiva, il Gruppo Cassa Centrale è pertanto in grado di rispondere a tutti i bisogni tipici espressi dalle persone, dalle imprese e dalla Pubblica Amministrazione. L'intervento del Gruppo a supporto dei Territori si traduce anche in iniziative di credito erogato a sostegno delle imprese sociali e del Terzo Settore, mediante l'inclusione finanziaria delle categorie con difficoltà di accesso al credito.

Le tematiche legate all'inclusione finanziaria e al sostegno del tessuto produttivo sono risultate ancora più rilevanti nel contesto legato alla pandemia da COVID-19 che, negli ultimi tre anni, ha colpito duramente le famiglie e le imprese alle quali il Gruppo Cassa Centrale ha prestato immediato sostegno con una serie di interventi indirizzati a mitigare la crisi economico-sociale.

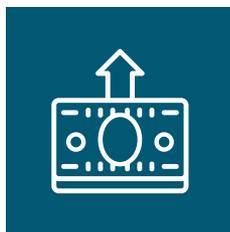
Nell'ambito del supporto alle imprese, alle famiglie e alle persone, il coinvolgimento degli stakeholder è un fattore fondamentale per garantire l'efficacia e il successo delle azioni messe in atto dal Gruppo, il quale è pertanto costantemente impegnato a garantire l'ascolto dei propri Clienti e Stakeholder e a favorire opportunità di dialogo con gli stessi.

Il sostegno del Gruppo a favore delle famiglie e delle imprese si concretizza attraverso una molteplicità di prodotti e servizi, di seguito riportati a titolo esemplificativo.

Per i privati e per le imprese

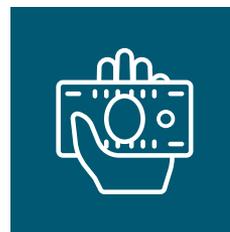


CONTI CORRENTI



INCASSI E PAGAMENTI

tra cui la Monetica e i POS



FINANZIAMENTI



LEASING



ASSICURAZIONI

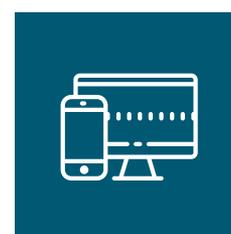


INVESTIMENTI

tra cui le Gestioni Patrimoniali,
i Fondi NEF, i *Certificates*
e la Consulenza Avanzata



PREVIDENZA



BANCA DIGITALE



CONSULENZA ALLE IMPRESE

come ad esempio la consulenza
sulle agevolazioni e la consulenza
personalizzata su operazioni di
finanza straordinaria



ESTERO



**FINANZA STRUTTURATA E
CORPORATE**



TESORERIA ENTI



**NOLEGGIO A LUNGO
TERMINE**

Nonostante il miglioramento del contesto pandemico, anche nell'esercizio 2022 si sono osservati aspetti di incertezza dovuti alla fase di coda della pandemia da COVID-19. A questi, nel corso dell'anno si è affiancata anche l'incertezza circa la situazione economica generale causata dal conflitto Russia-Ucraina che ha comportato, fra le altre, serie difficoltà di approvvigionamento energetico e alimentare, un forte aumento dei costi di produzione delle imprese ed elevate pressioni inflazionistiche e che ha imposto al Gruppo Cassa Centrale di continuare ad adottare presidi e processi rafforzati, così come avvenuto nel corso dei due esercizi precedenti.

Nel primo semestre del 2022 il Gruppo ha mantenuto le iniziative pensate per sostenere in maniera concreta le Comunità locali, attraverso l'intermediazione delle misure pubbliche istituite per contrastare gli impatti economici negativi causati dalla coda della crisi pandemica. In particolare, il supporto si è focalizzato sulla gestione delle richieste di credito espresse da Famiglie e Imprese principalmente assistite dalle garanzie del Fondo Centrale di Garanzia e di SACE.

Mentre nel secondo semestre del 2022 il Gruppo ha sviluppato iniziative per fronteggiare le ripercussioni economiche e finanziarie su Famiglie e Imprese causate dal rincaro anomalo dei costi energetici. Nello specifico, queste sono state rappresentate da:

- finanziamenti alle PMI, assistiti da garanzia del Fondo Centrale di Garanzia o dei Consorzi di Garanzia Fidi, a sostegno di investimenti destinati all'efficientamento energetico;
- prestiti personali veloci e di importo contenuto per le Famiglie (*PrestiPay fast*), pensati per far fronte a situazioni in cui il maggiore costo dell'energia ha portato alla necessità di richiedere un sostegno finanziario temporaneo.

Nel corso del 2022 sono proseguite, inoltre, le interlocuzioni con la BEI - Banca Europea degli Investimenti - funzionali ad addivenire alla sottoscrizione di una Convenzione nel corso del 2023.

Cassa Centrale Banca, in coordinamento con le Banche affiliate, supporta le imprese nelle operazioni di finanza ordinaria e straordinaria. A tal fine, il Gruppo dedica particolare attenzione alla consulenza sulle varie forme di agevolazione, consapevole dell'importanza che queste rivestono per la competitività delle imprese.



Nel corso dell'anno 2022 Cassa Centrale ha siglato i seguenti Accordi e Convenzioni:

- **Accordo con l'Istituto per il Credito Sportivo:** il Fondo Patrimonio Culturale costituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo è articolato in due comparti, con una dotazione di 10 milioni di Euro ciascuno, ai fini del riconoscimento di garanzie e della concessione di contributi in conto interessi su Finanziamenti per interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale;
- **SACE - Garanzia Italia:** addendum contrattuali e check list aggiornati alle Condizioni Generali SACE Versione 13.0 (garanzia ordinaria) e 5.0 (garanzia MidCap) che hanno recepito le modifiche introdotte all'art. 8 co. 2 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 "Rateizzazione delle bollette per i consumi energetici connessi ai mesi di maggio 2022 e giugno 2022";
- **Convenzione Quadro con Assindustria Venetocentro Servizi e con Assindustria Venetocentro:** sviluppo di forme concrete concrete forme di collaborazione a sostegno delle esigenze di carattere finanziario delle imprese associate e alla facilitazione dell'accesso al credito delle stesse mediante i servizi di Cassa Centrale Banca e/o delle Banche aderenti. È stata inoltre stipulata la convenzione con SACE per facilitare alle imprese l'accesso alla garanzia SupportItalia;
- **Accordo con Neosperience Lab:** supporta le aziende a innovare processi e prodotti utilizzando le tecnologie digitali e trasformandole in vantaggi di business;
- **Microcredito di Libertà:** definizione del Regolamento del Fondo per il Microcredito di Libertà, delle relative Linee Guida e dell'Avviso pubblico rivolto alle Banche per la manifestazione d'interesse all'adesione al Progetto;
- **Accordo Quadro con Pegaso2000:** si affianca ai partenariati già esistenti con Cerved e Innolva, per l'erogazione di servizi aventi a oggetto: istruzione e inoltro a MCC delle richieste di garanzia del Fondo per le PMI; istruzione e inoltro a ISMEA delle richieste di garanzia diretta; istruzione delle domande di agevolazione a valere sulla Legge Sabatini;
- **Accordo Quadro con Confnet:** utilizzo del portale per la gestione dell'operatività con i Confidi convenzionati;
- **Convenzione con Cassa Depositi e Prestiti:** i Contratti di Filiera (V Bando) - Settore Agricoltura nel ruolo di Banca Finanziatrice; Bando emanato nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ("MIPAAF") per l'attuazione dei contratti di filiera;
- **Convenzione con Cassa Depositi e Prestiti:** utilizzo dei Fondi di Rotazione Imprese Turismo.

SUPERBONUS 110% - Il supporto a persone e imprese

Nel corso del 2022 il Gruppo Cassa Centrale ha continuato ad assistere i Clienti nell'ottenimento del Superbonus 110%, adeguandosi ai molteplici cambiamenti normativi che si sono susseguiti, attraverso un'offerta per la cessione del credito d'imposta ricomprendente la possibilità di acquistare anche gli ulteriori bonus fiscali di settore, caratterizzati da un periodo di fruibilità pluriennale.

Per garantirne una migliore fruibilità, l'acquisto del credito fiscale è stato separato nettamente dall'eventuale finanziamento attivato dal Cliente per l'esecuzione dei lavori, garantendo così un ampio ventaglio di interventi e

un'offerta personalizzabile.

Il sostegno e la vicinanza ai Clienti si sono manifestati riconoscendo agli stessi la libertà di individuare i partner tecnici di fiducia, dal fornitore che esegue i lavori ai professionisti coinvolti a vario titolo, agevolando così sia il privato che intende riqualificare il proprio immobile, sia l'impresa fornitrice con la necessità di monetizzare i crediti fiscali acquisiti attraverso il riconoscimento dello sconto in fattura.

Nell'ambito del progetto *Superbonus 110%*, a livello di Gruppo, al 31 dicembre 2022 sono state effettuate complessivamente oltre 70 mila operazioni per un importo di oltre 2,8 miliardi di Euro.

Fondo Centrale di Garanzia per le PMI

Nel corso dell'esercizio 2022 sono proseguite le iniziative a supporto delle Piccole e Medie Imprese del Territorio attraverso l'erogazione di Finanziamenti assistiti da Garanzia Pubblica.

Fino al 30 giugno 2022, nell'ambito del Quadro Temporaneo sugli aiuti di Stato (*Temporary Framework*), le PMI hanno potuto beneficiare della Garanzia del Fondo Centrale attraverso la procedura semplificata (rilasciata, cioè, senza la preventiva selezione basata sul rating Mediocredito Centrale del richiedente), a copertura di finanziamenti richiesti principalmente per un riscadenamento a medio/lungo termine del debito piuttosto che per far fronte a carenze di liquidità.

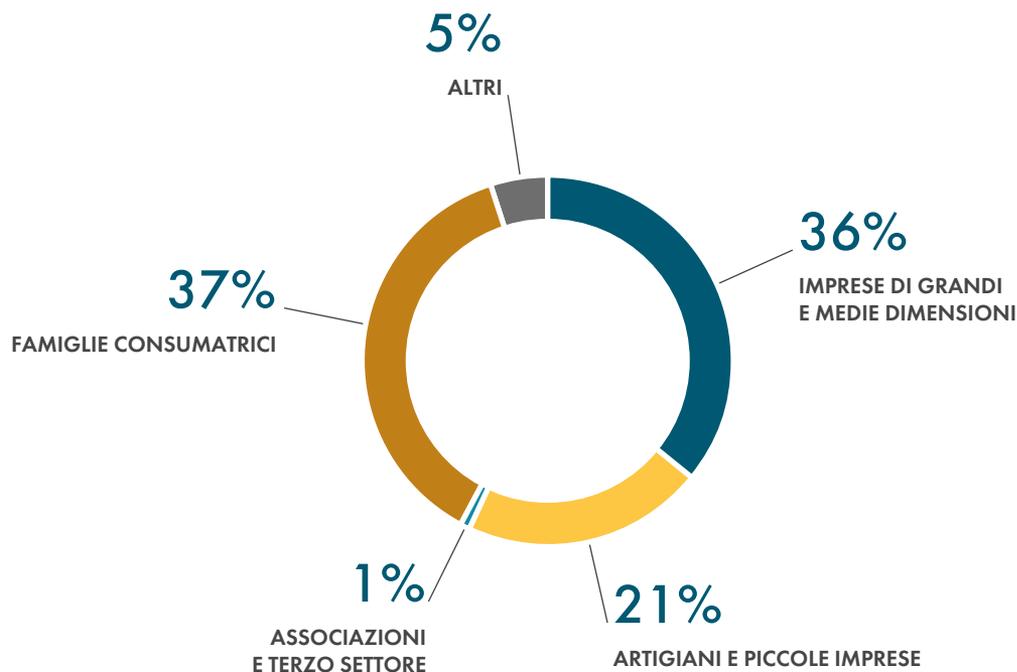
Successivamente, i finanziamenti concessi a far data dal 16 luglio 2022, con l'entrata in vigore della L. 91/22, finalizzati alla realizzazione di obiettivi di efficientamento o diversificazione della produzione o del consumo energetico (a titolo esemplificativo, quelli volti a soddisfare il fabbisogno energetico con energie provenienti da fonti rinnovabili, a effettuare investi-

menti in misure di efficienza energetica che riducono il consumo di energia assorbito dalla produzione economica, a effettuare investimenti per ridurre o diversificare il consumo di gas naturale ovvero a migliorare la resilienza dei processi aziendali rispetto a oscillazioni eccezionali dei prezzi sui mercati dell'energia elettrica), hanno potuto beneficiare della garanzia statale a valere del Regime di *Temporary Crisis Framework* approvato dalla Commissione Europea in reazione alle tensioni economiche originate dal conflitto Russia-Ucraina.

Anche il 2022 ha visto l'intermediazione di volumi con il Fondo Centrale di Garanzia mediante l'utilizzo della garanzia dei Confidi convenzionati, contro-garantita da Mediocredito Centrale, a copertura dei finanziamenti erogati.

Lo stock dei crediti erogati da Cassa Centrale Banca e dalle Banche affiliate a favore di famiglie, imprese, Terzo settore e Pubblica Amministrazione al 31 dicembre 2022 ammonta a oltre 50 miliardi di Euro (con incremento del 3,6% rispetto al 2021), per un totale di circa 496 mila beneficiari. Nel grafico il dettaglio per settori.

Crediti lordi alla Clientela per tipologia



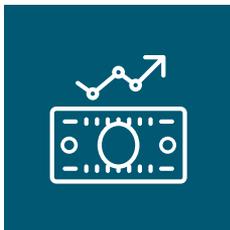


Supporto alle Banche

Ispirandosi al principio di sussidiarietà nel lavoro operativo dei propri Soci e Clienti, Cassa Centrale Banca ha focalizzato il proprio business nello sviluppo di servizi e prodotti di alta qualità per assicurare alle Banche un'offerta competitiva e l'assistenza tecnica e finanziaria necessaria. La Capogruppo e le Società del perimetro industriale forniscono alle Banche aderenti prodotti bancari e finanziari differenziati e innovativi in grado di rispondere alle esigenze della loro Clientela e far fronte alle sfide del mercato, rispondendo così a tutti i bisogni tipici espressi dalle persone, dalle imprese e dalla Pubblica Amministrazione. Cassa Centrale Banca svolge inoltre a favore delle Banche affiliate e Clienti un'attività di consulenza volta a monitorare e pianificare i rischi, attuali e prospettici, derivanti dall'espletamento dell'attività bancaria sul Territorio.

Per le Banche

Tra le soluzioni proposte:



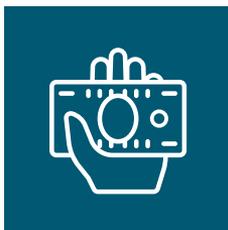
INVESTIMENTI

un'offerta completa di soluzioni di investimento da mettere a disposizione della propria Clientela



NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

per la mobilità e la locazione operativa di beni strumentali tramite Claris Rent



FINANZIAMENTI

supporto e collaborazione in tutte le operazioni di credito e finanziamento delle Banche locali verso il sistema delle imprese e dei Clienti privati



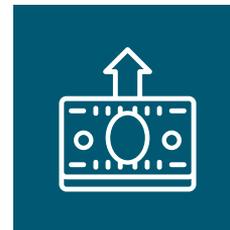
BANCASSICURAZIONE

supporto ai propri Clienti nel fornire tutte le risposte alle domande in tema di previdenza, risparmio e di gestione dei rischi



DIGITAL BANKING

la tecnologia più avanzata per offrire ai propri Clienti, persone e imprese, tutti i servizi digitali in ambito di *internet & mobile banking* e di *trading online*, che assicurino il rispetto dei più elevati requisiti di sicurezza



SISTEMI DI PAGAMENTO

per consentire alle Banche locali di offrire alla propria Clientela un servizio completo, moderno ed efficiente nella gestione degli incassi e dei pagamenti



OPERATIVITÀ CON L'ESTERO

una serie di servizi offerti alle Banche locali per supportare l'internazionalizzazione delle imprese Clienti

ASSEMBLEA DEI SOCI 2022

L'Assemblea è, da sempre, un giorno estremamente importante:
il momento in cui condividere i risultati del nostro lavoro
e ragionare insieme del nostro futuro

LA TUA PARTECIPAZIONE È IMPORTANTE
ANCHE SE A DISTANZA



NUOVE MODALITÀ

Quest'anno abbiamo previsto
nuove modalità per permettere
a tutti i Soci di esprimere
il proprio voto



SITO INTERNET

Puoi consultare
la documentazione informativa
prima dell'assemblea
sul sito internet della Banca



FILIALE

Contatta la tua filiale
per avere maggiori
informazioni

NOME BANCA

WWW.DOMINIOBANCA.IT

ASSEMBLEA 2022

0



È possibile consultare la documentazione informativa prima dell'assemblea
sul sito internet nella sezione **Assemblea 2022**

Come partecipare

La partecipazione all'Assemblea è consentita solo attraverso il Rappresentante
Designato



1

2



Il Rappresentante Designato

È il soggetto individuato dalla Banca incaricato di rappresentare tutti i Soci

Come vota il Rappresentante Designato?

Il Rappresentante Designato vota secondo le istruzioni ricevute da ciascun Socio
al momento del conferimento della delega



3

4



Come conferire la propria delega al Rappresentante Designato?

La delega viene conferita tramite la compilazione e la sottoscrizione
dell'apposita sezione contenuta nel modulo di Delega

Come indicare le proprie intenzioni di voto al Rappresentante Designato?

Ogni Socio può indicare le proprie istruzioni di voto compilando l'apposita
sezione contenuta all'interno del modulo di conferimento della delega



5

6



Dove trovare il modulo di delega?

Il modulo può essere scaricato:

- dal sito Internet della Banca o dal Portale messo a disposizione
- dal Rappresentante Designato
- in via eccezionale tramite appuntamento in filiale a seconda delle modalità previste dalla Banca

Come inviare il modulo

Il modulo può essere caricato nell'apposito Portale, trasmesso via PEC, via e-mail
o in via eccezionale conferito in busta chiusa tramite appuntamento in filiale.
Per le modalità di invio del modulo, verifica sul sito web della tua Banca,
nella pagina dedicata all'Assemblea 2022, la procedura completa



7

In continuità con quanto proposto negli anni precedenti per lo svolgimento delle Assemblee sociali, anche nel 2022 sono stati realizzati e messi a disposizione delle Banche affiliate strumenti di comunicazione per agevolare la gestione. Sono stati infatti realizzati un'infografica esplicativa oltre che un video *educational* e, per le Banche che hanno aderito alla piattaforma MyCMS, è stata realizzata anche una *landing page* dedicata, personalizzabile con la propria documentazione.



Cassa Centrale Banca mette a disposizione delle Banche affiliate un *Content Management System* (MyCMS), che rappresenta uno strumento funzionale alla veicolazione dell'immagine identitaria e dell'offerta di Gruppo.

MyCMS consente di realizzare importanti economie di scala e di garantire alle Banche affiliate la possibilità di costruire in modo semplice e intuitivo il proprio sito internet istituzionale. Si tratta di una piattaforma *open source*, flessibile, modulare e personalizzabile per rispondere alla continua evoluzione e trasformazione della tecnologia che ha introdotto nuovi standard, requisiti di sicurezza e funzio-

nalità che risultano di fondamentale importanza affinché le Banche affiliate possano realizzare il proprio sito web in modo innovativo, facile e sicuro, ma soprattutto con un risultato estremamente fruibile ed efficace per gli utenti finali.

A seguito delle importanti evoluzioni apportate durante il 2021, che hanno impattato sia lato *back-end* sia lato *user experience*, nel primo semestre del 2022 è iniziata un'analisi puntuale per migrare la piattaforma *open source* alla versione successiva. Questa attività, avvenuta a settembre 2022, ha consentito di evolvere ulteriormente il MyCMS con l'obiettivo di fornire agli amministratori dei siti delle Banche uno strumento sempre più potente e utilizzabile.

A fine 2022 risultano 62 Banche aderenti a questo importante progetto e di queste, 60 hanno pubblicato il sito internet. Le attività sono costantemente assistite da formazione.

Al fine di fornire un costante supporto alle Banche e nell'ottica di offrire prodotti e servizi sempre più innovativi, nel corso del 2022 sono stati migliorati i prodotti e servizi sviluppati nel 2021, così come sono stati portati avanti i progetti nell'ambito della monetica, della banca digitale e della *cybersecurity*. Inoltre, è stato portato avanti il progetto avviato nell'annualità precedente volto a creare un'offerta dedicata ai "Giovani", così come le varie iniziative in ambito "Finanza e Crediti".

Offerta Giovani

Nel 2021 è stata strutturata la prima offerta giovani di Gruppo, mediante la definizione di quattro prodotti diversificati a seconda della fascia di età di appartenenza, ma caratterizzati da una nuova identità condivisa.

Anche nel corso del 2022 è proseguita l'attività di valorizzazione del "Progetto Giovani", realizzato grazie alla collaborazione di Allitude e di diverse funzioni aziendali di Cassa Centrale Banca. Nello specifico, è stato messo a disposizione delle Banche il nuovo prodotto "PAC NEF Minori" che

permette di sottoscrivere quote del fondo NEF a favore di terzi minorenni, i quali diventano beneficiari dello strumento finanziario. Dedicato agli "under 18", "PAC NEF Minori" può essere proposto come prodotto di risparmio aggiuntivo o alternativo al deposito a risparmio "Risparmiolandia" e al conto corrente "Oraomaipiù", ovvero lo strumento finanziario al quale collegare il dossier titoli fino alla maggiore età.

La creatività del "PAC NEF Minori" è stata studiata per essere in linea e coerente con la comunicazione relativa a tutti i prodotti dedicati al Progetto Giovani.

Nel corso del 2022 il sito web www.spazioanoi.it, realizzato con l'obiettivo di comunicare ai Giovani l'offerta bancaria, è risultato vincitore del prestigioso "Premio Speciale *Best Engagement*" della 23° edizione dell'*Interactive Key Award 2022*.

Si tratta di un importante riconoscimento che premia la capacità del Gruppo di comunicare con un linguaggio moderno e in modo differente un tema importante come il risparmio consapevole.

Il suo libretto, per storie vere.

risparmio landia

Il deposito a risparmio che ti aiuterà a mettere da parte le risorse per il futuro dei tuoi piccoli, a condizioni vantaggiose.

Scopri di più su risparmiolandia.it

Spazio più

La banca a misura di teenager.

oraomai più

Oraomai più è un sistema di offerta dinamica e flessibile che risponde alle tue esigenze. La carta prepagata under 18 permette di gestire le tue risorse in libertà. Disponibile anche come conto corrente o deposito a risparmio.

Scopri di più su oraomaiplus.it

Spazio più

Perché il suo futuro comincia oggi.

NEF investments

PAC Minori
Ci sono regali che non vengono dimenticati: dopo pochi giorni, che durano e anzi crescono nel tempo. Il Piano di Accumulo Capitale (PAC) a favore di minori è uno di questi. È uno strumento per iniziare a costruire un futuro più sereno e ricco di opportunità, che permette al minore di sinistare una cultura del risparmio, il raggiungimento di obiettivi a lungo termine e di gettare le basi per una maggiore responsabilità economica.

Scopri di più su spazioanf.it

Spazio più

Risparmia oggi, spendi domani. Oppure il contrario.

CONTO università

Il conto corrente per studenti universitari, senza costi fissi e con infinite possibilità, ideale per partire alla scoperta del mondo.

Scopri di più su contouniversita.it

Spazio più

Diventa protagonista del tuo futuro.

CONTO EVO

Il conto corrente under 30 per entrare nel mondo del lavoro, capace di evolversi con te e di adattarsi a esigenze sempre nuove.

Scopri di più su contoevo.it

Spazio più



Sistemi di pagamento e monetica

Per quanto riguarda i sistemi di pagamento e la monetica, il Gruppo Cassa Centrale è strutturato per rispondere a ogni esigenza di trasferimento del denaro connessa all'esercizio dell'attività bancaria.

Nello specifico, Cassa Centrale Banca offre molteplici servizi, quali la gestione degli incassi e dei regolamenti interbancari, l'emissione e il collocamento di carte di debito, credito e prepagate, il servizio estero (i.e. canalizzazione pagamenti internazionali, gestione crediti documentari e garanzie internazionali import/export) e tutto ciò che riguarda la gestione degli incassi e dei pagamenti della Clientela privata e aziendale.

Le nuove carte di pagamento del Gruppo Cassa Centrale

All'interno dell'ambito monetica, nel mese di febbraio 2022 è stata lanciata la nuova carta di debito evoluta Visa Debit, frutto di un progetto nato dall'importante partnership con Visa, leader mondiale nel comparto dei pagamenti, che ha visto coinvolte diverse funzioni sia di Allitude che di Cassa Centrale Banca.

Visa Debit è una carta di debito evoluta che, rispetto alla carta di debito standard, assicura la massima spendibilità a livello globale grazie al circuito Visa e può essere usata anche online, coniugando così i vantaggi tipici di una carta di debito con quelli di una carta di credito.

Il *card design* della nuova carta di pagamento è stato studiato per essere in linea con l'identità e l'immagine di Gruppo e, analogamente alle altre carte, si contraddistingue per l'introduzione del logo di Gruppo, integrato direttamente sul layout grafico della carta quale elemento distintivo e differenziante.

Peculiarità della plastica è la sua "fisicità"; si tratta infatti di una carta completamente trasparente, divenendo così un prodotto nuovo e di forte appeal per il cliente.

L'importante partnership con Visa ha permesso inoltre di programmare e organizzare una serie di iniziative, rivolte sia alle Banche sia ai Clienti finali con l'obiettivo di diffondere e fare conoscere il prodotto, come ad esempio il concorso a premi "Viaggia Green con Visa Debit" che ha messo in palio 30 e-bike e una Fiat 500 elettrica.

Al fine di supportare l'attività commerciale e la conoscenza del prodotto presso un pubblico più ampio, è stata avviata un'importante campagna *digital* e *social* a livello nazionale dedicata al concorso, impiegando diversi strumenti di comunicazione.

Sempre in ambito monetica e in collaborazione con la Direzione Sistemi di Pagamento, sono inoltre proseguite le importanti partnership con Nexi, American Express e Bancomat Pay mediante una serie di iniziative commerciali.

Viaggia green con Visa Debit
Concorso a premi valido dal 11.04.2022 al 30.06.2022

Richiedi Visa Debit e partecipa al concorso:
in palio trenta **bici elettriche Elops**
e una **Fiat 500 elettrica Action**

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

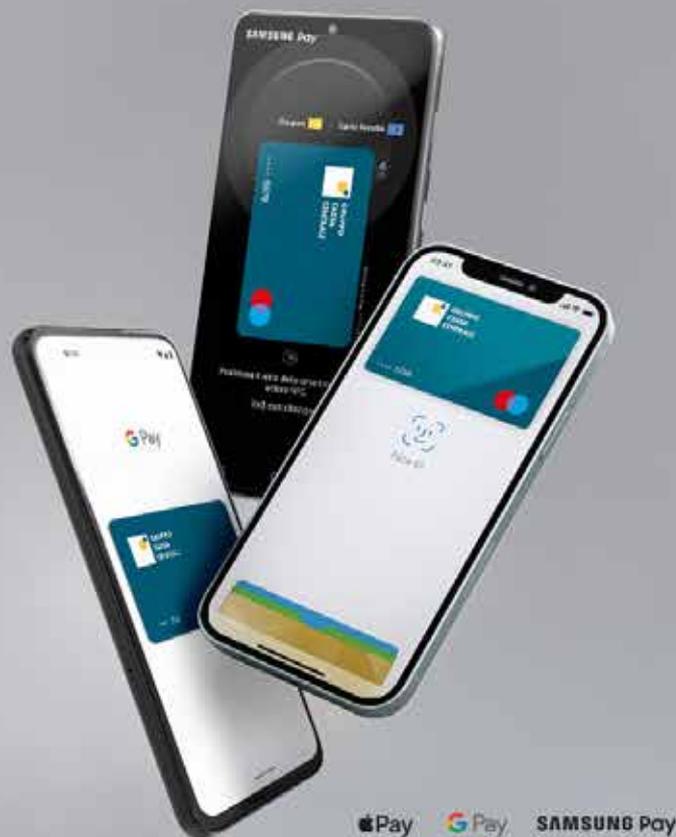
gruppocassacentrale.it

**La libertà di scegliere,
senza compromessi.**

Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?
Scopri **Visa Debit**: è la carta di debito evoluta perché la usi anche online. Puoi acquistare in tutto il mondo e associarla ai principali wallet per pagare direttamente da smartphone. In più, con l'addebito immediato tieni sempre sotto controllo le tue spese. Tutto nella massima sicurezza.

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

gruppocassacentrale.it



I wallet

È proseguito anche nel 2022 il progetto della Capogruppo volto a “rendere virtuali” le carte di pagamento e consentire quindi ai titolari di pagare direttamente con il proprio smartphone nei negozi, online o nelle app. I *wallet*, infatti, memorizzano in completa sicurezza le versioni virtuali delle carte (di debito, credito e prepagate) così da poter pagare in sicurezza e rapidità senza la necessità di inserire i dati della carta o presentandola fisicamente.

Oltre a Samsung Pay e Google Pay, rilasciati nello scorso anno, nei primi mesi del 2022 è stato rilasciato il *wallet* Apple Pay. In collaborazione con Apple, è stato ideato un concept di comunicazione volto a diffondere e valorizzare il servizio su tutto il territorio nazionale. Per promuovere ulteriormente l'utilizzo del *wallet*, è stata inoltre predisposta un'iniziativa in linea con i prin-

cipi e i valori del Gruppo in tema di sostenibilità e vicinanza con i Territori in cui le Banche operano. Grazie alla collaborazione con AzzerCO2, azienda nata nel 2004 da Legambiente e Kyoto Club per aiutare imprese, enti e territori a perseguire la strada della conversione ecologica, nell'ambito del progetto “Mosaico Verde” per la forestazione di nuove aree e la tutela dei boschi in Italia, è stato ideato un concorso a premi per cui ogni Cliente partecipante ha potuto contribuire alla piantumazione di un albero per creare un bosco di 1.000 alberi che verrà realizzato nei primi mesi del 2023 nel territorio del Parco Nazionale del Gargano in Puglia. Con l'obiettivo di illustrare nel dettaglio le caratteristiche di questi strumenti e far sì che questa tipologia di pagamenti digitali diventi un'abitudine quotidiana, è stata aggiornata anche la *landing page* dedicata all'interno del sito di Cassa Centrale Banca.

Inbank - La banca digitale

Nell'ambito di una costante evoluzione dei servizi offerti, nel corso del 2022 il Gruppo ha registrato un sensibile aumento del ricorso a servizi digitalizzati: i Clienti attivi della piattaforma Inbank sono stati 1,27 milioni, registrando un incremento del 15,5% rispetto al 2021. Il canale app si è confermato essere il canale maggiormente utilizzato: nel mese di dicembre 2022 più di 690.000 Clienti, infatti, hanno eseguito l'accesso dall'applicazione, rispetto ai 520.000 Clienti che hanno fatto l'accesso dal sito web.

Risulta consolidata anche la tendenza alla polarizzazione della tipologia di Clientela rispetto al canale di accesso che mostra come i privati (90% delle utenze totali di Inbank) prediligano la versione app e, al contrario, le aziende il sito web.

Con riferimento all'operatività dell'intero Gruppo, Inbank continua a essere il principale canale per l'invio di bonifici. Rispetto allo scorso anno, il numero di disposizioni effettuate tramite Inbank è aumentato del 14,2%, così come il controvalore risulta cresciuto del 19%.

In linea con le tipicità di utilizzo della Clientela registrate nell'ultimo quinquennio, Inbank è stato identificato come il perno su cui sviluppare l'evoluzione commerciale del Gruppo attraverso la definizione di modelli di interazione con la Clientela basati su logiche "fuori sede" e "a distanza", in grado quindi di superare i limiti della relazione incentrata esclusivamente sulla filiale. Inoltre, la preponderanza sempre più evidente dell'utilizzo del canal app da parte dei Clienti privati ha determinato un rinnovato presidio progettuale sul canale con l'obiettivo di accelerare la messa a disposizione di nuove funzionalità e il miglioramento progressivo della esperienza utente.

IN BANCA
**QUANDO
DOVE
COME**
VUOI TU

INBANK www.inbank.it

Inbank è la soluzione per la banca digitale che racchiude una famiglia di servizi completo e integrato. Vivi la libertà della banca senza confini, ovunque tu sia.

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Modello CCI | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi. Inviare il proprio indirizzo e-mail presso gli sportelli della banca e nella sezione "Informativa" del sito internet. 07/2022

**IN BANCA
QUANDO
VUOI TU**

NUOVA INTERFACCIA
scoprila su Inbank web

INBANK trading

Inbank trading ti consente di gestire i tuoi investimenti in totale libertà e di effettuare analisi secondo le tue esigenze. Opera sui mercati e verifica l'andamento del tuo portafoglio quando, dove e come vuoi.

www.inbank.it

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

INBANK trading è un servizio di consulenza finanziaria fornito da Inbank, società a partecipazione paritetica tra Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano e Inbank - Credito Cooperativo Italiano. Inbank trading è un servizio di consulenza finanziaria fornito da Inbank, società a partecipazione paritetica tra Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano e Inbank - Credito Cooperativo Italiano.

Banca digitale: materiale di comunicazione

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di supporto alle Banche per quanto riguarda l'aggiornamento del materiale di comunicazione dedicato alla Banca Digitale e Inbank.

Nel dettaglio, all'interno del progetto di aggiornamento della piattaforma Inbank trading, è stata effettuata una revisione della linea di comunicazione dedicata allo strumento al fine di rendere immediatamente visibili le novità e agevolare i Clienti nel suo utilizzo. Sono stati realizzati anche diversi nuovi video tutorial, con l'obiettivo di spiegare in maniera semplice e immediata le principali novità e rendere i Clienti autonomi nell'utilizzo dello strumento. I nuovi video vanno ad aggiungersi agli altri già realizzati e condivisi da tutte le Banche del Gruppo nei loro siti in ottica di educazione finanziaria.

Confidenza digitale

È proseguito anche nel corso dell'anno l'iniziativa "Confidenza digitale", portata avanti dal Servizio Information Security in collaborazione con il Servizio People and Corporate Culture e il Servizio Marketing, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza nel mondo digitale.

L'iniziativa, rivolta ai dipendenti di Cassa Centrale Banca, delle Banche affiliate e delle Società controllate, ha previsto l'erogazione per tutto il 2022 di

pillole formative utili a diffondere la cultura della *cybersecurity*.

Si ricorda come il progetto "Confidenza Digitale - A journey toward cybersecurity" abbia ottenuto il terzo posto ai "Financial Innovation - Italian Awards" del 2021 nella categoria Marketing & Comunicazione, sottolineando così sia l'importanza di una tale iniziativa di sensibilizzazione sia gli aspetti innovativi della stessa. Trattasi infatti di premi indetti annualmente da AIFIn per promuovere il ruolo dell'innovazione nel settore bancario, assicurativo e finanziario.

Campagna di cybersecurity awareness

Con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e sensibilizzare i Clienti verso un uso informato e sicuro degli strumenti e dei canali digitali per non cadere nelle trappole di attacchi informatici e frodi online, che fanno leva sulle vulnerabilità del fattore umano, il Gruppo Cassa Centrale ha confermato nel 2022 il sostegno alla campagna di comunicazione di settore in tema di sicurezza informatica, promossa dal CertFin (CERT Finanziario Italiano), insieme a Banca d'Italia, Abi, Ivass, a cui aveva aderito già lo scorso anno.

In continuità con la prima edizione della campagna, anche nella seconda è stato utilizzato il *payoff* "I Navigati - Informati e sicuri", come elemento portante e trasversale della comunicazione:

- *I Navigati*: essere navigati significa essere esperti, scaltri e conoscere bene un determinato argomento. L'obiettivo di questo nome è quello di coinvolgere e spingere gli utenti a entrare a far parte di una super famiglia esperta di *cybersecurity*, la famiglia "Navigati" che è presente in tutti i materiali della campagna;
- *Informati e sicuri*: è solo attraverso l'informazione e la conoscenza che le persone possono acquisire gli strumenti giusti per navigare in modo sicuro nel mondo del web, senza cadere nella rete delle minacce informatiche.

La campagna, che ha il Patrocinio del Garante per la Privacy, è stata diffusa tramite piattaforme di streaming, circuiti presenti nelle principali stazioni ferroviarie nazionali, pagine social e sito dedicato <https://inavigati.certfin.it/>, che offre materiale informativo, interviste e consigli sui temi della sicurezza informatica e una miniserie video di 8 puntate della famiglia "Navigati" dedicate alle possibili truffe online.

La campagna, arricchita dei nuovi contenuti, è stata inoltre rilanciata dai siti istituzionali e dai canali social di Cassa Centrale Banca e delle Banche del Gruppo.





Servizi di investimento

Nel vasto e articolato mondo della finanza, la Capogruppo e le Società del perimetro industriale supportano le Banche affiliate e i Clienti su due versanti: da un lato, fornendo servizi di intermediazione di qualità, che garantiscono la continuità e l'efficienza dell'operatività bancaria e, dall'altro, permettendo alle Banche di offrire alla loro Clientela una vasta gamma di soluzioni di investimento.

Tra questi servizi, spiccano i fondi comuni attraverso la controllata NEAM, l'ampia offerta nelle Gestioni Patrimoniali, i certificati di investimento, le SICAV multi-comparto e multi-manager, la consulenza avanzata, la previdenza integrativa e le polizze vita.

Nel corso del 2022, a seguito della pubblicazione dell'Informativa sulla sostenibilità delle Gestioni Patrimoniali, è stato ritenuto opportuno rivedere il materiale pubblicitario, che è stato predisposto sia in formato *digital* che cartaceo al fine di raggiungere il maggior numero di utenti.

Sempre a supporto dell'attività commerciale sulle Gestioni Patrimoniali, in particolare sul prodotto Pip Cash, è stata pianificata la campagna *digital* nazionale "Pip Cash. Più valore ai tuoi investimenti", durata circa 2 mesi e veicolata su Google Adwords e Display, LinkedIn e alcuni articoli *native*.

GRUPPO CASSA CENTRALE

PIÙ VALORE AI TUOI INVESTIMENTI.

PIP CASH

Gestioni Patrimoniali

Presti pay

Prestipay S.p.A., che ha completato nel 2022 il suo secondo anno di attività, è la Società specializzata nel segmento del credito al consumo e nel credito alle famiglie, controllata da Cassa Centrale Banca.

Questa società rappresenta il riferimento per lo sviluppo dell'offerta di prodotti di credito al consumo del Gruppo Cassa Centrale a supporto dell'attività delle 69 Banche affiliate sull'intero territorio nazionale a cui offre i propri servizi; la Società collabora anche con alcuni istituti bancari esterni al perimetro del Gruppo.

Attraverso il brand Prestipay, la Società offre una gamma completa di soluzioni di finanziamento personalizzate e accessibili, dedicate alle famiglie consumatrici e alla Clientela privata delle Banche convenzionate.

La gamma di prodotti sotto il brand Prestipay è distribuita attraverso due canali:

- il "canale fisico", rappresentato dagli sportelli delle Banche affiliate e delle Banche clienti;
- il "canale internet", attraverso il portale prestipay.it, mediante il quale i Clienti delle Banche convenzionate possono inoltrare una richiesta di prestito personale online e perfezionare il contratto in modalità *paperless* con il supporto di un servizio di firma digitale certificata.

Nel corso del 2022, Prestipay ha rafforzato il proprio presidio del segmento di mercato della Cessione del Quinto dello Stipendio e della Pensione attraverso la definizione di un nuovo accordo commerciale finalizzato alla distribuzione di prodotti di CQSP in *white-label* Prestipay, attraverso una parte della rete delle Banche del Gruppo Cassa Centrale.

Operazione a premi "Con un PAC NEF ti senti protetto"

Si è conclusa il 31 marzo 2022 l'operazione a premi, dal titolo "Con un PAC NEF ti senti protetto", riservata a tutti i Clienti delle Banche collocatrici di NEF per le quali Cassa Centrale Banca è distributore principale e soggetto incaricato dei pagamenti.

L'operazione a premi, avviata a ottobre 2021, prevedeva che, attivando o incrementando un piano di accumulo di almeno 100 Euro mensili, il titolare dello stesso potesse ottenere gratuitamente una copertura assicurativa Infortuni e una copertura assicurativa di Assistenza, entrambe con una validità di 12 mesi. La copertura assicurativa Infortuni copre i rischi morte e invalidità permanente per un valore corrispondente a 10 anni di investimenti nel PAC, mentre la copertura di Assistenza offre assistenza medica d'urgenza, assistenza domiciliare sanitaria e non sanitaria, video consulto medico e *second opinion* sanitaria.

Al fine di supportare l'attività commerciale è stata realizzata una campagna *digital* nazionale veicolata sui motori di ricerca e portali web di informazione.



CON UN PAC NEF TI SENTI PROTETTO

Attivando o incrementando un Piano di Accumulo **NEF** di almeno 100 Euro al mese, inizi a costruire un capitale per il tuo futuro e ottieni gratuitamente una **copertura assicurativa Infortuni** e una **copertura assicurativa di Assistenza**, valide per 12 mesi.

DAL 1° OTTOBRE 2021 AL 31 MARZO 2022

NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multiasset gestito da Cassa Centrale Banca. Questo è uno strumento di marketing. Prima dell'investimento leggere il Prospetto Informativo e la Nota Informativa. NEF è distribuito in Italia sul sito www.nef.it o presso le Banche Collocatrici. NEFAM può scegliere gli accordi di collocamento previsti per la commercializzazione delle quote di NEF già nei casi di serie della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei dati degli investitori è disponibile in formato di risposta link: https://www.nef.it/veicolo/06-07_investitori.pdf

CASSA CENTRALE BANCA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Operazione a premi promossa da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A., valida dal 01/10/2021 al 31/03/2022. Regolamento disponibile su www.cassacentrale.it/nefiprotetto

Misure di Gruppo a supporto di imprese e famiglie per il rincaro dell'energia

Il forte aumento dei costi energetici che a partire dalla seconda metà dello scorso anno sta gravando in maniera crescente su imprese e famiglie ha indotto le principali Banche a promuovere apposite misure di supporto, sia tramite finanziamenti di diversa natura, sia evidenziando la possibilità di richiedere moratorie. In un contesto che non manifestava sostanziali prospettive di ritorno alla normalità a breve termine, a ottobre è stata realizzata una linea di comunicazione tesa a valorizzare ulteriormente il lavoro già sviluppato da alcune Banche affiliate e presentare, a nome di tutte, una base comune di misure di intervento basilari.

La linea di comunicazione dal *claim* "Siamo con te" ha voluto infatti dare maggiore enfasi ai concetti di vicinanza e sostegno alle persone, che da sempre fanno parte del mondo cooperativo e delle nostre Banche. A corredo del materiale predisposto, è stata inoltre creata una *landing page* sul sito di Gruppo e sui siti delle singole Banche.



SIAMO CON TE

Abbiamo messo a punto una serie di soluzioni finanziarie rivolte alle imprese e alle famiglie per contrastare il rincaro dei costi e favorire l'efficiamento energetico. Perché oggi come ieri, nei momenti di difficoltà, sentiamo la responsabilità di offrire tutto il nostro sostegno.

Solidi, vicini, sempre al tuo fianco.

 **SOSTEGNO BOLLETTE**

 **EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

 **LINEE AGEVOLATIVE CON GARANZIA PUBBLICA**

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
gruppocassacentrale.it



Messaggio pubblicitario su fondo pubblicitario

Bancassicurazione

Assicura Agenzia svolge, all'interno del Gruppo, un ruolo fondamentale nel supportare le Banche affiliate nella definizione dell'offerta, con l'obiettivo di fornire ai Soci e ai Clienti delle Banche le migliori soluzioni assicurative e previdenziali, sia direttamente che attraverso la controllata Assicura Broker.

La Bancassicurazione costituisce uno strumento prezioso che il Gruppo Cassa Centrale mette a disposizione per fornire sostegno e assistenza ai Soci e ai Clienti, affinché comprendano l'importanza di assicurare sé stessi e i propri familiari rispetto ai rischi che la vita riserva e di pianificare un quadro previdenziale necessario a garantirsi un futuro sereno. Anche nel corso del 2022, il comparto della Bancassicurazione ha confermato risultati positivi, coerenti con un'offerta di prodotti che risponde alle esigenze nelle diverse fasi di vita, a dimostrazione dell'impegno profuso dalle Banche nel promuovere l'educazione alla previdenza.

Assicura Agenzia opera attraverso sportelli aperti al pubblico e tramite le convenzioni con Confartigianato e Confcooperative del Friuli-Venezia Giulia.

Assicura Broker si occupa di attività di brokeraggio assicurativo a favore delle Banche e, per il tramite delle stesse, alle aziende Clienti.

Assicura supporta inoltre le Banche nella formazione, mirata sia ad assolvere correttamente agli obblighi previsti dai Regolamenti IVASS, che a garantire un'adeguata preparazione del personale rispetto ai prodotti e servizi offerti alla Clientela.



Accordo strategico con Assimoco

A maggio 2022, è stato siglato un importante accordo di partnership quinquennale rinnovabile con R+V e il Gruppo Assimoco, che assume il ruolo di partner di riferimento per la distribuzione di una gamma completa di prodotti assicurativi vita e danni, attraverso le Banche affiliate al Gruppo Cassa Centrale, per il tramite della controllata Assicura Agenzia.

Assimoco è controllata dalla compagnia assicurativa tedesca R+V Versicherung, appartenente al Gruppo DZ Bank, socio storico di Cassa Centrale Banca ed espressione del credito cooperativo tedesco. Tra Assimoco e Assicura Agenzia esiste già da molti anni una stretta collaborazione, che grazie a questo accordo potrà estendersi ulteriormente e garantire ai Soci e ai Clienti delle Banche affiliate massima qualità e trasparenza dei prodotti, in grado di distinguersi sia per il *pricing* che per le garanzie offerte.

Trattasi di caratteristiche che si uniscono alla capacità di interpretare le esigenze della Clientela tipiche del modello di relazione che da sempre contraddistingue la cooperazione mutualistica di credito. La collaborazione vedrà il Gruppo Assimoco e il Gruppo Cassa Centrale proporre prodotti assicurativi per l'auto, la protezione della casa e la responsabilità civile, la *credit protection insurance*, gli infortuni, la non autosufficienza e il caso morte, oltre a soluzioni per le piccole medie imprese e il settore agricolo, per il risparmio e l'investimento.

Alla luce di questo importante accordo, a settembre il catalogo prodotti dell'offerta dedicata ai privati si è arricchito del nuovo prodotto AsSiPro, la polizza temporanea di gruppo per il caso di morte e invalidità totale e permanente a premio annuo e capitale costante, creata dal Gruppo Assimoco e distribuita in esclusiva da Assicura Agenzia.

Per quanto riguarda invece il comparto delle Polizze Vita, sono state lanciate due nuove linee: "SiCresce Sereno" e "SiCresce Dinamico", entrambe create dal Gruppo Assimoco e intermedie in esclusiva da Assicura Agenzia. "SiCresce Sereno" è stata pensata per assicurare la tranquillità nell'investimento ed è la polizza vita mista rivalutabile a premio unico collegata a una Gestione Separata, mentre "SiCresce Dinamico" è la polizza vita mista multi ramo a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi e con capitale collegato in parte a una Gestione Separata e in parte a un Fondo Interno di tipo Unit Linked, per assicurare una gestione più efficace.

Nel corso dell'anno, sono state inoltre aggiornate le polizze "AsSiYou" (la polizza a tutela degli eventi conseguenti a infortunio e malattia), "AsSiDrive" (polizza di Responsabilità Civile Auto - RCA - e dei rischi accessori delle Autovetture) e "AsSiCredit" (la polizza temporanea caso morte e invalidità totale permanente a capitale decrescente con garanzia di rata a tutela dell'investimento).

Credito e finanza responsabile

Il Gruppo Cassa Centrale è concretamente impegnato a garantire che l'attività bancaria sia esercitata in ottica sostenibile e responsabile e a tal fine prosegue nel percorso di promozione della finanza sostenibile e responsabile, dell'educazione finanziaria, della trasparenza e della responsabilità, in coerenza con i valori identitari della Cooperazione di Credito.

L'etica nell'operatività delle cooperative mutualistiche di credito, sancita negli Statuti delle Banche affiliate e della Capogruppo e riconosciuta dai provvedimenti normativi e regolamentari, è quindi caratterizzata dalla prossimità e dal rapporto fiduciario con Soci e Clienti che sono costituiti prevalentemente da piccoli risparmiatori, persone, imprese di media e piccola dimensione attente alla relazione e sensibili alla vicinanza della propria banca.

L'operato del Gruppo Cassa Centrale, in quanto Gruppo Bancario Cooperativo fondato sui principi della Cooperazione mutualistica di credito, ha una finalità che è sociale per natura. Infatti, attraverso l'erogazione di credito a famiglie, piccole-medie imprese e artigiani, il Gruppo risponde nel quotidiano ai bisogni sociali dei Territori e delle Comunità in cui opera.

La politica di credito responsabile del Gruppo si concretizza anche attraverso l'erogazione di servizi di consulenza finanziaria e programmi di riduzione del debito, che favoriscono la riduzione del rischio di sovraindebitamento dei consumatori, migliorando la loro salute finanziaria nel lungo periodo, nonché mediante un'attività di sensibilizzazione, in particolare rivolta alle nuove generazioni, verso le tematiche finanziarie, al fine di favorire la conoscenza dei sistemi di pagamento, di transazione e trasferimento della ricchezza, promuovere la buona gestione del budget proprio e familiare e incentivare la conoscenza di strumenti di investimento, protezione e previdenza. Dall'indagine interna sulle "Buone Pratiche in materia di sostenibilità ambientale e sociale", svolta in collaborazione con Euricse, emerge come 34 Banche affiliate organizzano incontri formativi su tematiche di carattere finanziario o economico e 30 sull'educazione finanziaria e l'uso consapevole del denaro.

Nell'ambito delle sue attività il Gruppo Cassa Centrale ha progressivamente aumentato il proprio impegno e cercato di alimentare la sensibilità dei pro-

pri Clienti verso i prodotti e servizi con finalità socio-ambientali, consapevole dell'impatto positivo che può generare verso uno sviluppo sostenibile, attraverso:

- l'erogazione di finanziamenti sostenibili, ossia il fornire finanziamenti solo a progetti che hanno un impatto positivo sulla Comunità e sull'ambiente, evitando progetti che, al contrario, possano causare danni significativi. In tale ambito, assume particolare rilevanza anche la sostenibilità delle attività immobiliari, al fine di evitare quegli investimenti che possono causare danni significativi all'ambiente o alla Comunità;
- l'offerta di prodotti "green", cioè prodotti finanziari sostenibili come, ad esempio, prestiti "green", obbligazioni "green" e investimenti in energie rinnovabili;
- l'attività di educazione finanziaria, ossia l'offrire ai Clienti formazione finanziaria finalizzata alla comprensione delle conseguenze ambientali e sociali delle loro scelte di investimento.

Per tale ragione, anche nel 2022, per l'erogazione dei nuovi finanziamenti, si è prestata massima attenzione alla qualità del credito, alla diversificazione merceologica, territoriale e dimensionale (aspetto di fondamentale importanza che rappresenta l'architrave della strategia dell'offerta creditizia del Gruppo).

Anche nel 2022 il Gruppo Cassa Centrale ha ulteriormente valorizzato l'attivazione di specifiche iniziative di carattere formativo volte ad aumentare l'attenzione dei Clienti nei confronti degli strumenti d'investimento che integrano criteri ambientali, sociali e di *governance* (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari. È infatti forte nel Gruppo Cassa Centrale e nel nuovo contesto socio-economico che va delineandosi, l'esigenza di promuovere in maniera sempre più rilevante e strutturata la finanza sostenibile e responsabile, attraverso la partecipazione a iniziative e la collaborazione con realtà che tengono in considerazione queste tematiche nel loro agire. In tale contesto, assume particolare rilevanza anche il rapporto con il mondo scolastico: valorizzando il mese dell'educazione al risparmio, in collaborazione con

alcune Banche affiliate, sono state messe in campo diverse iniziative formative all'interno delle scuole medie e superiori, con focus specifici sugli investimenti responsabili e sostenibili, dalle quali stanno emergendo interessanti prospettive di coinvolgimento dei giovani in progetti strutturati che le Banche del Gruppo stanno avviando.

Cassa Centrale Banca è membro del Forum per la Finanza Sostenibile, un'associazione non profit *multi-stakeholder*, di cui fanno parte operatori del mondo finanziario e altri soggetti interessati dagli effetti ambientali e sociali dell'attività finanziaria. La sua *mission* è quella di promuovere la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere l'integrazione di criteri ESG negli strumenti e nei processi finanziari.

Si tratta di un'importante partnership che consente a Cassa Centrale Banca di partecipare a forum e *webinar* dedicati e ad avere un filo diretto in relazione alle modificazioni e alle implementazioni che la materia sta registrando in questi anni, anche sotto il profilo delle tendenze e delle politiche.

Nella convinzione che un'offerta adeguata di prodotti sia funzionale all'efficacia delle proposte di investimento, il Gruppo Cassa Centrale, attraverso la controllata NEAM - Nord Est Asset Management - ha istituito alcuni comparti del fondo di investimento NEF, coerenti con i principi della finanza sostenibile e responsabile, la cui gestione rispetta i seguenti criteri:

- la selezione di Società e Paesi nei quali vi sia una maggiore attenzione e tutela degli aspetti legati all'ambiente, al sociale e alla *governance (ESG compliant)*;
- l'esclusione a monte di Società che lavorano in alcuni settori c.d. controversi, quali ad esempio quello del tabacco, della pornografia, del gioco d'azzardo, delle armi e/o in Paesi nei quali per esempio siano attuate o tollerate gravi violazioni dei diritti umani.

Si tratta dei comparti etici della gamma NEF (*NEF Ethical Total Return Bond, NEF Ethical Balanced Conservative, NEF Ethical Balanced Dynamic e NEF Ethical Global Trends SDG*). Nello specifico, i comparti *NEF Ethical Total Return Bond, NEF Ethical Balanced Conservative e NEF Ethical Balanced Dynamic* promuovono alcune caratteristiche ESG conformemente all'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e i relativi rischi di sostenibilità, mentre il comparto *NEF Ethical Global Trends SDG* ha come obiettivo investimenti sostenibili in conformità all'articolo 9 del medesimo regolamento.

Nonostante i mercati finanziari nel 2022 abbiano vissuto una delle fasi maggiormente critiche della storia, alimentata da un'inflazione galoppante, dall'intervento restrittivo da parte delle banche centrali e dalle difficoltà generate dal conflitto tra Russia e Ucraina, le masse complessive investite nei fondi *Ethical* della gamma NEF hanno superato gli 1,8 miliardi di Euro (dei 5,8 complessivi). Tale cifra aumenta se si considera che buona parte delle strategie di gestione applicate agli altri comparti del fondo di investimento NEF vanno a integrare i processi di selezione con criteri ESG e la verifica di tali caratteristiche per tutti i comparti.

Nel corso del 2021 Cassa Centrale Banca e le Banche affiliate hanno adottato la "Politica di Gruppo in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari", consentendo così un adeguamento alle novità normative in ambito di trasparenza in capo ai partecipanti ai mercati finanziari e ai consulenti finanziari (cfr. Regolamento UE 2019/2088 - c.d. "*Sustainable Finance Disclosure Regulation*", anche "SFDR" - e Regolamento UE 2020/852 - c.d. "*Taxonomy Regulation*", anche "TR" -).

Attraverso tale Politica vengono individuati e formalizzati i presidi e le misure volte a:

- integrare i rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e nelle consulenze in materia di investimenti o di assicurazioni;
- considerare i principali effetti negativi, sui fattori di sostenibilità, delle decisioni di investimento e delle consulenze in materia di investimenti o di assicurazioni;
- classificare i prodotti finanziari e definire i livelli di *disclosure* previsti in sede precontrattuale e di rendicontazione periodica.

Cassa Centrale Banca ha definito nei processi decisionali nuove logiche di selezione degli investimenti al fine di offrire alla Clientela linee di gestione di portafogli rispettose dell'ambiente, dei diritti umani e della diversità di genere, nonché delle buone pratiche di governo societario.

Nello specifico, nell'ambito delle proprie decisioni relative agli investimenti riferiti alle linee di gestione di portafogli offerte alla Clientela, Cassa Centrale Banca adotta i seguenti presidi al fine di integrare e valutare i rischi e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità:

Presidi di sostenibilità	Descrizione
Negative screening	Prevede la conduzione di un'analisi degli investimenti diretti al fine di applicare criteri di esclusione/limitazione degli strumenti finanziari. Per determinati emittenti/strumenti finanziari, queste esclusioni o limitazioni possono essere superate mediante appositi iter autorizzativi.
Positive screening	Prevede una selezione degli investimenti sulla base delle valutazioni fornite dagli <i>info-provider</i> (rating ESG), dagli emittenti o dai produttori di tali strumenti, al fine di individuarne le caratteristiche o gli obiettivi ambientali e/o sociali.
Allineamento con SFDR/TR	La definizione di soglie strategiche di investimenti con caratteristiche o obiettivi ambientali e/o sociali consente di classificare le linee di gestione come di seguito: <ul style="list-style-type: none"> ■ prodotto finanziario ex art. 8 SFDR (<i>light green</i>): presentano una quota pari almeno al 70% del patrimonio complessivo investita in strumenti o prodotti finanziari di emittenti selezionati secondo i criteri di screening sopra descritti; ■ prodotto finanziario ex art. 9 SFDR (<i>dark green</i>): presentano una quota pari almeno al 90% del patrimonio complessivo investita in strumenti o prodotti finanziari di emittenti selezionati secondo i criteri di screening sopra descritti; ■ altri prodotti non rientranti nelle categorie precedenti, che integrano i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento.

I presidi descritti hanno consentito a Cassa Centrale Banca di classificare le linee di gestione come prodotti finanziari che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una loro combinazione (c.d. prodotti finanziari "*light green*"). L'elevato livello di personalizzazione che caratterizza le linee GP Private ne condiziona la classificazione ai sensi SFDR in funzione della ripartizione dei pesi percentuali attribuiti a ciascun comparto, che può o meno rispettare i requisiti previsti per i prodotti *light green* e/o *dark green*. Nel comparto del credito responsabile, l'impegno del Gruppo a sostegno di Famiglie e Piccole e Medie Imprese si concretizza con l'inclusione di finalità prevalentemente sociali nell'offerta dei diversi strumenti di credito. Nello specifico, i finanziamenti destinati al sociale sono sviluppati, valutati e intermediati da Cassa Centrale Banca attraverso diversi canali, quali:

- la valutazione qualitativa dell'iniziativa affiancandola all'analisi quantitativa;
- lo sviluppo di relazioni finanziarie con Consorzi di secondo livello, espressione della cooperazione sociale, nonché la stipula di convenzioni in rappresentanza delle Banche affiliate con realtà della Cooperazione;
- l'adesione a protocolli e convenzioni con Enti Pubblici/Associazioni di Categoria per finanziamenti a condizioni facilitate, anche ai fini dell'internazionalizzazione delle imprese (ad es. *Finest*, *Simest*, etc.);
- la collaborazione organica con il sistema dei Confidi;
- l'operatività sui contributi pubblici rivolti alle Famiglie (es. acquisto abitazione, prestiti d'onore, etc.).

Nel corso del 2022 la Capogruppo ha proseguito i lavori nell'ottica di integrare nel Regolamento di Gruppo per la concessione del credito le valutazioni dei fattori ESG all'interno dell'istruttoria. Il Regolamento sarà progressivamente aggiornato mediante successivi rilasci di nuove versioni al fine di instaurare una correlazione tra la rischiosità della controparte misurata dal modello di rating integrato con i fattori ESG e le facoltà di concessione e rinnovo del credito. Tali valutazioni verranno inoltre sviluppate in modalità più articolata nell'ambito dei progetti "Nuovo modello di rating" e "Nuova PEF di Gruppo".

Il Gruppo ha infatti intrapreso un percorso evolutivo delle prassi e dei metodi finalizzato a introdurre nella valutazione del merito di credito anche fattori che possono impattare sui rischi ambientali, sociali e di *governance* e, di riflesso, anche sul rischio di credito. Il percorso prevede l'acquisizione strutturata di un set di dati rilevanti, l'elaborazione di un modello di ponderazione degli stessi e l'inclusione di tale valutazione all'interno dei futuri modelli di rating del Gruppo. In termini generali, il Gruppo promuove la progressiva formazione di una cultura e un'attenzione verso i fattori ESG da parte di tutti gli operatori coinvolti nella fi-

liera della concessione di credito. Se da una parte al Cliente verranno richieste informazioni qualitative, se disponibili, sul proprio rating ESG, dall'altra si valuteranno determinati segmenti di Clientela anche in termini di fattori ESG.

Nel corso del 2023 sarà attivato un apposito portale riservato al Gruppo Cassa Centrale, mediante il quale le Banche potranno gestire la somministrazione e la raccolta dei questionari di autovalutazione ESG da sottoporre alle imprese.

Sulla base dei risultati del questionario, che è mirato a ricostruire un profilo dell'approccio dell'impresa Cliente verso le tematiche ESG, la Banca esprime un giudizio qualitativo sintetico finale (in calce al questionario è infatti presente un campo descrittivo libero). Il giudizio sarà possibilmente basato su certificazioni, dichiarazioni effettuate dalla stessa impresa richiedente e sull'impatto che il nuovo investimento, a cui è destinato il finanziamento, può determinare sul posizionamento ESG.

Sempre a partire dal 2023, potrà essere avviata l'attivazione del monitoraggio sui comportamenti ambientali e sociali della Clientela privata, nel momento in cui sarà ultimata e resa operativa per tutte le Banche affiliate la possibilità di tracciare in maniera precisa e strutturata la destinazione degli investimenti delle famiglie - anche di consumo - finanziati dalle Banche del Gruppo.

Inoltre, con decorrenza 2023 si procederà con la progressiva introduzione nel catalogo prodotti di alcune tipologie di finanziamenti con specifiche caratteristiche Ambientali, Sociali e di *Governance* (ESG); più nel dettaglio, si inizierà con la definizione di progetti *Green*, *Social* e *Sustainable Loan* dedicati alla Clientela retail (e.g. prestito personale e noleggio mezzi), per i quali saranno previste condizioni economiche migliorative in raffronto alle condizioni standard applicate.

A livello di Gruppo è attualmente prevista l'offerta di "*Prestipay Green*", un prestito personale finalizzato a sostenere investimenti in energie rinnovabili, interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'abitazione e acquisto di mezzi di trasporto elettrici o ibridi. Il prestito viene offerto a condizioni migliorative rispetto a quelle standard.

Limitatamente alle Banche del Gruppo che operano sotto il brand Casse Rurali Trentine è già attiva un'offerta di mutuo agevolato finalizzato a supportare l'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoproduzione di energia elettrica da parte delle famiglie.

Mentre, a livello di catalogo d'offerta delle singole Banche, vi sono diversi prodotti destinati a supportare la riqualificazione energetica degli edifici o altri investimenti, anche di piccolo importo, che contribuiscono a vario titolo alla riduzione di emissioni o ad azioni di rilevanza sociale.

Inoltre, nell'ambito delle iniziative dirette all'efficienza e al risparmio energetico delle abitazioni, in ottica di un modello di sviluppo sostenibile, Cassa Centrale Banca si è resa parte attiva del progetto *Energy Efficient Mortgage Label* (EEML) al fine di permettere alle Banche di approfondire, ed eventualmente ottenere, la *Label* relativa a specifici prodotti di finanziamento dedicati alla Clientela. L'iniziativa EEML è promossa dalla *Energy Efficient Mortgage Initiative* (EEMI), la quale riunisce a livello europeo istituti di credito impegnati a sviluppare prodotti di finanziamento dedicati a sostenere l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio. Questo sviluppo dell'offerta finanziaria dedicata dovrebbe, nelle aspettative di EEML, stimolare la domanda delle famiglie consumatrici verso l'acquisto di edifici con elevate prestazioni energetiche, oppure verso interventi di ristrutturazione mirati a ridurre gli impatti energetici di almeno il 30%.

Nella nuova versione delle Linee guida in materia di Politiche creditizie a livello di Gruppo, che entreranno in vigore dal 2024, saranno inoltre delineati anche gli obiettivi e i traguardi specifici da raggiungere in materia di credito responsabile come, ad esempio, la definizione della percentuale di credito da concedere alle imprese sociali e ambientali. Saranno definiti gli indicatori di prestazione adeguati finalizzati a misurare il progresso verso i traguardi stabiliti, ad esempio, monitorare la quantità dei crediti erogati a imprese sociali e ambientali nonché la soddisfazione dei Clienti).

Sarà implementato un sistema di monitoraggio affidabile e trasparente per registrare e tracciare i dati sui traguardi e gli indicatori di prestazione, al fine di valutare regolarmente l'efficacia delle azioni messe in campo. Infine, si provvederà a comunicare e rendicontare regolarmente i progressi e i risultati delle azioni intraprese in modo trasparente e affidabile.

Per il Gruppo, il coinvolgimento costante degli stakeholder nel monitoraggio e nella valutazione delle politiche di credito responsabile aiuta a identificare le opportunità di miglioramento e a garantire che le politiche siano sempre in linea con le esigenze e le aspettative degli stakeholder; inoltre, aiuta a creare soluzioni sostenibili e condivise e ad aumentare la trasparenza e la fiducia nei confronti del Gruppo.

Il Gruppo raccoglie e rendiconta il numero di operazioni e gli importi erogati per i prodotti e servizi con finalità sociale e ambientale.

Per il segmento *Famiglie consumatrici*, sono stati raccolti dalle Banche i dati relativi ai finanziamenti a valere su *plafond* specifici dedicate alle famiglie colpite da calamità naturali e ai finanziamenti a carattere agevolato per giovani e ai Mutui CONSAP. Per il segmento *Imprese*, artigiani e ditte individuali, le operazioni includono finanziamenti a valere su *plafond* specifici per imprese colpite da calamità naturali, microcredito, prestiti chirografari di importo inferiore a 25.000 Euro, finanziamenti per l'imprenditoria giovanile e per anticipo della Cassa Integrazione. Sono stati inoltre considerati i finanziamenti concessi ad *Associazioni e Terzo settore*.



Di seguito sono riportate le nuove erogazioni di prodotti e servizi con **finalità sociali**, suddivise per segmento.

PRODOTTI E SERVIZI CON FINALITÀ SOCIALE SUDDIVISI PER SEGMENTO	2022			
	Numero operazioni	Importo erogato per prodotti e servizi con finalità sociale (milioni di Euro)	Importo erogato totale del segmento (milioni di Euro)	Erogato con finalità sociale / Totale del segmento
Famiglie consumatrici	4.972	571,03	3.260,62	17,51%
Imprese, artigiani e ditte individuali	11.117	1.476,15	4.699,35	31,41%
Associazioni e Terzo settore	372	44,78	49,92	89,70%

Con riferimento al segmento delle Famiglie consumatrici, rispetto al 2021 hanno registrato un forte aumento in particolare i finanziamenti a carattere agevolato per i giovani e i mutui CONSAP. All'interno dei finanziamenti a Imprese, artigiani e ditte individuali in ambito sociale, la cui dinamica ha risentito del minor ricorso ai prestiti per emergenza Covid-19, si registra un incremento delle erogazioni a favore dell'imprenditoria giovanile (under 40). Registrano una crescita anche i finanziamenti ad Associazioni e Terzo settore.

Nella rendicontazione dei prodotti e servizi con finalità sociale, sono stati inclusi anche quelli erogati con lo scopo di sostenere le imprese e le famiglie nella gestione dell'emergenza Covid-19.

In aggiunta, nel 2022, sono state inoltre rilasciate 8.592 garanzie Confidi per un totale di 815 milioni di Euro di finanziamenti erogati con 471 milioni di Euro di quote garantite.

CONFIDI E CONVENZIONI SPECIALI	2022	
	Garanzie in essere al 31/12	Garanzie rilasciate nell'anno
Numero operazioni	37.677	8.592
<i>di cui convenzioni speciali antiusura</i>	117	4
Valore monetario totale dei finanziamenti (milioni di Euro)	3.007,25	814,57
<i>di cui convenzioni speciali antiusura (milioni di Euro)</i>	6,54	0,12
Valore monetario della quota garantita Confidi (milioni di Euro)	2.230,01	470,64
<i>di cui convenzioni speciali antiusura (milioni di Euro)</i>	5,12	0,10

Anche nel 2022 il Gruppo Cassa Centrale ha offerto prodotti e servizi con **finalità ambientali**, consistenti in finanziamenti *green* e finanziamenti per progetti di economia circolare, strutturate principalmente come operazioni in *pool* con le varie Banche affiliate.

PRODOTTI E SERVIZI CON FINALITÀ AMBIENTALE SUDDIVISI PER SEGMENTO	2022			
	Numero operazioni	Importo erogato per prodotti e servizi con finalità ambientale (milioni di Euro)	Importo erogato totale del segmento (milioni di Euro)	Erogato con finalità ambientale / Totale del segmento
Famiglie consumatrici	1.323	97,46	3.260,62	2,99%
Imprese, artigiani e ditte individuali	503	75,66	4.699,35	1,61%
Associazioni e Terzo settore	3	0,20	49,92	0,41%

Nel corso del 2022 il Gruppo Cassa Centrale ha svolto, nei Territori serviti dalle Banche affiliate, un ruolo da protagonista nel supporto alle famiglie e piccole imprese impegnate negli interventi di riqualificazione energetica degli immobili. Grazie a un sistema gestionale proprietario che integra tutte le fasi del processo, dalla prenotazione del diritto alla cessione fino all'acquisto del credito e alla sua successiva compensazione nei versamenti e contributi della Banca, il Gruppo ha saputo dare efficace risposta a una pressante e diffusa richiesta, proveniente sia dai correntisti consolidati sia da molti nuovi Clienti. L'operatività del Gruppo ha incluso tutte le tipologie di beneficiari originanti (famiglie, imprese e condomini) e tutte le tipologie di agevolazioni, siano esse riunite sotto le denominazioni generica di Ecobonus (crediti accomunati dalla detraibilità in 10 anni) o di Superbonus (crediti detraibili in 5 anni).

Con riferimento al segmento "Imprese, artigiani e ditte individuali", Cassa Centrale Banca, operando con finanziamenti in *pool* su tutto il territorio italiano, valorizza le realtà consolidate dei Territori che intendono innovare il proprio business in un'ottica di sviluppo sostenibile; in dettaglio, nel 2022 sono stati erogati finanziamenti con finalità ambientale per 173 milioni di Euro, di cui 59,4 da Cassa Centrale Banca. Le operazioni sono state primariamente rivolte al finanziamento di impianti fotovoltaici, alla riqualificazione ambientale di siti produttivi portando alla bonifica di vecchi stabilimenti, e a realizzare soluzioni sempre più sostenibili sul piano ambientale sia per il trasporto pubblico locale che per il trasporto merci su strada. Si segnalano in particolare tre progetti di rilievo: uno a sostegno del piano di ristrutturazione del nuovo servizio di raccolta rifiuti in Provincia di Rovigo, uno volto a sostenere l'acquisto di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il servizio urbano di Vicenza in ottica di transizione ecologica e un finanziamento per la realizzazione di un impianto idroelettrico in Calabria.

L'attenzione al Cliente

La qualità e la solidità delle relazioni con i Clienti, che nella maggior parte dei casi sono anche Soci, rappresenta per il Gruppo Cassa Centrale il punto focale di ogni scelta strategica e operativa per la gestione del business in modo corretto, trasparente e nel pieno rispetto delle normative vigenti. La qualità del servizio che genera soddisfazione e fedeltà dei Clienti può infatti determinare anche un impatto positivo sulla Banca stessa e sulla gestione del rischio sui depositi e prestiti. Pertanto, le Banche del Gruppo, essendo per definizione orientate allo sviluppo dei Territori in cui operano, sono tenute a contemperare in ogni loro scelta l'interesse alla continuità e allo sviluppo aziendale con quello proprio di Soci e Clienti.

Alla base della relazione con i Clienti vi sono professionalità, competenze e comportamenti responsabili. Il riconoscimento da parte degli stakeholder di quanto fino a oggi realizzato come Gruppo non passa pertanto solo attraverso elementi come la qualità e il prezzo del prodotto / servizio offerto, ma anche attraverso elementi meno tangibili come, ad esempio, la trasparenza dell'informativa, la rapidità, la chiarezza nel ricevere le informazioni, il rispetto delle condizioni di privacy necessarie a garantire una gestione dei rapporti efficiente e rispettosa dei bisogni dei Clienti nonché la comprensione delle specificità socio-ambientali che caratterizzano i micro-territori.

Il Gruppo si è dotato del "Regolamento sulla Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" che formalizza e regola le procedure interne volte ad assicurare, nel rispetto delle "Disposizioni di trasparenza"⁹, che in ogni fase dell'attività di offerta dei Prodotti sia prestata costante e specifica attenzione alla trasparenza delle condizioni contrattuali, alla correttezza dei comportamenti, nonché alle caratteristiche dei servizi prestati e della Clientela.

Nello specifico, il Regolamento garantisce:

- la valutazione, anche con il coinvolgimento delle Funzioni di controllo, della struttura dei prodotti con riferimento alla comprensibilità da parte dei Clienti, alla loro conformità alle norme di legge, regolamentari e alle disposizioni delle Autorità di Vigilanza competenti;
- la quantificazione dei corrispettivi richiesti alla Clientela, ogni qualvolta la normativa vigente preveda che essi non possano superare o siano comunque adeguati e proporzionati rispetto alle spese sostenute, sia attestata per iscritto e formalmente approvata;
- una pronta risposta alle richieste che possano provenire dalla Clientela nel corso del rapporto (come ad esempio accesso al testo aggiornato del contratto qualora siano state apportate modifiche unilaterali, restituzione di somme indebitamente addebitate, obblighi di comunicazione alla Clientela);
- standard di trasparenza e correttezza anche quando, in una o più fasi della commercializzazione, intervengono soggetti terzi estranei all'organizzazione interna;
- l'adozione di forme di remunerazione e valutazione degli addetti alla rete di vendita che non costituiscono un incentivo a commercializzare prodotti non adeguati rispetto alle esigenze finanziarie dei Clienti.

Nel 2020 a integrazione della normativa interna sulla trasparenza, in particolare nell'ambito della *Product Oversight Governance*¹⁰ per i prodotti bancari al dettaglio, il Gruppo ha adottato il "Regolamento di Gruppo in materia di nuovi prodotti" e il documento sulla "Metodologia di Gruppo per l'individuazione del *Target Market*" che regolano i principi e i processi

⁹ Provvedimento di Banca d'Italia del 29 luglio 2009 e s.s.m.m., recante norme in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" (abbreviato "Disposizioni di trasparenza").

¹⁰ Si veda in particolare la Sezione IX "Requisiti organizzativi" del Provvedimento di Banca d'Italia del 29 luglio 2009 e successive modifiche con particolare riguardo alle disposizioni in materia di governo e controllo sui prodotti bancari destinati alla Clientela al dettaglio. Si faccia inoltre riferimento al documento "EBA Guidelines on Product Oversight and Governance", EBA/GL/2015/18 del 22 marzo 2016.



per l'approvazione e la distribuzione di nuovi prodotti e servizi destinati alla Clientela al dettaglio. Il Regolamento è finalizzato ad assicurare che nelle fasi di elaborazione e di offerta e per tutto il ciclo di vita dei prodotti stessi, siano tenuti in considerazione gli interessi, gli obiettivi e le caratteristiche dei Clienti, i rischi tipici dei prodotti che possono determinare pregiudizi per i Clienti e i possibili conflitti di interesse.

Il Regolamento è altresì redatto in conformità alle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo e assicura il rispetto di politiche e forme di remunerazione e incentivazione del personale e degli addetti alla rete di vendita che siano coerenti con gli obiettivi e i valori aziendali, le strategie di lungo periodo, e che siano ispirate a criteri di diligenza, trasparenza e correttezza nelle relazioni con la Clientela. Con la Metodologia di Gruppo per l'individuazione del *Target Market* il Gruppo adempie all'obbligo di considerare gli interessi, gli obiettivi e le caratteristiche del mercato di riferimento (c.d. *Target Market*) sia nella fase di ideazione dei prodotti sia nella fase

di vendita dei medesimi e, di conseguenza, di elaborare e offrire prodotti che per livello di complessità e di rischio siano adeguati alla Clientela. A tal fine sono state implementate apposite procedure, anche informatiche, che permettono di individuare le classi di Clienti per le quali i prodotti sono adeguati (c.d. *Target Market* positivo) o non sono adeguati (c.d. *Target Market* negativo).

L'adozione delle procedure sviluppate nei suddetti documenti consente di presidiare i rischi legali e reputazionali e assicurare la sana e prudente gestione del Gruppo.

Con riferimento alla comunicazione, il Gruppo Cassa Centrale agisce nel pieno rispetto delle disposizioni normative riferite agli obblighi di trasparenza e correttezza informativa nei confronti del Cliente e/o potenziale Cliente. Nello specifico, il Gruppo adotta requisiti di chiarezza e comprensibilità nell'esposizione delle informazioni destinate alla Clientela in tutte le fasi del-

la relazione con la Banca, attraverso semplicità di linguaggio, informative trasparenti e allineamento delle condizioni all'interno dei diversi documenti riferiti a uno stesso prodotto/servizio. I principali documenti dell'offerta sono presenti, oltre che in filiale, anche sul sito internet della Banca, nella sezione Trasparenza bancaria con riferimento in particolare ai Fogli Informativi dei prodotti e dei servizi, alle Guide specifiche e ai Documenti informativi delle condizioni offerte alla generalità della Clientela.

Grazie a quanto sopra, il Cliente può beneficiare di:

- un servizio tempestivo ed efficiente, con minori tempi di attesa per ricevere supporto e assistenza;
- soluzioni personalizzate, risposte appropriate ai propri problemi e domande, che soddisfano le sue esigenze individuali;
- una comunicazione, da parte delle Banche del Gruppo, chiara, comprensibile e trasparente, che lo aiuta a comprendere le politiche, i prodotti e i servizi offerti;
- un supporto tecnologico affidabile di qualità che gli consente di utilizzare i servizi bancari online in modo sicuro e conveniente;
- un'attenzione nell'elaborazione delle transazioni che mira a prevenire e correggere eventuali errori, evitando che subisca danni finanziari.

Il Gruppo Cassa Centrale è costantemente impegnato nell'adeguamento del proprio catalogo di offerta ai mutamenti del contesto socio economico odierno, ricercando nel continuo soluzioni che abbinino la chiarezza e la semplicità d'uso per il Cliente, alla qualità del servizio e alla valutazione di impatto ambientale.

Rappresentano alcuni esempi di questo approccio:

- l'applicativo bancario SIB2000 per le Banche affiliate e per le Banche clienti;
- la piattaforma di banca virtuale Inbank, in uso a oltre 1,5 milioni di utenti privati e imprese. Tale piattaforma è fruibile anche attraverso una App dedicata e disponibile nella versione Inbank accessibile destinata agli ipovedenti;
- la gestione e l'efficientamento della rete di sportelli automatici ATM e dei terminali POS.

L'impegno costante a promuovere i valori del Gruppo, nonché a garantire l'ascolto e il dialogo con i propri stakeholder, consente di cogliere i fattori chiave della responsabilità d'impresa. In particolare, in un'ottica di miglioramento continuo dei prodotti e dei servizi offerti, risulta fondamentale il coinvolgimento degli stakeholder: il dialogo continuo e proficuo con le Banche affiliate, i fornitori e le società controllate consente infatti di sviluppare nuovi progetti e attività che possono portare sempre più beneficio alle Banche stesse e ai loro i Clienti.

Oltre ai siti istituzionali delle diverse società, in relazione alla comunicazione su prodotti specifici, vi sono ulteriori siti dedicati e con funzione illustrativa all'interno dei quali sono presenti alcune aree riservate, quali ad esempio:

- www.prestipay.it;
- www.nef.lu;
- www.mygp.it;
- www.myassicura.it;
- www.assicura.si;
- www.clarisleasing.it;
- www.clarisrent.it

Il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese per garantire la qualità elevata dei servizi ai Clienti, che è un elemento cruciale per assicurare che la Banca raggiunga gli obiettivi stabiliti, viene effettuato utilizzando i seguenti indicatori:

- tempi di attesa: la misurazione del tempo medio di attesa per ricevere supporto e assistenza da parte della Banca;
- *feedback* dei Clienti: la raccolta di opinioni e valutazioni dei Clienti sul livello di servizio ricevuto utilizzando sondaggi e questionari;
- numero di reclami: la misurazione del numero di reclami ricevuti dai Clienti e il tempo necessario per risolverli;
- uso del supporto tecnologico: la misurazione dell'utilizzo dei servizi bancari online e la soddisfazione dei Clienti per quanto riguarda la qualità del supporto tecnologico;
- tasso di errore: la misurazione della percentuale di errori verificatisi nell'elaborazione delle transazioni nonché la velocità con cui questi vengono corretti.

In particolare, il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un fattore chiave per valutare le azioni intraprese e aumentare la loro fiducia nei confronti del Gruppo. Anche la crescita dei depositi bancari e l'aumento dei prestiti, seppur collegata all'incertezza scaturita dal contesto pandemico, può essere considerato un valido indicatore del livello di soddisfazione della Clientela.

Al fine di mantenere la massima focalizzazione sul Cliente, dal 2020 Allitude si è dotata di un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015. La Politica per la qualità aziendale rappresenta la linea guida definita dalla Direzione di Allitude per promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali riferite ai servizi erogati e al contesto di riferimento, così come definito nei documenti di indirizzo strategico e per perseguire il soddisfacimento dei requisiti normativi e le esigenze dei Clienti.

Privacy e data protection

L'attenzione al Cliente si esplica non solo attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità ma anche mediante un'attenta gestione dei dati personali dei Clienti stessi al fine di garantire *privacy e data protection*, nella consapevolezza che un eventuale trattamento di dati che non risponde ai principi sanciti dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo, potrebbe causare alle persone danni fisici materiali o immateriali.

Le Società del Gruppo effettuano trattamenti che per natura, ambito di applicazione e finalità implicano il regolare o sistematico monitoraggio degli interessati su larga scala come pure l'elaborazione di un'ampia mole di dati di natura estremamente riservata; tali attività potrebbero potenzialmente generare impatti negativi sulle persone. Per presidiare il verificarsi di violazioni dei diritti e delle libertà degli interessati, il Gruppo ha anzitutto adottato idonee politiche e procedure al fine di soddisfare i requisiti imposti dalla normativa previgente in materia di *privacy* e/o dalle autorità di vigilanza. In particolare, è stata definita una Policy aziendale finalizzata a delineare i principi generali che il titolare deve osservare nel pianificare ed eseguire tutte le attività che implicano il trattamento di dati personali e un apposito Regolamento *privacy* che definisce le istruzioni alle quali si devono attenere tutti i soggetti che, a vario titolo, trattano dati personali per conto di ciascuna Banca e Società del Gruppo.

In considerazione del dettato normativo, nonché delle possibili insidie connesse alla gestione dei processi di selezione e nomina dei soggetti preposti alle operazioni di trattamento dei dati, è stata predisposta una specifica Procedura al fine di definire un efficiente processo di selezione e nomina delle figure rilevanti nell'ambito delle operazioni di trattamento dei dati.

Sono state inoltre regolamentate internamente le procedure relative al processo per l'esercizio dei diritti degli interessati affinché sia omogeneo, funzionale e conforme al GDPR: una metodologia per un'efficiente gestione dei processi di *Privacy by Design* e *Privacy by Default* e il rilascio di informative aggiornate.

Al fine di presidiare le modalità con le quali all'interno del Gruppo vengono effettuati i trattamenti dei dati personali e garantire quindi il rispetto dei principi sanciti dal Regolamento sulla protezione dei dati personali, è stata inoltre adeguata la struttura organizzativa in ambito *privacy* provvedendo a nominare il *Data Protection Officer* (DPO). La designazione del DPO riflette l'approccio responsabilizzante che è proprio del GDPR essendo finalizzata a facilitare l'attuazione del GDPR da parte del titolare/responsabile. Non è un caso, infatti, che fra i compiti del DPO rientrino la sensibilizzazione e la formazione del personale e la sorveglianza sullo svolgimento della valutazione di impatto.

È stata anche definita un'apposita Procedura al fine di regolamentare il processo di rilevazione e gestione di potenziali *data breach* definendo i casi in cui un evento deve essere oggetto di segnalazione al DPO, nonché le modalità di comunicazione allo stesso. In particolare, attraverso il perseguimento di quanto previsto nella procedura è possibile rilevare tempestivamente quando si verifica un *data breach*, anche non avente carattere informatico, valutarne l'impatto e identificare le misure da adottare per la riduzione dei rischi e le comunicazioni da effettuare al Garante e agli interessati.

In considerazione della costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo, si è ritenuto opportuno che ciascuna Banca affiliata individuasse come proprio DPO quello nominato dalla Capogruppo. A supporto dell'attività del DPO della Capogruppo è stato costituito un apposito team interdisciplinare incardinato nel Servizio *Data protection* che copre tutti gli aspetti inerenti al tema della *Data Protection*, dalla consulenza all'effettuazione di verifiche di conformità. Seppur non espressamente previsto dal GDPR, al fine di supportare il DPO nello svolgimento dei propri compiti, si è ritenuto necessario individuare anche un Referente *Privacy* interno a ciascuna Banca che svolga



una funzione di raccordo tra il DPO e la singola Banca.

I dati di contatto del DPO vengono pubblicati sul sito internet delle Banche affiliate e sulla documentazione da queste adottata in conformità alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Sono state inoltre intraprese azioni volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati personali (c.d. *Privacy by Design*), nonché a implementare soluzioni e processi in forza dei quali, per impostazione predefinita, siano trattati solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, limitandone il periodo di conservazione, la portata e l'accessibilità (c.d. *Privacy by Default*).

Per quanto riguarda i sistemi informatici e telematici, il Gruppo si è dotato di un *framework* di documenti e policy che coprono le varie aree di pertinenza. In particolare, sono definite le metodologie per l'effettuazione dell'analisi dei rischi per la sicurezza dei dati e per l'identificazione delle misure adeguate in relazione a tali rischi ed è verificata l'adeguatezza ed efficacia delle misure organizzative e tecniche adottate e da adottare al fine di garantire la conformità a quanto previsto dal GDPR, raccogliendo, conservando e aggiornando la relativa documentazione.

Nel 2022 si sono registrati 26 eventi che hanno determinato violazioni della privacy dei Clienti, nella forma di fuga di dati. Di questi, 17 sono eventi rilevati dall'Organizzazione mentre 9 sono emersi a seguito di denunce ricevute da parti esterne e confermate dall'Organizzazione. Tali episodi non hanno determinato conseguenze per gli interessati e non si è resa necessaria la notifica né al Garante della privacy né ai soggetti stessi.

La gestione dei reclami

Il Gruppo Cassa Centrale, orientando la propria attività alla piena soddisfazione e alla tutela delle Banche e dei loro Clienti, presta attenzione alle richieste che possano favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi offerti. In tale contesto, rivestono particolare importanza i frequenti contatti tra le strutture del Gruppo e le Banche e i relativi Clienti in quanto costituiscono momenti di dialogo attraverso il quale il Gruppo Cassa Centrale ha la possibilità di comprendere in tempo reale bisogni e aspettative.

Al fine di consentire una gestione integrata e coordinata del processo di trattazione dei reclami, che preveda flussi informativi e presidi di controllo, il

Gruppo adotta un modello che si fonda su una pluralità di strumenti, di natura normativa e operativa, rappresentati principalmente dal "Regolamento di Gruppo per la trattazione dei reclami" - approvato a fine 2020, aggiornato e integrato nel dicembre 2021, e da ultimo, nell'aprile 2022 - e dalla "Procedura di Gruppo per la trattazione dei reclami" - anch'essa rilasciata a dicembre 2021, aggiornata ed integrata nell'aprile 2022 - volta a normare la gestione operativa dei reclami.

Per una più efficiente ed efficace gestione dei reclami, in aggiunta al regolamento e alla procedura citati, dal mese di giugno 2021 è in uso a livello di Gruppo uno specifico applicativo informatico per la registrazione e la trattazione di tutti i reclami; inoltre dal mese di novembre dello stesso anno si applica una specifica procedura di Gruppo per la gestione delle lamentele verbali.

Tale modello adottato dal Gruppo mira a favorire l'attenta e sensibile trattazione dei reclami, inclusi quelli relativi a polizze assicurative distribuite dalle Banche del Gruppo in qualità di intermediari assicurativi. I reclami sono infatti ritenuti opportunità di confronto che potrebbero portare all'individuazione di strategie di miglioramento nell'ottica di accrescere la fiducia e la soddisfazione della Clientela.

Il Regolamento e la documentazione che ne consente l'applicazione (es. procedure operative, circolari interpretative, etc.) sono diretti a favorire:

- una gestione efficiente, tempestiva e omogenea dei reclami;
- un processo di standardizzazione nell'iter di gestione dei reclami;
- l'individuazione di eventuali disservizi, anomalie e condotte censurabili realizzate nei confronti della Clientela che dovessero riguardare la Capogruppo, le Banche affiliate e le Società controllate;
- il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla Clientela e una migliore relazione con la stessa;
- la prevenzione del contenzioso;
- la mitigazione dei rischi reputazionali del Gruppo.

L'Ufficio Reclami di Cassa Centrale Banca, indipendente e autonomo rispetto alle Funzioni della Banca preposte alla commercializzazione di servizi e prodotti, è incardinato presso la Direzione Legale e svolge le seguenti attività:

- fornisce consulenza e supporto alle Banche affiliate e alle Società controllate in merito alla trattazione e gestione dei reclami, fornendo indicazioni interpretative e/o operative;
- gestisce la trattazione dei reclami di competenza esclusiva di Capogruppo;
- interviene nella gestione dei reclami, individuati per tipologia o importo, di competenza delle Banche affiliate e delle Società controllate;
- effettua i controlli di linea volti a verificare che la gestione dei reclami e il riscontro alla Clientela avvengano in maniera conforme alla normativa;
- effettua un'analisi complessiva sull'andamento e sulle tipologie di reclami ricevuti, monitorando al contempo l'evoluzione della giurisprudenza, in primis con riferimento alle decisioni dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), al fine di fornire riscontri che, ove possibile, prevenivano contenziosi in sede giurisdizionale.

I reclami vengono gestiti secondo la normativa di settore e ciascuna Banca deve fornire un riscontro al Cliente entro i termini previsti, che sono differenziati in base all'oggetto del reclamo. I reclami di Cassa Centrale Banca, relativi all'esercizio 2022, aventi a oggetto prodotti e servizi bancari e finanziari sono stati evasi in media in circa 13 giorni, quelli aventi a oggetto servizi di pagamento in media in 8 giorni e quelli sui servizi di investimento in media in circa 22 giorni, per una media complessiva di circa 14 giorni, entro i termini massimi fissati dalla normativa.

Nell'ambito della regolamentazione interna in materia di gestione dei reclami di cui Cassa Centrale Banca, le Banche affiliate e le Società controllate si sono dotate, è previsto che la funzione Compliance di Capogruppo abbia accesso in ogni momento al registro reclami e a ogni dato e documento relativo ai reclami ricevuti e alle risposte fornite dall'ufficio incaricato della trattazione dei reclami, analizzi i dati sui reclami, riferisca agli organi aziendali, almeno in occasione della relazione consuntiva annuale, sulla situazione complessiva dei reclami ricevuti, con i relativi esiti. La funzione Compliance di Capogruppo svolge inoltre le verifiche volte a valutare l'adeguatezza delle procedure e delle soluzioni organizzative adottate, rilevando le principali criticità e indirizzando le relative azioni di rimedio al fine di mitigare i rischi di non conformità.

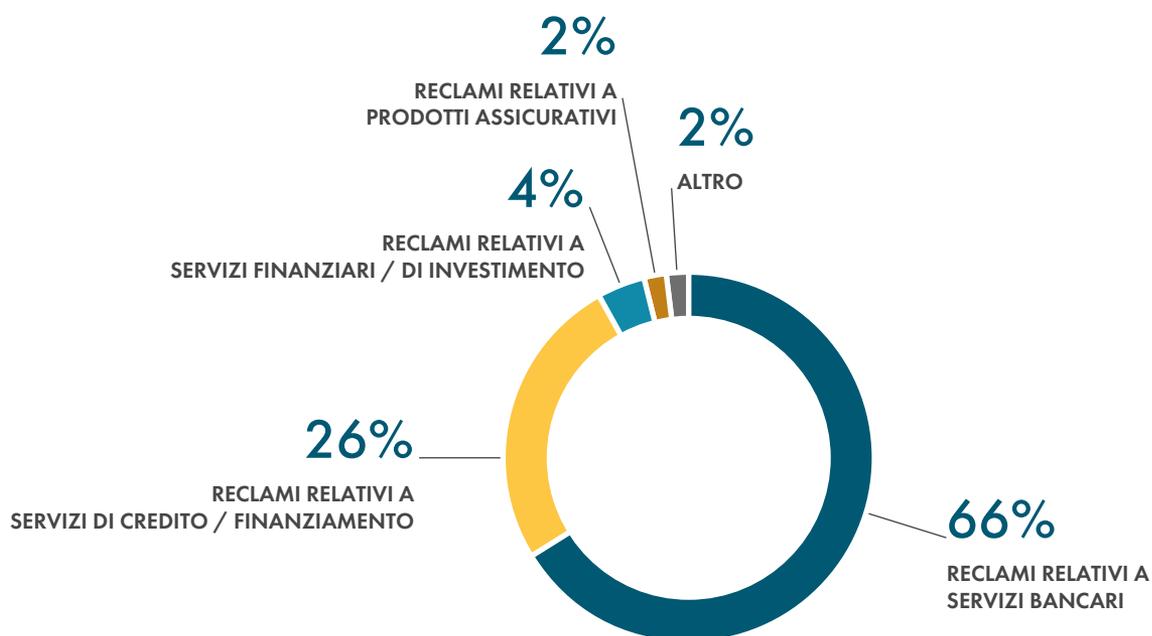
Il Regolamento di Gruppo per la trattazione dei reclami prevede specifici flussi informativi agli organi amministrativi delle Banche affiliate interessate e della Capogruppo; in particolare si citano la relazione annuale sui reclami e la relazione consolidata di Gruppo. Tali informazioni vengono recepite nella relazione della funzione Compliance di Capogruppo.

La Direzione Internal Audit di Capogruppo, nell'ambito della propria attività di controllo, verifica il processo di gestione dei reclami e il corretto funzionamento delle strutture deputate alla gestione delle segnalazioni.

Nell'esercizio 2022 i reclami complessivamente presentati dalla Clientela del Gruppo sono stati n. 1.054, di cui 1.027 processati e 1.000 anche risolti e archiviati nell'anno. Inoltre nel 2022 sono stati archiviati e risolti 70 reclami relativi ai precedenti periodi di rendicontazione.

I reclami ricevuti nel 2022 hanno riguardato per il 67% servizi bancari (701) e per il 25,5% servizi di credito/finanziamento (269). Una parte residuale di reclami ha riguardato prodotti assicurativi e altro.

Reclami ricevuti dai Clienti per tipologia



Così come per i reclami, anche per i procedimenti giudiziari e stragiudiziali incardinati contro le Banche affiliate e le Società del Gruppo, la Capogruppo ha adottato le iniziative necessarie - di seguito elencate - per garantire una gestione integrata e coordinata a livello di Gruppo.

A partire da settembre 2021, la Capogruppo:

- fornisce consulenza e supporto alle Banche affiliate e alle Società del Gruppo in merito alla gestione dei procedimenti giudiziari e stragiudiziali;
- gestisce i procedimenti giudiziari e stragiudiziali di competenza esclusiva della Capogruppo;
- interviene nella gestione dei procedimenti giudiziari e stragiudiziali di competenza delle Banche affiliate e delle Società del Gruppo mediante coinvolgimento ovvero supporto;
- monitora l'andamento dei procedimenti giudiziari e stragiudiziali, a livello di Gruppo, da un punto di vista qualitativo e quantitativo.

Nell'aprile 2022 la Capogruppo ha inoltre aggiornato il Regolamento di Gruppo per la gestione del contenzioso passivo, tra l'altro, disciplinando espressamente la trattazione dei procedimenti stragiudiziali (ABF/ACF/AAS) e il coinvolgimento o supporto della Capogruppo in presenza di determinati requisiti relativi al valore e/o all'oggetto della contestazione.

È in uso un applicativo informatico che consente alle Banche affiliate e alle Società controllate di censire, aggiornare e gestire le controversie in cui sono parti resistenti/convenute. Tramite la predetta soluzione informatica, la Capogruppo può, relativamente ai procedimenti giudiziari e stragiudiziali di competenza delle Banche affiliate e delle Società del Gruppo:

- monitorare e verificare l'intero processo nelle diverse fasi di censimento, aggiornamento, trattazione e definizione, avvalendosi anche di un sistema di *alerting*;

- intervenire, secondo quanto previsto nel Regolamento di Gruppo per la gestione del contenzioso passivo.

Un efficiente monitoraggio dell'andamento delle controversie a livello di Gruppo, anche da un punto di vista qualitativo, consente alla Capogruppo di attuare e di indirizzare le eventuali azioni di mitigazione o comunque di prevenzione dei rischi futuri e potenziali a livello di Gruppo.

Anche per i procedimenti giudiziari e stragiudiziali, sono stati previsti presidi di controllo da parte della Direzione Compliance e della Direzione Risk Management, come disciplinato dal Regolamento di Gruppo per la gestione del contenzioso passivo.

Flussi informativi sono stati definiti anche per il contenzioso passivo; in particolare, la Capogruppo, le Banche affiliate e le Società del Gruppo sono tenute a rendere ai rispettivi Consigli di Amministrazione informative semestrali dei procedimenti giudiziari e stragiudiziali e specifiche informative in caso di instaurazione di un contenzioso rilevante. Inoltre, la Capogruppo è tenuta a rendere verso il proprio Consiglio di Amministrazione una relazione consolidata semestrale in cui dare evidenza di tutti i contenziosi di Gruppo e del relativo andamento e una informativa semestrale agli uffici preposti alla redazione dei documenti contabili.

A livello di Gruppo, i procedimenti giudiziari passivi pendenti, alla data del 31 dicembre 2022, sono complessivamente 480. I procedimenti ABF/ACF, relativi al secondo semestre 2022, sono 40 di cui 21 pendenti e 19 definiti nel 2022 (in particolare, 11 con decisione favorevole per le Banche affiliate e Società del Gruppo; 7 con decisione parzialmente favorevole/sfavorevole e 1 transattivamente).

La comunicazione con gli stakeholder

Nell'ottica di dialogare costantemente con i propri stakeholder, incrementare ulteriormente la *brand awareness* e ridurre il rischio reputazionale alla luce di una comunicazione sempre più efficace e trasparente, nel corso degli anni sono stati realizzati diversi progetti:

La campagna nazionale di comunicazione del Gruppo Cassa Centrale

Il Gruppo Cassa Centrale fin dalla sua nascita ha intrapreso un importante percorso di evoluzione identitaria volto a generare consapevolezza del marchio, rafforzando e consolidando un'identità in cui ogni Banca del Gruppo possa riconoscersi.

Nell'ambito di questo percorso, si è inserita la campagna di comunicazione nazionale del Gruppo Cassa Centrale, di *brand awareness*, che si è sviluppata nel corso del 2020 e che ha avuto come principale obiettivo la riconoscibilità del pittogramma del Gruppo Cassa Centrale.



In un'ottica di prosecuzione di quanto intrapreso e a valle di un riscontro molto positivo ottenuto dalla prima (2020) e dalla seconda programmazione (2021), nel corso del 2022 sono stati realizzati il terzo (marzo/aprile 2022) e il quarto (novembre/dicembre 2022) *flight* della campagna di comunicazione nazionale multicanale del Gruppo Cassa Centrale.

I nuovi *flight* si sono posti l'obiettivo di rimarcare la *brand awareness* del Gruppo Cassa Centrale e di iniziare un focus più verticale sul concetto di Credito Cooperativo e sulla composizione del Gruppo, fatto di numerose Banche locali e autonome e aumentare la riconoscibilità del Gruppo Cassa Centrale, dei suoi valori e della sua presenza capillare su tutto il territorio nazionale.

In continuità con i *flight* precedenti, è stata pianificata una fitta programmazione TV con una presenza sulle principali emittenti televisive, sulle maggiori testate nazionali cartacee e *digital* (stampa), *Out of home* (IV *flight*), radio e *digital*.

Nel quarto *flight*, che ha visto il Gruppo presente con alcuni spot anche durante le partite dei Mondiali di Calcio ottenendo così massima visibilità, è stata pianificata anche una significativa parte dedicata ai media più radicati sul Territorio (stampa locale e affissioni strategiche) con l'utilizzo del layout istituzionale e la firma delle Banche dello specifico Territorio.

Nell'ottica di valorizzare ulteriormente il IV *flight* della campagna nazionale di Gruppo e creare *engagement* tra gli stakeholder interni, ha preso vita un'importante iniziativa, organizzata in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Interna e *Digital HR*, dedicata a tutti i collaboratori del Gruppo Cassa Centrale. È stata infatti prevista nei mesi di novembre e dicembre la *challenge* fotografica "Scatta con Noi", grazie alla quale è stato possibile sostenere ulteriori nuove iniziative a favore di Enti e Associazioni no profit, in coerenza con l'attenzione al Territorio, alle Comunità e al Sociale che da sempre contraddistingue il Credito Cooperativo. Ogni collaboratore, scattando una foto che ritraesse la campagna di comunicazione presente su tutta la Penisola, partecipava alla *challenge* e poteva indicare, in coordinamento con la Banca/Società del Gruppo di cui sono collaboratori, un ente/associazione no profit del proprio Territorio a cui devolvere il premio (un contributo in denaro). Questo a ulteriore testimonianza dell'essere il Gruppo Cassa Centrale una comunità di Persone che mette al primo posto la partecipazione, la territorialità e la solidarietà.

Al termine della campagna nazionale è stata condotta presso un pubblico di Clienti bancarizzati (circa 1.000 interviste) una ricerca volta a misurare il ricordo e il gradimento della campagna stessa con risultati molto positivi sia in termini di efficacia che di ricordo.

La continuità con i *flight* precedenti e il media mix diversificato hanno infatti amplificato il ricordo complessivo della campagna del Gruppo Cassa Centrale con una pianificazione che lavora efficacemente sui diversi destinatari. Oltre al ricordo cresce anche la curiosità verso il Gruppo e lo stimolo ad informarsi, soprattutto presso i più giovani.

La campagna risulta piacevole e molto apprezzata (68% degli intervistati), mantiene saldo il legame tra il Gruppo Cassa Centrale e i temi di territorialità e cooperazione, rafforzando un percepito di solidità e dinamismo e consolidando il focus sulla vicinanza alle Persone, alle Imprese e ai Territori. Tra i soggetti proposti sono stati particolarmente apprezzati quelli relativi ai prodotti, ovvero Inbank e Bancassicura.

L'impegno del Gruppo per comunicare la sostenibilità

Nel corso del 2022 è proseguito l'impegno del Gruppo in ambito sostenibilità, con l'obiettivo di comunicare ulteriormente i valori che rendono il mondo del Credito Cooperativo differente e che sono alla base dell'agire del Gruppo. Tenendo in considerazione l'importanza sempre crescente che il tema della *Corporate Social Responsibility* riveste per il Gruppo Cassa Centrale e in linea con i valori di vicinanza alle Persone e alle Comunità che da sempre ispirano il nostro agire, la Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) del 2021 è stata realizzata in formato accessibile, consentendo così di essere letta anche dagli *screen reader* (strumenti utilizzati dalle persone ipovedenti o con disabilità percettive assimilabili per fruire dei testi).

A fianco alla realizzazione della DNF in formato accessibile, sono proseguite le attività relative alla sua valorizzazione. In continuità con gli anni precedenti, per incrementare il coinvolgimento e la *brand awareness* degli stakeholder, ai canali di comunicazione tradizionali, è stata affiancata una precisa strategia di comunicazione omnicanale, rivolta sia alla rete fisica che al mondo *digital*.

A supporto delle Banche affiliate è stato predisposto un layout grafico per la realizzazione del proprio Bilancio di Coerenza.



Sono stati inoltre predisposti un *leaflet*, un video e una ADV volti a valorizzare le iniziative intraprese dal Gruppo a sostegno dei Territori e delle Comunità in cui opera e, in ambito *digital*, una *onepage* con i principali risultati.

Lato *digital* è proseguito l'aggiornamento della sezione "Sostenibilità" presente sul sito corporate www.cassacentrale.it, raggiungibile dalla homepage, e nel MyCMS, quest'ultima a disposizione di tutte le Banche aderenti alla piattaforma, al fine di comunicare ulteriormente il tema della *Corporate Social Responsibility* e i valori che le rendono differenti.

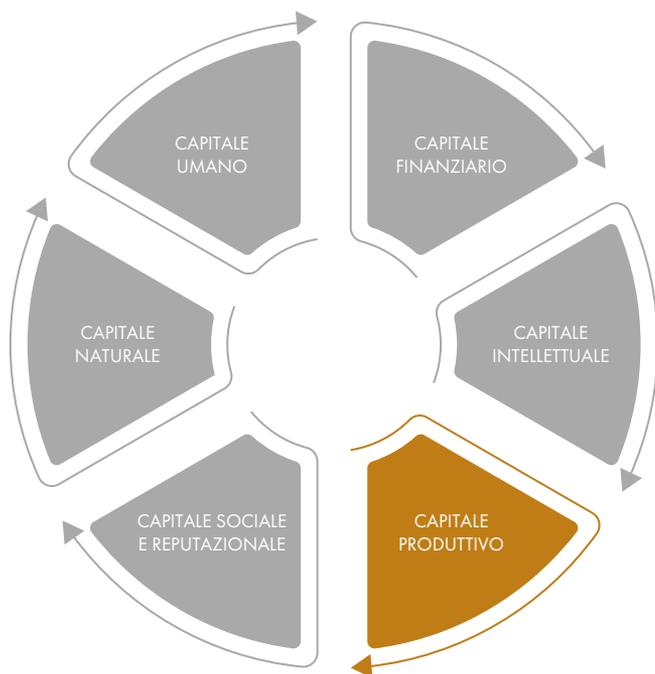
Tenendo in considerazione il tema della sostenibilità, la stampa della DNF e dei *leaflet* è stata realizzata con carta prodotta da materiale riciclato FSC®, il cui marchio identifica un prodotto ottenuto dal recupero, trattamento e riutilizzo della fibra del rifiuto cartaceo, che consente di ottenere risparmi energetici, idrici e di legname o con carta derivante da foreste gestite in maniera responsabile.

Inoltre, nel corso del 2022, il Gruppo Cassa Centrale ha ottenuto un importante riconoscimento, essendo stato inserito all'interno della classifica redatta da Statista e pubblicata da "Il Sole 24 Ore" tra le 200 aziende leader in ambito Sostenibilità.



Attenzione
al Territorio
e all'Ambiente

Il rapporto con il Territorio



CAPITALE PRODUTTIVO

Abbiamo sedi e filiali sull'intero territorio italiano. Diffuse e capillari, le nostre Banche rappresentano il Gruppo e la vicinanza a ciascuno dei nostri Soci e dei nostri Clienti.

Ci impegniamo affinché ognuna delle nostre filiali sia un luogo bello, curato e armonioso, dove l'estetica incontra l'etica, che contribuisce allo sviluppo delle città e alla ricchezza architettonica e culturale che caratterizza il nostro Paese.

Cassa Centrale Banca

Attraverso la sua offerta di prodotti e servizi a favore delle Banche, Cassa Centrale Banca ha rappresentato un fattore di crescita e di sviluppo per le Banche affiliate che, forti dell'appartenenza a un Gruppo Bancario Cooperativo in grado di competere sul mercato, possono continuare a sostenere i propri Territori e la crescita e lo sviluppo delle economie locali. Il radicamento di ogni Banca di Credito Cooperativo – Cassa Rurale – Raiffeisenkasse nel proprio Territorio è garantito dalle peculiarità della conoscenza dei propri Soci e Clienti e dalle specificità della cooperazione mutualistica di credito.

Il contatto di Cassa Centrale Banca con le Banche è assicurato nel quotidiano dalla disponibilità e reperibilità dei vertici aziendali e di tutto il personale. Il ruolo della vicinanza e di prossimità di Cassa Centrale Banca verso le Banche affiliate si esplicita sia con modalità dirette attraverso la presenza fisica di figure professionali dedicate alle Banche affiliate sia con l'utilizzo di canali virtuali implementati notevolmente soprattutto negli ultimi anni, dopo lo scoppio della crisi pandemica.

Cassa Centrale Banca è presente nelle città di Trento, Bari, Bologna, Brescia, Cuneo, Padova, Roma e Udine.

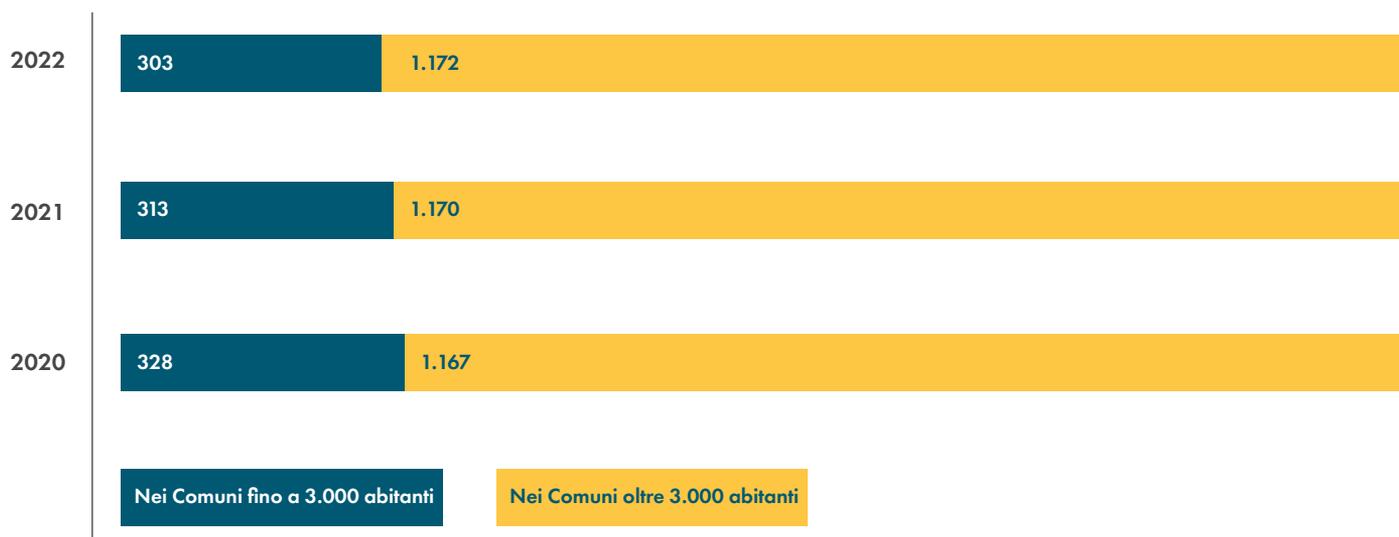
Cassa Centrale Banca e le Banche affiliate

Il Gruppo Cassa Centrale, che alla partenza operativa¹¹ comprendeva 84 Banche affiliate, ha affrontato nel corso di questi anni una serie di fusioni che ha portato il numero di Banche a 69 al 31 dicembre 2022.

Il Gruppo, grazie agli sportelli delle Banche ben radicate nei diversi Territori, mantiene una presenza capillare nel territorio italiano, garantendo così quelle relazioni con i Soci e i Clienti, che rappresentano uno dei tratti distintivi e identificativi delle Banche di Comunità.

Il numero degli sportelli pari a 1.475 al 31 dicembre 2022 ha subito una riduzione molto contenuta rispetto a quanto è avvenuto per il resto del sistema bancario, caratterizzato da una forte razionalizzazione della rete distributiva.

Numero di sportelli per abitante per Comune¹²



La relazione strategica del Gruppo Cassa Centrale con i propri stakeholder è resa possibile non solo dalla presenza capillare su tutto il territorio nazionale, ma anche attraverso i canali digitali, primo fra tutti il sito istituzionale del Gruppo www.cassacentrale.it, sviluppato attraverso una piattaforma tecnologica all'avanguardia, che garantisce i massimi standard di sicurezza e di *customer experience*. Il sito è stato sviluppato per poter disporre di un *hub* digitale non solo atto a raccontare e valorizzare la storia del Gruppo e la sua identità o come canale informativo e vetrina d'offerta ma anche come veicolo di reindirizzamento verso i siti internet delle Banche affiliate e verso i portali di prodotto.

¹¹ Avvenuta in data 1° gennaio 2019.

¹² Fonte: Banca d'Italia.



Il sito www.cassacentrale.it, che ha rappresentato un passaggio fondamentale nel consolidamento della *brand identity* del Gruppo, si caratterizza per la facilità di navigazione con contenuti immediati e informazioni sempre fruibili.

Al fine di illustrare l'impegno del Gruppo verso le tematiche di *Corporate Social Responsibility*, nel sito internet è presente una sezione dedicata alla sostenibilità in cui l'utente può approfondire i risultati raggiunti e le principali iniziative sviluppate sul tema.

Relazioni del Gruppo Cassa Centrale con i Soci Cooperatori delle Banche affiliate e con i Soci Azionisti di Cassa Centrale Banca

Il rapporto basato sul costante dialogo e sul coinvolgimento attivo dei propri stakeholder è espressione della responsabilità che il Gruppo Cassa Centrale ha nei confronti delle Comunità con cui si relaziona.

Tra le attività di *engagement* intrattenute dal Gruppo Cassa Centrale riveste un'importanza strategica l'attività di dialogo con i soci Cooperatori delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Raiffeisenkassen affiliate.

La particolarità dell'articolazione a Gruppo Bancario Cooperativo appare evidente se si considera che al 31 dicembre 2022 la compagine azionaria di Cassa Centrale Banca è rappresentata, direttamente e indirettamente, per il 95,11% dalle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali - Raiffeisenkassen affiliate.

Anche nel 2022 per i vertici delle Banche affiliate sono stati organizzati momenti periodici di aggiornamento sulle progettualità, integrati da una serie di frequenti incontri rivolti alle funzioni manageriali e operative, nel perimetro e secondo le modalità definiti dal Contratto di Coesione. In corrispondenza dell'avvio del Gruppo Cassa Centrale sono state definite 5 Aree Territoriali.



95,11%

della compagine azionaria di Cassa Centrale è rappresentata - direttamente e indirettamente - dalle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Raiffeisenkassen del Gruppo



- Area Trentino-Alto Adige**
- Area Nord Est:** Veneto e Friuli Venezia Giulia
- Area Nord Ovest:** Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria
- Area Centro:** Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sardegna
- Area Sud:** Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Sicilia



11 Assemblee Territoriali
organizzate nel 2022

Nel corso del 2022 sono state organizzate in modalità a distanza 11 riunioni delle Assemblee Territoriali che hanno assicurato la rappresentazione delle esigenze di tutte le Banche affiliate e raccolto proattivamente stimoli e iniziative, coniugando le differenze culturali e di mercato dei Territori per l'attuazione di una strategia condivisa nel miglior interesse del Gruppo nel suo complesso. Le Assemblee Territoriali si prefiggono infatti l'obiettivo di promuovere la massima partecipazione e collaborazione da parte di tutte le Banche affiliate, attraverso il costante dialogo con Cassa Centrale Banca.

L'organizzazione delle Assemblee Territoriali favorisce quindi il coordinamento infragruppo e l'allineamento in materia di strategie e politiche commerciali nonché, nell'ambito del perseguimento delle finalità mutualistiche, permette di consultare le Banche affiliate al fine di supportare e arricchire l'attività di indirizzo e coordinamento di Cassa Centrale Banca. Le Assemblee

Territoriali costituiscono inoltre la sede per esaminare e integrare le esigenze e le istanze trasmesse, allo scopo di individuare e suggerire iniziative e linee d'azione nell'ambito di quanto già attivato da Cassa Centrale Banca.

Per quanto riguarda le Banche Affiliate, la pandemia da Covid-19 protrattasi anche nel corso del 2022 ha inevitabilmente impattato anche sulla gestione organizzativa delle Assemblee dei Soci. In considerazione della decisione governativa di prorogare l'applicazione delle misure emergenziali in materia di svolgimento delle Assemblee, la Capogruppo ha suggerito alle Banche affiliate di avvalersi della facoltà prevista del Rappresentante Designato. In linea di continuità con quanto proposto negli anni precedenti per lo svolgimento delle Assemblee sociali, sono stati realizzati e messi a disposizione delle Banche strumenti di comunicazione per agevolarne la gestione. Sono stati infatti realizzati un'infografica esplicativa oltre che un video *educational*

e, per le Banche che hanno aderito al MyCMS, è stata realizzata anche una *landing page* dedicata, personalizzabile con la propria documentazione.

Cassa Centrale Banca ha periodicamente organizzato momenti di incontro con gli Amministratori e i Sindaci delle Banche affiliate anche al fine di assicurare un continuo aggiornamento in merito alle progettualità e ai nuovi prodotti e servizi inclusi nel portafoglio di offerta.

Nel corso del 2022 si sono inoltre tenuti 6 incontri del Comitato dei Direttori.

La funzione consultiva del Comitato dei Direttori è esercitata sia mediante la raccolta di istanze provenienti dalle Banche affiliate stabilite sul Territorio e la successiva formulazione di autonome proposte alla Capogruppo, sia con riferimento a Politiche e Regolamenti di Gruppo nonché a eventuali ulteriori pareri richiesti allo stesso Comitato da parte della Capogruppo. I Direttori che compongono il Comitato dei Direttori svolgono pertanto un ruolo di collegamento con i Territori di riferimento al fine di condividere le decisioni adottate in materia di gestione del Gruppo, raccogliendo proattivamente stimoli e proposte di iniziative per l'attuazione di una strategia condivisa nel miglior interesse del Gruppo e nel rispetto degli obiettivi collettivi.

Con riferimento agli Azionisti diversi dalle Banche affiliate, nel corso del 2022 è stato approvato il "Regolamento per la gestione del dialogo con gli Azionisti", che disciplina le modalità con cui avviene il dialogo tra loro e Cassa Centrale Banca. Gli argomenti di discussione oggetto di dialogo riguardano materie di competenza del Consiglio di Amministrazione, tra le quali le tematiche attinenti agli impatti socio-ambientali.



La centralità del Socio nella Banca di Credito Cooperativo - Cassa Rurale - Raiffeisenkasse



ART. 9 CARTA dei VALORI del CREDITO COOPERATIVO - SOCI

I Soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la Comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale. Fedeli allo spirito dei fondatori, i Soci credono ed aderiscono ad un codice etico fondato sull'onestà, la trasparenza, la responsabilità sociale, l'altruismo.



A differenza delle società per azioni, le cooperative a mutualità prevalente non hanno l'obiettivo di distribuire dividendi, bensì quello di offrire ai propri Soci prodotti e servizi a condizioni vantaggiose.

Quella cooperativa si distingue rispetto alle altre forme societarie per la centralità della Persona e per il legame con i principi della solidarietà e della partecipazione a una forma concreta di democrazia economica. In altri termini, si caratterizza per la funzione sociale incardinata sul localismo e sulla mutualità.

In forza di questi principi e delle previsioni normative che li riconoscono, le Banche di Credito Cooperativo erogano il credito prevalentemente ai Soci, perseguendo obiettivi di utilità sociale.

Nelle Banche di Credito Cooperativo vige peraltro un particolare regime di destinazione degli utili¹³.

I Soci sono espressione del Territorio in quanto, come condizione necessaria, risiedono o operano in via continuativa nella zona di competenza della propria banca. Secondo il principio del voto capitaro, ogni Socio ha diritto a un solo voto in Assemblea a prescindere dall'entità della partecipazione posseduta, che comunque non può superare i 100.000 Euro.

Le Disposizioni di Vigilanza di maggio 2018, riviste alla luce delle modifiche normative introdotte dalla Riforma del Credito Cooperativo, definiscono la composizione della compagine societaria, distinguendo tra:

- i sottoscrittori di azioni ordinarie, il cui interesse a partecipare nel capitale risiede nello scambio mutualistico con la cooperativa (i c.d. "Soci Cooperatori");
- i sottoscrittori di azioni di finanziamento, i quali intervengono essenzialmente come fornitori di capitali di rischio con proporzionati diritti di *governance* (i c.d. "Soci Finanziatori").

I Soci Cooperatori devono essere almeno 500 e, qualora tale numero diminuisse, la compagine sociale deve essere reintegrata entro un anno, pena la liquidazione della Banca. Essi rappresentano infatti la ragion d'essere e sono protagonisti dell'azione sociale delle Cooperative, condividendone i valori e le finalità.

I Soci Cooperatori sono interessati ai vantaggi reciproci che derivano dalla qualifica che rivestono e beneficiano di vantaggi e di un trattamento privilegiato nella fruizione di prodotti e servizi bancari oltre a una serie di vantaggi che nel tempo si sono ampliati, comprendendo una pluralità di facilitazioni anche extra bancarie.

¹³ SEZIONE IV Istruzioni di vigilanza 05/2018: "Le banche di credito cooperativo destinano almeno il 70% degli utili netti annuali a riserva legale.

Una quota pari al 3% degli utili netti annuali è corrisposta ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Le restanti quote possono essere utilizzate, secondo quanto stabilito dallo statuto o dall'organo assembleare, per:

- a) la rivalutazione delle azioni, come previsto dalle norme in materia di cooperazione;
- b) l'assegnazione ad altre riserve o fondi consentiti dalla legge;
- c) la distribuzione ai Soci dei dividendi;
- d) finalità di beneficenza o mutualità".

Al 31 dicembre 2022 il totale dei Soci delle Banche affiliate ammonta a 464.251 in aumento rispetto al biennio precedente (+2% rispetto al 2021, con 455.357 Soci e +3,3% rispetto al 2020, con 449.420 Soci). I nuovi Soci entrati nel corso dell'anno sono 18.663.

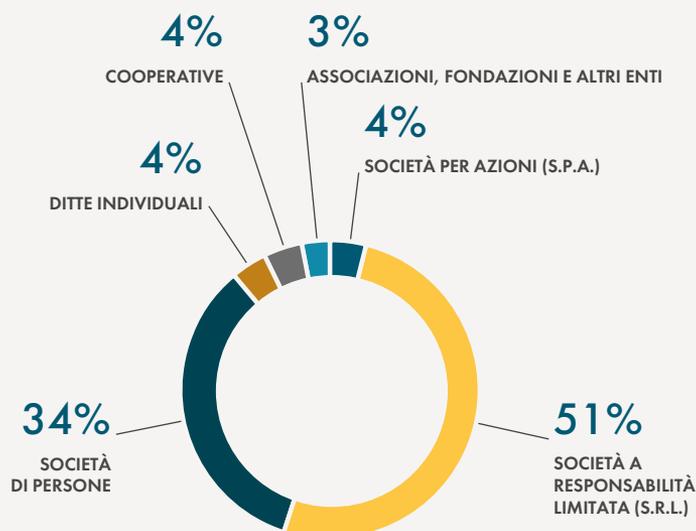
In considerazione del fatto che l'incremento dei Soci ha riguardato prevalentemente le persone fisiche, anche la % di tale categoria ha mantenuto un trend di graduale crescita nel triennio raggiungendo il 91,79% nel 2022, come si evince dalla tabella sottostante.

SOCI PER TIPOLOGIA (%)	2022	2021	2020
Persone fisiche	91,79%	91,66%	91,52%
Aziende, associazioni e altro (non persone fisiche)	8,21%	8,34%	8,48%

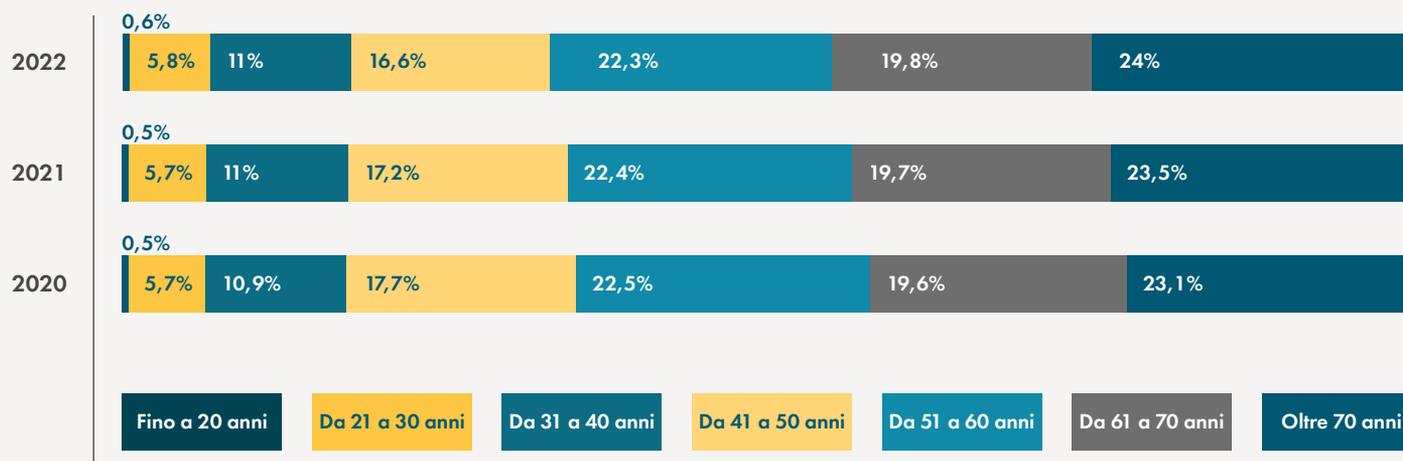
Con riferimento ai Soci persone giuridiche, il 51% è rappresentato da Società a responsabilità limitata, il 34% da Società di persone, il 7% da Cooperative, Associazioni, Fondazioni e altri enti.

I Soci persone fisiche, che nell'1,25% dei casi sono anche Collaboratori del Gruppo, sono per il 36% donne e per il 64% uomini. Nella pagina seguente è rappresentata la suddivisione dei Soci per età anagrafica nel triennio.

Aziende, associazioni e altri enti (%)



Soci per età anagrafica (persone fisiche)



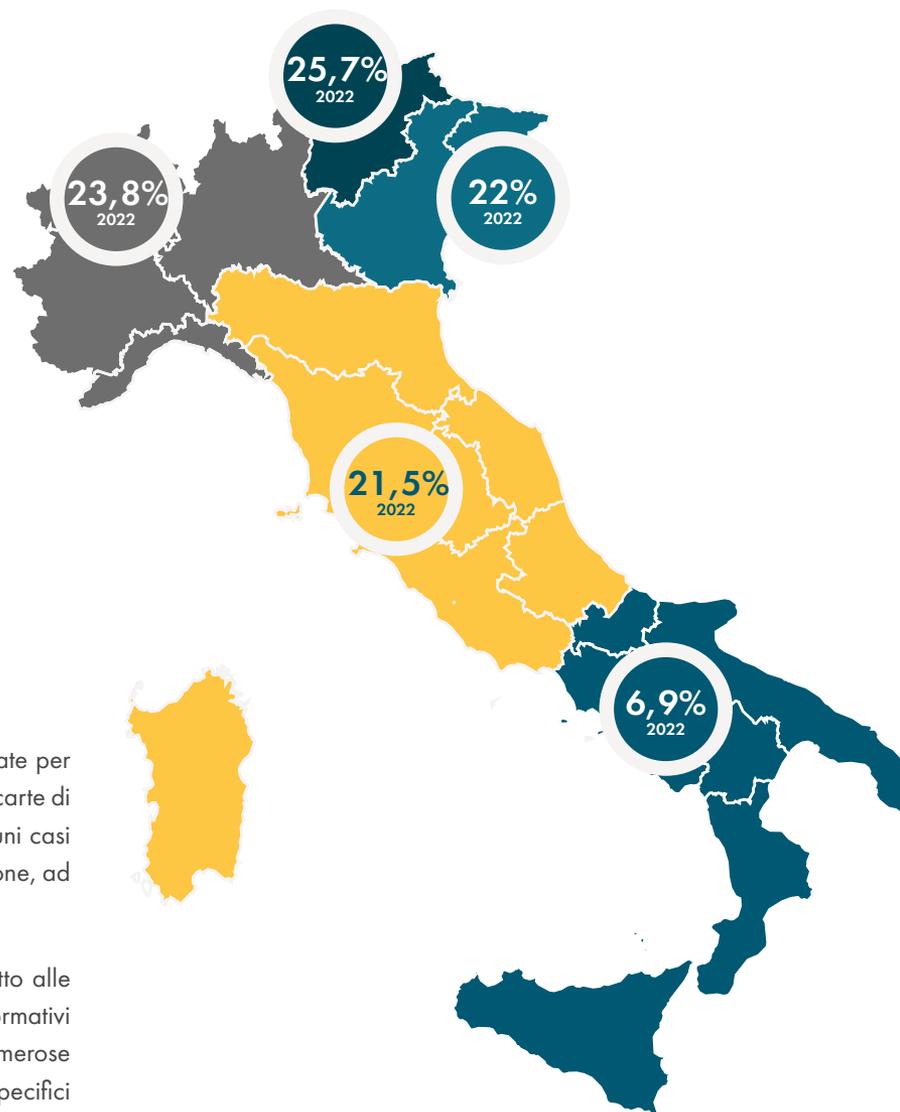
Dalla tabella sotto riportata si può osservare che il 30% dei Soci è beneficiario di un mutuo o di un fido in conto corrente.

SOCI AFFIDATI	2022	2021	2020
Soci affidati	141.239	134.957	154.112
Soci non affidati	323.012	320.400	295.308
Totale	464.251	455.357	449.420

La distribuzione geografica dei Soci corrisponde alle aree di residenza dei Soci stessi.

SOCI PER AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA (%)	2022	2021	2020
Trentino – Alto Adige	25,7%	26,2%	26,5%
Nord Est	22,0%	22,0%	22,1%
Nord Ovest	23,8%	23,1%	22,8%
Centro	21,5%	21,5%	21,2%
Sud	6,9%	6,9%	7,2%
Estero	0,1%	0,1%	0,2%

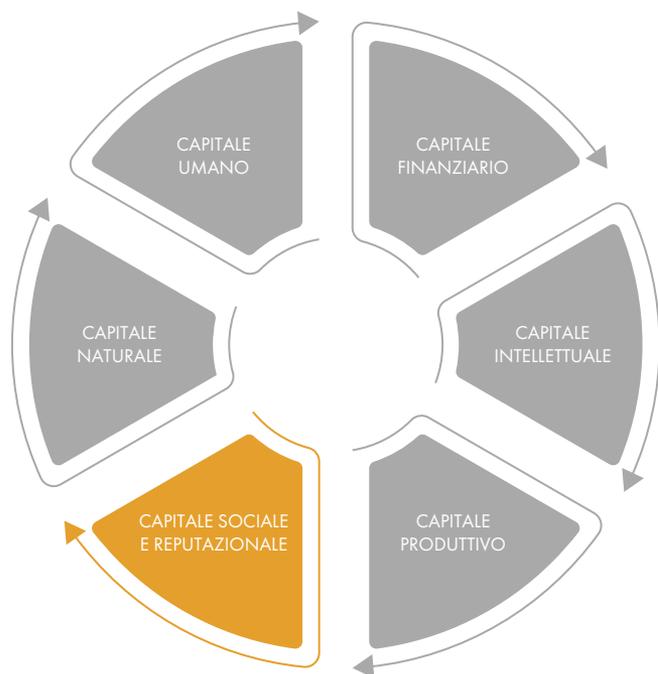
- Area Trentino-Alto Adige**
- Area Nord Est:** Veneto e Friuli Venezia Giulia
- Area Nord Ovest:** Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria
- Area Centro:** Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio e Sardegna
- Area Sud:** Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Molise e Sicilia



Le Banche affiliate riservano ai Soci Cooperatori condizioni agevolate per la fruizione di servizi bancari (es. condizioni sui conti correnti, mutui, carte di pagamento, sottoscrizione di fondi e di polizze assicurative). In alcuni casi sono previsti benefici ulteriori come le consulenze e omaggi in occasione, ad esempio, delle nuove nascite.

Per i Soci sono altresì organizzati incontri periodici aggiuntivi rispetto alle tradizionali Assemblee, come le pre-assemblee zonali e incontri formativi su varie tematiche, sia bancarie che extra-bancarie. Sono inoltre numerose le iniziative rivolte ai giovani Soci, in taluni casi rappresentati da specifici comitati presso le Banche affiliate, nonché le iniziative riguardanti il sostegno allo studio per i figli dei Soci che si sono distinti per aver conseguito brillanti risultati in ambito scolastico.

Sviluppo economico, sociale e culturale delle Comunità locali



Le Banche del Gruppo sostengono e promuovono, tramite erogazioni liberali e sponsorizzazioni, iniziative di beneficenza e di solidarietà, culturali e sportive; finanziano attività di studio, ricerca e sviluppo del Territorio per contribuire attivamente al sostegno e allo sviluppo delle Comunità, in coerenza con gli Statuti e il Codice Etico di Gruppo.

Il legame del Gruppo con le Comunità in cui opera è totale e permanente.

La mutualità e il localismo, caratteristiche proprie del Credito Cooperativo, assicurano l'integrazione con le Comunità di riferimento nella proprietà e nell'operatività che si traducono nella concreta interpretazione della funzione sociale.

CAPITALE SOCIALE E REPUTAZIONALE

Cuore del nostro modello è il nostro principale tratto distintivo. Siamo a fianco delle Comunità, accompagnandole e investendo in esse, perché crediamo che la loro crescita, coesa e armonica, sia fonte di progresso.

Improntiamo ogni relazione nel segno della fiducia reciproca, dell'inclusione, della condivisione. Amiamo le relazioni a lungo termine, che abbracciano più generazioni, fedeli ai nostri impegni. Siamo cooperativi per natura.

L'articolazione a Gruppo permette, facendo leva sul radicamento territoriale delle Banche e sul costante dialogo e confronto con i portatori di interesse, di creare le condizioni ideali per operare nel migliore dei modi al servizio delle Comunità e dei Territori.

Nel rispetto dei principi statutari e delle previsioni del Codice, il Gruppo:

- contribuisce allo sviluppo del patrimonio economico, intellettuale e sociale di ciascun paese e Comunità in cui svolge la propria attività;
- sostiene e promuove tramite erogazioni liberali e sponsorizzazioni, iniziative umanitarie e di solidarietà, culturali e sportive, finalizzate al sostegno e allo sviluppo della collettività in cui opera.



Nell'ambito della relazione con le realtà che richiedono la compartecipazione del Gruppo per la realizzazione di progetti e iniziative a favore della Comunità è svolta un'analisi preliminare di fattibilità valorizzando nella distribuzione degli interventi la ricaduta e il benessere generato dagli stessi, con lo scopo di favorire la coesione nei Territori, nell'ottica della sostenibilità.

I progetti approvati sono coerenti con le previsioni del Codice Etico ¹⁴.

Il ruolo della Capogruppo e delle Società controllate è inoltre funzionale a favorire lo sviluppo e l'accreditamento delle Banche quali realtà autenticamente interpreti del localismo, dei valori cooperativi e della mutualità prevalente, costantemente fedeli ai principi identitari che le caratterizzano. Nel 2022 il Gruppo ha proseguito nelle attività di definizione di un modello di misurazione del proprio impatto sulle Comunità locali e sull'ambiente che si ispira alle linee guida fornite dal *Business 4 Societal Impact* (ex *London Benchmarking Group*), framework internazionale riconosciuto per la misurazione dei c.d. "Corporate Community Investments", attraverso un esercizio pilota che ha interessato gli interventi coordinati con Caritas Italiana e le Caritas diocesane avvenuti nell'anno 2021.

Nel corso del 2022 le iniziative sostenute dal Gruppo Cassa Centrale sono state 20.179, per un importo totale di quasi 35 milioni di Euro, registrando così un aumento del 42% rispetto al valore erogato nell'anno precedente. L'insieme degli interventi ha permesso di favorire la coesione nei Territori, realizzata attraverso i progetti avviati e sviluppati da parte di numerose associazioni ed enti no profit che hanno coinvolto le Persone e le Comunità di riferimento.



20.179

iniziative nel 2022



quasi 35 milioni di Euro

importo totale delle iniziative

¹⁴ In coerenza con le Politiche sulle sponsorizzazioni e liberalità tempo per tempo in vigore.

Di seguito è fornito un quadro sintetico delle principali attività sostenute dal Gruppo Cassa Centrale nel 2022 per macro-ambito di intervento:

SOCIO-ASSISTENZIALE

Sono state promosse 3.539 iniziative per un importo complessivo di quasi 7,4 milioni di Euro.

In particolare, le iniziative sono riconducibili per il 48% all'ambito assistenza, solidarietà e volontariato (per un importo di oltre 4 milioni di Euro, che include il sostegno a Caritas), per il 33% all'ambito sanitario (per quasi 760 mila Euro), per il 12% al sostegno alla Protezione Civile (per quasi 740 mila Euro) e per il restante 7% a interventi vari e di solidarietà verso i Paesi in via di Sviluppo (per un importo totale di circa 1,7 milioni di Euro). Il 2022, per quanto concerne l'ambito sanitario e la solidarietà in generale, è stato caratterizzato da investimenti cospicui a sostegno delle situazioni di emergenza, specialmente generate dallo scoppio della guerra in Ucraina.

Inoltre, alcune Banche affiliate sostengono direttamente delle Fondazioni che operano in diversi ambiti del sociale.



3.539

iniziative per un importo complessivo di quasi 7,4 milioni di Euro





La beneficenza di Natale a supporto di iniziative a impatto sociale

Sulla scia di un percorso solidale consolidato prosegue la tradizione natalizia ultradecennale di Cassa Centrale Banca. A partire dal 2021, l'iniziativa si è allargata con il coinvolgimento diretto di Allitude e nel 2022, in linea con l'obiettivo previsto dal Piano di Sostenibilità, con il coinvolgimento anche di Assicura Agenzia e Broker, Centrale Casa, Claris Leasing e Rent, NEAM e Prestipay.

Ogni anno, da più di un decennio, Cassa Centrale Banca destina l'importo dedicato ai regali natalizi dei collaboratori ad azioni solidali. L'iniziativa "Beneficenza di Natale" ha lo scopo di coinvolgere in prima persona tutte le collaboratrici e i collaboratori nella segnalazione di enti e associazioni a cui devolvere un contributo attraverso un'erogazione liberale.

L'ampliamento del perimetro degli attori coinvolti ha permesso quest'anno di destinare un totale di 367.500 Euro supportando in totale 156 progetti di solidarietà in Italia e nel Mondo, progetti individuati e proposti dalle Persone della Capogruppo e delle Società controllate, caratterizzati dalla forte attenzione al sociale che contraddistingue da sempre la Cooperazione mutualistica di Credito.

367.500 Euro
in beneficenza

2.356 Euro
valore medio devoluto

156
progetti

**Il Gruppo Cassa Centrale
vicino ai bambini e
adolescenti in Ucraina con le
Caritas Italiana ed Europee**

Nel 2022 è stata promossa una raccolta fondi di categoria del Credito Cooperativo a favore di un intervento umanitario dedicato in particolar modo a bambini e adolescenti, in relazione alla guerra in Ucraina.

Con partner del progetto Caritas, l'iniziativa è stata attivata dalle capogruppo Cassa Centrale Banca, Iccrea Banca e la Federazione Raiffeisen dell'Alto Adige, in coordinamento con Federcasse.

La raccolta fondi per tramite del Gruppo Cassa Centrale ha superato 1,5 milioni di Euro, sia da donatori clienti sia da società del Gruppo, tra cui numerose Banche di Credito Cooperativo e società del Gruppo industriale.

Le donazioni raccolte sono state devolute a Caritas, che nel corso dell'anno è intervenuta sia in Italia con il programma "APRI" (Accogliere, Proteggere, Promuovere, Integrare) e il programma di accoglienza rifugiati (Accoglienza Minori), sia all'estero in risposta agli appelli di emergenza di Caritas Ucraina, Polonia e Romania.

**Il Gruppo Cassa Centrale
con Caritas Italiana negli
anni più difficili**

Da tre anni il Gruppo Cassa Centrale sostiene Caritas Italiana fornendo un aiuto concreto e solidale ai chi sta vivendo momenti di fragilità, in coerenza con i valori e i principi della Cooperazione mutualistica di credito.

Il milione di Euro devoluto a fine 2021 a Caritas Nazionale è stato utilizzato nel corso del 2022 a supporto di 15 progetti, in 4 diversi ambiti, dedicati a giovani e adolescenti che sono stati particolarmente colpiti dalla Pandemia. Gli ambiti ascrivibili alle iniziative sono:

- scuola: attraverso il supporto alla didattica, alle attività di doposcuola e all'acquisto di strumentazione elettronica e l'erogazione di borse di studio per giovani;
- salute: promuovendo l'accompagnamento psicologico, i percorsi di educazione sanitaria e il supporto per i minori fragili;
- socialità e cultura: contribuendo a laboratori educativi di musica, teatro, cucina e lingua, percorsi di responsabilità ambientale, attività di aggregazione e attività sportive;
- formazione per giovani adulti: sostenendo corsi di formazione e di qualificazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo e tirocini curriculari ed extracurriculari con borsa di studio.

Prestipay a sostegno dei progetti solidali

Nel 2022 Prestipay ha erogato 50.000 Euro a sostegno di iniziative e progetti solidali, segnalati dai dipendenti. In particolare, il sostegno è stato rivolto a:

- attività del Centro di accoglienza "Ernesto Balducci Onlus", per iniziative di promozione culturale e accoglienza a favore di persone immigrate e rifugiate, in un anno di particolare necessità in relazione al perdurare della guerra in Ucraina;
- attività della Fondazione "Bambini e Autismo Onlus" per iniziative volte a migliorare la qualità della vita delle persone affette da Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) e dei loro familiari, nonché di diffondere una corretta cultura attorno all'autismo;
- attività dell'Associazione "Insieme si Può Onlus" a sostegno del progetto "Ripartire? Insieme si può!" dedicato alle Persone con Disabilità nella ripresa di una rinnovata socialità, offrendo a loro e alle loro famiglie un aiuto concreto, anche con l'intervento di un consulente psicologico esterno.

Il sostegno di NEAM a progetti solidali

Neam ha sostenuto numerose iniziative nel corso del 2022. Oltre a un'erogazione dedicata al progetto Ucraina 2022 di Caritas, Neam ha erogato un contributo di 50.000 Euro alla Croce Rossa Lussemburgo per sostenere la popolazione ucraina in seguito allo scoppio della guerra.

Ha destinato un contributo di 25.000 Euro alla cooperativa Archè, a supporto delle sue attività che favoriscono l'inclusione sociale di persone con disabilità (ad esempio attività sportive, progetti educativi e progetti mirati a evitare l'abbandono prematuro della carriera scolastica).

NEAM supporta anche:

- il progetto *Move On* della cooperativa Zarapoti, mirato a offrire una struttura turistica a Catanzaro Lido accessibile alle persone con disabilità motoria o ridotta disabilità;
- l'associazione Coro Piccole Colonne a Trento, devolvendo un contributo per la partecipazione al Festival Europeo della Canzone dei bambini.

Anche nel 2022 l'impegno nel sociale di NEAM si è esteso a EUBREAST (*European Breast Cancer Research Association of Surgical Trialists*), progetto di ricerca per combattere il tumore al seno.

Il Gruppo Cassa Centrale nel contrasto alla crisi energetica

Il Gruppo testimonia la propria vicinanza alle persone anche attraverso interventi tempestivi in momenti di estrema difficoltà, come la crisi energetica che stiamo vivendo. Infatti, è stato stanziato un plafond di due miliardi di Euro per mettere a disposizione misure a sostegno di imprese e famiglie, quali linee di credito per fronteggiare il caro bollette, finanziamenti per investimenti dedicati all'efficientamento energetico e il prestito personale agevolato con Prestipay Fast.

Gli interventi di supporto saranno modulati e integrati dalle singole Banche affiliate, in base alle specifiche esigenze dei Territori, ricercando le soluzioni più adeguate.

CULTURA, ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA

Sono state promosse 5.366 iniziative per un importo complessivo di oltre 8,2 milioni di Euro, riconducibili per il 42% all'erogazione di borse di studio (per un importo di oltre 1,8 milioni di Euro), per il 40% al supporto di manifestazioni per la promozione della cultura e dell'arte (per un importo di oltre 3,8 milioni di Euro), per il 14% alle erogazioni a favore di scuole e attività formative (per un importo di circa 1,5 milioni di Euro) e per il restante 4% a iniziative varie e a supporto alla ricerca scientifica (per un importo complessivo di 1 milione di Euro).



5.366

iniziative per un importo complessivo di
oltre 8,2 milioni di Euro



Il Gruppo Cassa Centrale contribuisce alla crescita sociale e culturale della Comunità non solo sostenendo enti e associazioni che fanno della beneficenza la propria missione, ma anche attivando relazioni virtuose con il mondo scolastico e accademico.

Assicura a fianco di fondazione AIRC contro i tumori pediatrici

In coerenza con l'attenzione alla responsabilità sociale che caratterizza le Società del Gruppo, Assicura ha erogato ad AIRC una liberalità per finanziare una borsa di ricerca di durata biennale sulla ricerca contro i tumori pediatrici.

Il bando è stato pubblicato ad aprile 2022 e si è concluso in dicembre. L'assegnazione della borsa è avvenuta a inizio anno 2023 a una ricercatrice che contribuirà allo studio di nuove cure oncologiche pediatriche presso l'Università degli Studi di Padova.

Un impegno, quello verso la ricerca, la cui importanza per tutta la Comunità è emersa ancor di più nella drammatica emergenza legata al COVID-19, e che Assicura, di concerto con Cassa Centrale Banca, ha deciso di condividere con Fondazione AIRC, che è oggi il principale finanziatore privato della ricerca sul cancro in Italia grazie alla fiducia di 4,5 milioni di sostenitori e all'impegno di 20 mila volontari.

Circa 5.000 ricercatori sono oggi al lavoro per rendere il cancro sempre più curabile, in laboratori di università, ospedali e istituzioni in tutta Italia.

Rapporti con l'Università

Nel corso del 2022 sono state stipulate diverse convenzioni con alcune tra le realtà universitarie italiane più significative per l'inserimento di giovani neolaureati nell'organico del Gruppo. Sono state promosse iniziative specifiche tramite le quali Cassa Centrale Banca ha potuto entrare in contatto con nuovi talenti (es. partecipazione a eventi per conoscere i giovani laureandi/neolaureati e raccogliere i loro CV, partecipazione a giornate di reciproca conoscenza tra giovani e azienda, etc.).

Nell'ambito dell'accordo quinquennale con l'Università degli Studi di Trento, sono stati pubblicati i nuovi bandi 2022/2023 delle borse di studio istituite in memoria di Giulia Tita e Luigi Giuriato, due Collaboratori di Cassa Centrale Banca, scomparsi improvvisamente e prematuramente.

L'accordo, nato nel 2020, ha durata quinquennale e prevede che ogni anno vengano predisposti e ideati bandi idonei per supportare la formazione di giovani universitari o neolaureati. L'importo complessivo che Cassa Centrale Banca si è impegnata a erogare per le borse di studio istituite è di 150.000 Euro.

Per l'edizione 2022/2023 la platea di beneficiari è stata ampliata, permettendo a quattro studenti, anziché due, di beneficiare del contributo a supporto del loro percorso magistrale di studi universitari in base al merito e alle condizioni economiche.

In memoria di Giulia Tita, venuta a mancare prematuramente nel 2020, sono state ideate con l'Università degli Studi di Trento due borse di studio del valore di 7.500 Euro l'una riservate a due studentesse del corso di laurea magistrale in Finanza del Dipartimento di Economia e Management.

Mentre, per ricordare Luigi Giuriato, giornalista e collaboratore di Cassa Centrale Banca nell'ambito comunicazione, sono state istituite due borse di studio sempre del valore di 7.500 Euro ciascuna, dedicate a due studenti e studentesse del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, le cui tesi dovranno vertere su temi legati alla comunicazione organizzativa interna ed esterna nel settore economico e creditizio.

È proseguita altresì la collaborazione con ADEIMF – Associazione Docenti in Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari e Finanza d'Impresa – attraverso l'intervento di Cassa Centrale Banca nel convegno dell'Associazione, oltre a diversi interventi di presentazione e di illustrazioni svolti in singole Università.

Nel 2022 il Gruppo Cassa Centrale ha consolidato i rapporti e le collaborazioni, oltre che con le Università e i Centri di Ricerca, partecipando a tavoli tematici, *hub* e *community*, anche con le associazioni studentesche come le "Junior Enterprise". In autunno, Cassa Centrale Banca ha partecipato al Business Game dell'Università Ca' Foscari di Venezia (JEVE), incontrando 20 studenti, provenienti da tutto il Triveneto e proponendo loro una sfida sul tema della Sostenibilità e della *Digital Transformation*. Cassa Centrale Banca ha presentato un *case study* incentrato sul mondo del Credito Cooperativo, con focus sui valori di mutualità, autonomia e territorialità, toccando temi aziendali riguardanti la *Diversity & Inclusion*, la Sostenibilità Ambientale e la Finanza Sostenibile. I progetti ideati, al termine del *Business Game*, sono stati presentati dagli studenti ai referenti di Cassa Centrale Banca in modo dettagliato, generando un profondo e arricchente confronto tra le parti. I vincitori hanno potuto conoscere da vicino il Gruppo e approfondire, attraverso la partecipazione a un seminario tenuto da esperti di Cassa Centrale Banca, i temi della Sostenibilità.

Nell'ambito dell'utilizzo "etico e sostenibile" dei dati generati su Internet, nel 2022 il Gruppo Cassa Centrale ha attivato una partnership con l'Università degli Studi e Politecnico di Torino per l'iniziativa "Webfare", che adotta un approccio innovativo al *welfare* digitale e alla mutualità. Il fine ultimo del progetto è la realizzazione di una piattaforma che restituisca agli utenti una parte del valore per i dati che producono. I valori dell'identità cooperativa sono rintracciabili nel beneficio conseguente. Questo progetto segue i valori dell'identità cooperativa: consente di valorizzare i dati a beneficio del titolare, con conseguenti ricadute rilevanti per il rispetto delle persone e della dignità umana grazie al nuovo valore restituito all'utente. Con la garanzia che il beneficiario sarà il titolare dei dati stessi, mettendo a punto gli aspetti tecnici e un adeguato corredo normativo: da questo processo si potranno ricavare risorse da impiegare a scopo filantropico e mutualistico, come è nel Dna delle Banche di Credito Cooperativo.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE REALTÀ ECONOMICHE

Sono state promosse 5.352 iniziative per un importo complessivo di oltre 8,6 milioni di Euro, riconducibili per il 48% a iniziative a favore dei Soci (per un importo di oltre 3,6 milioni di Euro), per circa il 17% all'aiuto alle parrocchie (per un importo di circa 1,2 milioni di Euro), per il 2% a iniziative volte alla ristrutturazione di immobili di interesse pubblico (per un importo di circa 1,3 milioni di Euro), e per il restante 34% al supporto ai vari enti di promozione, manutenzione e sviluppo del turismo e del Territorio (per un importo totale di circa 2,4 milioni di Euro).



5.352

iniziative per un importo complessivo di
oltre 8,6 milioni di Euro



SPORT, TEMPO LIBERO E AGGREGAZIONE

Sono state promosse 5.922 iniziative per un importo complessivo di 10,7 milioni di Euro, riconducibili per il 76% alle attività di sostegno dello sport e delle associazioni sportive, compresa l'organizzazione di eventi, manifestazioni e festival dedicati (per un importo di quasi 8,8 milioni di Euro) e per il restante 24% al sostegno ad altre attività ricreative (per un importo di oltre 1,9 milioni di Euro).



5.922

iniziative per un importo complessivo di
oltre 10,7 milioni di Euro



Nel credito con finalità ambientale, il Gruppo Cassa Centrale ha contribuito al perfezionamento di alcune operazioni che hanno avuto un impatto rilevante sulle Comunità, sulle economie locali e sull'ambiente.

Si riportano, a titolo di esempio:

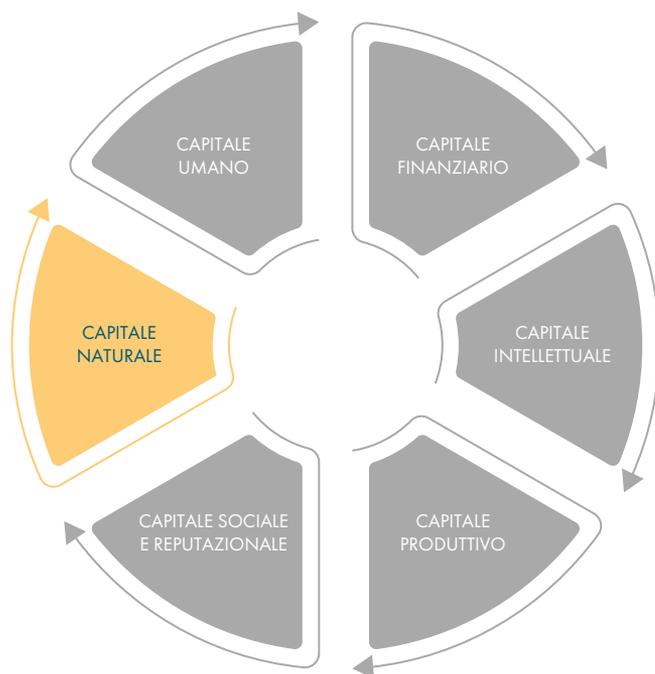
- un'operazione di finanziamento da 22 milioni di Euro a sostegno del piano di strutturazione del nuovo servizio di raccolta dei rifiuti da parte di una società affidataria "in house" della gestione del ciclo integrato dei rifiuti della Provincia di Rovigo;
- un finanziamento di 10 milioni di Euro volto a sostenere un piano di investimenti per realizzare soluzioni sempre più sostenibili sul piano ambientale per il trasporto pubblico locale, in particolare per l'acquisto di 25 autobus a basso impatto ambientale per il servizio urbano di Vicenza;
- un finanziamento di 2,8 milioni di Euro per realizzare un impianto idroelettrico ad acqua fluente da realizzarsi nel Comune di Bisignano (Cosenza).

Gli investimenti infrastrutturali significativi promossi dal Gruppo, che hanno impatti sia dal punto di vista ambientale sia dal punto di vista sociale, generano benefici su larga scala in termini di sinergie per l'indotto economico ma anche per l'intera Comunità che si traduce, nell'immediato, in maggiore occupazione e nel recupero di zone prima depresse.

Il progressivo rafforzamento del rapporto tra Banche ed Enti Locali si estrinseca anche nell'ambito dell'attività di tesoreria che Cassa Centrale Banca svolge in partecipazione anche in ATI (Associazione Temporanea di Imprese) con le Banche a supporto degli Enti Pubblici Territoriali e in particolare di 1.051 Enti in gestione in tutta Italia attraverso una modalità di erogazione del servizio che per i profili organizzativi rappresenta un unicum nel panorama bancario italiano. Il Servizio di Tesoreria possiede la certificazione di qualità ISO 9001.



Rispetto per l'Ambiente



La tutela e il rispetto dell'ambiente sono diventate priorità globali rispetto alla necessità di ridurre l'impatto delle attività umane sia dal punto di vista del consumo delle risorse naturali sia dell'inquinamento. Per questo la tutela dell'ambiente è un elemento fondante della strategia e della *mission* aziendale del Gruppo. Il Gruppo Cassa Centrale, infatti, come sancito dal Codice Etico, si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Le attività che svolge il Gruppo Cassa Centrale sono volte altresì a sensibilizzare e accrescere la consapevolezza di tutti gli stakeholder, promuovendo azioni e comportamenti eco-compatibili, nonché rispettosi delle norme e delle leggi applicabili in materia ambientale.

L'impegno verso l'ambiente e la gestione delle tematiche e dei rischi a esso correlati, è stato formalizzato in una Politica dedicata, deliberata dal

CAPITALE NATURALE

Sappiamo che le nostre attività generano un impatto sulla natura che ci ospita. Per questo, miriamo a restituire ai Territori, con le nostre iniziative, modalità di tutela e salvaguardia delle loro risorse ambientali.

Ci facciamo promotori di un'economia sostenibile, responsabile e rispettosa, che lavori oggi con un occhio attento alla gestione dell'ecosistema Terra a medio e lungo termine.

Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca il 6 febbraio 2019, nella quale il Gruppo Cassa Centrale indica i principi e le misure da adottare al fine di minimizzare i propri impatti, diretti o indiretti, sull'ambiente. A tale scopo sono stati individuati i seguenti orientamenti:

- rispettare le disposizioni e norme tecniche e legislative, con riferimento ai temi ambientali sulla base del principio di prevenzione e di mitigazione dei rischi, inclusi quelli legati al cambiamento climatico
- gestire responsabilmente gli impatti ambientali derivanti dalle attività del Gruppo, ivi compresi i possibili impatti indiretti connessi ai servizi offerti alla Clientela, attraverso l'identificazione preventiva dei potenziali rischi e dei relativi presidi per la prevenzione e la gestione delle emergenze ambientali;

- incoraggiare i propri Clienti a gestire le loro attività in maniera sostenibile, attraverso appropriati prodotti e servizi bancari, finanziari e di gestione dei rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: fornendo servizi finanziari a supporto di programmi pubblici e privati di tutela, conservazione e riqualificazione ambientale delle aree territoriali;
- gestire in modo consapevole le risorse nel rispetto della tutela dell'ambiente naturale, l'ecosistema e la biodiversità;

- promuovere la mobilità sostenibile.

La politica ambientale è stata recepita dalle Società del Gruppo.

Il costante impegno e l'attenzione del Gruppo verso l'ambiente sono confermati dall'assenza, nel triennio 2020-2022, di reclami riguardanti le tematiche ambientali.

Il sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001:2015 in Allitude

Allitude è certificata ISO 14001:2015 in relazione al campo di applicazione "Erogazione di servizi e soluzioni di carattere organizzativo, operativo e amministrativo" per le banche, con riferimento specifico alle sedi fisiche di Padova, Vicenza e Bari.

Consumi di risorse ed emissioni

I principali impatti ambientali del Gruppo sono legati prevalentemente ai consumi derivanti dall'utilizzo dei sistemi di climatizzazione, riscaldamento e condizionamento degli immobili, all'illuminazione, nonché alle conseguenti emissioni di gas ad effetto serra.

Nel 2022 i consumi complessivi del Gruppo sono pari a 358.926 GJ.

In particolare, i consumi energetici diretti (pari a 148.773 GJ) interessano per il 79,4% combustibili utilizzati per il riscaldamento, il 18,1% è riconducibile alla flotta aziendale, il restante 2,5% dei consumi si riferisce agli impianti fotovoltaici e geotermici.

I consumi indiretti sono invece stati pari a 210.153 GJ. Considerando l'energia elettrica utilizzata negli ambienti il Gruppo Cassa Centrale ha acquistato energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili per quasi l'87% del totale consumato. A tal proposito, il Gruppo si è posto l'obiettivo di aumentare progressivamente la percentuale di approvvigionamento di energia elettrica

da fonti rinnovabili e ha a tal fine definito il seguente piano di transizione: 90% entro il 2023 e 95% entro il 2024.

L'intensità energetica calcolata considerando il numero totale dei Collaboratori del Gruppo risulta essere, per l'anno 2022 di 30,67 GJ/ Collaboratore, in diminuzione del 3% rispetto al 2021.



148.773 GJ

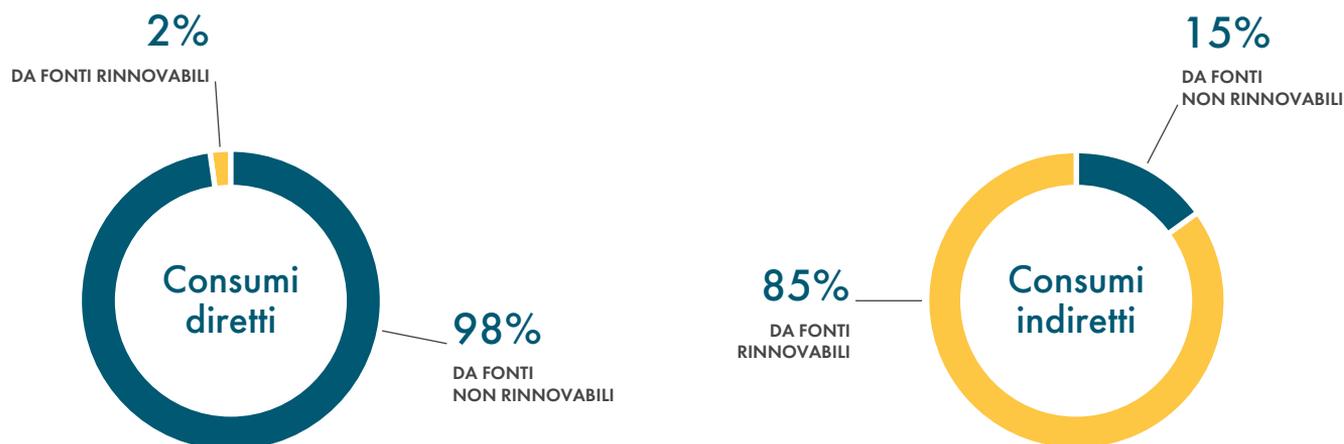
Consumi energetici diretti nel 2022



210.153 GJ

Consumi energetici indiretti nel 2022

Consumi diretti e indiretti per fonte



CONSUMI DI ENERGIA ¹⁵	2022	
	GJ	% sul TOTALE CONSUMI
1) CONSUMI ENERGETICI DIRETTI	148.772,85	41,45%
a) Da fonti non rinnovabili:	145.070,54	40,42%
Di cui Consumi per la flotta aziendale:	26.989,13	7,52%
b) Da fonti rinnovabili:	3.702,31	1,03%
2) CONSUMI ENERGETICI INDIRETTI	210.153,05	58,55%
a) Da fonti non rinnovabili:	30.955,18	8,62%
Di cui Consumi per la flotta aziendale	70,21	0,02%
b) Da fonti rinnovabili:	179.197,87	49,93%
CONSUMI ENERGETICI TOTALI (1+2)	358.925,90	100,00%

Le emissioni del Gruppo nel 2022 sono state complessivamente pari a 25.658,13 tCO₂e (metodo *location based*) e 11.474,94 tCO₂e (metodo *market based*).

L'intensità carbonica calcolata considerando il numero totale dei Collaboratori del Gruppo risulta essere, per l'anno 2022, di 0,98 tCO₂e/Collaboratore (metodo *market based*) e di 2,19 tCO₂e/Collaboratore (metodo *location based*), in diminuzione, rispettivamente, del 3% e dell'4% rispetto ai valori registrati nel 2021.

¹⁵ Sono esclusi i consumi di energia della controllata NEAM in quanto la fatturazione avviene indirettamente tramite il canone di affitto e non sono disponibili i dati di consumo. Tuttavia, l'ammontare di tali consumi non risulta essere materiale.

Emissioni per tipologia



EMISSIONI DI CO ₂ DIRETTE E INDIRETTE (t CO ₂ e) - LOCATION BASED ¹⁶	2022	
	tCO ₂ e	% sul TOTALE EMISSIONI
1) EMISSIONI DIRETTE (scope 1)	7.908,63	30,82%
a) Da fonti non rinnovabili:	7.908,47	30,82%
di cui Consumi per la flotta aziendale:	1.784,31	6,95%
b) Da fonti rinnovabili:¹⁷	0,16	0,00%
2) EMISSIONI INDIRETTE (scope 2 - location based)	17.749,50	69,18%
a) Da fonti non rinnovabili:	2.527,09	9,85%
di cui Consumi per la flotta aziendale	6,14	0,02%
b) Da fonti rinnovabili:	15.222,41	59,33%
TOTALE EMISSIONI (1+2) (location based)	25.658,13	100,00%

¹⁶ Sono escluse le emissioni della controllata NEAM in quanto la fatturazione avviene indirettamente tramite il canone di affitto e non sono disponibili i dati di consumo. Tuttavia, l'ammontare di tali consumi non risulta essere materiale. Per il 2020, il 2021 e il 2022, i fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni (scope 1 e scope 2 – energia termica) sono stati pubblicati dal DEFRA nel 2020, nel 2021 e nel 2022. Per il calcolo delle emissioni scope 2 location based – energia elettrica sono stati utilizzati, per l'anno di rendicontazione 2020, i fattori pubblicati da Terna nel 2017 e, per gli anni di rendicontazione 2021 e 2022, i fattori pubblicati da Terna nel 2019. Il metodo di calcolo delle emissioni location based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui acquistiamo energia elettrica. Il metodo market based richiede invece di determinare le emissioni GHG derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo nullo per l'ambito 2 (c.d. scope 2).

¹⁷ Sono escluse dalle emissioni Scope 1 le emissioni biogeniche di CO₂, pari a 5,47 t. CO₂ (emissioni out of scope), prodotte dall'utilizzo della stufa a pellet, in quanto compensate dalle emissioni di CO₂ che la fonte di combustibile assorbe durante la fase di crescita. Per il calcolo delle emissioni (scope 1 e out of scope) derivanti dalla combustione del pellet, per l'anno di rendicontazione 2022, sono stati utilizzati i fattori pubblicati dal DEFRA nel 2022.

EMISSIONI DI CO ₂ DIRETTE E INDIRETTE (t CO ₂ e) - MARKET BASED ¹⁸	2022	
	tCO ₂ e	% sul TOTALE EMISSIONI
1) EMISSIONI DIRETTE (scope 1)	7.908,63	68,92%
a) Da fonti non rinnovabili:	7.908,47	68,92%
Di cui Consumi per la flotta aziendale:	1.784,31	15,55%
b) Da fonti rinnovabili:	0,16	0,00%
2) EMISSIONI INDIRETTE (scope 2 - market based)	3.566,31	31,08%
a) Da fonti non rinnovabili:¹⁹	3.566,31	31,08%
Di cui Consumi per la flotta aziendale	8,90	0,08%
b) Da fonti rinnovabili:	0,00	0,00%
TOTALE EMISSIONI (1+2) (market based)	11.474,94	100,00%

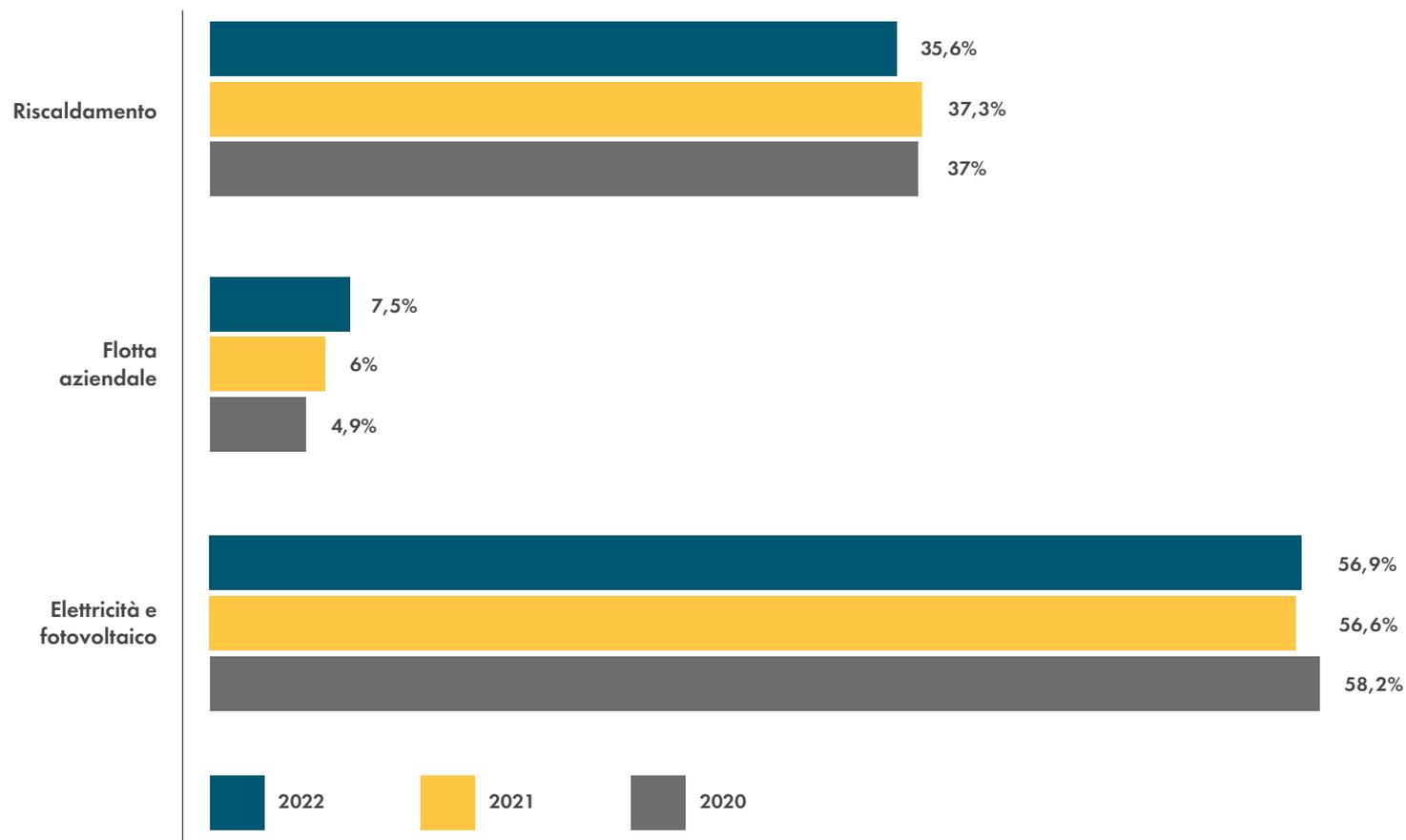
¹⁸ Sono escluse le emissioni della controllata NEAM in quanto la fatturazione avviene indirettamente tramite il canone di affitto e non sono disponibili i dati di consumo. Tuttavia, l'ammontare di tali consumi non risulta essere materiale. Per il 2020, il 2021 e il 2022, i fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni (scope 1 e scope 2 – energia termica) sono stati pubblicati dal DEFRA nel 2020, nel 2021 e nel 2022. Per il calcolo delle emissioni scope 2 market based - energia elettrica sono stati utilizzati, per l'anno di rendicontazione 2020, i fattori pubblicati da AIB nel 2020 (European Residual Mixes 2019), per l'anno di rendicontazione 2021, i fattori pubblicati da AIB nel 2021 (European Residual Mixes 2020), e per l'anno di rendicontazione 2022, i fattori pubblicati da AIB nel 2022 (European Residual Mixes 2021).

¹⁹ Sono escluse dalle emissioni Scope 1 le emissioni biogeniche di CO₂, pari a 5,47 t. CO₂ (emissioni out of scope), prodotte dall'utilizzo della stufa a pellet, in quanto compensate dalle emissioni di CO₂ che la fonte di combustibile assorbe durante la fase di crescita. Per il calcolo delle emissioni (scope 1 e out of scope) derivanti dalla combustione del pellet, per l'anno di rendicontazione 2022, sono stati utilizzati i fattori pubblicati dal DEFRA nel 2022.



I consumi energetici totali sono costituiti prevalentemente da consumi di energia elettrica (56,9%), seguiti dai consumi per il riscaldamento (35,6%); mentre il restante 7,5% è relativo alla flotta aziendale.

Consumi per tipologia



Al fine di ridurre gli impatti ambientali connessi ai consumi di energia, il Gruppo Cassa Centrale si impegna a migliorare la propria gestione energetica attraverso la realizzazione di una molteplicità di interventi.

In particolare, il Gruppo ha posto in essere le seguenti iniziative per la riduzione dei consumi di energia:

- installazione di lampade LED nei casi di ristrutturazione e nelle nuove Sedi Territoriali realizzate;
- messa in funzione di pompe di calore ad alta efficienza raffreddate con acqua di falda, installate nel 2018 per la produzione d'acqua calda e fredda per il sistema di climatizzazione della sede principale a Trento con successiva implementazione dell'impianto con l'installazione di una seconda pompa di supporto e backup;
- installazione di pellicole solari nei punti in cui si verificano problemi di eccessivo surriscaldamento per irraggiamento;
- installazione nelle sale riunioni di impianti di videoconferenza per evitare il più possibile gli spostamenti dei Collaboratori;
- sostituzione delle stampanti multifunzione potenziando le scannerizzazioni e di conseguenza la riduzione del consumo di carta e toner;
- acquisto e noleggio auto con motori a limitate emissioni di CO₂, diesel con FAP di ultima generazione e omologazioni Euro 6;
- studio di fattibilità per l'acquisizione di nuovi mezzi per il parco auto di tipo ibrido, a basso impatto emissivo;
- installazione di colonnine di ricarica per le auto elettriche nella sede di Trento (la fornitura di auto elettriche è prevista per il 2023).

A tali interventi si aggiungono le iniziative specifiche realizzate da alcune Società controllate e Banche del Gruppo, tra le quali l'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici.

Dal 2020 vengono raccolti anche i dati relativi alle emissioni associate ai viaggi di lavoro dei Collaboratori del Gruppo. Complessivamente sono stati percorsi 6.825.592 Km con auto propria, 128.790 km con auto a noleggio, 808.293 km con il treno, 443.045 km con l'aereo e 2.545 km con il servizio di NCC/taxi. Tali viaggi hanno determinato l'emissione complessiva di 1.483,49 tCO₂e. L'aumento rispetto ai valori registrati negli anni 2020 e 2021 è dovuto principalmente alle riaperture che hanno seguito i periodi di lockdown caratterizzanti il biennio passato, le quali hanno generato un incremento dei viaggi di lavoro.

EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 3) ²⁰	2022	2021	2020
	tCO ₂ e	tCO ₂ e	tCO ₂ e
Auto propria	1.351,31	880,08	811,54
Auto a noleggio	23,40	51,03	54,56
Treno	28,69	6,49	8,38
NCC / taxi	0,38	0,15	0,11
Aereo	79,72	21,29	5,92
TOTALE EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 3)	1.483,49	959,04	880,50

²⁰ I fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni scope 3, per gli anni di rendicontazione 2020, 2021 e 2022, sono stati pubblicati dal DEFRA, rispettivamente, nel 2020, 2021 e nel 2022.

L'impegno alla riduzione degli impatti ambientali di Centrale Casa

Centrale Casa persegue il proprio impegno verso il contenimento del consumo di gas ed elettricità mediante l'impostazione di timer durante i giorni lavorativi e lo spegnimento degli impianti nei giorni festivi. Inoltre sono state completamente eliminate le stoviglie di plastica e, per il servizio di pulizia, vengono utilizzati solamente prodotti a label "green" e biodegradabili.



et·ka

Etika: economica, ecologica e solidale!

Tra le iniziative ad impatto socio-ambientale positivo cui contribuisce Cassa Centrale Banca rientra il progetto Etika (www.etika.casserurali.it; www.etikaenergia.it). Attraverso un protocollo di intesa tra le Casse Rurali Trentine, diverse realtà cooperative trentine e il Gruppo Dolomiti Energia, si propone la sottoscrizione di utenze di energia elettrica e gas a condizioni molto vantaggiose, con un ulteriore e importante vantaggio dato dal valore sociale ed ecologico.

L'offerta Etika è infatti:

- **ECONOMICA;**
- **ECOLOGICA:** si sottolinea l'esclusivo utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili italiane e certificata dal Gestore dei Servizi Energetici con Garanzie d'Origine;
- **SOLIDALE:** Dolomiti Energia versa 10 Euro per ogni contratto (20 Euro per l'opzione luce e gas) al Fondo Solidale "Dopo di Noi" stanziato dai partner del progetto per finanziare la ricerca e la realizzazione di soluzioni abitative per le persone con disabilità grazie al coinvolgimento di famiglie e Comunità.

Tale iniziativa ha registrato 64.159 adesioni che hanno consentito di risparmiare 105.725 tonnellate di CO₂ (di cui 24.774 compensate per il gas) pari alla quantità assorbita da 2.643.159 alberi) e di destinare 2.398.310 Euro al progetto solidale.



64.159
adesioni



105.725
ton. CO₂ e risparmiate



2.398.310
Euro destinati al
progetto solidale

L'impegno di Allitude per l'efficienza energetica

Allitude porta in seno varie iniziative di efficienza energetica al fine di ridurre gli impatti ambientali delle attività di business, alcune già implementate e molte in corso di implementazione nel 2023.

A livello di consumi energetici, il *data center* di Trento assorbe il maggior consumo energetico e a tal fine vengono annualmente progettati e implementati progetti di efficientamento tramite l'*upgrade* delle infrastrutture ICT e la riduzione dei consumi degli impianti di supporto (condizionamento, gruppi statici di continuità elettrica - c.d. UPS, *Uninterruptible Power Supply* - e illuminazione). Nel 2022 è inoltre iniziata la predisposizione di un documento di analisi puntuale dei costi energetici di Allitude, a carico dell'Ufficio Supporto Logistico-Operativo, che verrà ultimato nei primi mesi del 2023.

Nel corso dell'anno è stato consolidato, con alcuni affinamenti, il sistema di *free-cooling* indiretto a circuito chiuso per l'impianto di condizionamento del Centro Elaborazione Dati (CED) che consente di sfruttare le basse temperature ambientali, nella stagione invernale e negli orari notturni, per avere un risparmio energetico nel raffreddamento dell'acqua del circuito di condizionamento.

Nel 2022 è stata completata la sostituzione degli UPS della medesima sede, con l'installazione del secondo impianto. L'UPS sostituito aveva circa il 30% di inefficienza, che generava una notevole produzione di calore nelle sale quadri; la nuova installazione ha un'efficienza pari al 95% e produce molto meno calore, determinando quindi un'ulteriore importante diminuzione del consumo energetico anche in relazione al raffrescamento.

Nel corso degli anni, le strategie di efficientamento implementate hanno consentito di passare da valori di *Power usage effectiveness* (PUE)²¹ di oltre 2 ai valori registrati nel corso del 2019 pari a 1,5 circa di media, con un massimo di 1,68 in estate e un minimo di 1,36 in inverno²². Come per il 2021, anche con riferimento al 2022, non è possibile disporre di un dato aggiornato di PUE, in considerazione dei lavori di aggiornamento impiantistico, che hanno reso obsoleto il sistema di monitoraggio in essere. I sistemi di monitoraggio e le nuove dashboard saranno aggiornati nel corso dell'anno 2023.

In tema di illuminazione è in corso un processo sistematico di riduzione dei consumi energetici degli impianti di illuminazione, grazie alla sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchi a tecnologia LED dotati di sensori di movimento. In particolare, nel corso del 2022 sono state effettuate le sostituzioni legate ad interventi di ristrutturazione, come nel caso della sede di Padova e degli uffici rinnovati a Cuneo. Inoltre, sempre nella sede di Padova, è previsto nel 2023 l'avvio del rinnovamento degli impianti di raffrescamento e riscaldamento esistenti secondo criteri di incremento dell'efficienza energetica.

²¹ Il *Power Usage Effectiveness* (PUE) è il principale indicatore di efficienza energetica dei *data center*, che definisce quanta potenza elettrica sia dedicata all'alimentazione degli apparati IT rispetto ai servizi ausiliari come il condizionamento o gli UPS. In base alle valutazioni del consorzio *Green Grid* (autore della definizione di PUE) e dell'agenzia US EPA (*Environmental Protection Agency*), il valore medio attuale di PUE per i *data center* in tutto il mondo si aggira intorno a 1,55 (fonte: *Uptime Institute global data center survey 2022*).

²² Tali rilevazioni sono state misurate con appositi strumenti.

Il Gruppo Cassa Centrale ha inoltre intrapreso un percorso di sensibilizzazione del personale favorendo la diffusione di buone prassi e comportamenti, quali ad esempio:

- la promozione dell'utilizzo dell'acqua potabile, al fine di disincentivare il ricorso alle bottigliette usa e getta provenienti dai distributori automatici, attraverso l'installazione di distributori di acqua filtrata collegati direttamente alla rete idrica e la contestuale distribuzione di borracce in metallo, come omaggio di benvenuto ai nuovi assunti. Per il prossimo anno si prevede il monitoraggio dell'uso dei distributori sulle sedi di Trento della Capogruppo e l'eventuale definizione di un progetto che preveda uno studio di fattibilità per l'installazione di altri distributori all'interno del perimetro delle Sedi Territoriali del Gruppo;
- l'installazione di cestini impilatori per i bicchieri nelle sale caffè;
- la promozione dell'utilizzo della firma elettronica e della firma grafica che consentono di sottoscrivere i documenti senza stamparli e di archivarli digitalmente.

Gli obiettivi che il Gruppo Cassa Centrale si pone per il prossimo futuro nel campo del miglioramento dell'efficienza energetica e nella riduzione delle emissioni in atmosfera di sedi e uffici sono i seguenti:

- l'approvvigionamento del 100% dell'energia elettrica da fonti rinnovabili certificate in Italia;
- la progressiva sostituzione di vecchi impianti con impianti di ultima generazione ad alta efficienza energetica e corpi illuminanti a LED;
- l'implementazione di ulteriori attività di sensibilizzazione dei Collaboratori;
- il rinnovo graduale parco macchine diesel da Euro 5 a Euro 6;
- la creazione di una linea di prodotti dedicati nel leasing e nel noleggio a lungo termine, funzionali alla promozione di modelli a basse emissioni.

Acquisto di materiali

Con l'obiettivo di promuovere la razionalizzazione delle forniture del Gruppo mediante la progressiva riconduzione delle stesse ad accordi definiti centralmente, il Servizio Cost Management e Procurement supporta le Banche affiliate e le Società controllate per facilitare l'adesione delle stesse a Convenzioni di Gruppo. Il Servizio, infatti, accentrando la gestione di determinate categorie di spesa, quali ad esempio gli acquisti di energia, carta, apparati informatici e flotte aziendali, abbina alla riduzione dei costi il contenimento degli impatti ambientali delle attività, con effetti significativi in considerazione dei volumi complessivi del Gruppo.

La prima attività svolta dal Servizio Cost management e Procurement è stata la definizione della Convenzione di Gruppo per la fornitura di energia elettrica sottoscritta a fine 2019. Con l'obiettivo di favorire l'acquisto da parte del Gruppo di forniture *full-green*, a fine 2020 il Servizio Cost Management e Procurement ha negoziato una ulteriore Convenzione di Gruppo che dal 2021 propone esclusivamente energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, migliorando sensibilmente l'incidenza delle fonti rinnovabili sul totale dei consumi energetici.

A novembre del 2022, in un periodo caratterizzato da forte instabilità del mercato elettrico a causa del conflitto in Ucraina, che ha determinato scarsa disponibilità dei fornitori a garantire i volumi di consumo, il Servizio ha effettuato una rinegoziazione con il fornitore in essere, al fine di garantire la continuità di servizio. È stato quindi definito un contratto-ponte di fornitura di energia elettrica green della durata di 6 mesi (primo semestre 2023), al fine di poter aggredire il mercato con prospettive più favorevoli.

Nel 2022, è rimasta attiva la Convenzione di Gruppo per la fornitura di carta dotata delle certificazioni FSC/PEFC e del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE, stipulata dal Servizio nel corso del 2020. Per il 2023 è prevista la conclusione di un accordo quadro a livello del Gruppo per la fornitura di carta certificata FSC/PEFC e di carta riciclata a tutte le Banche e Società del Gruppo.



Con riferimento al consumo di materiali, nel corso del 2022 il Gruppo Cassa Centrale ha complessivamente acquistato circa 865,60 tonnellate di carta per ufficio, circa il 15% in meno rispetto all'anno precedente (pari a circa 1.019 tonnellate). Il 3% della carta acquistata è carta riciclata (pari a circa 25 tonnellate) mentre il 77% è carta certificata FSC (pari a circa 666 tonnellate).

Nel 2022 il Gruppo ha inoltre quantificato le emissioni derivanti dalla produzione della carta per ufficio acquistata, che sono risultate pari a circa 791 tonnellate di CO₂e. L'utilizzo di una quota di carta riciclata ha consentito nel corso dell'anno un risparmio di 4,5 tonnellate di CO₂e.



-153 ton.
di carta acquistata
rispetto al 2021



3%
della carta acquistata è
carta riciclata



77%
della carta acquistata è
certificata FSC

Consumi idrici

Per quanto attiene ai prelievi idrici, il Gruppo Cassa Centrale utilizza per il 93% del totale dei propri consumi acqua proveniente da acquedotto e/o dalle fonti di approvvigionamento pubbliche. La quasi totalità dei consumi va ad assicurare la normale funzionalità dei servizi igienici di tutte le strutture e degli erogatori di acqua potabile ove presenti. Altri prelievi provengono da acque di superficie e da acque sotterranee, utilizzate prevalentemente per il raffreddamento di pompe di calore e altri sistemi meccanici delegati al condizionamento. I consumi di acqua ad uso civile, all'interno degli immobili nei quali il Gruppo svolge le proprie attività direzionali e operative, risulta essere limitato e con un impatto che si ritiene sostenibile e non critico. Opportune valutazioni di efficientamento degli impianti e la gestione di eventuali criticità vengono svolte in modo periodico e comunque in sede di ristrutturazione/ammodernamento degli edifici.

Il Gruppo ha inoltre intrapreso un percorso di sensibilizzazione del personale aziendale nell'ambito del consumo di acqua, favorendo la diffusione di buone prassi e comportamenti.

Nel 2022 sono stati consumati 227 megalitri d'acqua, di cui 211 megalitri provenienti da servizi di fornitura, 91 dei quali prelevati in aree a stress idrico.

PRELIEVI DI ACQUA TOTALI PER LE SEGUENTI FONTI ²³	u.m.	2022	
		Totale prelievo	di cui totale prelievo in aree soggette a potenziale stress idrico
ACQUE DA SERVIZI DI FORNITURA (I.E. DA ACQUEDOTTO)			
Acqua dolce		203,95	83,45
Altra tipologia di acqua		7,07	7,07
Totale		211,02	90,51
<i>di cui acque di superficie</i>	Megalitri		22,65
<i>di cui acque sotterranee</i>			67,84
<i>di cui acqua di processo</i>			0,02
PRELIEVO DIRETTO DALLA FONTE, SENZA L'INTERMEDIAZIONE DI UN SERVIZIO DI FORNITURA			
Acque di superficie (acqua dolce)		15,30	0,20
Acque sotterranee (acqua dolce)	Megalitri	1,15	-
Acqua di processo (acqua dolce)		0,01	-
Totale prelievo di acqua	Megalitri	227,46	90,71

²³ Per il triennio oggetto di rendicontazione sono esclusi i consumi di acqua della controllata NEAM in quanto la fatturazione avviene indirettamente tramite il canone di affitto e non sono disponibili i dati di consumo. Per il medesimo motivo sono esclusi i consumi di alcune filiali delle Banche affiliate. Tuttavia, l'ammontare di tali consumi non risulta essere materiale.

Informazioni e *disclosure* obbligatoria sul Regolamento UE sulla tassonomia

Il 22 giugno 2020 il Parlamento Europeo ha adottato il Regolamento UE 2020/852 sulla Tassonomia ("Regolamento sulla Tassonomia") che identifica le attività considerate sostenibili. Il Regolamento sulla Tassonomia è stato proposto nell'ambito del piano d'azione della Commissione europea per finanziare la crescita sostenibile, risalente a marzo 2018, che ha varato una strategia globale ambiziosa in materia di finanza sostenibile volta a riorientare i flussi di capitali per dare impulso a una crescita sostenibile e inclusiva.

Il Regolamento sulla Tassonomia stabilisce che le imprese soggette alla direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario ("NFRD"), comprese le società finanziarie, devono comunicare informazioni al pubblico su come e in che misura le loro attività sono associate ad attività economiche ecosostenibili come definite nella legislazione sulla tassonomia dell'UE.

L'indicatore principale dell'allineamento è il *Green Asset Ratio* (GAR) che mostra la misura in cui le attività finanziate soddisfano gli standard tecnici della tassonomia.

Il GAR rappresenta quindi il rapporto tra le attività di un ente allineate alla tassonomia e le attività di bilancio (escludendo l'esposizione ai sovrani, alle banche centrali e al portafoglio di trading).

La tassonomia dell'UE rappresenta uno strumento di trasparenza solido e basato su criteri scientifici: destinato alle imprese e agli investitori, introduce criteri di prestazione chiari per stabilire quali attività apportano un contributo sostanziale agli obiettivi del *Green Deal* europeo. Questi criteri creano un linguaggio comune che consente a imprese e investitori di comunicare le proprie attività verdi con maggiore credibilità e li aiuta a orientarsi nella transizione in corso. La tassonomia dell'UE svolge inoltre un ruolo importante nella definizione della norma dell'UE per le obbligazioni verdi e nella cre-

azione del marchio Ecolabel UE per determinati prodotti di investimento al dettaglio.

Ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia, la Commissione doveva elaborare l'elenco effettivo delle attività ecosostenibili definendo criteri di vaglio tecnico per ciascun obiettivo ambientale mediante atti delegati.

Un primo atto delegato sulle attività sostenibili per gli obiettivi di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici ("*Climate Delegated Act*") è stato approvato in linea di principio il 21 aprile 2021 e formalmente adottato il 4 giugno 2021 per l'esame da parte dei colegislatori.

Il 6 luglio 2021 la Commissione ha quindi adottato l'atto delegato ("*Disclosure Delegated Act*") che integra l'articolo 8 del Regolamento sulla Tassonomia per il controllo da parte dei colegislatori. Il presente atto delegato specifica il contenuto, la metodologia e la presentazione delle informazioni che le imprese finanziarie e non finanziarie devono comunicare in merito alla percentuale di attività economiche ecosostenibili nelle loro attività, investimenti o attività di prestito.

Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) sulla Tassonomia e del corrispondente Atto delegato sugli obblighi di informativa ("*Disclosures Delegated Act*"), il Gruppo Cassa Centrale è tenuto a divulgare la proporzione di attività idonee alla tassonomia e non idonee alla tassonomia relative agli obiettivi ambientali di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei cambiamenti climatici per fine anno 2022.

La Commissione europea ha previsto un percorso graduale di applicazione del Regolamento Delegato, in particolare per i report che si riferiscono ai dati 2021 e 2022 la *disclosure* è limitata e fa riferimento alla quota parte di esposizioni *eligible*; a partire invece dai report sui dati 2023 (dati pubblicati dal 1° gennaio 2024) l'applicazione è prevista a regime.

Una volta terminato il periodo di applicazione limitata all'*eligibility*, la pubblicazione dell'informativa deve essere effettuata obbligatoriamente secondo i template forniti dal Regolamento Delegato, che per gli istituti di credito sono riportati all'interno dell'Annex VI.

Si riporta di seguito un prospetto contenente i KPI richiesti ai fini della *Disclosure* obbligatoria.

Disclosure obbligatoria ai sensi dell'atto delegato sugli obblighi di informativa ("Disclosures delegated act", articolo 10)		
Attività	Quota del Totale attività GAR	Quota del Totale attività
Attività idonee ("Taxonomy-eligible")	23,67%	14,10%
Attività non idonee ("Taxonomy non-eligible")	25,23%	15,03%
Esposizioni verso Società non-finanziarie non soggette alla NFRD	42,16%	25,12%
Derivati	0,22%	0,13%
Prestiti interbancari	0,26%	0,15%
Esposizioni verso governi centrali, banche centrali ed emittenti sovranazionali		40,42%
Portafoglio di negoziazione		0,01%

Chiarimenti circa i KPI relativi alla Tassonomia

Di seguito, al fine di garantire un'informativa più chiara e trasparente, vengono descritte, per ciascun KPI, le attività considerate.

Attività idonee ("Taxonomy eligible")

Le attività "*Taxonomy eligible*" del Gruppo Cassa Centrale rappresentano il 23,67% del Totale attività GAR alla fine dell'anno 2022. In tal senso, si precisa che il "Totale attività GAR" corrisponde al valore contabile lordo degli attivi totali del Gruppo e non comprende le esposizioni verso amministrazioni centrali, banche centrali, emittenti sovranazionali e il portafoglio di negoziazione.

Il numeratore del KPI in questione è costituito da tutti i mutui verso Famiglie le cui finalità siano reputate idonee dal Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione; nel dettaglio vengono considerati i mutui per costruzione, ristrutturazione e acquisto di abitazioni principali (cfr. Allegato I del Regolamento Delegato UE 2021/2139 della Commissione e dell'atto delegato "*Climate Delegated Act*") oltre alle esposizioni verso società finanziarie ("*financial corporations*", a loro volta distinte in "*credit institutions*" e "*other financial corporations*") e società non-finanziarie ("*non-financial corporations*") soggette alla NFRD ponderate per i KPI dichiarati dalle stesse all'interno della *disclosure* ufficiale. Si precisa che gli importi dei KPI utilizzati corrispondono a:

- KPI di esposizioni ammissibili per quanto alle *financial corporations* (in generale, il KPI relativo al fatturato e, ove disponibile per quanto alle sole *other financial corporations*, il KPI relativo alla percentuale di esposizione relativa agli investimenti in attività allineate alla tassonomia);
- KPI relativo al *turnover* (fatturato) per quanto alle *non-financial corporations*.

La raccolta di tali informazioni è stata condotta riscontrando puntualmente le più recenti informazioni dichiarate dalle stesse all'interno delle relative dichiarazioni consolidate di carattere non finanziario.



Attività non idonee (“*Taxonomy non-eligible*”)

Le attività “*Taxonomy non-eligible*” del Gruppo Cassa Centrale rappresentano il 25,23% del Totale attività GAR alla fine dell’anno 2022. Questa categoria comprende i prestiti alle famiglie esclusi i mutui considerati al numeratore del precedente KPI, le esposizioni verso società finanziarie e società non-finanziarie soggette alla NFRD per la quota dichiarata dalle stesse come *non-eligible* all’interno della *disclosure* ufficiale (ovvero per le società per cui non risultano a disposizione i KPI all’interno della *disclosure* ufficiale) e le esposizioni verso governi locali e regionali.

Esposizioni verso società non-finanziarie non soggette alla NFRD

Le esposizioni verso società non-finanziarie non soggette alla NFRD rappresentano il 42,16% del Totale attività GAR alla fine dell’anno 2022. Tale tipologia di esposizioni è stata conteggiata all’interno del Totale attività GAR, ma non rientra nelle attività che potrebbero potenzialmente risultare idonee alla tassonomia.

La suddivisione tra le società soggette a NFRD e non soggette a NFRD è stata realizzata sulla base dell’incrocio di informazioni e basi dati interne e dell’elenco disponibile sul sito della Consob dei soggetti che hanno pubblicato la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) 2021 nel corso del 2022. Si specifica che l’implementazione locale della NFRD differisce nei paesi dell’UE e la classificazione potrà cambiare in futuro.

Derivati e prestiti interbancari

Queste attività vengono conteggiate all’interno del Totale attività GAR, ma non rientrano nelle attività che potrebbero potenzialmente risultare idonee alla tassonomia.

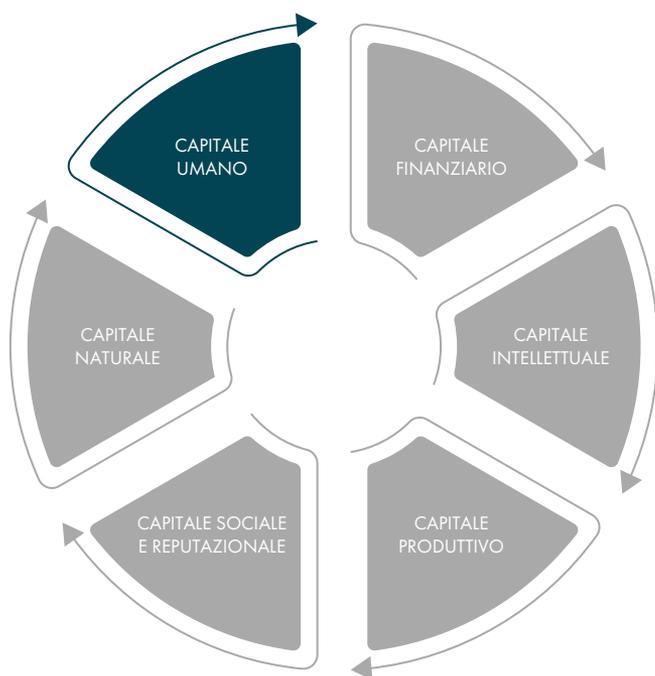
Esposizioni verso governi centrali, banche centrali, emittenti sovranazionali e portafoglio di negoziazione

Queste categorie rientrano nel calcolo del Totale attività, ma sono escluse dal Totale attività GAR.



Attenzione
verso le Persone

I Collaboratori



CAPITALE UMANO

Non esisteremmo senza le nostre Persone. Lungi dall'essere uno slogan, è un fatto per noi concreto: sono le Persone che fanno il nostro Gruppo e che immettono nel sistema la competenza, la motivazione, la passione e l'attenzione che contraddistinguono ogni nostra relazione.

Crediamo strenuamente nell'importanza della crescita di ognuno, professionale e personale, come individuo e come membro della Comunità, e contribuiamo al suo sviluppo economico, morale e sociale.

L'Art. 1 della Carta dei Valori del Credito Cooperativo celebra il "primato e la centralità della persona", in quanto "il Credito Cooperativo è un sistema di Banche costituite da persone che lavorano per le persone" e "investe sul capitale umano per valorizzarlo stabilmente". Infatti, la valorizzazione dello spirito di iniziativa, della flessibilità, il sostegno delle opportunità di crescita attraverso adeguati percorsi di sviluppo e l'appoggio alla partecipazione attiva a progetti, fornendo strumenti e metodologie per far emergere contributi innovativi da mettere a disposizione dell'azienda, sono i valori alla base del Gruppo.

Il Gruppo Cassa Centrale ha cura dei propri Collaboratori, nella convinzione che l'armonizzazione e la creazione di un ambiente di lavoro sano e improntato all'ascolto e al dialogo, sia uno dei requisiti fondamentali per gestire in modo responsabile il proprio business. Il Gruppo Cassa Centrale, consapevole che la professionalità e la passione delle Persone sono fondamentali, mette in atto politiche in grado di garantire la piena tutela dei diritti dei lavoratori e la valorizzazione della loro professionalità.

La gestione delle risorse umane avviene sulla base degli indirizzi e delle linee guida fornite dagli Organi di governo aziendale, che sono responsabili dell'approvazione delle policy e dei regolamenti e sono coinvolti nelle decisioni rilevanti. La gestione delle risorse umane è basata su piani di lungo periodo, anche in considerazione della progressiva espansione del Gruppo e delle previsioni di ulteriore sviluppo. Pertanto, gli inserimenti sono finalizzati alla creazione di un rapporto a lungo termine tra azienda e collaboratore.

Per garantire la giusta attenzione alle Persone, il Gruppo Cassa Centrale segue costantemente un percorso di ridefinizione della missione di quella che nel 2022 è diventata l'Area Risorse Umane all'interno della nuova Direzione Organizzazione e Risorse Umane di Capogruppo, che assume un ruolo di indirizzo e coordinamento per tutte le società del Gruppo. Vi è inoltre una funzione dedicata, sempre all'interno della Direzione Organizzazione e Risorse Umane di Capogruppo, che gestisce le responsabilità legate alla salute e sicurezza delle persone in conformità alla normativa di riferimento e che conferma la volontà della Capogruppo di rafforzare la prima linea manageriale al fine di realizzare le iniziative strategiche contenute nel piano 2022-2025 recentemente approvato.

I rischi potenziali cui è esposto il Gruppo Cassa Centrale nell'ambito della gestione delle risorse umane sono principalmente riconducibili a due aree: i rischi legati alla perdita di figure chiave e i rischi legati all'ambiente di lavoro. Al fine di mitigare il primo rischio, il Gruppo Cassa Centrale ha attuato i seguenti presidi: coinvolgimento dei Collaboratori nel progetto di creazione del Gruppo, rafforzamento dell'offerta formativa al fine di valorizzare le competenze individuali, stabilità contrattuale²⁴ e politiche di remunerazione ispirate a principi di equità e di coerenza con le effettive responsabilità attribuite. Il Gruppo Cassa Centrale pone una costante attenzione anche agli elementi di potenziale criticità legati all'ambiente di lavoro, quali ad esempio la diffusione del rispetto della diversità e del genere²⁵, la mobilità territoriale ove possibile²⁶, la tutela della privacy e la salute, la sicurezza e l'ergonomia sui luoghi di lavoro.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo Cassa Centrale conta 11.702 Collaboratori²⁷. La distribuzione dei Collaboratori per categoria professionale e per genere è rappresentata nelle tabelle sottostanti.

NUMERO DI COLLABORATORI PER CATEGORIA E PER GENERE	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	183	12	195	177	10	187	190	11	201
Quadri direttivi	2.414	776	3.190	2.358	729	3.087	2.292	689	2.981
Impiegati	4.153	4.164	8.317	4.139	4.035	8.174	4.135	3.984	8.119
Totale	6.750	4.952	11.702	6.674	4.774	11.448	6.617	4.684	11.301

Il numero di Persone appartenente alle categorie protette, ai sensi della legge 68/1999, al 31 dicembre 2022 è pari a 690 (650 nel 2021 e 629 nel 2020), di cui 375 uomini e 315 donne.

In linea con gli anni precedenti, quattro Collaboratori su dieci sono di genere femminile e per quanto la maggior parte dei Collaboratori del Gruppo si collochi nella fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni (58,63% nel 2022), la % di tale fascia è in calo nel triennio 2020-22 a fronte di un incremento della fascia under 30 (7,85% nel 2022).

L'età media dei dipendenti è di quasi 45 anni, circa 43 e mezzo per le donne e 46 per gli uomini.

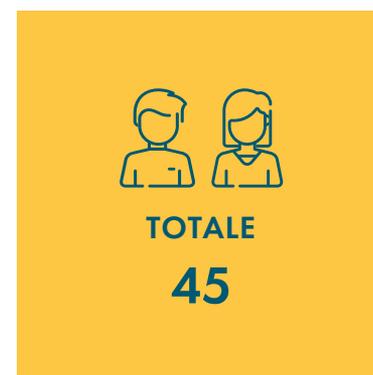
²⁴ Quasi totalità di contratti a tempo indeterminato.

²⁵ Policy approvata il 6 febbraio 2019; politiche di assunzione che promuovono le pari opportunità; inserimenti di nuove risorse bilanciate per genere.

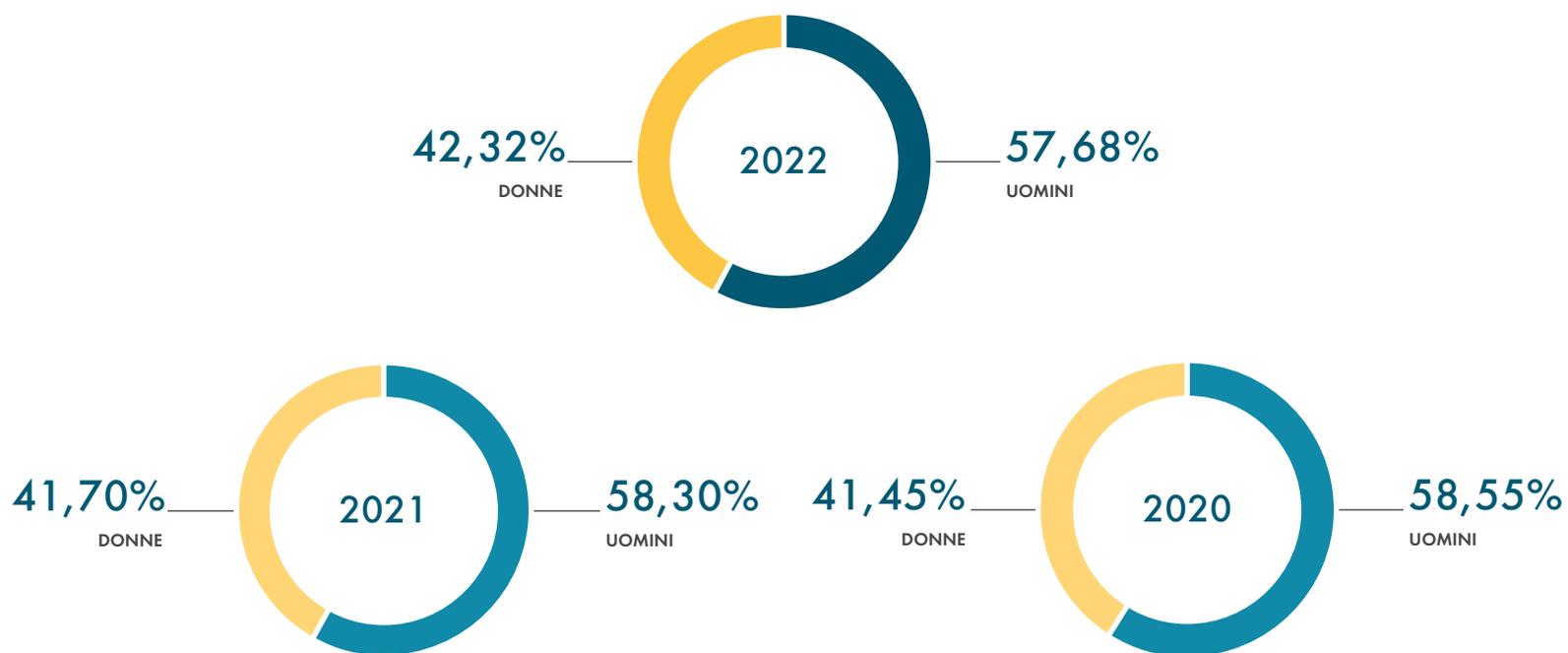
²⁶ Inserimenti presso le Sedi Territoriali del Gruppo, quando possibile.

²⁷ I dati riferiti ai lavoratori dipendenti sono da intendersi come numero di Persone alla fine del periodo di rendicontazione.

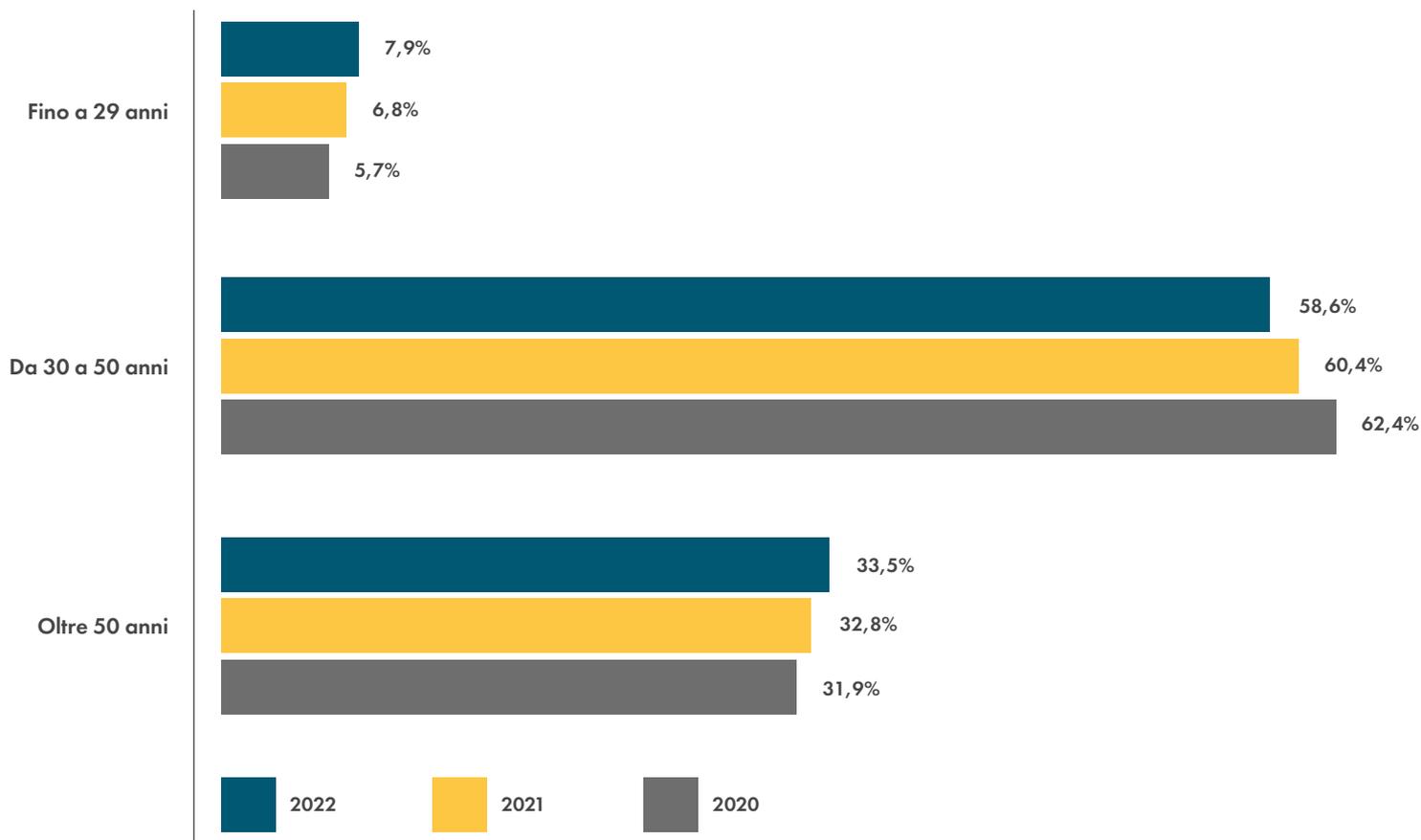
Età media



Collaboratori per genere

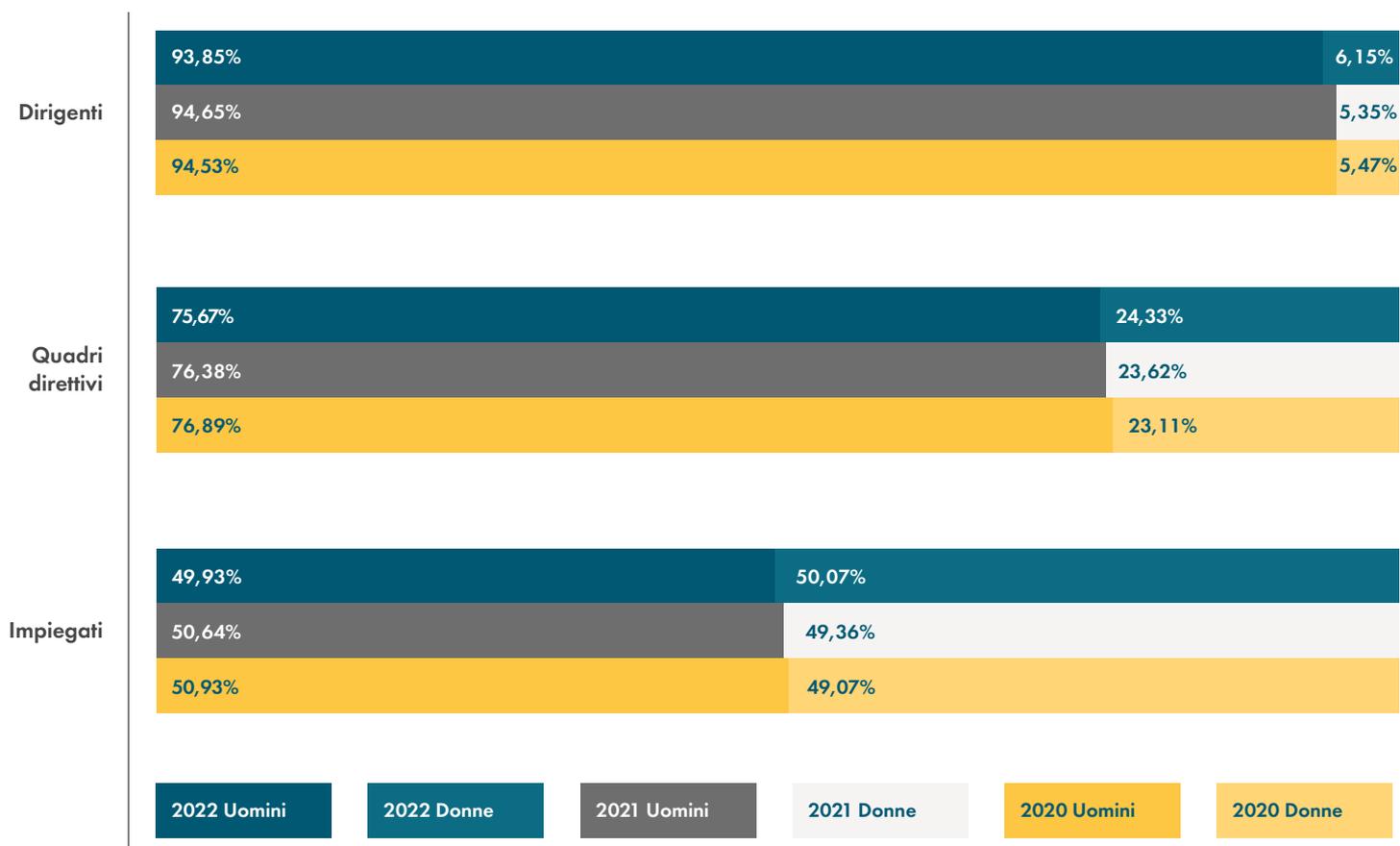


Collaboratori per fascia d'età (%)



PERCENTUALE DI COLLABORATORI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E PER FASCIA D'ETÀ	2022			2021			2020		
	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni
Dirigenti	0,00%	20,00%	80,00%	0,00%	19,79%	80,21%	0,00%	21,39%	78,61%
Quadri direttivi	0,03%	45,96%	54,01%	0,10%	45,61%	54,29%	0,17%	45,42%	54,41%
Impiegati	11,04%	64,4%	24,56%	9,49%	66,97%	23,54%	7,87%	69,66%	22,47%
Totale	7,85%	58,63%	33,52%	6,80%	60,44%	32,76%	5,70%	62,41%	31,89%

Collaboratori per categoria professionale e genere



L'impegno del Gruppo nell'instaurazione di rapporti di lavoro stabili e duraturi è confermato dall'anzianità di servizio (oltre il 41,22% dei Collaboratori è in forza da un periodo compreso tra i 6 ed i 20 anni) e dalla percentuale di Collaboratori con contratto a tempo indeterminato, pari a oltre il 96% del totale. Per quanto attiene alla distribuzione per area geografica dei Collaboratori del Gruppo, si osserva che il 23,80% è impiegato in Trentino-Alto Adige (2.785 unità), mentre il 22,64% dei Collaboratori è collocato nelle regioni del Nord Est (2.650 unità), il 22,05% nel Nord Ovest (2.580 unità), il 21,18% del Centro Italia (2.478 unità) e i restanti al Sud e all'Estero²⁸ (1.209 unità).

²⁸ Tale categoria è riferita ai Collaboratori della controllata NEAM che ha sede in Lussemburgo.



NUMERO DI COLLABORATORI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO, AREA GEOGRAFICA E GENERE	2022 ²⁹							
	Contratto a tempo indeterminato		Contratto a tempo determinato		Totale		Totale	%
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Indeterminato	Determinato		
Trentino - Alto Adige	1.536	1.120	63	66	2.656	129	2.785	23,80%
Nord Est	1.440	1.120	41	49	2.560	90	2.650	22,64%
Nord Ovest	1.467	1.008	61	44	2.475	105	2.580	22,05%
Centro	1.378	1.003	39	58	2.381	97	2.478	21,18%
Sud	706	467	15	8	1.173	23	1.196	10,22%
Estero ³⁰	3	8	1	1	11	2	13	0,11%
Totale	6.530	4.726	220	226	11.256	446	11.702	100%

²⁹ Si segnala che nel 2022 il Gruppo non ha impiegato lavoratori dipendenti con orario non garantito.

³⁰ Tale categoria è riferita ai Collaboratori della controllata NEAM che ha sede in Lussemburgo.

Distribuzione Collaboratori per area geografica



Il Gruppo, nel rispetto di un adeguato *work-life balance*, si impegna ad assicurare orari di lavoro dignitosi garantendo che il numero massimo di ore di lavoro sia entro i limiti stabiliti dalle norme applicabili e assicurando i bisogni dei lavoratori durante tutte le fasi del rapporto di lavoro, riconoscendo le esigenze connesse alle varie fasi della vita, come ad esempio maternità, paternità, salute propria e dei parenti, etc.

Al fine di favorire la conciliazione tra gli impegni privati e quelli lavorativi, il Gruppo garantisce soluzioni individuali atte a soddisfare al meglio le esigenze personali dei propri Collaboratori. Il part-time è riconosciuto al 9,05% della forza lavoro totale e risulta in netta prevalenza utilizzato dalle donne.

DIPENDENTI PER TIPO DI IMPIEGO, PER AREA GEOGRAFICA E PER GENERE	2022							
	u.m.	A tempo pieno		Part-Time		Tempo pieno	Tempo Part-Time	% Part-Time
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale	Totale	
Trentino - Alto Adige		1.563	796	37	390	2.359	427	15,33%
Nord Est		1.453	959	26	210	2.412	236	8,91%
Nord Ovest		1.510	877	19	175	2.387	194	7,52%
Centro	n°	1.399	901	18	160	2.300	178	7,18%
Sud		714	460	7	15	1.174	22	1,84%
Estero ³¹		3	8	1	1	11	2	15,38%
Totale		6.642	4.001	108	951	10.643	1.059	9,05%

Il Gruppo si avvale inoltre di lavoratori non dipendenti, che nel 2022 sono stati in totale 1.724, di cui 143 lavoratori interinali, 57 stagisti extra-curricolari, 71 consulenti, 770 lavoratori nei servizi di pulizia, 22 lavoratori nei servizi di reception e 436 lavoratori nei servizi di manutenzione³².

Nel corso del 2022 sono stati ricevuti 9 reclami (8 nel 2021 e 17 nel 2020) nell'ambito del rapporto di lavoro, e ne sono stati processati 11, due dei quali ricevuti in periodi precedenti. Durante l'anno sono stati archiviati/risolti 2 reclami, di cui 1 ricevuto nei precedenti periodi di rendicontazione.

³¹ Tale categoria è riferita ai Collaboratori della controllata NEAM che ha sede in Lussemburgo.

³² I dati riferiti ai lavoratori non dipendenti sono da intendersi come valori medi registrati nel corso dell'anno.

Attrazione e retention dei talenti

Nella selezione e gestione del personale il Gruppo adotta criteri di merito, competenza e valutazione delle capacità e potenzialità individuali. In linea con i principi del Codice Etico, le candidature e la selezione del personale sono effettuate in base alle esigenze aziendali, sulla base dei profili professionali ricercati, evitando qualsiasi pratica discriminatoria nella selezione, assunzione, gestione e retribuzione del personale.

Il processo di selezione, facilitato dalla piattaforma "RECRUITING" di Gruppo, è stato improntato a principi di trasparenza e di pari opportunità. Infatti prevede passaggi strutturati e modalità flessibili a partire dalla valutazione del curriculum vitae e delle preferenze dei candidati per proseguire con una successiva valutazione dei profili sia attraverso lavori di gruppo e colloqui individuali, sia attraverso colloqui con i responsabili di business.

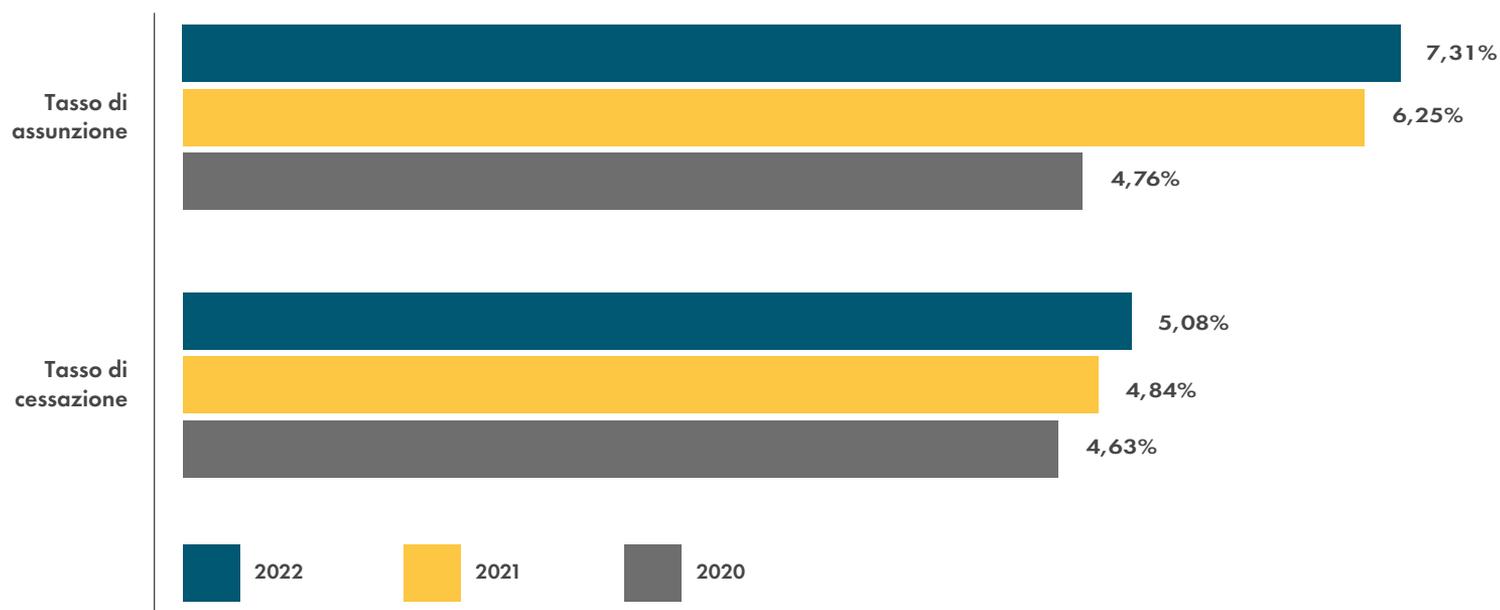
Anche nel 2022 la ricerca del personale è proseguita adottando le modalità di interazione con i candidati a distanza, implementate durante la situazione emergenziale. Il personale, altamente qualificato, ha trovato, nell'utilizzo delle tecnologie, nuove modalità di interazione e di lettura del profilo del candidato che includono test psicoattitudinali online e che sono andate ad aggiungersi alla piattaforma di tracciatura dell'intero processo che integra recruiter – talento – manager, già in uso. Così facendo, è stata assicurata un'adeguata *user experience* a ogni attore coinvolto, incrementando l'immagine di un'azienda al passo con l'evoluzione in questi ambiti.

Tutte le occasioni di incontro con realtà studentesche e universitarie offrono al Gruppo un importante spazio di confronto e arricchimento, promuovendo un costante stimolo al miglioramento anche dei processi di attrazione dei giovani talenti e consentendo allo stesso di inserirsi in una più ampia strategia di promozione del brand.

Nel corso del 2022 sono state assunte 855 Persone, di cui 465 uomini e 390 donne (il tasso di assunzione è pari a 6,89% per gli uomini e 7,88% per le donne rispetto al totale dei Collaboratori). Tra i neoassunti, 412 (pari al 48%) si collocano nella fascia di età inferiore a 30 anni, 387 (pari al 45%) nella fascia di età intermedia (30-50 anni) e i restanti 56 ingressi nella fascia oltre i 50 anni (7%). Il tasso di assunzione si attesta complessivamente al 7,31%.

TURNOVER PER GENERE E FASCIA D'ETÀ	2022					
	Genere			Fasce d'età		
	Uomini	Donne	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni
Tasso di assunzione	6,89%	7,88%	7,31%	44,83%	5,64%	1,43%
Tasso di cessazione	5,69%	4,26%	5,08%	12,62%	2,87%	7,19%

Tasso di assunzione e cessazione



Per quanto attiene alla distribuzione nelle Aree Territoriali 221 dei nuovi ingressi hanno interessato l'Area Territoriale del Nord Est (25,8%), 208 il Trentino-Alto Adige (24,3%), 198 il Centro (23,2%), 174 il Nord Ovest (20,4%), 51 il Sud (6%) e 3 l'Estero³³.

Il 2022 ha anche visto l'uscita di 384 uomini e 211 donne, per un totale di 595 risorse. Tra i Collaboratori che hanno lasciato il Gruppo Cassa Centrale, 116 si collocano nella fascia di età inferiore a 30 anni, mentre 197 si collocano nella fascia di età intermedia (30-50 anni); i restanti 282 si collocano nella fascia di età superiore a 50 anni e ricomprendono le uscite per quiescenza o esodo anticipato con accordo aziendale.

Per quanto attiene alla distribuzione nelle Aree Territoriali di operatività del Gruppo, 154 uscite hanno interessato la regione Trentino-Alto Adige (25,9%), 135 il Centro (22,7%), 131 il Nord Est (22%), 122 il Nord Ovest (20,5%), 52 il Sud e 1 l'Estero³³. Il tasso di cessazione è complessivamente pari al 5,08%.

TURNOVER PER AREA GEOGRAFICA	2022					
	Trentino - Alto Adige	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud	Estero ³³
Tasso di assunzione	7,47%	8,34%	6,74%	7,99%	4,26%	23,08%
Tasso di cessazione	5,53%	4,94%	4,73%	5,45%	4,35%	7,69%

³³ Tale categoria è riferita ai Collaboratori della controllata NEAM che ha sede in Lussemburgo.

Al fine di favorire la crescita personale di ciascun Collaboratore e sviluppare il capitale umano all'interno dell'organizzazione, vengono annualmente svolti momenti di valutazione delle performance dei Collaboratori. Si tratta di una metodologia in fase di sperimentazione che interessa quasi un quarto delle società del Gruppo e in taluni casi è legato all'introduzione di sistemi incentivanti.

Nel corso del 2022, il 30% dei Collaboratori del Gruppo (per un totale di 3.545 dipendenti) ha ricevuto una valutazione della propria performance e del proprio sviluppo professionale, basata su criteri condivisi con i Collaboratori stessi. In particolare, la categoria di Collaboratori che è stata maggiormente coinvolta nei processi di *performance evaluation* è quella degli impiegati (31% del totale), seguita dalla categoria dei quadri direttivi (29% del totale). Mentre, con riferimento al genere, si può notare un sostanziale allineamento tra la quota di donne e di uomini che hanno ricevuto una valutazione delle proprie performance. Nelle Banche e Società che hanno introdotto un sistema di valutazione è stata coinvolta la quasi totalità dei Collaboratori (97%).

DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLA PERFORMANCE PER CATEGORIA DI DIPENDENTI E PER GENERE	2022		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	19%	17%	19%
Quadri direttivi	30%	27%	29%
Impiegati	32%	30%	31%
Totale	31%	30%	30%

Attrazione e sviluppo di talenti in Allitude

Nel 2022 l'impegno nell'attrazione e sviluppo di talenti è fortemente aumentato: si sono creati diversi posti di lavoro con un potenziamento sia di giovani risorse, sia di risorse ad alta expertise e con specifiche competenze che potessero fornire fin da subito un contributo fattivo all'azienda.

Azioni intraprese da Allitude nel corso del 2022:

- per supportare al meglio l'ingresso delle nuove risorse, Allitude ha creato un programma strutturato di *onboarding*, volto a supportare al meglio l'ingresso all'interno dell'organizzazione, fornendo informazioni e indicazioni utili alla nuova risorsa per orientarsi in azienda e favorendo la conoscenza tra i neoassunti;
- è stata avviata la progettazione di un *talent program* che vedrà la realizzazione di un pilot nel 2023. L'iniziativa sarà rivolta a laureandi e laureati, selezionati in occasione di un *recruiting day*, che intraprenderanno un tirocinio presso Allitude, caratterizzato da una forte componente formativa;
- è stato infine attivato un Fondo di solidarietà con la finalità di favorire un ricambio generazionale; le risorse uscite saranno sostituite mediante l'inserimento di figure *junior* (che svilupperanno le proprie competenze durante il proprio percorso professionale all'interno dell'organizzazione) o caratterizzate da specifica esperienza.



Dialogo e comunicazione interna

La comunicazione verso i Collaboratori avviene principalmente attraverso il portale di comunicazione interna e newsletter tematiche dedicate, cercando di superare per gradi l'utilizzo massivo della posta elettronica quale strumento unidirezionale.

L'impegno del Gruppo è sempre quello di facilitare il reperimento delle informazioni, anche strategiche, evitando che vengano confuse nei rivioli di un eccesso di comunicazioni talvolta ridondanti. Chiarezza, selezione accurata dei contenuti, collaborazione tra le diverse Direzioni di Capogruppo sono alla base della strategia comunicativa interna al Gruppo.

Le soluzioni digitali quali la piattaforma di comunicazione interna "people.cassacentrale.it" offrono a tutte le Persone del Gruppo l'occasione di dialogare in un ambiente innovativo e in continuo aggiornamento. Nel 2022, in continuità con gli anni precedenti, la sezione "The Square"³⁴ si è popolata di progetti, iniziative e news dedicate a tutti i Collaboratori cercando di veicolare messaggi di coesione e vicinanza. Abbattere le distanze fisiche attraverso una piattaforma condivisa, ospitante oltre che informazioni e sezioni tematiche dedicate anche numerose comunità di pratica e gruppi di collaborazione, è un obiettivo rilevante affinché Capogruppo, Banche affiliate e Società controllate continuino a rafforzare lo spirito e l'intensità mutualistica che contraddistinguono il Gruppo sin dalla sua costituzione.

³⁴ "The Square" è una piattaforma di comunicazione interna utilizzata dal Gruppo che permette la comunicazione tra tutti i Collaboratori, utilizzata anche come *repository* di contenuti funzionali all'aggiornamento degli stessi (es. documentazione aziendale utile alla persona, contatti e FAQ, pillole informative e altro materiale aziendale utile).



È proseguita anche nel 2022 l'attenzione verso il tema della *digital awareness*, ospitando sulla piattaforma differenti aree dedicate sia a progetti di *cyber security* interni che campagne nazionali a cui il Gruppo ha aderito insieme a numerosi soggetti operanti sul territorio italiano. "The Square", fulcro della strategia comunicativa interna, conferma anche per il 2022 la sua vocazione di piattaforma aperta, sempre attenta alla *user experience* dell'utente (semplice, intuitiva, con una grafica in grado di catturare l'attenzione), aggiornata e con spazi di condivisione e dialogo tra tutti gli stakeholder del Gruppo.

Newsletter dedicate, come ad esempio quella legata al mondo della formazione, hanno permesso di supportare la comunicazione verso le Banche affiliate e le Società controllate. L'utilizzo di video, immagini, infografiche arricchiscono da sempre i contenuti condivisi mediante i canali di comunicazione interna per offrire modalità di fruizione nuove e adatte alle diverse esigenze. L'impegno è sempre quello di costruire elementi distintivi che sappiano catturare l'attenzione dei Collaboratori, talvolta in un contesto di sovrapposizione informativa.

L'attività di comunicazione interna nella Capogruppo è stata ulteriormente intensificata nel 2022, anche a fronte di un utilizzo consolidato dello smart working, che ha richiesto un grande sforzo a tutte le Direzioni per mantenere una relazione aperta, trasparente ed efficace con i propri Collaboratori. La digitalizzazione delle relazioni, infatti, ha reso ancora più importante il ruolo della comunicazione interna al fine di continuare a promuovere la cultura aziendale, trasmettere i valori di Gruppo e mantenere un clima collaborativo ed efficiente.

Nel 2022 è proseguito il progetto di consolidamento dell'*identity* di Capogruppo, attraverso la realizzazione di un magazine interno ("Posterzine") con l'obiettivo di arricchire e continuare a comunicare i valori fondanti attraverso il "Manifesto Interno" ribadendo la *mission* e il *purpose* di Capogruppo.

Le *survey* sulla comunicazione interna al Gruppo, avviate a partire dalla fine del 2021, hanno consentito di raccogliere, in maniera strutturata, *feedback* qualitativi e quantitativi sul tema e, di conseguenza, di migliorare modalità e processi comunicativi interni.

L'ascolto strutturato dei Collaboratori attraverso uno strumento di *survey* innovativo e *user friendly* è parte integrante del miglioramento delle strategie comunicative del Gruppo: misurazione e analisi puntuale dei risultati delle azioni intraprese, *feedback* continuo e definizione di eventuali azioni di miglioramento continuano ad essere protagoniste nella comunicazione di Gruppo.

Valorizzazione dei Collaboratori

La valorizzazione dei Collaboratori è uno dei principali obiettivi del Gruppo; per tradurre in realtà e dare risposta quotidiana a quest'esigenza, gli Uffici della Direzione Risorse Umane di Capogruppo definiscono, organizzano ed erogano la formazione per tutti i Collaboratori, riservando agli esponenti aziendali del Gruppo la possibilità di accedere a una formazione specifica e dedicata.

L'impegno organizzativo connesso all'erogazione della formazione è finalizzato alla costante crescita qualitativa di ciascuna persona che lavora all'interno del Gruppo, sia nell'ottica della massimizzazione delle *hard skills* del professionista che dello sviluppo della persona e delle sue *soft skills*.

Anche il 2022 è stato caratterizzato da un significativo investimento di risorse ed energie mirato a incrementare continuamente la conoscenza e competenza di tutti i Collaboratori, su diverse aree, secondo un approccio che massimizza semplicità (offerta formativa sempre aggiornata e facilmente fruibile nei contenuti) e flessibilità di apprendimento (modalità di erogazione multicanale, progettata sulla base delle diverse esigenze formative, su misura). L'obiettivo è quello di raggiungere tutte le Banche e le Società del Gruppo con proposte formative di valore, alla ricerca di una riqualificazione delle competenze e della professionalità di tutti i Collaboratori.

Nel mese di febbraio 2022, il Servizio People and Corporate Culture ha pubblicato nella Piattaforma di *Learning Management System*, utilizzata per la gestione dell'intero processo formativo, il Catalogo dei corsi suddiviso per aree tematiche. Il Catalogo è stato poi costantemente arricchito e integrato in corso d'anno con nuove iniziative.

La progettazione degli interventi formativi è stata caratterizzata da momenti di confronto tra il personale del Servizio People and Corporate Culture di Capogruppo e i Referenti di formazione delle Banche affiliate, che si pongono come punti di contatto per la gestione degli eventi formativi, nonché per la divulgazione e sensibilizzazione circa l'importanza della formazione di tutti i Collaboratori. Tali incontri sono stati finalizzati a concordare tutti gli aspetti connessi all'erogazione della formazione: contenuti e livello di approfondimento, modalità didattiche, tempistiche, modalità di valutazione

dell'apprendimento, nonché dell'efficacia didattica e della qualità percepita dai fruitori. In particolare, in linea con l'anno precedente, anche nel 2022 l'attività di erogazione della formazione è stata caratterizzata dalle seguenti attività:

- analisi dei fabbisogni formativi;
- progettazione dei contenuti, del formato e dei processi di apprendimento, in funzione dei diversi destinatari, nonché valutazione delle modalità più adeguate di fruizione, secondo un approccio multicanale (es. formazione in aula, webinar, formazione a distanza);
- definizione delle modalità di verifica dei risultati di apprendimento;
- diffusione dei contenuti all'interno dell'organizzazione.

The banner features a dark teal top section with the text 'ENVIRONMENTAL SOCIAL GOVERNANCE' in yellow, followed by 'Scopri i corsi attivi 2022-2023 e le testimonianze dei nostri partecipanti' in white. The middle section has a yellow background with the text 'ATTIVA LA PROPOSTA FORMATIVA CON SKILLGYM' in white. Below this, it says 'Alleniamoci ad essere: cooperativi responsabili inclusivi' in white, with 'inclusivi' in a larger font. There is also a checkmark icon and the text '✓ Ottieni il Badge LinkedIn'. At the bottom of this section is a white button with the text 'INIZIA ORA'. The bottom section of the banner is dark teal with the text 'GUARDA LE TESTIMONIANZE' in yellow. The central part of the banner contains illustrations of diverse people: a woman in a patterned top, a man in a dark jacket, a man in a wheelchair, and a woman in a green top.



MM - I middle manager del Gruppo Cassa Centrale

Leadership e Gestione del team



Empowerment Femminile

percorso per promuovere la leadership femminile

in partnership con Valore D

valoreD
L'ACQUISIZIONE E LA POTENZA

In molti casi, per i corsi finanziati dal Fondo interprofessionale FonCoop, è stato gestito il processo di interlocuzione con il Fondo (es. definizione del progetto formativo, erogazione e gestione delle attività formative, rendicontazione delle attività) e i sindacati (es. per la presentazione della domanda di finanziamento).

Nel 2022 sono proseguiti gli incontri previsti dal percorso iniziato nel 2021, per supportare i Referenti di formazione delle Banche affiliate nel consolidamento del loro ruolo di facilitatori, aiutandoli a conoscere e utilizzare i diversi strumenti per valutare le necessità formative della propria Banca.

Le competenze del Referente di formazione sono orientate alla ricerca di occasioni di apprendimento per il management e per i Collaboratori della propria Banca, in coerenza con la strategia complessiva dell'azienda. Nel suo ruolo, il Referente di formazione è chiamato a intercettare, con il supporto delle funzioni coinvolte, eventuali esigenze di formazione, proporre soluzioni adatte a colmare eventuali *gap*, nonché sensibilizzare circa l'importanza della formazione attraverso tutti gli strumenti messi a sua disposizione dal Gruppo.

L'offerta formativa ha previsto la possibilità di partecipare a master, corsi specialistici, percorsi e seminari organizzati in formula interaziendale e per area, percorsi di *digital learning* e attività online, con l'attenzione a una spinta verso l'innovazione e il *change management*, stimolando una partecipazione sempre più attiva e responsabile.

L'orientamento generale del Gruppo non è stato volto solo all'attivazione di relazioni consolidate e di valore con Facoltà di eccellenza, docenti universitari e liberi professionisti, ma anche mirato a garantire un'attenzione costante all'intero processo formativo, mettendo al centro il professionista, le sue ambizioni e la ricerca di conoscenza e delle specificità del contesto di credito cooperativo.

La formazione erogata ha riguardato i seguenti ambiti:

ALTA FORMAZIONE

I Master e i percorsi di Alta Formazione che Cassa Centrale Banca ha proposto per alcune figure apicali del Gruppo sono stati progettati con un approccio interdisciplinare, a partire da un'attenta analisi dei bisogni formativi. Lo sviluppo di una cultura finanziaria coerente con l'evoluzione del mondo bancario e dei mercati, nonché degli scenari normativi, è stato un

obiettivo prioritario, coerentemente con l'incremento della consapevolezza dell'interdipendenza tra *framework* normativi, modelli organizzativi, economici, finanziari e gestionali. In particolare, il Master "Executive in Banking Management", in partnership con SDA Bocconi iniziato nel 2022, e che si concluderà nel 2023, ha visto coinvolti Direttori Generali e Vice Direttori di numerose banche del Gruppo. Nel 2022 è stato avviato anche un percorso pluriennale che ha visto coinvolti diversi middle manager del Gruppo in una formazione ibrida - in presenza e a distanza - centrata sullo sviluppo di competenze di leadership e gestione dei team. Il percorso intende dare una solida formazione dal punto di vista manageriale, consentendo ai partecipanti di approfondire diversi aspetti della managerialità, interfacciandosi con professionisti di spicco, ciascuno specializzato in un campo specifico.

SOSTENIBILITÀ

Il percorso verso la sostenibilità avviato dal Gruppo è profondamente legato al coinvolgimento di tutti i Collaboratori e al loro contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU. Anche nel 2022 è proseguito l'impegno di erogare il corso interattivo sviluppato da ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), che illustra e rende conto degli obiettivi globali dell'Agenda. Lo scopo del progetto, rivolto a tutti i Collaboratori delle Banche e Società del Gruppo, è quello di sensibilizzare verso temi che, in diversi aspetti, coincidono anche con i principi e i valori della cooperazione mutualistica di credito, sanciti negli Statuti delle Banche del Gruppo.

DIVERSITY AND INCLUSION

Sempre alla luce degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, Il Gruppo Cassa Centrale ha confermato l'impegno anche nel secondo Piano di Sostenibilità 2022-2025 di lavorare alla creazione di una cultura organizzativa inclusiva e che valorizza la diversità, promuovendo un ambiente sano e privo di discriminazioni. Per questo sono state organizzate numerose attività formative che hanno visto il coinvolgimento in primis di Direttori Generali e Vice Direttori del Gruppo. La formazione in tale ambito ha previsto l'approfondimento di concetti teorici legati agli *unconscious bias* ma ha anche offerto ai partecipanti degli strumenti pratici e innovativi per poter contribuire concretamente al raggiungimento degli obiettivi di Gruppo su questi temi. Ampio spazio è stato dato all'approfondimento del tema del c.d. linguaggio inclusivo attraverso seminari e workshop, da cui sono poi scaturite Linee Guida pratiche per la diffusione di comportamenti virtuosi nella quotidianità all'interno della Banca. È stato inoltre attivato un importante

progetto di sviluppo di *Digital Role Play* che, grazie all'intelligenza artificiale, aiuta le Persone ad allenarsi su conversazioni critiche attorno ai temi della *Diversity & Inclusion*. Nel 2022 ha preso avvio anche la prima edizione del percorso di *Empowerment Femminile*, che ha visto coinvolte 38 *middle e top manager* del Gruppo che hanno affrontato i temi della *leadership* e *managerialità femminile* per ampliare le proprie competenze e mettere a frutto le proprie professionalità al fine di contribuire al superamento del c.d. *gender gap*, verso il quale il Gruppo è impegnato.

ESTERO

Sono stati organizzati, nel corso del 2022, specifici eventi formativi con la collaborazione del Servizio Estero di Cassa Centrale, riconoscendo l'importanza per le Banche del Gruppo di dotarsi di specifiche competenze legate al commercio internazionale per favorire lo sviluppo del rapporto Banca/Cliente nelle operazioni con l'estero. Il successo di tali iniziative ha dato avvio a un ciclo di seminari di formazione continua, per favorire l'aggiornamento delle competenze e lo scambio di buone pratiche tra gli esperti di servizi con l'estero del Gruppo.





Executive in Banking Management

in partnership con SDA Bocconi

SDA Bocconi
School of Management

CREDITI

La gestione del credito a famiglie e imprese rappresenta il cuore dell'attività bancaria, un'attività resa sempre più complessa dal contesto economico attuale, dalla pressione regolamentare e dall'attività di vigilanza effettuata dalle Autorità competenti. Le banche sono altresì chiamate a rispondere a un bisogno di sostegno delle economie locali, potenziando la propria capacità di dialogo e di analisi dei bisogni, di valutazione del merito di credito, nonché cogliere le opportunità di business e individuare tempestivamente possibili minacce o rischi. In tale contesto, il Gruppo ha organizzato anche per il 2022 numerosi eventi formativi su tematiche del credito, nella consapevolezza di un'esigenza formativa in continua e costante evoluzione.

BANCASSICURAZIONE

Con il recepimento della Direttiva 2016/97/UE (Direttiva IDD) e successivi adeguamenti, i consulenti delle Banche del Gruppo devono dimostrare competenza e professionalità anche nella proposta di prodotti assicurativi al Cliente. L'offerta formativa in tale ambito, definita ed erogata in stretta collaborazione con Assicura, non si è limitata a esaurire gli obblighi formativi previsti dalla normativa di riferimento, ma ha proposto ai professionisti coinvolti nella vendita di tali prodotti un numero adeguato di corsi qualificati al fine di contribuire allo sviluppo di una consulenza di valore all'interno delle Banche del Gruppo.

FINANZA

L'innovazione imposta da MiFID II, incluse le evoluzioni normative legate alla finanza responsabile e all'integrazione dei fattori di sostenibilità nei processi di investimento, ha portato con sé l'introduzione di regole e presidi a tutela dell'investitore e della trasparenza dei mercati finanziari, imponendo alle banche investimenti organizzativi a beneficio della relazione con il Cliente. L'attuale contesto spinge le banche a guardare al mercato con un interesse crescente verso l'innovazione, la sostenibilità e lo sviluppo dell'ambito commissionale, agendo non solo sulla "componente prodotto" quanto piuttosto sulla "componente servizio", così da aumentare la soddisfazione del Cliente, la sua fidelizzazione e la sua percezione di rappresentare uno stakeholder di assoluto valore per la banca. In tale ambito, anche nel 2022, l'offerta ha previsto una stretta collaborazione con SDA Bocconi *School of Management*, nella realizzazione di percorsi formativi con esame finale volto a certificare conoscenze e competenze dei partecipanti su tali tematiche.

ANTIRICICLAGGIO E CONTRASTO AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

In attuazione della IV Direttiva europea in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo, l'articolo 16 del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 90 richiede ai soggetti obbligati lo svolgimento di programmi permanenti di formazione, finalizzati alla corretta applicazione delle disposizioni regolamentari, al riconoscimento di operazioni connesse al riciclaggio o al finanziamento del terrorismo e all'adozione dei comportamenti e delle procedure da adottare. Secondo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti, la Funzione Antiriciclaggio della Capogruppo, in occasione della predisposizione della relazione annuale da trasmettere a Banca d'Italia entro il 30 aprile di ogni anno, è tenuta a formalizzare le attività formative

realizzate nel periodo di riferimento nonché le attività pianificate per l'anno successivo. Nel corso del 2022 è proseguito il piano formativo, realizzato nel 2021, finalizzato a conseguire un aggiornamento su base continuativa del personale dipendente delle Banche del Gruppo. Il piano formativo biennale è stato pertanto personalizzato per ciascun dipendente, in base al cluster di appartenenza (definito in considerazione del ruolo professionale e del grado di coinvolgimento nei processi antiriciclaggio) e ai risultati del questionario conoscitivo in ambito antiriciclaggio somministrato con l'obiettivo di accertare il grado di conoscenza in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo di ciascun dipendente delle Banche del Gruppo. Tale approccio ha permesso di definire un'offerta formativa, rispondente ai requisiti normativi, e modulata sull'effettivo grado di conoscenza del personale di tali tematiche.

NORMATIVA BANCARIA

Le iniziative formative, erogate in stretta collaborazione con la Direzione Compliance di Capogruppo, sono mirate a un aggiornamento continuo sulla base del *framework* normativo vigente su diverse tematiche di interesse: ABF, ACF, *Market Abuse*, gestione dei reclami, banche e successioni e Responsabilità Amministrativa ex D.Lgs 231/01.

COMMERCIALE

Nel corso del 2022 sono stati attivati percorsi specifici mirati allo sviluppo, a diversi livelli, del ruolo del consulente, affinché tale figura possa consolidare la propria capacità di generare business, allargando il portafoglio di relazioni che gestisce. Tali percorsi sono spesso combinati ad azioni di sviluppo di competenze manageriali, per lavorare su tecniche e strumenti chiave per una gestione consulenziale dell'attività di vendita, che consente di incrementare le performance commerciali e il consolidamento delle capacità relazionali con i Clienti.

FISCALE

Le proposte formative, definite e articolate in stretta collaborazione con il Servizio Fiscale di Capogruppo, sono state modulate nel rispetto delle scadenze dettate dall'operatività degli uffici preposti nelle Banche del Gruppo. La partecipazione attiva del Servizio Fiscale nelle attività di progettazione ed erogazione della formazione ha rappresentato un valore aggiunto rilevante per rispondere in maniera adeguata alle esigenze formative e informative delle Banche affiliate.

PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

Anche nel 2022 è stata offerta formazione in ambito di *Project Management*, in grado di accompagnare i partecipanti anche all'eventuale ottenimento della certificazione ITIL® 4 Foundation. La formazione in tale ambito ha l'obiettivo di consolidare le competenze necessarie per la pianificazione, la realizzazione e il controllo di iniziative progettuali e ottimizzare l'efficacia e l'efficienza di gestione di progetti complessi. Tale percorso di formazione contribuisce inoltre a omogeneizzare le competenze del personale responsabile IT delle Banche e Società del Gruppo rispetto ai regolamenti e alle direttive emanate dalla Capogruppo, per meglio comprendere quanto indicato nelle procedure e nella documentazione.

SOFT SKILLS

Il Gruppo riconosce l'importanza di associare a competenze tecniche specifiche (c.d. "*hard skills*") competenze di tipo manageriale e relazionale (c.d. "*soft skills*"), mirate allo sviluppo del professionista anche dal punto di vista umano. Anche nel 2022, soprattutto in alcuni specifici percorsi aziendali, si è lavorato con le banche su strumenti e processi per riconoscere e comprendere il cambiamento e gestire l'impatto umano di una transizione dovuta ad esempio ad alcune innovazioni o a cambiamenti inseriti nella gestione operativa. I corsi fruiti hanno riguardato diversi ambiti: dal *time management* al *problem solving* strategico, per permettere ai partecipanti di spingersi oltre, imparando a gestire le complessità, identificando soluzioni nuove e sapendole comunicare con efficacia. Nel 2022 particolare attenzione è stata rivolta alle tematiche di smart working, lavoro ibrido e gestione dei team a distanza, proponendo contenuti in formato *e-learning* molto interattivi, per consentire, ai manager in primis, di acquisire nuove *skills* in tale ambito.

L'erogazione della formazione a distanza è agevolata dall'utilizzo della piattaforma di *Learning Management System* che sempre più consente di gestire in modo snello l'intero processo formativo grazie a implementazioni e miglioramenti continui.

Nel 2022 la formazione è stata erogata attraverso le seguenti modalità:

- aula fisica: il 2022 ha infatti visto il ritorno dello svolgimento in aula di molti percorsi strutturati interaziendali ma anche di piccoli percorsi aziendali;

- *online*, fruibile dalla piattaforma *in cloud* e disponibile da qualsiasi device;
- *webinar*, esclusivamente *in live* con possibilità di interazione tra i partecipanti e i diversi docenti di volta in volta coinvolti;
- formula mista che alterna moduli affrontati in *webinar* con contenuti fruibili *online* / moduli affrontati in aula;
- modalità di autoapprendimento (*self learning*) e *gamification*.

Per verificare l'efficacia delle attività formative, tutta la formazione online prevede lo svolgimento di un test di apprendimento al termine del corso, mentre buona parte della formazione erogata in aula, specialmente quella erogata nell'ambito dei percorsi di Alta Formazione, prevede momenti di verifica intermedi e finali.

Anche nel 2022, per raccogliere *feedback* sul livello di gradimento delle iniziative di formazione promosse, sono stati distribuiti al termine di ogni attività delle *survey* ad hoc. L'elaborazione dei dati raccolti ha permesso, da un lato, di rivedere laddove necessario la progettazione di alcuni percorsi, cercando di raccogliere suggerimenti utili al miglioramento dell'offerta, e, dall'altro, di consolidare le proposte di cui si è riconosciuta l'efficacia. Inoltre, il costante dialogo con i Referenti Formazione delle Banche affiliate, anche attraverso la *Community of practice* dei Referenti, consente un continuo monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della formazione proposta e dell'efficacia delle attività. La condivisione, attraverso uno strumento digitale come la *Community*, che permette di mettere in relazione trasparente e cooperativa tutte le Banche affiliate aiuta non solo la Capogruppo ma anche le stesse Banche a contribuire a una formazione di Gruppo di valore.

La proposta formativa 2022 ha raggiunto tutte le Banche affiliate con l'erogazione di un totale di 606.707 ore di formazione a livello di Gruppo, pari a una media di circa 52 ore per Collaboratore. Nel corso del 2022 le iniziative formative si sono focalizzate in corsi di tipo tecnico-specialistico (88%), seguiti dalla formazione manageriale (4%) e da training inerente alla salute e sicurezza (4%). In via residuale sono stati svolti training di inserimento o *induction* (1%) mentre la categoria "Altro" (3%) include prevalentemente la formazione in relazione alla sicurezza in ambito IT, corsi di lingua e sviluppo sostenibile.



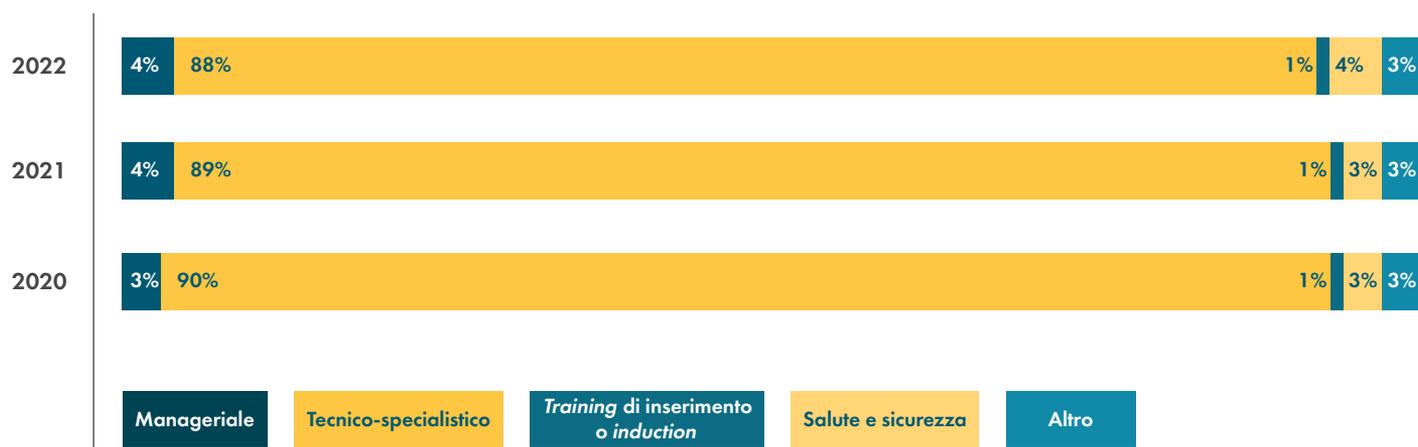
606.707 ore
di formazione totali



52 ore
di formazione pro-capite

NUMERO ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	25,86	38,83	26,66	30,86	33,98	31,03	20,60	17,20	20,42
Quadri direttivi	54,70	51,54	53,93	53,95	50,56	53,15	42,13	39,53	41,53
Impiegati	52,23	51,05	51,64	55,62	53,53	54,59	44,10	40,90	42,53
Totale	52,40	51,10	51,85	54,38	53,04	53,82	42,74	40,64	41,87

Tipologia di formazione erogata dal Gruppo



Benessere dei Collaboratori

Il Gruppo Cassa Centrale ha adottato due politiche in materia: una inerente al rispetto della diversità e pari opportunità e l'altra inerente al rispetto dei diritti umani, entrambe approvate dal Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca nel febbraio 2019. Dette politiche sono state adottate da parte di tutte le Società del Gruppo.

Nel corso del triennio 2020-2022, l'approccio aziendale orientato al pieno rispetto della diversità e dei diritti umani trova conferma nell'assenza di contestazioni per violazione del principio di non discriminazione e del rispetto dei diritti umani.

La Politica sulla Diversità stabilisce il seguente principio: "il Gruppo persegue i principi di legalità, moralità, professionalità, dignità ed eguaglianza promuovendo la diversità e garantendo le pari opportunità in coerenza con i propri obiettivi di business". Tale principio è declinato nei seguenti comportamenti: evitare prassi discriminatorie, garantire pari opportunità, favorire l'inclusione e rispettare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata.

Coerentemente, il Gruppo si impegna a garantire che le Politiche di remunerazione siano neutrali rispetto al genere e che, a parità di attività svolta, il personale abbia un pari livello di remunerazione. Il Gruppo ha pertanto definito una metodologia per il calcolo del divario allineata alla normativa.

Nell'ambito del riesame periodico delle Politiche, il Consiglio di Amministrazione di Capogruppo, con il supporto del Comitato Remunerazioni e il coinvolgimento del Comitato Rischi e Sostenibilità, analizza la neutralità della politica di remunerazione rispetto al genere e sottopone a verifica il divario retributivo di genere (*Gender Pay Gap*) e la sua evoluzione nel tempo a livello di Gruppo e di Capogruppo, documentando i motivi del divario, ove rilevante, e adottando le opportune misure correttive. Analogamente viene effettuato dal Consiglio di Amministrazione delle Società del Gruppo. Al fine di migliorare le analisi e la qualità del monitoraggio, il Gruppo sta valutando l'adozione di un sistema di classificazione delle posizioni, a partire

dalle posizioni di Capogruppo e dalle posizioni apicali.

Le tabelle sottostanti mostrano il rapporto dello stipendio base e della remunerazione media delle donne rispetto agli uomini, suddiviso per categoria professionale e tipologia di contratto.

Le variabili considerate per la determinazione di tali rapporti sono state il genere e l'inquadramento professionale.

Per garantire una rendicontazione il più trasparente possibile, il rapporto è stato calcolato con riferimento a

- lo stipendio base annuo: RAL comprensiva dell'indennità di carica;
- la retribuzione complessiva annua: stipendio base, più tutti i benefit (buoni pasto, auto aziendale, cassa mutua, fondo pensione, alloggio e copertura assicurativa per infortuni), più la remunerazione variabile – basata sulle performance e non – più i compensi in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica.

Per le categorie professionali degli impiegati e dei quadri direttivi, nel 2022³⁵ si registra una continua riduzione del divario retributivo di genere, sia considerando lo stipendio base che prendendo a riferimento la remunerazione media. Tale risultato discende dall'impegno del Gruppo nel favorire parità di trattamento ai propri Collaboratori anche colmando eventuali differenziali retributivi.

³⁵ A partire dal 2021 i dati esposti sono calcolati sulla base dei dipendenti espressi in *Full Time Equivalent* (FTE) al fine di una più accurata e puntuale rappresentazione dei valori medi di retribuzioni e remunerazioni in relazione al genere e all'inquadramento professionale. Il dato 2020 si trova in allegato per i totali delle 3 categorie.

RAPPORTO DELLO STIPENDIO BASE DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI (%)³⁶	2022	2021³⁷
Dirigenti	87,7%	87,8%
Quadro direttivo - 4 livello	93,8%	92,5%
Quadro direttivo - 3 livello	97,4%	96,4%
Quadro direttivo - 2 livello	98,2%	97,8%
Quadro direttivo - 1 livello	99,7%	99,4%
3 Area professionale	97,3%	97,2%
2 Area professionale	94,1%	95,4%

RAPPORTO DELLA REMUNERAZIONE MEDIA DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI (%)³⁶	2022	2021³⁷
Dirigenti	88,8%	88,1%
Quadro direttivo - 4 livello	93,5%	92,6%
Quadro direttivo - 3 livello	97,6%	96,7%
Quadro direttivo - 2 livello	97,5%	97,6%
Quadro direttivo - 1 livello	98,9%	99,3%
3 Area professionale	96,4%	96,8%
2 Area professionale	93,2%	95,0%

Al fine di garantire l'attuazione del principio di neutralità delle Politiche di remunerazione e, più in generale di gestione del personale, rispetto al genere sono state avviate nel corso del 2022 alcune iniziative a livello di Gruppo volte ad accrescere la cultura dell'inclusione e attivati percorsi formativi dedicati ai talenti femminili.

³⁶ Dal 2021 è stato ampliato il perimetro di rendicontazione includendo tutte le Banche del Gruppo e le Società controllate con sede in Italia; considerando anche la Società estera il *gap* retributivo risulta essere ancora più ridotto. Nel 2020 il rapporto era stato calcolato considerando i dati di Cassa Centrale Banca e di 70 Banche affiliate (erano quindi escluse 7 Banche affiliate e 6 Società controllate), che rappresentavano l'85% delle Entità del Gruppo e l'80% del totale dei Collaboratori. Il dato 2020 si trova in allegato per i totali delle 3 categorie.

³⁷ Con riferimento alle tabelle di cui sopra, è stata cambiata la modalità espositiva fornendo un maggior dettaglio e modificando per omogeneità la tabella con i dati del 2021. Non disponendo dei dati di dettaglio per il 2020, la tabella di tale anno è stata tolta per coerenza espositiva. Per i dati del 2020 si rimanda comunque alla DNF riferita a tale anno.

Le politiche di remunerazione

L'obiettivo delle Politiche di remunerazione è quello di pervenire, nell'interesse di tutti gli stakeholder, a sistemi di remunerazione coerenti con i valori del Gruppo e le finalità mutualistiche delle Banche affiliate. Con particolare riferimento a queste ultime, il Gruppo è attento a monitorare costantemente eventuali osservazioni pervenute da parte delle Banche affiliate nel corso dell'intero processo di definizione e gestione della politica di remunerazione attraverso contatti diretti, iniziative formative e *survey*.

Le Politiche di remunerazione supportano la strategia del Gruppo di lungo periodo e il raggiungimento degli obiettivi aziendali, anche di finanza sostenibile, tenendo conto dei fattori ESG. Esse sono definite in coerenza con le politiche di prudente gestione del rischio del Gruppo, ivi comprese le strategie di monitoraggio e gestione dei crediti deteriorati, così come definito nell'ambito delle disposizioni in vigore sul processo di controllo prudenziale, in modo tale da evitare incentivi distorti che possano indurre a violazioni normative o a un'eccessiva assunzione di rischi per la banca e il sistema finanziario nel suo complesso.

In coerenza con tale obiettivo, il sistema di remunerazione e incentivazione è improntato ai seguenti principi:

- la sostenibilità dei risultati e il raggiungimento degli obiettivi reddituali, patrimoniali e di liquidità del Gruppo;
- l'attuazione di politiche di gestione del rischio in linea con il RAF e il sistema di monitoraggio dei rischi del Gruppo, tramite meccanismi di correzione al rischio *ex ante* (Bonus *pool* collegato alle caratteristiche del Modello *Risk Based*) e di correzione al rischio *ex post* (*malus* e *claw back*);
- la neutralità rispetto al genere del personale, assicurando, a parità di attività svolta, pari trattamento;
- un adeguato equilibrio tra le componenti fisse e le componenti variabili della remunerazione per consentire il rispetto dei livelli di patrimonializzazione e limitare l'eccessiva assunzione di rischi;
- l'allineamento dei comportamenti del management e dei dipendenti con gli interessi di medio/lungo termine degli azionisti e degli stakeholder;

- il rispetto del complesso delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e del codice etico così da garantire la coerenza con i valori del credito cooperativo, una cultura aziendale improntata a un forte radicamento sul Territorio, il complessivo assetto di governo societario e di controlli interni del Gruppo;
- sistemi di remunerazione ispirati a criteri di correttezza nelle relazioni con la Clientela, contenimento dei rischi legali e reputazionali, tutela e fidelizzazione della Clientela, rispetto delle disposizioni di auto-disciplina applicabili;
- la capacità di attrarre e motivare le Persone di talento con capacità e professionalità necessarie alle esigenze e alle caratteristiche della Banca.

Il Comitato Remunerazioni costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, dotato di un proprio Regolamento, ai sensi della Circolare 285, svolge funzioni di supporto agli Organi Aziendali della Capogruppo in coerenza con i requisiti normativi contribuendo alla definizione, gestione e controllo delle politiche di remunerazione del Gruppo.

La remunerazione del personale dipendente del Gruppo è composta da una componente fissa e da una componente variabile. La componente fissa è definita sulla base dell'inquadramento contrattuale, del ruolo ricoperto, delle responsabilità assegnate, della particolare esperienza e competenza maturata dal dipendente, mentre la componente variabile basata sulla performance è collegata alle prestazioni fornite dal personale dipendente, ai risultati effettivamente conseguiti e ai rischi prudenzialmente assunti.

La componente variabile basata sulla performance può prevedere:

- premio annuale previsto dalla contrattazione collettiva;
- premi *una tantum*, a fronte di prestazioni meritevoli di riconoscimento, opportunamente documentati e motivati;
- sistemi incentivanti che prevedono la corresponsione di premi al raggiungimento di obiettivi predefiniti, incluse eventuali campagne commerciali;
- altre forme di remunerazione variabile collegate alla performance definiti dalle politiche aziendali.



La remunerazione variabile è soggetta a meccanismi di *clawback*, che prevedono la restituzione in tutto o in parte della remunerazione variabile già corrisposta, nel caso in cui si accerti che i destinatari abbiano determinato o concorso a determinare, nel periodo di riferimento in cui la remunerazione variabile è maturata³⁸:

- comportamenti non conformi a disposizione di legge, regolamentari o statutarie, o al codice etico o di condotta applicabili da cui sia derivata una perdita significativa per la Banca/Società o per la Clientela o nei casi eventualmente previsti dalla Banca/Società;
- violazioni degli obblighi imposti in materia di professionalità, onorabilità e indipendenza o, quando il soggetto è parte interessata, in materia di parti correlate o degli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione;

- comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno della Banca o della singola Società;
- provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo uguale o superiore a un giorno.

In casi eccezionali, inoltre, è prevista la possibilità di ricorrere a bonus d'ingresso (c.d. *welcome bonus*). Tali bonus sono ammessi nel rispetto dei requisiti prudenziali, per l'assunzione di nuovo personale e limitatamente al primo anno d'impiego; inoltre, non possono essere riconosciuti più di una volta alla stessa persona, né dalla Banca né da altre Società del Gruppo.

In presenza di motivate e documentate ragioni, sono ammesse remunerazioni legate alla permanenza del personale (c.d. *retention bonus*) per un perio-

³⁸ I meccanismi di *clawback* possono essere attivati entro cinque anni dalla data di corresponsione della remunerazione variabile per il personale più rilevante a livello consolidato e di Banca affiliata ed entro due anni per il restante personale.



do di tempo predeterminato o fino a un dato evento (es. processo di ristrutturazione aziendale, operazione straordinaria). Queste remunerazioni sono riconosciute non prima del termine del periodo o del verificarsi dell'evento e, sebbene non collegate a obiettivi di performance, costituiscono forme di remunerazione variabile e come tali sono soggette a tutte le regole a queste applicabili, ivi comprese quelle sul limite al rapporto variabile/fisso e sui meccanismi di correzione ex ante ed ex post. I *retention bonus* non possono essere utilizzati per tenere indenne il personale dalla riduzione o l'azzeramento della remunerazione variabile derivanti da meccanismi di correzione ex ante ed ex post né possono condurre a una situazione in cui la remunerazione variabile totale non sia più collegata alla performance dell'individuo, della singola *business unit*, nonché della banca e dell'eventuale gruppo di appartenenza. A uno stesso membro del personale non sono riconosciuti più *retention bonus*, salvo in casi eccezionali e opportunamente giustificati.

La politica pensionistica e di fine rapporto di lavoro o di cessazione dalla carica di tutto il personale è in linea con la strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi di lungo termine della banca. In linea generale, non vengono sottoscritti con i dipendenti accordi individuali volti a disciplinare ex ante i compensi pattuiti in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o della carica. È facoltà della Banca riconoscere eventuali compensi, nel rispetto delle Disposizioni e dei limiti fissati dall'Assemblea, anche attraverso accordi individuali di natura consensuale, oppure prevedendo specifici accordi con le organizzazioni sindacali volti a disciplinare i trattamenti in caso di operazioni straordinarie o processi di ristrutturazione. Il limite previsto ai compensi pattuiti a titolo di *severance* è pari, come ammontare massimo, a 29 mensilità della retribuzione fissa, oltre all'indennità di mancato preavviso entro i limiti di legge e in aggiunta alle prime 12 mensilità di un patto di non concorrenza, se stipulato.

Le Politiche di remunerazione riflettono inoltre l'impegno al raggiungimento di una performance sostenibile tramite l'inclusione di indicatori ESG nel sistema formalizzato di incentivazione «MBO» per il personale più rilevante a livello consolidato.

Welfare aziendale

Il Gruppo Cassa Centrale garantisce un trattamento equo in applicazione delle norme in materia di tutela dei lavoratori e dei contratti collettivi di lavoro vigenti, garantendo libertà di associazione e improntando il confronto con le Organizzazioni Sindacali in senso responsabile e costruttivo, favorendo un clima di reciproca fiducia e dialogo, nella continua ricerca di proficue, informate e attente relazioni tra le parti. La totalità dei Collaboratori delle sedi italiane del Gruppo è coperta da accordi di contrattazione collettiva (CCNL per i Quadri Direttivi e il personale inquadrato nelle Aree Professionali delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali Artigiane). Per la controllata NEAM è invece applicato il contratto bancario vigente in Lussemburgo per la totalità dei suoi Collaboratori. Nel corso del 2022 è stato siglato il nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) e sono state svolte le prime analisi normative per la progettazione di un contratto integrativo di Gruppo.

Il Gruppo Cassa Centrale offre ai propri Collaboratori un pacchetto retributivo aziendale che include un'ampia serie di benefit, differenziati e collegati ai ruoli organizzativi di appartenenza, senza alcuna distinzione tra Collaboratori a tempo pieno e part-time o a tempo determinato. Con riferimento ai benefit riconosciuti ai Collaboratori il quadro è variegato ed eterogeneo. Tuttavia, tra questi, si segnalano:

- pensione integrativa - Fondi Pensione;
- assicurazione sanitaria integrativa - Cassa Mutua;
- coperture assicurative aggiuntive rispetto agli obblighi previsti dal CCNL;
- piano di prestiti agevolati e mutui;
- auto aziendale assegnata a uso promiscuo (per dirigenti o dipendenti con incarichi particolari per mobilità);
- buoni pasto/mensa per le diverse categorie contrattuali (in linea con le previsioni definite dal CCNL).

Con riferimento alla pensione integrativa, Cassa Centrale Banca offre ai propri Collaboratori l'opportunità di iscriversi al Fondo Pensione: si tratta

di un fondo chiuso a contribuzione definita, la cui iscrizione è riservata agli associati. Tale fondo prevede il versamento di un contributo da parte del collaboratore (2,10% con facoltà di incrementare detta percentuale con versamenti integrativi) e da parte dell'azienda (5,60%). Non sono pertanto previste passività future a carico dell'azienda il cui ammontare non sia prevedibile. Il 99% dei Collaboratori di Cassa Centrale Banca aderisce alla previdenza complementare e la maggioranza dei Collaboratori di Cassa Centrale Banca ha scelto il fondo sopra citato, destinando allo stesso il proprio TFR.

Inoltre, anche nel 2022, in segno di concreta attenzione alle nuove generazioni e alla loro situazione previdenziale, è stato pattuito a favore dei giovani da assumere e/o da confermare il riconoscimento di un versamento "una tantum" al Fondo Pensione, da effettuare all'atto dell'assunzione/conferma contrattuale. Tale scelta aziendale mira a stimolare una sana cultura della previdenza complementare nelle giovani generazioni.

Per quanto riguarda la possibilità di usufruire del congedo parentale sono state date indicazioni normative e operative anche per il tramite di Circolari interne. Nell'ambito delle trattative sindacali si è discusso anche di misure di *welfare* finalizzate al sostegno delle famiglie dei Collaboratori; sono state ricercate forme di armonizzazione della contrattazione collettiva e degli strumenti di previdenza e assicurazione.

Si è discusso altresì di *work life balance* e *smart working*, introducendo principi e strumenti di flessibilità ed elasticità della prestazione lavorativa, che favoriscano la conciliazione dei tempi di lavoro con le necessità familiari. Sono state infine introdotte forme e misure nuove di mobilità sostenibile per gli spostamenti di lavoro. In particolare, nell'ambito di alcune procedure di fusione e in considerazione del particolare impegno profuso dai Collaboratori, sono stati pattuiti riconoscimenti a titolo di "Premio *Welfare*" utilizzabili unicamente per la fruizione di beni, servizi e prestazioni *welfare*.

Nel corso del 2022, è stato attivato un ulteriore strumento per supportare i dipendenti nel fronteggiare l'incremento del costo della vita registratosi nella seconda metà dell'anno, erogando un *voucher* rientrante nella soglia fiscale di esenzione del *fringe benefit*.



L'attenzione verso i collaboratori in Allitude

Nel 2022, Allitude ha attivato, come nuova scelta organizzativa del lavoro e non più in risposta alla crisi pandemica, una prima sperimentazione di lavoro agile definita da un accordo individuale, permettendo ai Collaboratori di effettuare un massimo di 10 giornate di lavoro da remoto al mese. Il nuovo modello è in fase di studio e affinamento: l'evoluzione dello strumento presuppone ulteriori considerazioni circa l'utilizzo degli spazi aziendali, piuttosto che la progettazione di nuovi locali dedicati a specifiche attività lavorative come, ad esempio, attività di collaborazione.

In continuità con gli anni 2020 e 2021 è proseguita l'iniziativa concernente l'attivazione di uno sportello di consulenza psicologica denominato "Mindwork", per dare l'opportunità a chi ne maturasse la necessità, di avere la possibilità di confrontarsi con specialisti per un massimo di dieci incontri.

Inoltre, collegandosi alla piattaforma dedicata "CGMoving", i Collaboratori hanno avuto la possibilità di richiedere l'erogazione di voucher spendibili presso esercizi commerciali fisici o virtuali, piuttosto che rimborsi per prestazioni specifiche come, ad esempio, dei buoni dedicati ai figli studenti.

Le statistiche sul grado di utilizzo delle piattaforme sopracitate sono fornite periodicamente dalle stesse aziende collaboratrici nella configurazione dei servizi, Mindwork e CGMoving, in modo tale da segnalare eventuali criticità o spunti atti al miglioramento continuo.

Il piano spostamenti casa-lavoro di Allitude

Nel corso del 2022 è stato prodotto il "Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) anno 2022" di Allitude, che è stato formalmente adottato il 21 dicembre 2022. Il piano è volto a promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale e il conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti.

Salute e sicurezza

Il Gruppo Cassa Centrale ritiene che la salvaguardia della Salute e Sicurezza dei lavoratori sia un elemento fondamentale per assicurare all'azienda una continua crescita e un livello d'eccellenza nel settore ed è quindi attento a sviluppare la propria mission aziendale impegnandosi nel continuo miglioramento delle politiche di sicurezza per la tutela della salute dei lavoratori, in accordo con quanto dichiarato nel Codice Etico. Il Gruppo Cassa Centrale mette quindi in atto tutte le azioni preventive necessarie al fine di garantire le migliori condizioni di salute, la sicurezza e l'incolumità negli ambienti di lavoro, conformemente alle vigenti norme in materia di Salute e Sicurezza, impegnandosi inoltre a promuovere e diffondere comportamenti responsabili al proprio interno.

Il presidio della Salute e Sicurezza per Cassa Centrale Banca è delegato all'Ufficio per la Prevenzione e Protezione dei Luoghi di Lavoro, che ha il compito di supportare il Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione (di seguito anche "RSPP") e le altre figure previste dal D. Lgs. 81/2008, al fine di garantire una gestione efficace e integrata dei presidi sui rischi in ambito Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro. Tali figure si riuniscono periodicamente per discutere l'andamento della gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro della Capogruppo.

Cassa Centrale Banca ha lavorato in questi ultimi anni per definire chiari ruoli in ambito Salute e Sicurezza al proprio interno, sviluppando e mantenendo sempre aggiornato l'Organigramma per la Sicurezza. All'interno di questo documento sono indicati anche i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, figure di assoluta rilevanza nei rapporti tra lavoratori e management per quanto attiene gli aspetti di Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro. Questi, infatti, hanno il compito di portare all'attenzione dei vertici, attraverso il Servizio di Prevenzione e Protezione, eventuali segnalazioni e spunti di miglioramento. Per quanto riguarda il loro coinvolgimento, oltre alle occasioni informali, è previsto almeno un appuntamento all'anno da formalizzare nell'ambito della riunione periodica prevista a norma dell'articolo 35 del D. Lgs. 81/2008.

Anche nel corso del 2022, sotto la regia dell'Ufficio Prevenzione e Protezione di Cassa Centrale Banca, è stata condotta un'intensa attività di coordinamento tra le Banche affiliate e le Società controllate al fine di migliorare la gestione complessiva della Salute e Sicurezza. Sono stati effettuati sopralluoghi nei luoghi di lavoro, sia in un'ottica di controllo costante sia per favorire l'avvio di eventuali azioni di miglioramento a tutela dei Collaboratori.

Parallelamente Cassa Centrale Banca ha favorito un costante confronto tra tutte le funzioni o aree aziendali coinvolte in iniziative legate alla Salute e Sicurezza dei lavoratori, dalla formazione fino alla gestione fisica degli immobili.

Nel corso del 2022 è stata data grande importanza a progetti mirati al miglioramento del benessere anche psicologico delle persone; con il coordinamento dell'Area Risorse Umane sono infatti stati promossi seminari e momenti di confronto con specialisti e psicologici con un positivo riscontro anche per quanto attiene la tematica della Salute e Sicurezza.

Nel corso del 2022 è stata inoltre promossa un'iniziativa formativa volta a favorire l'adozione di stili di vita più sani anche attraverso una maggiore attenzione nei comportamenti adottati durante la permanenza in ufficio. Attraverso la partnership con un'importante realtà operante a livello nazionale, sono stati organizzati dei corsi per fornire ai collaboratori alcuni utili consigli, nello specifico, su come migliorare la postura alla postazione del videoterminale e, più in generale, per adottare piccole attenzioni quotidiane che consentono di migliorare il proprio benessere fisico.

Infine, va citato l'impegno profuso dalle Banche affiliate e Società controllate nel promuovere e supportare lo smart working. Questo, oltre ad essere stata dapprima un'ottima misura per prevenire o limitare potenziali situazioni di contagio da Covid-19, ha rappresentato un importante strumento anche per la conciliazione delle esigenze personali e familiari dei dipendenti.

In Cassa Centrale Banca l'attività svolta dai Collaboratori è prevalentemente legata a compiti d'ufficio che non portano con sé rischi elevati o gravi, immediati. Possono verificarsi situazioni di criticità in relazione agli spazi di lavoro; per tale ragione sono state predisposte procedure per la gestione di

eventuali emergenze e specifiche planimetrie per l'evacuazione, complete delle informazioni necessarie e affisse in vari punti degli stabili. Sono inoltre erogati corsi di formazione dei dipendenti e degli addetti alla gestione delle emergenze in collaborazione con gli Uffici preposti (principalmente la Direzione Organizzazione e Risorse Umane e l'Ufficio Tecnico-Logistica di Capogruppo).

I rischi potenziali, in materia di Salute e Sicurezza, connessi alle attività di business del Gruppo riguardano in maniera prevalente i lavori d'ufficio, e quindi risultano contenuti. Tali rischi sono infatti riconducibili all'ergonomia, alla vista e alla postura derivante dall'uso di videoterminali, allo stress da lavoro correlato e alla presenza di scale o altre strutture potenzialmente fonti di cadute. Un'altra possibile fonte di rischio di infortuni è legata all'uso di autovetture, normalmente utilizzate per i frequenti spostamenti del personale tra le sedi periferiche.

Al fine di mitigare tali rischi, le attività sono svolte in linea con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente ai fini della prevenzione dei fattori di rischio incidenti sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel solco di quanto già avviato negli anni scorsi, sono proseguite le attività sul Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori (di seguito anche "SGSSL"), parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, adattandolo alle esigenze specifiche di Cassa Centrale Banca. La struttura del SGSSL è stata quindi migliorata e risulta in buona parte già predisposta e attuata, essendo stati definiti e allineati i principali documenti, tra i quali la Politica Salute e Sicurezza e la mappatura dei processi. Sono stati inoltre emessi documenti operativi, quali circolari, regolamenti e informative, al fine di definire in maniera precisa le modalità di comportamento e le attenzioni da attuare per limitare i rischi lavorando in sicurezza.

Per quanto attiene la gestione delle misure anticontagio e di prevenzione nei confronti del rischio biologico rappresentato dal Covid-19, pur con uno scenario differente rispetto al 2020, Cassa Centrale Banca si è sottoposta ad audit semestrali per l'ottenimento della Certificazione Safe Guard³⁹. Tale

riconoscimento è stato confermato per due cicli di mantenimento a seguito di audit di terza parte che hanno riguardato sia aspetti documentali che la gestione complessiva delle misure di prevenzione e protezione con audit direttamente on site. La sorveglianza sanitaria dei lavoratori è stata delegata a una struttura esterna specializzata in Medicina del Lavoro che si occupa del coordinamento dei Medici Competenti operanti sulle varie Sedi Territoriali. È inoltre presente un Medico Competente coordinatore che ha il compito di mantenere il controllo sul protocollo sanitario definito. I Medici Competenti seguono le sedi del Gruppo distribuite a livello nazionale e tutti i dati vengono poi condivisi con il Medico coordinatore che li valuta e presenta i dati aggregati in sede di riunione periodica, convocata a norma dell'articolo 35 del D. Lgs. 81/2008. I Medici Competenti sono anche coinvolti nella valutazione dei rischi aziendali, in modo da raccogliere eventuali loro segnalazioni specifiche al fine di implementare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

I lavoratori sono chiamati alle visite periodiche, così come previsto nel protocollo sanitario, ma hanno anche la possibilità di richiedere al Medico Competente delle visite straordinarie, qualora lo ritengano necessario in eventuali situazioni di criticità.

Cassa Centrale Banca organizza momenti di confronto periodici che possono essere pianificati o convocati al bisogno con tutte le figure che, a vario titolo, partecipano alla gestione della Salute e Sicurezza in azienda. Parallelamente viene monitorata costantemente l'attività on site attraverso sopralluoghi su tutti i luoghi di lavoro che possono essere pianificati oppure a sorpresa (ad esempio a seguito di segnalazioni degli RLS) e con valutazioni specifiche. Per favorire il miglioramento continuo, a valle di questa attività di controllo e valutazione, sono poi concordati con tutte le figure aziendali coinvolte specifici interventi di miglioramento.

Con specifico riferimento alla pandemia da Covid-19 che ha pesantemente condizionato anche il 2022, il Medico Competente ha continuato a essere coinvolto in tutta la gestione dei rischi da contagio, al fine di stabilire e valutare congiuntamente le misure di mitigazione più efficaci da porre in essere.

³⁹ Per fornire un ulteriore elemento di garanzia circa la bontà delle azioni intraprese e della gestione complessiva posta in atto in risposta alla pandemia da Covid-19, Cassa Centrale Banca e Allitude hanno deciso, a partire dal 2020, di sottoporsi in maniera volontaria a una verifica del proprio piano di prevenzione. Bureau Veritas, azienda leader mondiale nella valutazione e analisi dei rischi legati alla qualità, all'ambiente, alla salute e sicurezza e alla responsabilità sociale, al termine delle attività ha certificato entrambe le realtà "Safe-Guard".

Cassa Centrale Banca favorisce la partecipazione di tutti i lavoratori a tutti i livelli dell'organizzazione e promuove la cooperazione in materia di sicurezza. In particolare, i Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza (di seguito anche "RLS") sono costantemente coinvolti attraverso riunioni periodiche o altri momenti informali.

Il Gruppo Cassa Centrale riconosce l'informazione e la formazione dei Collaboratori quali strumenti fondamentali per l'attuazione dei principali obiettivi in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, così come declinati nella Politica Salute e Sicurezza e affrontati attraverso appositi moduli formativi con cui il Gruppo si impegna, con il coinvolgimento dei diretti responsabili, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (di seguito anche "SPP"), dell'Area Risorse Umane a pianificare i corsi formativi che si rendono necessari e utili per migliorare la consapevolezza di ognuno in merito alle tematiche di Salute e Sicurezza sul lavoro e per sviluppare il livello di conoscenza dei rischi e dei comportamenti preventivi da mettere in atto. Al fine di garantire l'aggiornamento dei Collaboratori con riguardo alle informazioni sulla diffusione del Coronavirus, la sezione dedicata di "The Square" è stata alimentata con istruzioni, circolari, disposizioni normative e altro materiale utile.

Il Gruppo Cassa Centrale garantisce e tutela la libertà di espressione e segnalazione da parte dei Collaboratori relativamente a non conformità, situazioni critiche/non desiderate o altre problematiche connesse alla Salute e Sicurezza sul lavoro. Sulle eventuali segnalazioni ricevute è mantenuto il più stretto riserbo. Qualsiasi comportamento in contrasto con le linee guida di Cassa Centrale Banca deve essere segnalato agli organi o alle funzioni competenti individuate nelle norme disciplinari interne e dall'Organismo di Vigilanza, secondo le modalità definite dal Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Eventuali segnalazioni possono avvenire direttamente attraverso gli RLS che sono sempre a disposizione dei colleghi e si interfacciano costantemente con il Datore di Lavoro attraverso il RSPP.

La pianificazione tecnica dei luoghi di lavoro, la valutazione delle attrezz-

zature e dei processi sono improntate al più alto livello di rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza e igiene del lavoro e prevedono il coinvolgimento di più strutture interne in modo da considerare in maniera complessiva tali aspetti. È richiesto a ciascun collaboratore di porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i colleghi. A tal proposito, gli obiettivi generali identificati a livello di Gruppo sono diretti a tutelare sia il personale interno all'azienda, che deve poter svolgere le proprie mansioni in un ambiente sicuro e salubre e che deve essere consapevole dei rischi in cui può incorrere, sia i Collaboratori esterni ed i Clienti che hanno il diritto di frequentare ambienti ed edifici sicuri.

Per quanto attiene le Banche affiliate, è stata posta particolare attenzione agli assetti organizzativi in essere attraverso una dettagliata rilevazione dei dati, dalla cui analisi emerge una sostanziale adeguatezza rispetto ai requisiti normativi. Nel caso in cui siano state rilevate specifiche aree di miglioramento, si è provveduto all'approfondimento dei temi in coordinamento tra le Banche stesse e le Aree e i Servizi specialistici di Cassa Centrale Banca.

Il Gruppo, inoltre, tiene in considerazione il profilo di adeguatezza dei fornitori coinvolti in attività che possono avere implicazioni sotto il profilo della Salute e Sicurezza. Così, esclusi i fornitori di mere prestazioni intellettuali, in base alle diverse condizioni di impiego, è applicato un criterio di selezione dei fornitori che ne valuta la rispondenza ai requisiti di Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro (presenza del Documento di Valutazione dei Rischi, formazione degli incaricati, etc.) e che può anche tenere conto dei requisiti di copertura assicurativa a tutela di eventuali sinistri.

Il Gruppo si sta impegnando nella definizione di un percorso per l'implementazione di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza virtuoso e allineato alle best practice di mercato, tramite valutazione di fattibilità per l'ottenimento della certificazione ISO 45001.

L'attenzione alla salute e alla sicurezza in Allitude

In Allitude l'impegno per la Salute e la Sicurezza sul lavoro si integra con le attività del "Sistema di Gestione per la Qualità - ISO 9001" ed è oggetto di analisi e verifica per il possesso ed il rinnovo della certificazione ISO 9001. In coerenza con le impostazioni assunte dalla Capogruppo, Allitude ha avviato un percorso di costruzione di un nuovo sistema di Organizzazione e di Gestione per la Salute e Sicurezza.

L'emergenza pandemica Covid-19 ha confermato anche per l'anno 2022 un massivo intervento in ambito Salute e Sicurezza sul Lavoro ("SSL") per il Datore di lavoro, il Dirigente delegato SS, l'RSPP e la struttura aziendale Allitude (anche tramite Comitato di crisi Covid-19).

Allitude con il documento "**Politica per l'adozione di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro (SGSSL)**" si propone di diffondere ai lavoratori, attraverso la predisposizione di un piano di comunicazione per il SGSSL, l'informazione relativa:

- alla valutazione delle simulazioni di emergenza;
- alle informazioni circa infortuni/incidenti;
- ai rapporti di non conformità significativi.

Nel 2022 sono stati registrati 36 infortuni in itinere e 17 infortuni sul luogo di lavoro. L'aumento degli infortuni in itinere è da ricondursi a una significativa ripresa delle attività lavorative in presenza e per la prima volta nel triennio 2020-2022 il Gruppo si trova a rendicontare il decesso di un Collaboratore. Gli infortuni sul luogo di lavoro sono tutti senza gravi conseguenze e non sono riconducibili alla qualità e sicurezza dell'ambiente lavorativo. Nelle tabelle seguenti sono riportati gli infortuni e i relativi indici infortunistici registrati per i Collaboratori del Gruppo nel corso dell'esercizio 2022. Il tasso di assenza⁴⁰ si attesta al 4,21%.

⁴⁰ Tasso di assenza: (giorni totali di assenza / giorni totali di lavoro) x 100. Con giorni totali di assenza si intendono quei giorni di assenza per incapacità del lavoratore di qualsiasi tipo (es. infortunio, malattia, sciopero, etc.) e non vengono considerate le assenze autorizzate (es. ferie, permessi studio, congedi parentali, etc.).

NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO PER GENERE - COLLABORATORI	2022		
	Uomini	Donne	Totale
sul lavoro	6	11	17
in itinere	13	23	36
Totale	19	34	53

INDICI INFORTUNISTICI E TASSO DI ASSENZA (%) PER GENERE - COLLABORATORI	2022		
	Uomini	Donne	Totale
Tasso di infortuni sul lavoro ⁴¹	1,76%	4,85%	2,98%
<i>sul lavoro</i>	0,56%	1,57%	0,96%
<i>in itinere</i>	1,21%	3,28%	2,02%
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	0,09%	-	0,06%
<i>in itinere</i>	0,09%	-	0,06%
Tasso di assenza	3,76%	4,86%	4,21%

Poiché non si sono registrati casi di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (a esclusione dei decessi) ⁴² risulta nullo per il triennio 2020-2022.

Dall'analisi condotta sui dati relativi agli infortuni dei lavoratori non dipendenti è emerso che, nel 2022, a fronte di 719.296 ore lavorate (271.909 riferite agli uomini e 447.387 riferite alle donne) si sono registrati 2 infortuni sul lavoro (1 per gli uomini e 1 per le donne). Il tasso sugli infortuni è quindi pari a 2,78% (3,68% per gli uomini e a 2,24% per le donne). Per i lavoratori non dipendenti, nel biennio 2021-2022 non si sono registrati casi di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze o di decessi, pertanto il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) e il tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro risultano nulli.

⁴¹ Tasso di infortuni sul lavoro: (Numero di infortuni sul lavoro / Numero di ore lavorate) * 1.000.000.

Dal 2021 (vedi tabelle in Appendice) si dà anche evidenza separata del tasso di infortuni calcolato per gli infortuni registrati, rispettivamente, sul lavoro e in itinere.

⁴² Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (a esclusione dei decessi): (Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (a esclusione dei decessi) / Numero di ore lavorate) * 1.000.000.



Appendice



Allegati

NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE PER GENERE E PER CATEGORIA DI ESPONENTI AZIENDALI	2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Amministratori	11.344	2.569	13.913	12.510	2.593	15.103
Sindaci	4.064	954	5.017	5.129	1.108	6.237
Totale	15.408	3.523	18.930	17.639	3.701	21.340

NUMERO DI ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE E PER CATEGORIA DI ESPONENTI AZIENDALI	2022			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Amministratori	21	22	22	22	25	23
Sindaci	16	8	13	28	20	26
Totale	20	15	19	24	23	24

CONTRIBUZIONE FISCALE DEL GRUPPO	2022						
	Trentino - Alto Adige	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud	Italia	Estero
N° di entità del Gruppo che sono residenti ai fini fiscali nell'area geografica	18	13	13	17	16	77	1
Ricavi da vendite a terze parti (da bilancio consolidato) - in milioni di Euro -	837,30	610,60	555,80	561,90	314,80	2.880,40	65,10
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali - in milioni di Euro -	11,27	5,72	8,16	4,72	0,56	30,43	0,00
Utile / Perdita ante imposte (da bilancio consolidato) - in milioni di Euro -	-83,03	237,40	190,46	179,26	90,01	614,11	40,28
Imposte sul reddito versate sulla base del criterio di cassa - in milioni di Euro -	19,56	5,18	5,12	5,35	1,13	36,35	2,61
Imposte sul reddito maturate sugli utili/perdite - in milioni di Euro -	21,04	15,04	11,04	12,69	3,94	63,75	2,77
N° dipendenti (FTE) per area geografica	3.255	2.256	2.326	2.229	1.169	11.235	10

CONTRIBUZIONE FISCALE DEL GRUPPO	2021						
	Trentino - Alto Adige	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud	Italia	Estero
N° di entità del Gruppo che sono residenti ai fini fiscali nell'area geografica	21	13	14	17	16	81	1
Ricavi da vendite a terze parti (da bilancio consolidato) - in milioni di Euro -	827,40	501,20	440,20	486,00	270,90	2.525,70	59,30
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali - in milioni di Euro -	9,48	5,13	6,95	3,84	0,10	25,50	0,00
Utile / Perdita ante imposte (da bilancio consolidato) - in milioni di Euro -	97,30	96,40	33,20	69,60	35,10	331,60	35,40
Imposte sul reddito versate sulla base del criterio di cassa - in milioni di Euro -	23,70	4,01	3,46	3,03	3,39	37,58	1,32
Imposte sul reddito maturate sugli utili/perdite - in milioni di Euro -	21,53	4,04	2,39	3,44	1,66	33,06	2,61
N° dipendenti (FTE) per area geografica	3.102	2.226	2.306	2.173	1.151	10.958	10

CONTRIBUZIONE FISCALE DEL GRUPPO	2020						
	Trentino - Alto Adige	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud	Italia	Estero
N° di entità del Gruppo che sono residenti ai fini fiscali nell'area geografica	22	14	16	17	19	88	1
Ricavi da vendite a terze parti (da bilancio consolidato) - in milioni di Euro -	711,40	500,10	520,30	490,20	280,70	2.502,70	45,30
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali - in milioni di Euro -	8,20	3,80	4,10	2,28	0,10	18,48	0,00
Utile / Perdita ante imposte (da bilancio consolidato) - in milioni di Euro -	-6,41	68,80	72,34	61,10	50,20	246,03	24,70
Imposte sul reddito versate sulla base del criterio di cassa - in milioni di Euro -	24,51	9,28	5,35	7,69	5,82	52,66	1,63
Imposte sul reddito maturate sugli utili/perdite - in milioni di Euro -	20,55	2,63	3,57	2,82	3,40	32,98	1,82
N° dipendenti (FTE) per area geografica	2.990	2.098	2.293	2.193	1.160	10.735	9

PRODOTTI E SERVIZI CON FINALITÀ SOCIALE SUDDIVISI PER SEGMENTO	2022			
	Numero operazioni	Importo erogato per prodotti e servizi con finalità sociale (milioni di Euro)	Importo erogato totale del segmento (milioni di Euro)	Erogato con finalità sociale / Totale del segmento
Famiglie consumatrici	4.972	571,03	3.260,62	17,51%
Imprese, artigiani e ditte individuali	11.117	1.476,15	4.699,35	31,41%
Associazioni e Terzo settore	372	44,78	49,92	89,70%

PRODOTTI E SERVIZI CON FINALITÀ SOCIALE SUDDIVISI PER SEGMENTO	2021			
	Numero operazioni	Importo erogato per prodotti e servizi con finalità sociale (milioni di Euro)	Importo erogato totale del segmento (milioni di Euro)	Erogato con finalità sociale / Totale del segmento
Famiglie consumatrici	3.991	444,40	3.940,56	11,28%
Imprese, artigiani e ditte individuali	20.520	2.189,08	6.850,54	31,95%
Associazioni e Terzo settore	311	20,37	69,37	29,37%

PRODOTTI E SERVIZI CON FINALITÀ SOCIALE SUDDIVISI PER SEGMENTO	2020			
	Numero operazioni	Importo erogato per prodotti e servizi con finalità sociale (milioni di Euro)	Importo erogato totale del segmento (milioni di Euro)	Erogato con finalità sociale / Totale del segmento
Famiglie consumatrici	2.842	305,54	2.552,26	11,97%
Imprese, artigiani e ditte individuali	69.327	3.187,16	7.422,73	42,94%
Associazioni e Terzo settore	600	43,81	47,71	91,83%

CONFIDI E CONVENZIONI SPECIALI	2022		2021		2020	
	Garanzie in essere al 31/12/2022	Garanzie rilasciate nel 2022	Garanzie in essere al 31/12/2021	Garanzie rilasciate nel 2021	Garanzie in essere al 31/12/2020	Garanzie rilasciate nel 2020
Numero operazioni	37.677	8.592	48.086	9.703	32.329	14.166
di cui convenzioni speciali antiusura	117	4	233	16	385	48
Valore monetario totale dei finanziamenti (milioni di Euro)	3.007,25	814,57	4.109,06	1.178,76	2.697,03	1.217,92
di cui convenzioni speciali antiusura (milioni di Euro)	6,54	0,12	8,95	0,81	14,42	2,79
Valore monetario della quota garantita Confidi (milioni di Euro)	2.230,01	470,64	2.069,21	533,92	1.536,43	718,23
di cui convenzioni speciali antiusura (milioni di Euro)	5,12	0,10	10,00	1,65	8,82	1,68

PRODOTTI E SERVIZI CON FINALITÀ AMBIENTALE SUDDIVISI PER SEGMENTO	2022			
	Numero operazioni	Importo erogato per prodotti e servizi con finalità ambientale (milioni di Euro)	Importo erogato totale del segmento (milioni di Euro)	Erogato con finalità ambientale / Totale del segmento
Famiglie consumatrici	1.323	97,46	3.260,62	2,99%
Imprese, artigiani e ditte individuali	503	75,66	4.699,35	1,61%
Associazione e Terzo settore	3	0,20	49,92	0,41%

PRODOTTI E SERVIZI CON FINALITÀ AMBIENTALE SUDDIVISI PER SEGMENTO	2021			
	Numero operazioni	Importo erogato per prodotti e servizi con finalità ambientale (milioni di Euro)	Importo erogato totale del segmento (milioni di Euro)	Erogato con finalità ambientale / Totale del segmento
Famiglie consumatrici	1.605	91,15	3.940,56	2,31%
Imprese, artigiani e ditte individuali	615	36,93	6.850,54	0,54%
Associazione e Terzo settore	11	0,29	69,37	0,42%

PRODOTTI E SERVIZI CON FINALITÀ AMBIENTALE SUDDIVISI PER SEGMENTO	2020			
	Numero operazioni	Importo erogato per prodotti e servizi con finalità ambientale (milioni di Euro)	Importo erogato totale del segmento (milioni di Euro)	Erogato con finalità ambientale / Totale del segmento
Famiglie consumatrici	448	12,36	1.344,83	0,92%
Imprese, artigiani e ditte individuali	297	45,66	3.129,14	1,46%
Associazione e Terzo settore	0	0,00	15,80	0,00%

MACRO AMBITI DI INTERVENTO	2022			
	N. iniziative per ambito di intervento	Utilizzo fondo beneficenza (milioni di Euro)	Voce di spesa a conto economico (i.e. sponsorizzazioni) (milioni di Euro)	Totale (milioni di Euro)
Attività socio-assistenziale	3.539	6,42	0,96	7,38
Cultura, attività di formazione e ricerca	5.366	5,00	3,27	8,27
Promozione del Territorio e delle realtà economiche	5.352	4,55	4,06	8,62
Sport, tempo libero e aggregazione	5.922	4,27	6,43	10,70
TOTALE	20.179	20,24	14,72	34,96
<i>di cui interventi a supporto della gestione dell'emergenza COVID-19</i>	1	0,15	-	0,15

MACRO AMBITI DI INTERVENTO	2021			
	N. iniziative per ambito di intervento	Utilizzo fondo beneficenza (milioni di Euro)	Voce di spesa a conto economico (i.e. sponsorizzazioni) (milioni di Euro)	Totale (milioni di Euro)
Attività socio-assistenziale	2.838	3,87	1,20	5,07
Cultura, attività di formazione e ricerca	4.119	3,86	2,01	5,87
Promozione del Territorio e delle realtà economiche	4.116	2,66	2,85	5,51
Sport, tempo libero e aggregazione	4.531	2,93	5,17	8,10
TOTALE	15.604	13,32	11,24	24,55
<i>di cui interventi a supporto della gestione dell'emergenza COVID-19</i>	185	0,68	0,56	1,24

MACRO AMBITI DI INTERVENTO	2020			
	N. iniziative per ambito di intervento	Utilizzo fondo beneficienza (milioni di Euro)	Voce di spesa a conto economico (i.e. sponsorizzazioni) (milioni di Euro)	Totale (milioni di Euro)
Attività socio-assistenziale	2.780	6,58	2,57	9,15
Cultura, attività di formazione e ricerca	3.769	2,84	2,11	4,94
Promozione del Territorio e delle realtà economiche	3.380	1,61	3,55	5,15
Sport, tempo libero e aggregazione	4.321	2,28	4,76	7,04
TOTALE	14.250	13,31	12,98	26,29
<i>di cui interventi a supporto della gestione dell'emergenza COVID-19</i>	9.024	4,30	1,68	5,97

SOCI COOPERATORI DELLE BANCHE AFFILIATE PER TIPOLOGIA	2022	2021	2020
Persone fisiche	426.115	417.369	411.308
Aziende, associazioni e altro (non persone fisiche)	38.136	37.988	38.112
di cui Società per Azioni (S.p.A.)	1.532	1.551	1.568
di cui Società a Responsabilità Limitata (S.r.l.)	19.579	19.139	19.020
di cui Società di persone	12.911	12.935	12.886
di cui Ditte individuali	1.685	1.753	2.024
di cui Cooperative	1.347	1.352	1.394
di cui Associazioni, Fondazioni e altri enti	1.082	1.258	1.220
Totale	464.251	455.357	449.420

SOCI COOPERATORI DELLE BANCHE AFFILIATE PER AFFIDAMENTO	2022	2021	2020
Soci affidati	141.239	134.957	154.112
Soci non affidati	323.012	320.400	295.308
Totale	464.251	455.357	449.420

SOCI COOPERATORI DELLE BANCHE AFFILIATE PER GENERE (PERSONE FISICHE)	2022	2021	2020
Soci donne	152.965	147.988	143.991
Soci uomini	273.150	269.381	267.317
Totale	426.115	417.369	411.308

SOCI COOPERATORI DELLE BANCHE AFFILIATE PER AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA	2022	2021	2020
Trentino - Alto Adige	119.467	119.387	119.191
Nord Est	102.156	100.362	99.477
Nord Ovest	110.466	105.389	102.419
Centro	99.752	98.110	95.439
Sud	31.936	31.428	32.217
Esteri	474	681	677
Totale	464.251	455.357	449.420

SOCI COOPERATORI DELLE BANCHE AFFILIATE PER ETÀ ANAGRAFICA (PERSONE FISICHE)	2022	2021	2020
Fino a 20 anni	2.350	2.169	1.973
Da 21 a 30 anni	24.611	23.861	23.277
Da 31 a 40 anni	46.767	45.718	45.034
Da 41 a 50 anni	70.874	71.736	72.641
Da 51 a 60 anni	95.029	93.495	92.743
Da 61 a 70 anni	84.338	82.103	80.785
Oltre 70 anni	102.146	98.287	94.855
Totale	426.115	417.369	411.308

SOCI COOPERATORI DELLE BANCHE AFFILIATE PER ANZIANITÀ DEL RAPPORTO	2022	2021	2020
Fino a 5 anni	95.462	92.972	94.130
Da 6 a 10 anni	92.252	94.747	96.438
Da 11 a 15 anni	90.507	87.697	83.306
Da 16 a 20 anni	63.762	60.755	58.216
Da 21 a 25 anni	42.892	42.117	41.333
Oltre 25 anni	79.376	77.069	75.997
Totale	464.251	455.357	449.420

CONSUMI DI ENERGIA ⁴³	2022		2021		2020	
	GJ	%	GJ	%	GJ	%
CONSUMI ENERGETICI DIRETTI	148.772,85	41,45%	153.951,91	42,38%	136.668,34	40,96%
Da fonti non rinnovabili:	145.070,54	40,42%	150.844,76	41,53%	134.005,95	40,16%
Gas naturale per riscaldamento	109.304,65	30,45%	118.712,59	32,68%	107.762,23	32,30%
Gas naturale per la produzione di energia elettrica	248,52	0,07%	255,53	0,07%	198,45	0,06%
<i>di cui venduta</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	24,15	0,01%
GPL per riscaldamento	274,80	0,08%	559,02	0,15%	544,37	0,16%
Diesel per riscaldamento	8.253,44	2,30%	9.387,06	2,58%	9.323,54	2,79%
Consumi per la flotta aziendale:	26.989,13	7,52%	21.930,56	6,04%	16.201,51	4,86%
<i>Benzina</i>	3.763,89	1,05%	2.872,74	0,79%	1.892,72	0,57%
<i>Diesel</i>	22.580,28	6,29%	18.208,25	5,01%	13.671,24	4,10%
<i>GPL</i>	166,19	0,05%	407,20	0,11%	426,59	0,13%
<i>Metano</i>	478,76	0,13%	442,37	0,12%	210,96	0,06%
Da fonti rinnovabili:	3.702,31	1,03%	3.107,15	0,86%	2.662,39	0,80%
Fotovoltaico	4.287,49	1,19%	3.838,71	1,06%	3.460,76	1,04%
<i>di cui venduta</i>	721,29	0,20%	937,31	0,26%	876,61	0,26%
Geotermico	75,17	0,02%	62,21	0,02%	77,33	0,02%
Biomassa	60,94	0,02%	111,04	0,03%	0,00	0,00%
Consumi per la flotta aziendale:	0,00	0,00	32,50	0,01%	0,91	0,00%
<i>Auto elettrica</i>	0,00	0,00	32,50	0,01%	0,91	0,00%
CONSUMI ENERGETICI INDIRETTI	210.153,05	58,55%	209.301,35	57,62%	196.987,26	59,04%
Da fonti non rinnovabili:	30.955,18	8,62%	28.749,94	7,91%	49.121,21	14,72%
Elettricità	26.426,48	7,36%	25.295,22	6,96%	46.573,15	13,96%

⁴³ Sono esclusi i consumi di energia della controllata NEAM in quanto la fatturazione avviene indirettamente tramite il canone di affitto e non sono disponibili i dati di consumo. Tuttavia, l'ammontare di tali consumi non risulta essere materiale.

CONSUMI DI ENERGIA ⁴³	2022		2021		2020	
	GJ	%	GJ	%	GJ	%
Consumi per gli ambienti dell'organizzazione	26.356,27	7,34%	25.295,22	6,96%	46.573,15	13,96%
Consumi per la flotta aziendale	70,21	0,02%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Energia Termica	4.528,69	1,26%	3.454,72	0,95%	2.548,07	0,76%
Da fonti rinnovabili:	179.197,87	49,93%	180.551,41	49,70%	147.866,05	44,32%
Elettricità	173.970,41	48,47%	177.301,59	48,81%	144.810,97	43,40%
Energia Termica	5.227,46	1,46%	3.249,82	0,89%	3.055,09	0,92%
CONSUMI ENERGETICI TOTALI	358.925,90	100,00%	363.253,26	100,00%	333.655,60	100,00%
Totale consumi da fonti rinnovabili	182.900,18	50,96%	183.658,56	50,56%	150.528,44	45,11%
Totale consumi da fonti non rinnovabili	176.025,71	49,04%	179.594,69	49,44%	183.127,16	54,89%

EMISSIONI DI CO ₂ DIRETTE E INDIRETTE (t CO ₂ e) - LOCATION BASED ⁴⁴	2022		2021		2020	
	tCO ₂ e	%	tCO ₂ e	%	tCO ₂ e	%
EMISSIONI DIRETTE (scope 1)	7.908,63	30,82%	8.132,24	31,25%	6.701,04	25,86%
Da fonti non rinnovabili:	7.908,47	30,82%	8.131,81	31,25%	6.701,04	25,86%
Gas naturale per riscaldamento	5.542,31	21,60%	6.039,76	23,21%	4.967,24	19,17%
Gas naturale per la produzione di energia elettrica	12,60	0,05%	13,00	0,05%	9,15	0,04%
<i>di cui venduta</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1,11	0,00%
GPL per riscaldamento	16,37	0,06%	33,31	0,13%	32,43	0,13%
Diesel per riscaldamento	552,87	2,15%	617,61	2,37%	623,05	2,40%
Consumi per la flotta aziendale:	1.784,31	6,95%	1.428,13	5,49%	1.070,28	4,13%

⁴⁴ Sono escluse le emissioni della controllata NEAM in quanto la fatturazione avviene indirettamente tramite il canone di affitto e non sono disponibili i dati di consumo. Tuttavia, l'ammontare di tali consumi non risulta essere materiale. Per il 2020, il 2021 e il 2022, i fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni (scope 1 e scope 2 – energia termica) sono stati pubblicati dal DEFRA, rispettivamente, nel 2020, nel 2021 e nel 2022. Per il calcolo delle emissioni scope 2 location based – energia elettrica sono stati utilizzati, per l'anno di rendicontazione 2020, i fattori pubblicati da Terna nel 2017 e, per gli anni di rendicontazione 2021 e 2022, i fattori pubblicati da Terna nel 2019.

EMISSIONI DI CO ₂ DIRETTE E INDIRETTE (t CO ₂ e) - LOCATION BASED ⁴⁴	2022		2021		2020	
	tCO ₂ e	%	tCO ₂ e	%	tCO ₂ e	%
<i>Benzina</i>	237,55	0,93%	183,38	0,70%	120,50	0,47%
<i>Diesel</i>	1.512,58	5,90%	1.197,99	4,60%	913,59	3,53%
<i>GPL</i>	9,90	0,04%	24,26	0,09%	25,42	0,10%
<i>Metano</i>	24,27	0,09%	22,51	0,09%	10,77	0,04%
Da fonti rinnovabili:	0,16	0,00%	0,43	0,00%	0,00	0,00%
Fotovoltaico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<i>di cui venduta</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Geotermico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Biomassa ⁴⁵	0,16	0,00%	0,43	0,00%	0,00	0,00%
EMISSIONI INDIRETTE (scope 2 - location based)	17.749,50	69,18%	17.891,06	68,75%	19.207,42	74,14%
Da fonti non rinnovabili:	2.527,09	9,85%	2.377,17	9,13%	4.766,55	18,40%
Elettricità	2.312,32	9,01%	2.213,33	8,51%	4.644,38	17,93%
<i>Consumi per gli ambienti dell'organizzazione</i>	2.306,17	8,99%	2.213,33	8,51%	4.644,38	17,93%
<i>Consumi per la flotta aziendale</i>	6,14	0,02%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Energia termica	214,77	0,84%	163,84	0,63%	122,17	0,47%
Da fonti rinnovabili:	15.222,41	59,33%	15.513,89	59,62%	14.440,87	55,74%
Elettricità	15.222,41	59,33%	15.513,89	59,62%	14.440,87	55,74%
Energia termica	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE EMISSIONI (location based)	25.658,13	100,00%	26.023,30	100,00%	25.908,46	100,00%
da fonti non rinnovabili	10.435,56	40,67%	10.508,98	40,38%	11.467,59	44,26%
da fonti rinnovabili	15.222,58	59,33%	15.514,32	59,62%	14.440,87	55,74%

⁴⁵ Per gli anni 2021 e 2022, sono escluse dalle emissioni *Scope 1* le emissioni biogeniche di CO₂, pari rispettivamente a 9,96 t. CO₂ e 5,47 t. CO₂ (emissioni *out of scope*), prodotte dall'utilizzo della stufa a pellet, in quanto compensate dalle emissioni di CO₂ che la fonte di combustibile assorbe durante la fase di crescita. Per il calcolo delle emissioni (*scope 1* e *out of scope*) derivanti dalla combustione del pellet, per l'anno di rendicontazione 2021 sono stati utilizzati i fattori pubblicati dal DEFRA nel 2021 mentre per l'anno di rendicontazione 2022 sono stati utilizzati i fattori pubblicati dal DEFRA nel 2022.

EMISSIONI DI CO ₂ DIRETTE E INDIRETTE (t CO ₂ e) - MARKET BASED ⁴⁶	2022		2021		2020	
	tCO ₂ e	%	tCO ₂ e	%	tCO ₂ e	%
EMISSIONI DIRETTE (scope 1)	7.908,63	68,92%	8.132,24	70,60%	6.701,04	52,15%
Da fonti non rinnovabili:	7.908,47	68,92%	8.131,81	70,60%	6.701,04	52,15%
Gas naturale per riscaldamento	5.542,31	48,30%	6.039,76	52,44%	4.967,24	38,65%
Gas naturale per la produzione di energia elettrica	12,60	0,11%	13,00	0,11%	9,15	0,07%
<i>di cui venduta</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1,11	0,01%
GPL per riscaldamento	16,37	0,14%	33,31	0,29%	32,43	0,25%
Diesel per riscaldamento	552,87	4,82%	617,61	5,36%	623,05	4,85%
Consumi per la flotta aziendale:	1.784,31	15,55%	1.428,13	12,40%	1.070,28	8,33%
<i>Benzina</i>	237,55	2,07%	183,38	1,59%	120,50	0,94%
<i>Diesel</i>	1.512,58	13,18%	1.197,99	10,40%	913,59	7,11%
<i>GPL</i>	9,90	0,09%	24,26	0,21%	25,42	0,20%
<i>Metano</i>	24,27	0,21%	22,51	0,20%	10,77	0,08%
Da fonti rinnovabili:	0,16	0,00%	0,43	0,00%	0,00	0,00
Fotovoltaico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00
<i>di cui venduta</i>	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00
Geotermico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00
Biomassa ⁴⁵	0,16	0,00%	0,43	0,00%	0,00	0,00
EMISSIONI INDIRETTE (scope 2 - market based)	3.566,31	31,08%	3.385,96	29,40%	6.149,38	47,85%
Da fonti non rinnovabili:	3.566,31	31,08%	3.385,96	29,40%	6.149,38	47,85%
Elettricità	3.351,54	29,21%	3.222,12	27,97%	6.027,21	46,90%
<i>Consumi per gli ambienti dell'organizzazione</i>	3.342,63	29,13%	3.222,12	27,97%	6.027,21	46,90%

⁴⁶ Sono escluse le emissioni della controllata NEAM in quanto la fatturazione avviene indirettamente tramite il canone di affitto e non sono disponibili i dati di consumo. Tuttavia, l'ammontare di tali consumi non risulta essere materiale. Per il 2020, il 2021 e il 2022, i fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni (scope 1 e scope 2 - energia termica) sono stati pubblicati dal DEFRA nel 2020, nel 2021 e nel 2022. Per il calcolo delle emissioni scope 2 market based - energia elettrica sono stati utilizzati, per l'anno di rendicontazione 2020, i fattori pubblicati da AIB nel 2020 (European Residual Mixes 2019), per l'anno di rendicontazione 2021, i fattori pubblicati da AIB nel 2021 (European Residual Mixes 2020), e per l'anno di rendicontazione 2022, i fattori pubblicati da AIB nel 2022 (European Residual Mixes 2021).

EMISSIONI DI CO ₂ DIRETTE E INDIRETTE (t CO ₂ e) - MARKET BASED ⁴⁶	2022		2021		2020	
	tCO ₂ e	%	tCO ₂ e	%	tCO ₂ e	%
<i>Consumi per la flotta aziendale</i>	8,90	0,08%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Energia termica	214,77	1,87%	163,84	1,42%	122,17	0,95%
Da fonti rinnovabili:	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Elettricità	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Energia termica	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE EMISSIONI (market based)	11.474,94	100,00%	11.518,20	100,00%	12.850,43	100,00%
da fonti non rinnovabili	11.474,78	100,00%	11.517,77	100,00%	12.850,43	100,00%
da fonti rinnovabili	0,16	0,00%	0,43	0,00%	0,00	0,00%

PRELIEVI DI ACQUA TOTALI PER LE SEGUENTI FONTI ⁴⁷	u.m.	2022	
		Totale prelievo	di cui totale prelievo in aree soggette a potenziale stress idrico
ACQUE DA SERVIZI DI FORNITURA (I.E. DA ACQUEDOTTO)			
Acqua dolce		203,94	83,45
Altra tipologia di acqua		7,07	7,07
Totale		211,02	90,51
<i>di cui acque di superficie</i>	Megalitri		22,65
<i>di cui acque sotterranee</i>			67,84
<i>di cui acqua di mare</i>			-
<i>di cui acqua di processo</i>			0,02
Totale			90,51
PRELIEVO DIRETTO DALLA FONTE, SENZA L'INTERMEDIAZIONE DI UN SERVIZIO DI FORNITURA			
Acque di superficie			
Acqua dolce		15,30	0,20
Altra tipologia di acqua		-	-
Totale		15,30	0,20
Acque sotterranee			
Acqua dolce	Megalitri	1,15	-
Altra tipologia di acqua		-	-
Totale		1,15	-
Acqua di mare			
Altra tipologia di acqua		-	-
Totale		-	-

⁴⁷ Sono esclusi i consumi di acqua della controllata NEAM in quanto la fatturazione avviene indirettamente tramite il canone di affitto e non sono disponibili i dati di consumo. Inoltre, sono esclusi i consumi di alcune filiali delle Banche affiliate. Tuttavia, l'ammontare di tali consumi non risulta essere materiale.

PRELIEVI DI ACQUA TOTALI PER LE SEGUENTI FONTI ⁴⁷	u.m.	2022	
		Totale prelievo	di cui totale prelievo in aree soggette a potenziale stress idrico
Acqua di processo			
Acqua dolce		0,01	-
Altra tipologia di acqua	Megalitri	-	-
Totale		0,01	-
Totale prelievo di acqua		227,46	90,71

PRELIEVI DI ACQUA TOTALI PER LE SEGUENTI FONTI ⁴⁷	u.m.	2021	
		Totale prelievo	di cui totale prelievo in aree soggette a potenziale stress idrico
ACQUE DA SERVIZI DI FORNITURA (I.E. DA ACQUEDOTTO)			
Acqua dolce		195,24	71,47
Altra tipologia di acqua		2,85	1,73
Totale		198,09	73,20
<i>di cui acque di superficie</i>			28,21
<i>di cui acque sotterranee</i>	Megalitri		44,84
<i>di cui acqua di mare</i>			-
<i>di cui acqua di processo</i>			0,15
Totale			73,20
PRELIEVO DIRETTO DALLA FONTE, SENZA L'INTERMEDIAZIONE DI UN SERVIZIO DI FORNITURA			
Acque di superficie			
Acqua dolce		14,04	0,20
Altra tipologia di acqua	Megalitri	-	-
Totale		14,04	0,20

PRELIEVI DI ACQUA TOTALI PER LE SEGUENTI FONTI ⁴⁷	u.m.	2021	
		Totale prelievo	di cui totale prelievo in aree soggette a potenziale stress idrico
Acque sotterranee			
Acqua dolce		1,62	0,78
Altra tipologia di acqua		-	-
Totale		1,62	0,78
Acqua di mare			
Altra tipologia di acqua	Megalitri	-	-
Totale		-	-
Acqua di processo			
Acqua dolce		-	-
Altra tipologia di acqua		-	-
Totale		-	-
Totale prelievo di acqua		213,75	74,18

PRELIEVI DI ACQUA TOTALI PER LE SEGUENTI FONTI ⁴⁷	u.m.	2020	
		Totale prelievo	di cui totale prelievo in aree soggette a potenziale stress idrico
ACQUE DA SERVIZI DI FORNITURA (I.E. DA ACQUEDOTTO)			
Acqua dolce		158,25	59,80
Altra tipologia di acqua		1,22	1,22
Totale		159,47	61,02
<i>di cui acque di superficie</i>	Megalitri		24,12
<i>di cui acque sotterranee</i>			36,90
<i>di cui acqua di mare</i>			-
<i>di cui acqua di processo</i>			0,01
Totale			61,02

PRELIEVI DI ACQUA TOTALI PER LE SEGUENTI FONTI ⁴⁷	u.m.	2020	
		Totale prelievo	di cui totale prelievo in aree soggette a potenziale stress idrico
PRELIEVO DIRETTO DALLA FONTE, SENZA L'INTERMEDIAZIONE DI UN SERVIZIO DI FORNITURA			
Acque di superficie			
Acqua dolce		13,24	0,20
Altra tipologia di acqua		-	-
Totale		13,24	0,20
Acque sotterranee			
Acqua dolce		2,13	-
Altra tipologia di acqua		-	-
Totale	Megalitri	2,13	-
Acqua di mare			
Altra tipologia di acqua		-	-
Totale		-	-
Acqua di processo			
Acqua dolce		-	-
Altra tipologia di acqua		-	-
Totale		-	-
Totale prelievo di acqua		174,84	61,22

PERCENTUALE DI COLLABORATORI PER CATEGORIA PROFESSIONALE	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	93,85%	6,15%	100,00%	94,65%	5,35%	100,00%	94,53%	5,47%	100,00%
Quadri direttivi	75,67%	24,33%	100,00%	76,38%	23,62%	100,00%	76,89%	23,11%	100,00%
Impiegati	49,93%	50,07%	100,00%	50,64%	49,36%	100,00%	50,93%	49,07%	100,00%
Totale	57,68%	42,32%	100,00%	58,30%	41,70%	100,00%	58,55%	41,45%	100,00%

ETÀ MEDIA DEI COLLABORATORI	u.m.	2022			2021			2020		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Età media dei Collaboratori	n°	46,21	43,47	44,84	46,23	43,52	44,88	46,29	43,27	44,78

NUMERO DI COLLABORATORI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO, AREA GEOGRAFICA E GENERE	2022								%
	Contratto a tempo indeterminato		Contratto a tempo determinato		Contratto a tempo indeterminato	Contratto a tempo determinato	Totale		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale	Totale			
Trentino - Alto Adige	1.536	1.120	63	66	2.656	129	2.785	23,80%	
Nord Est	1.440	1.120	41	49	2.560	90	2.650	22,65%	
Nord Ovest	1.467	1.008	61	44	2.475	105	2.580	22,05%	
Centro	1.378	1.003	39	58	2.381	97	2.478	21,18%	
Sud	706	467	15	8	1.173	23	1.196	10,22%	
Estero ⁴⁸	3	8	1	1	11	2	13	0,11%	
Totale	6.530	4.726	220	226	11.256	446	11.702	100,00%	

⁴⁸ Tale categoria è riferita ai Collaboratori della controllata NEAM che ha sede in Lussemburgo.

NUMERO DI COLLABORATORI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO, AREA GEOGRAFICA E GENERE	2021							Totale	%
	Contratto a tempo indeterminato		Contratto a tempo determinato		Contratto a tempo indeterminato	Contratto a tempo determinato	Totale		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale	Totale			
Trentino - Alto Adige	1.534	1.086	77	53	2.620	130	2.750	24,02%	
Nord Est	1.402	1.069	41	42	2.471	83	2.554	22,31%	
Nord Ovest	1.445	972	65	48	2.417	113	2.530	22,10%	
Centro	1.341	990	42	36	2.331	78	2.409	21,04%	
Sud	702	458	22	12	1.160	34	1.194	10,43%	
Estero ⁴⁸	3	8	-	-	11	-	11	0,10%	
Totale	6.427	4.583	247	191	11.010	438	11.448	100,00%	

NUMERO DI COLLABORATORI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO, AREA GEOGRAFICA E GENERE	2020							Totale	%
	Contratto a tempo indeterminato		Contratto a tempo determinato		Contratto a tempo indeterminato	Contratto a tempo determinato	Totale		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Totale	Totale			
Trentino - Alto Adige	1.520	1.078	58	44	2.598	102	2.700	23,89%	
Nord Est	1.413	1.053	37	42	2.466	79	2.545	22,52%	
Nord Ovest	1.467	964	30	28	2.431	58	2.489	22,02%	
Centro	1.339	979	28	37	2.318	65	2.383	21,09%	
Sud	710	442	12	10	1.152	22	1.174	10,39%	
Estero ⁴⁸	2	7	1	-	9	1	10	0,09%	
Totale	6.451	4.523	166	161	10.974	327	11.301	100,00%	

NUMERO DI COLLABORATORI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2022				2021				2020			
	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%	Uomini	Donne	Totale	%
Full-Time	6.642	4.001	10.643	90,95%	6.567	3.756	10.323	90,17%	6.517	3.705	10.222	90,45%
Part-Time	108	951	1.059	9,05%	107	1.018	1.125	9,83%	100	979	1.079	9,55%

NUMERO DI COLLABORATORI ASSUNTI E CESSATI PER GENERE	u.m.	2022			2021			2020		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Collaboratori assunti	n°	465	390	855	427	288	715	305	233	538
Collaboratori cessati		384	211	595	353	201	554	356	167	523

NUMERO DI COLLABORATORI ASSUNTI E CESSATI PER FASCIA DI ETÀ	u.m.	2022				2021				2020			
		Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Collaboratori assunti	n°	412	387	56	855	353	330	32	715	271	235	32	538
Collaboratori cessati		116	197	282	595	72	205	277	554	86	176	261	523

NUMERO DI COLLABORATORI ASSUNTI E CESSATI PER AREA GEOGRAFICA	2022							Totale
	Trentino - Alto Adige	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud	Estero ⁴⁸		
Collaboratori assunti	208	221	174	198	51	3	855	
Collaboratori cessati	154	131	122	135	52	1	595	

NUMERO DI COLLABORATORI ASSUNTI E CESSATI PER AREA GEOGRAFICA	2021						
	Trentino - Alto Adige	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud	Estero ⁴⁸	Totale
Collaboratori assunti	182	147	160	160	64	2	715
Collaboratori cessati	125	153	107	121	47	1	554

NUMERO DI COLLABORATORI ASSUNTI E CESSATI PER AREA GEOGRAFICA	2020						
	Trentino - Alto Adige	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud	Estero ⁴⁸	Totale
Collaboratori assunti	162	119	111	116	25	5	538
Collaboratori cessati	159	112	107	103	38	4	523

TURNOVER PER GENERE E FASCIA D'ETÀ	2022					
	Genere			Fasce d'età		
	Uomini	Donne	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni
Tasso di assunzione	6,89%	7,88%	7,31%	44,83%	5,64%	1,43%
Tasso di cessazione	5,69%	4,26%	5,08%	12,62%	2,87%	7,19%

TURNOVER PER GENERE E FASCIA D'ETÀ	2021					
	Genere			Fasce d'età		
	Uomini	Donne	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni
Tasso di assunzione	6,40%	6,03%	6,25%	45,31%	4,77%	0,85%
Tasso di cessazione	5,29%	4,21%	4,84%	9,24%	2,96%	7,39%

TURNOVER PER GENERE E FASCIA D'ETÀ	2020					
	Genere			Fasce d'età		
	Uomini	Donne	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni
Tasso di assunzione	4,61%	4,97%	4,76%	42,08%	3,33%	0,89%
Tasso di cessazione	5,38%	3,57%	4,63%	13,35%	2,50%	7,24%

TURNOVER PER AREA GEOGRAFICA	2022					
	Trentino - Alto Adige	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud	Estero ⁴⁸
Tasso di assunzione	7,47%	8,34%	6,74%	7,99%	4,26%	23,08%
Tasso di cessazione	5,53%	4,94%	4,73%	5,45%	4,35%	7,69%

TURNOVER PER AREA GEOGRAFICA	2021					
	Trentino - Alto Adige	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud	Estero ⁴⁸
Tasso di assunzione	6,62%	5,76%	6,32%	6,64%	5,36%	18,18%
Tasso di cessazione	4,55%	5,99%	4,23%	5,02%	3,94%	9,09%

TURNOVER PER AREA GEOGRAFICA	2020					
	Trentino - Alto Adige	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud	Estero ⁴⁸
Tasso di assunzione	6,00%	4,68%	4,46%	4,87%	2,13%	50,00%
Tasso di cessazione	5,89%	4,40%	4,30%	4,32%	3,24%	40,00%

NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4.732	466	5.198	5.463	340	5.803	3.914	189	4.104
Quadri direttivi	132.047	39.995	172.042	127.210	36.857	164.067	96.572	27.238	123.810
Impiegati	216.897	212.569	429.466	230.228	216.012	446.239	182.352	162.929	345.281
Totale	353.676	253.031	606.707	362.900	253.209	616.109	282.839	190.356	473.195

NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA	2022	%	2021	%	2020	%
Manageriale	24.678	4,07%	24.463	3,97%	13.001	2,75%
Tecnico-specialistico	533.263	87,89%	548.188	88,98%	428.541	90,56%
<i>Training di inserimento o induction</i>	6.145	1,01%	5.037	0,82%	5.085	1,07%
Salute e sicurezza	23.508	3,87%	18.157	2,95%	12.281	2,60%
Altro	19.114	3,15%	20.263	3,29%	14.288	3,02%
Totale	606.707	100,00%	616.109	100,00%	473.195	100,00%

Rapporto tra la retribuzione totale annua della persona più pagata dell'organizzazione e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona più pagata) ⁴⁹	u.m.	2022
	n.	17,7

⁴⁹ Si segnalano le seguenti informazioni contestuali:

- non sono stati esclusi dipendenti rispetto a quelli rendicontati ai sensi del GRI 2-7;
- per ogni dipendente part-time sono stati utilizzati i tassi di retribuzione equivalenti a tempo pieno;
- le tipologie di retribuzioni incluse sono: remunerazione fissa, eventuali emolumenti, benefit, remunerazione variabile basata sulla performance e altre forme di remunerazione variabile (ad esempio patto di non concorrenza, *retention bonus*, *una tantum*);
- il titolo della persona più pagata è l'Amministratore Delegato del Gruppo.

COLLABORATORI CON DISABILITÀ E APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE	u.m.	2022			2021			2020		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti con disabilità e appartenenti a categorie protette	n°	375	315	690	363	287	650	360	269	629

NUMERO DI INFORTUNI SUDDIVISI PER GENERE E AREA GEOGRAFICA - COLLABORATORI	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
NUMERO TOTALE DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI	19	34	53	36	35	71	11	16	27
sul lavoro	6	11	17	17	21	38	4	7	11
Trentino – Alto Adige	3	3	6	4	0	4	0	1	1
Nord Est	1	2	3	0	6	6	0	2	2
Nord Ovest	1	1	2	3	3	6	1	0	1
Centro	1	4	5	8	10	18	3	2	5
Sud	0	1	1	2	2	4	0	2	2
Eestero ⁴⁸	0	0	0	0	0	0	0	0	0
in itinere	13	23	36	19	14	33	7	9	16
Trentino – Alto Adige	5	1	6	6	5	11	0	2	2
Nord Est	4	5	9	2	2	4	1	2	3
Nord Ovest	0	10	10	5	3	8	1	2	3
Centro	3	6	9	5	4	9	5	2	7
Sud	1	1	2	1	0	1	0	1	1
Eestero ⁴⁸	0	0	0	0	0	0	0	0	0

NUMERO DI INFORTUNI SUDDIVISI PER GENERE E AREA GEOGRAFICA - COLLABORATORI	2022			2021			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
NUMERO TOTALE DI DECESSI RISULTANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO	1	0	1	0	0	0	0	0	0
sul lavoro	0								
Trentino – Alto Adige	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord Ovest	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sud	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Estero ⁴⁸	0	0	0	0	0	0	0	0	0
in itinere	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Trentino – Alto Adige	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord Est	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Nord Ovest	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sud	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Estero ⁴⁸	0	0	0	0	0	0	0	0	0

INDICI INFORTUNISTICI E TASSO DI ASSENZA (%) PER GENERE - COLLABORATORI	2022		
	Uomini	Donne	Totale
Tasso di infortuni sul lavoro ⁵⁰	1,76%	4,85%	2,98%
<i> sul lavoro</i>	0,56%	1,57%	0,96%
<i> in itinere</i>	1,21%	3,28%	2,02%
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro ⁵¹	0,09%	0,00%	0,06%
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (a esclusione dei decessi) ⁵²	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso di assenza ⁵³	3,76%	4,86%	4,21%

INDICI INFORTUNISTICI E TASSO DI ASSENZA (%) PER GENERE - COLLABORATORI	2021		
	Uomini	Donne	Totale
Tasso di infortuni sul lavoro ⁵⁰	3,33%	5,03%	3,99%
<i> sul lavoro</i>	1,57%	3,02%	2,14%
<i> in itinere</i>	1,76%	2,01%	1,86%
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro ⁵¹	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (a esclusione dei decessi) ⁵²	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso di assenza ⁵³	2,47%	3,45%	2,86%

⁵⁰ Tasso di infortuni sul lavoro: (Numero di infortuni sul lavoro / Numero di ore lavorate) * 1.000.000. Dal 2021 si dà anche evidenza separata del tasso di infortuni calcolato per gli infortuni registrati, rispettivamente sul lavoro e in itinere.

⁵¹ Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro: (n° di decessi risultanti da infortuni sul lavoro / n° di ore lavorate) * 1.000.000.

⁵² Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (a esclusione dei decessi): (Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (a esclusione dei decessi) / Numero di ore lavorate) * 1.000.000.

⁵³ Tasso di assenza: (giorni totali di assenza / giorni totali di lavoro) * 100. Con giorni di assenza si intendono quei giorni di assenza per incapacità del lavoratore di qualsiasi tipo (es. infortunio, malattia, sciopero, etc.) e non vengono considerate le assenze autorizzate (es. ferie, permessi studio, congedi parentali, etc.).

INDICI INFORTUNISTICI E TASSO DI ASSENZA (%) PER GENERE - COLLABORATORI	2020		
	Uomini	Donne	Totale
Tasso di infortuni sul lavoro ⁵⁰	1,04%	2,40%	1,56%
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro ⁵¹	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (a esclusione dei decessi) ⁵²	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso di assenza ⁵³	2,65%	3,63%	3,04%

NUMERO DI INFORTUNI SUDDIVISI PER GENERE E AREA GEOGRAFICA – LAVORATORI NON DIPENDENTI	2022		
	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1	1	2
Trentino – Alto Adige	0	0	0
Nord Est	0	0	0
Nord Ovest	1	0	1
Centro	0	1	1
Sud	0	0	0
Estero ⁴⁸	0	0	0

NUMERO DI INFORTUNI SUDDIVISI PER GENERE E AREA GEOGRAFICA - LAVORATORI NON DIPENDENTI	2021		
	Uomini	Donne	Totale
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	1	1	2
Trentino – Alto Adige	1	0	1
Nord Est	0	0	0
Nord Ovest	0	0	0
Centro	0	1	1
Sud	0	0	0
Estero ⁴⁸	0	0	0

INDICI INFORTUNISTICI (%) PER GENERE – LAVORATORI NON DIPENDENTI	2022		
	Uomini	Donne	Totale
Tasso di infortuni sul lavoro ⁵⁴	3,68%	2,24%	2,78%
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro ⁵¹	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (a esclusione dei decessi) ⁵²	0,00%	0,00%	0,00%

INDICI INFORTUNISTICI (%) PER GENERE – LAVORATORI NON DIPENDENTI	2021		
	Uomini	Donne	Totale
Tasso di infortuni sul lavoro ⁵⁴	1,61%	1,81%	1,70%
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro ⁵¹	0,00%	0,00%	0,00%
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (a esclusione dei decessi) ⁵²	0,00%	0,00%	0,00%

⁵⁴ Tasso di infortuni sul lavoro: (Numero di infortuni sul lavoro / Numero di ore lavorate) * 1.000.000.

Tabella di raccordo

Tabella di raccordo tra i Temi Materiali del Gruppo Cassa Centrale, gli ambiti del D. Lgs. 254/2016 e i *GRI Standards*.

Temi Materiali identificati dal Gruppo Cassa Centrale	Ambiti del D. Lgs. 254/2016	GRI Standards di riferimento	Perimetro degli impatti	
			Interno	Esterno
Sostegno alle Comunità e al Terzo settore	Società	Impatti economici indiretti (GRI 203), Comunità locali (GRI 413)	Tutto il Gruppo	Terzo settore, Enti e Istituzioni
Operatività radicata nel Territorio	Società	Comunità locali (G4-FS13)	Tutto il Gruppo	Clienti finali / Utenti delle Banche, Soci e azionisti della Capogruppo, Soci cooperatori delle singole Banche affiliate, Collaboratori, Terzo settore, Enti e Istituzioni, Fornitori di beni e servizi
Supporto al sistema imprenditoriale e alle famiglie	Società	Performance economica (GRI 201)	Tutto il Gruppo	Clienti finali / Utenti delle Banche, Terzo settore, Enti e Istituzioni
Value creation e sostenibilità del business	Società, Personale, Ambiente, Diritti Umani, Anticorruzione	Performance economica (GRI 201), Tasse (GRI 207)	Tutto il Gruppo	Clienti finali / Utenti delle Banche, Banche del Gruppo, Soci e azionisti della Capogruppo, Soci cooperatori delle singole Banche affiliate, Collaboratori, Organizzazioni sindacali, Terzo settore, Enti e Istituzioni, Fornitori di beni e servizi
Formazione e sviluppo delle competenze	Personale	Formazione e istruzione (GRI 404)	Tutto il Gruppo	Clienti finali / Utenti delle Banche, Banche del Gruppo, Soci e azionisti della Capogruppo, Soci cooperatori delle singole Banche affiliate
Relazioni esterne e gestione del rapporto con i soci	Società	Tema Materiale non direttamente collegabile a uno Standard GRI specifico per il quale si riporta nel documento la modalità di gestione adottata e i relativi indicatori.	Tutto il Gruppo	Soci e azionisti della Capogruppo, Soci cooperatori delle singole Banche affiliate, Terzo settore, Enti e Istituzioni, Mezzi di informazione
Well-being, conciliazione vita lavoro e welfare aziendale	Personale	Occupazione (GRI 401)	Tutto il Gruppo	Collaboratori, Organizzazioni sindacali

Temi Materiali identificati dal Gruppo Cassa Centrale	Ambiti del D. Lgs. 254/2016	GRI Standards di riferimento	Perimetro degli impatti	
			Interno	Esterno
<i>Corporate governance e decision making</i>	Società	Governance (GRI 2), Diversità e pari opportunità (GRI 405)	Tutto il Gruppo	Soci e azionisti della Capogruppo, Soci cooperatori delle singole Banche affiliate
Attrazione, sviluppo e retention dei talenti	Personale	Occupazione (GRI 401), Formazione e istruzione (GRI 404)	Tutto il Gruppo	Collaboratori
<i>Iniziative di educazione e inclusione finanziaria</i>	Società	Tema Materiale non direttamente collegabile a uno Standard GRI specifico per il quale si riporta nel documento la modalità di gestione adottata	Tutto il Gruppo	Clienti finali / Utenti delle Banche, Soci cooperatori delle singole Banche affiliate, Terzo settore, Enti e Istituzioni
Politica di credito responsabile e offerta di prodotti/servizi con finalità socio-ambientali	Società, Ambiente	Portafoglio prodotti (G4-FS1, G4-FS7, G4-FS8)	Tutto il Gruppo	Clienti finali / Utenti delle Banche, Banche del Gruppo, Soci e azionisti della Capogruppo, Soci cooperatori delle singole Banche affiliate
Qualità del servizio, ascolto e soddisfazione del Cliente	Società	Processi volti a rimediare gli impatti negativi (GRI 2-25)	Tutto il Gruppo	Clienti finali / Utenti delle Banche, Banche del Gruppo, Soci e azionisti della Capogruppo, Soci cooperatori delle singole Banche affiliate
Gestione e riduzione degli impatti ambientali	Ambiente	Materiali (GRI 301), Energia (GRI 302), Acqua e Affluenti (GRI 303), Emissioni (GRI 305)	Tutto il Gruppo	Tutti gli stakeholder
<i>Privacy & data protection</i>	Società	Privacy dei Clienti (GRI 418)	Tutto il Gruppo	Clienti finali / Utenti delle Banche
Trasparenza nella comunicazione verso la Clientela	Società	Marketing ed etichettatura (GRI 417)	Tutto il Gruppo	Clienti finali / Utenti delle Banche
Etica e integrità nella gestione del business	Società, Personale, Ambiente, Diritti Umani, Anticorruzione	Conformità a leggi e regolamenti (GRI 2-27), Anti-corruzione (GRI 205), Comportamento anti competitivo (GRI 206)	Tutto il Gruppo	Tutti gli stakeholder
Diversità, pari opportunità e inclusione	Personale, Diritti Umani	Diversità e pari opportunità (GRI 405), Non discriminazione (GRI 406)	Tutto il Gruppo	Collaboratori

GRI Content Index

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione di utilizzo	Il Gruppo Cassa Centrale ha effettuato la rendicontazione in conformità ai <i>GRI Standards</i> per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022
GRI 1 considerato	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021
Standard di Settore GRI pertinenti	Non applicabile

GRI Standard / Altra fonte	Informativa	Ubicazione/Note	Omissione		
			Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Spiegazione
Informativa generale					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	p. 16, 18-20, 249			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	p. 6			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 6			
	2-4 Revisione delle informazioni	p. 7			
	2-5 Assurance esterna	p. 7, 242-246			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p.18-23, 66, 70, 156-157			
	2-7 Dipendenti	p. 164-171, 218-220			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	p. 171			
	2-9 Struttura e composizione della governance	p. 34-42			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	p. 36-39			

GRI Standard / Altra fonte	Informativa	Ubicazione/Note	Omissione		
			Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Spiegazione
GRI 2: Informativa generale 2021	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Il Presidente del più alto organo di governo non è un senior executive nell'organizzazione. La circolare n. 285/2013 prevede che "Per svolgere efficacemente la propria funzione, il presidente deve avere un ruolo non esecutivo e non svolgere, neppure di fatto, funzioni gestionali" (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo I, Sezione V, par. 2.1).			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	p. 37, 40-42, 129-131			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	p. 40, 43			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 7, 82			
	2-15 <i>Conflitti d'interesse</i>	p. 31			
	2-16 Comunicazione delle criticità	p. 120-121			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	p. 37			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	p. 48-49			
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	p. 186-188			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	p. 186			

GRI Standard / Altra fonte	Informativa	Ubicazione/Note	Omissione		
			Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Spiegazione
GRI 2: Informativa generale 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	p. 223	b. rendicontare il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediana della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona)	Non pertinente	Si ritiene di non rendicontare il dato in quanto nel 2022, anno di avvicendamento del nuovo Amministratore Delegato, la remunerazione annua totale è inferiore rispetto all'anno precedente.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 4-5			
	2-23 Impegno in termini di policy	p. 30, 32, 69-71, 147			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	p. 30, 69-70, 80, 108-109, 172, 178-179, 184,189			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	p. 118-121, 148, 171			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	p. 32-33			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	p. 32			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	p. 76-77			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 74-75, 78, 129-131			
	2-30 Contratti collettivi	p. 189			

GRI Standard / Altra fonte	Informativa	Ubicazione/Note	Omissione		
			Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Spiegazione
TEMI MATERIALI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	p. 79-80, 82-83			
	3-2 Elenco di temi materiali	p. 81			
Supporto al sistema imprenditoriale e alle famiglie					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 62, 87-91			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	p. 63-66			
Sostegno alle Comunità e al Terzo settore					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 137-146			
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	p. 138-139, 143, 145-146, 205-206			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle Comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	p. 137-138, 140-144			
Etica e integrità nella gestione del business					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 30-32			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	p. 32			

GRI Standard / Altra fonte	Informativa	Ubicazione/Note	Omissione		
			Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Spiegazione
GRI 206: Comportamento anti competitivo 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anti competitivo, anti-trust, e pratiche monopolistiche	Nel corso del 2022 non si sono registrate azioni legali riguardanti il comportamento anti competitivo e violazioni di leggi anti-trust e contro il monopolio in cui l'organizzazione sia stata identificata come partecipante.			
Value creation e sostenibilità del business					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 62, 69-73			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	p. 63-66			
	207-1 Approccio alle imposte	p. 67-68			
	207-2 Governance relative alle imposte, controllo e gestione del rischio	p. 67-68			
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte	p. 67-68			
GRI 207: Tasse 2019	207-4 Reportistica per Paese	p. 68, 199-201			
Gestione e riduzione degli impatti ambientali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 147-158			
GRI 301: Materiali 2019	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p. 156-157			
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	p. 157			

GRI Standard / Altra fonte	Informativa	Ubicazione/Note	Omissione		
			Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Spiegazione
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	p. 148-149, 152, 209-210			
	302-3 Intensità energetica	p. 148			
GRI 303: Acqua e Affluenti 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa energia	p. 158			
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	p. 158			
	303-3 Prelievo idrico	p. 158, 214-217			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	p. 150-151, 210-213			
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	p. 150-151, 210-213			
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3): viaggi di lavoro	p. 153, 157			
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	p. 149			
Attrazione, sviluppo e retention dei talenti					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 172-174			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 172-173, 220-222			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	p. 174			
Well-being, conciliazione vita lavoro e welfare aziendale					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 184, 189-190			

GRI Standard / Altra fonte	Informativa	Ubicazione/Note	Omissione		
			Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Spiegazione
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	p. 189			
Formazione e sviluppo delle competenze					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 177-183			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	p. 49,183, 198, 223			
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	p. 178-181			
Corporate governance e decision making					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 34-43, 48-53			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	p. 36, 38-39			
Diversità, pari opportunità e inclusione					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 164-171, 184-185			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e dipendenti	p. 165-168, 218			
	405-2 Rapporto tra la paga base delle donne e degli uomini	p. 185			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	p. 184			

GRI Standard / Altra fonte	Informativa	Ubicazione/Note	Omissione		
			Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Spiegazione
Trasparenza nella comunicazione verso la Clientela					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 114-116			
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel corso del 2022 non si sono registrati episodi di non conformità in materia di informativa di prodotti e servizi.			
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Nel corso del 2022 non si sono registrati episodi di non conformità in materia riguardanti comunicazioni di marketing.			
Privacy & data protection					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 117-118			
GRI 418: Privacy dei Clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei Clienti e perdita di dati dei Clienti	p. 118			
Politica di credito responsabile e offerta di prodotti/servizi con finalità socio-ambientali					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 107-113			
G4: Portafoglio prodotti	FS1 Politiche ambientali e sociali applicate alle attività di business	p. 86-91, 107-113, 148			
	FS7 Valore monetario di prodotti e servizi con specifiche finalità sociali	p. 111-112, 202-203			
	FS8 Valore monetario di prodotti e servizi con specifiche finalità ambientali	p. 113, 204			

GRI Standard / Altra fonte	Informativa	Ubicazione/Note	Omissione		
			Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Spiegazione
Operatività radicata nel Territorio					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 126-128			
G4: Comunità locali	FS13 Punti di accesso in aree scarsamente popolate o economicamente svantaggiate	p. 127			
Relazioni esterne e gestione del rapporto con i Soci					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 129-136			
Qualità del servizio, ascolto e soddisfazione del Cliente					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 114-121			
Iniziative di educazione e inclusione finanziaria					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 107-108			
TEMI NON MATERIALI					
Salute e sicurezza sul lavoro					
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 191-193			
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	p. 192-193, 194			
	403-3 Servizi per la salute professionale	p. 192-193			
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	p. 191-193			

GRI Standard / Altra fonte	Informativa	Ubicazione/Note	Omissione		
			Richiesta omessa	Ragione d'omissione	Spiegazione
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p. 193			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	p. 191-193			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	p. 191-193			
	403-9 Infortuni sul lavoro	p. 194-195, 224-228			

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "*Informazioni e disclosure obbligatoria sul Regolamento UE sulla tassonomia*" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (di seguito "*GRI Standards*"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Globale") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. e con il personale di Allitude S.p.A., Banca di Credito Cooperativo di Brescia S.C. e Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo S.C. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, Allitude S.p.A.; Banca Adria Colli Euganei - Credito Cooperativo - S.C.; Banca Centro Lazio Credito Cooperativo – S.C.; Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo S.C.; Banca del Veneto Centrale - Credito Cooperativo S.C.; Banca di Bologna Credito Cooperativo S.C.; Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo S.C.; Banca Prealpi San Biagio Credito Cooperativo S.C.; Banca di Credito Cooperativo di Brescia S.C.; Castagneto Banca 1910 – Credito Cooperativo – S.C.; Banca Malatestiana - Credito Cooperativo S.C.; Bancater Credito Cooperativo FVG S.C.; Banco Marchigiano Credito Cooperativo S.C.; BCC Felsinea - Banca di Credito Cooperativo dal 1902 - S.C.; Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.; Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra e Alta Vallagarina S.C.; Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo S.C.; Cassa Rurale Alta Valsugana - Banca di Credito Cooperativo S.C.; Cassa Rurale Alto Garda - Rovereto - Banca di Credito Cooperativo S.C.; Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo, Banca di Credito Cooperativo S.C.; Cassa Rurale Valsugana e Tesino - Banca Di Credito Cooperativo – S.C.; La Cassa Rurale - Credito Cooperativo Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella S.C.; Primacassa – Credito Cooperativo FVG S.C.; RomagnaBanca Credito Cooperativo Romagna Est e Sala di Cesenatico S.C., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo *"Informazioni e disclosure obbligatoria sul Regolamento UE sulla tassonomia"* della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Altri aspetti

La DNF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stata sottoposta ad un esame limitato da parte di un altro revisore che il 15 aprile 2021, ha espresso su tali DNF conclusioni senza rilievi.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Gazzaniga
Socio

Milano, 21 aprile 2023

I nostri valori espressi anche con l'accessibilità dei nostri bilanci

Siamo parte delle Comunità, ci impegniamo a creare valore condiviso con le Persone e il Territorio. La scelta che abbiamo fatto - **tra i primi Gruppi Bancari in Italia** - di redigere **documenti di rendicontazione** nel rispetto dei più alti standard di accessibilità, esprime il nostro modo di essere e i valori che ogni giorno portiamo avanti.

La **Relazione Finanziaria Annuale 2022** e la **Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario 2022** sono facilmente consultabili dai sistemi di lettura elettronica e pensati per offrire esperienze soddisfacenti anche ai lettori con diverse abilità. Tramite i documenti comunichiamo in modo **accessibile** le azioni svolte e i risultati ottenuti nel corso dell'anno, aprendo una via ancora più diretta nel **dialogo continuo** con i nostri stakeholder.

L'ascolto cambia il futuro

L'onda disegnata in copertina è la rappresentazione grafica del suono che ha la parola "**vicinanza**".

Rappresenta quello che siamo: vicini. Vicini alle Persone e ai Territori che serviamo.

Rappresenta i valori che ogni giorno guidano la nostra azione.

L'onda è quindi l'immagine che abbiamo scelto per raccontarci e per raccontare l'ascolto quotidiano delle Comunità.



Il marchio FSC® Riciclato identifica un prodotto ottenuto dal recupero, trattamento e riutilizzo della fibra del rifiuto cartaceo. Rispetto ad altre produzioni il macero comporta grandi risparmi energetici, idrici e di legname. Litografica Editrice Saturnia azienda certificata FSC INT-COC-001304

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale

Via Segantini, 5 - 38122 Trento

Tel. 0461 313111

dnf@cassacentrale.it www.cassacentrale.it

Coordinamento editoriale: Servizio Relazioni Esterne e Sostenibilità

Progetto grafico e impaginazione: Servizio Marketing e Message Spa

Stampa: Litografica Editrice Saturnia snc



GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

gruppocassacentrale.it